

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 41

DEL 9 OTTOBRE 2024



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserimento e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2024, n. 0119/ Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento di attuazione dell'articolo 2, comma 24, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), recante la disciplina per la concessione delle agevolazioni a valere sul Fondo di garanzia regionale per gli investimenti di venture capital nelle start-up innovative, emanato con decreto del Presidente della Regione 25 ottobre 2019, n. 192.

pag. **8**

Decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2024, n. 0120/ Pres.

Istituzione del Comitato regionale ex art. 11 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale - triennio 2019-2021 reso esecutivo il 4 aprile 2024.

pag. **19**

Decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2024, n. 0121/ Pres.

Istituzione del Comitato regionale ai sensi dell'art. 11 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta - triennio 2019-2021 sottoscritto il 21 maggio 2024.

pag. **20**

Decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2024, n. 0122/ Pres.

LR 27/2007, articolo 24, comma 2. Determinazione degli importi spettanti per le revisioni ordinarie e straordinarie degli Enti cooperativi sottoposti alla vigilanza della Regione. Biennio 2024-2025.

pag. **21**

Decreto del Direttore del Servizio demanio 16 settembre 2024, n. 43712

LR 10/2017, art. 35 - Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale, demanio ferroviario e demanio stradale, nonché modifiche alle LLRR 17/2009, 28/002 e 22/2006. Sdemanializzazione di un bene del demanio stradale ubicato in Comune di Resiutta - Fg. 3, mapp. 806 del catasto terreni per 102 mq.

pag. **22**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 24 settembre 2024, n. 45136

Avviso pubblico per la presentazione di operazioni relative alla realizzazione di interventi di formazione propedeutici all'ottenimento della certificazione di parità di genere, in attuazione del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 18 gennaio 2024. Emanazione.

pag. **23**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 24 settembre 2024, n. 45137

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 5/24. Direttive per la predisposizione, l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali di cui al decreto n. 36301/GRFVG del 29 luglio 2024. Approvazione della proposta di operazione (REPCO).

pag. **43**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 settembre 2024, n. 45596

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Modifica dell'Avviso.

pag. **47**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 settembre 2024, n. 46133

Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro a seguito di Accordo quadro tra Inail e Conferenza delle Regioni e Province autonome. Modifiche e integrazioni.

pag. **48**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 settembre 2024, n. 46345

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Modifiche e integrazioni al decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i.

pag. **67**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 settembre 2024, n. 46375

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Modifiche e integrazioni al decreto n. 9181/GRFVG dell' 11 agosto 2022 e s.m.i. - Allegato A) Linee guida - Disposizioni di carattere generale.

pag. **175**

Decreto del Direttore del Servizio Ispettorato regionale dell'agricoltura 26 settembre 2024, n. 45743

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 componente 1 (M2C1), investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2088 e ss.mm.ii.) Approvazione graduatoria delle domande ammesse dall'ufficio istruttore.

pag. **201**

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 24 settembre 2024, n. 45263

PS 17/24 - IM - Nr. progetto 2024/3527 - ARDIS - Approvazione dell'operazione.

pag. **211**

Decreto del Direttore del Servizio turismo e commercio 24 settembre 2024, n. 45410

Legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, articoli 113, 114 e 115. Partecipazione all'esame di idoneità, di

estensione territoriale e di estensione linguistica per l'esercizio dell'attività professionale di guida naturalistica o ambientale escursionistica. Approvazione Bando e indizione sessione d'esame di idoneità, di estensione territoriale e di estensione linguistica all'esercizio della professione di guida naturalistica o ambientale escursionistica. Annualità 2024-2025.

pag. **215**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 27 settembre 2024, n. 45964

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 di cui al decreto n. 43251 del 12 settembre 2024 (VIA/590). Proponente: Renowa Srl.

pag. **232**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio Transizione energetica 23 settembre 2024, n. 45123/GRFVG - Fascicolo ALP-EN 2222.1. (Estratto)

Art. 12 della LR 19/2012 e art. 12 del DLgs. 387/2003 - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico con potenza di 4,68 MWp) e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in località Medeuzza, nel Comune di San Giovanni al Natisone (UD). Integrazione al decreto n. 31432/GRFVG DEL 28 giugno 2024. Titolare dell'Autorizzazione unica: Flynis PV 11 Srl.

pag. **233**

Deliberazione della Giunta regionale 27 settembre 2024, n. 1402

LR 7/2024, art. 6, commi 167-170. Bando per la concessione agli enti pubblici del Friuli Venezia Giulia proprietari di biblioteche e musei, situati nel territorio della regione, di contributi per la realizzazione, l'adeguamento e l'allestimento di locali o spazi idonei da adibire all'allattamento e all'igiene dei neonati. Approvazione.

pag. **234**

Deliberazione della Giunta regionale 27 settembre 2024, n. 1406. (Estratto)

LR 5/2007, art. 63 bis, comma 16. Comune di Morsano al Tagliamento: deliberazione consiliare n. 21 del 29 luglio 2024, di approvazione della variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale. Conferma di esecutività.

pag. **244**

Deliberazione della Giunta regionale 27 settembre 2024, n. 1422

DM 454/2001. DM 30/12/2015. DGR 2659/2017. Determinazione per l'anno 2024 del quantitativo di carburante agricolo da impiegare a titolo di supplemento e ricostituzione delle scorte, per la voce "Irrigazione".

pag. **244**

Deliberazione della Giunta regionale 27 settembre 2024, n. 1423

PSR 2014-2022. Interventi 4.3.1 - Infrastrutture viarie e 16.5.1 - Approcci collettivi agro-climatico-ambientali. Modifiche ai Bandi.

pag. **246**

Deliberazione della Giunta regionale 4 ottobre 2024, n. 1469

LR 16/2023, art. 4, commi da 5 a 8. Avviso per la presentazione delle domande per la concessione ed erogazione dei contributi a favore delle persone fisiche proprietarie di unità immobiliari destinate esclusivamente a uso abitativo privato, anche costituite in condominio, a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche per il riutilizzo nell'impianto idraulico i cui usi sono finalizzati esclusivamente alle acque di servizio. Approvazione.

pag. **247**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione a derivare acqua pubblica alla ditta Cosper Srl (ipd 559).

pag. **254**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Bortolussi Ss.

pag. **254**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Tenuta Capoest Ss.

pag. **255**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Fare bio agricoltura biologica di Ambotta Adalberto e Gilberto.

pag. **255**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Gorizia. Avviso di approvazione della variante n. 52 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **256**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **256**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **257**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **257**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **258**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **258**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa - Trieste

Regolamento di modifica al Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa emanato con decreto della Direttrice generale n. 92/PROTGEN del 3 dicembre 2020 - Decreto della Direttrice generale n. 168/PROTGEN dell'8 luglio 2024, approvato con DGR n. 1120 del 25 luglio 2024.
pag. **260**

Comune di Arta Terme (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale relativa a lavori di: SS 52 bis "Carnica" - Piano di potenziamento e riqualificazione di itinerario - Sistemazione dell'attraversamento dell'abitato di Arta Terme dal km 8+000 al km 9+000 - punto critico 13. Approvazione Progetto definitivo e contestuale adozione della variante urbanistica n. 35 al Piano regolatore generale comunale (PRGC) ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 5/2007 e s.m.i..
pag. **266**

Comune di Arta Terme (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale (PRGC) ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 5/2007 e s.m.i..
pag. **266**

Comune di Artegna (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 14 al PRGC afferente ai lavori di realizzazione della pista ciclo-pedonale Artegna-Magnano in Riviera. 1° stralcio.
pag. **267**

Comune di Artegna (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 19 al PRGC.
pag. **267**

Comune di Cormòns (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 45 al PRGC, ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 23 febbraio 2007, n. 5 e ss.mm.ii., finalizzata al recepimento delle previsioni progettuali dei lavori di realizzazione di opere irrigue nella zona collinare del Collio e dei Colli orientali 3° intervento (Ruttars - 1° intervento).
pag. **267**

Comune di Majano (UD)

Avviso di approvazione della variante tipologica Zona A3 al PRGC d'iniziativa privata Susenis.
pag. **268**

Comune di Paularo (UD)

Occupazione temporanea immobili per l'intervento urgente di Protezione civile per i lavori di messa in sicurezza versante sovrastante strada comunale mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI (codice intervento D20-paula-1736). Ordinanza di deposito indennità non accettate (Art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.).
pag. **268**

Comune di Paularo (UD)

Occupazione temporanea immobili per l'intervento urgente di Protezione civile per i lavori di messa in sicurezza versante sovrastante strada comunale mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI (codice intervento D20-paula-1736). Ordinanza di pagamento indennità accettate (Art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.).

pag. **269**

Comune di Pordenone

Opera n. 50.18 "C3 - Lavori di riqualificazione ambientale collegamento parco Reghena - lago Burida" (CUP B52H17000250006). Liquidazione indennità provvisoria di esproprio e di asservimento. N. cron. 2308, in data 26 settembre 2024. N. det. 2024/98 (Estratto).

pag. **271**

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per lavori di completamento delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico da crolli della frana PAI n. 0300940700 in località Riciol. CUP: D32B22002340002 - Ordinanza di pagamento indennità accettate ai sensi dell'art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327. Decreto n. 107/2024 di data 26 settembre 2024.

pag. **274**

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 43 al vigente PRGC.

pag. **275**

Comune di Taipana (UD)

Decreto definitivo di esproprio n. 11 del 28 agosto 2024 in relazione ai lavori di "Intervento di mitigazione rischio idrogeologico lungo la viabilità comunale transfrontaliera e di collegamento con il capoluogo di Taipana per la circolazione dei mezzi pubblici e di soccorso e automobili tutti, aggravato dalle ultime eccezionali avversità atmosferiche" - Codice D19 - taipa - 0693 (Estratto).

pag. **276**

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Ordinanza di pagamento n. 01/8039 del 27 settembre 2024 - Progetto consortile n. 794 - 43° lotto/ Il stralcio - Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e principali e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia (PN) CUP C71E17000020001 - Pagamento dell'indennità di esproprio o asservimento e per l'occupazione ex art. 28 DPR 327/2001.

pag. **277**

Consorzio di bonifica Pianura Friulana - Udine

Lavori di ristrutturazione dei canali di scolo nel Comune di Ronchis e costruzione impianto idrovoro Spinedo - 1° lotto (commessa 1173). Decreto 56/24/1173/ESP (Estratto).

pag. **308**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di assistente tecnico da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **308**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 51223 del 29 marzo 2024, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di Oftalmologia.

pag. **322**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di Ginecologia e ostetricia.

pag. **322**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 106444 del 5 luglio 2024, per titoli ed esami, a n. 4 posti di dirigente medico di Cardiologia.

pag. **323**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina: Chirurgia plastica, a tempo indeterminato.

pag. **324**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

24_41_1_DPR_119_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2024, n. 0119/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento di attuazione dell'articolo 2, comma 24, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), recante la disciplina per la concessione delle agevolazioni a valere sul Fondo di garanzia regionale per gli investimenti di venture capital nelle start-up innovative, emanato con decreto del Presidente della Regione 25 ottobre 2019, n. 192.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 2, comma 24, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) e successive modifiche;

VISTO il "Regolamento di attuazione dell'articolo 2, comma 24, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), recante la disciplina per la concessione delle agevolazioni a valere sul Fondo di garanzia regionale per gli investimenti di venture capital nelle start-up innovative", emanato con proprio decreto del 25 ottobre 2019, n. 192, e successive modifiche;

VISTO l'articolo 2, commi 13 e 14, della legge regionale 27 ottobre 2023, n. 14 (Misure finanziarie multisettoriali);

VISTO l'articolo 2, commi 27 e 28, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26);

VISTO il testo del "Regolamento di modifica del regolamento di attuazione dell'articolo 2, comma 24, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), recante la disciplina per la concessione delle agevolazioni a valere sul Fondo di garanzia regionale per gli investimenti di venture capital nelle start-up innovative, emanato con decreto del Presidente della Regione 25 ottobre 2019, n. 192" e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1368 del 20 settembre 2024;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica del regolamento di attuazione dell'articolo 2, comma 24, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), recante la disciplina per la concessione delle agevolazioni a valere sul Fondo di garanzia regionale per gli investimenti di venture capital nelle start-up innovative, emanato con decreto del Presidente della Regione 25 ottobre 2019, n. 192", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione

FEDRIGA

Regolamento di modifica al regolamento di attuazione dell'articolo 2, comma 24, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), recante la disciplina per la concessione delle agevolazioni a valere sul Fondo di garanzia regionale per gli investimenti di *venture capital* nelle *start-up* innovative, emanato con decreto del Presidente della Regione 25 ottobre 2019, n. 192.

Art. 1 Modifica al titolo del DPREg 192/2019

Art. 2 Modifiche all'articolo 1 del DPREg 192/2019

Art. 3 Modifiche all'articolo 2 del DPREg 192/2019

Art. 4 Modifiche dell'articolo 3 del DPREg 192/2019

Art. 5 Modifica all'articolo 4 del DPREg 192/2019

Art. 6 Modifiche all'articolo 6 del DPREg 192/2019

Art. 7 Modifiche all'articolo 7 del DPREg 192/2019

Art. 8 Modifica all'articolo 8 del DPREg 192/2019

Art. 9 Modifiche all'articolo 9 del DPREg 192/2019

Art. 10 Modifica all'articolo 10 del DPREg 192/2019

Art. 11 Modifiche all'articolo 11 del DPREg 192/2019

Art. 12 Modifiche all'articolo 11 bis del DPREg 192/2019

Art. 13 Modifiche all'articolo 12 del DPREg 192/2019

Art. 14 Modifiche all'articolo 13 del DPREg 192/2019

Art. 15 Modifiche all'articolo 14 del DPREg 192/2019

Art. 16 Modifiche all'articolo 15 del DPREg 192/2019

Art. 17 Modifiche all'articolo 16 del DPREg 192/2019

Art. 18 Sostituzione dell'Allegato B del DPREg 192/2019

Art. 19 Inserimento dell'Allegato B bis al DPREg 192/2019

Art. 20 Entrata in vigore

art. 1 modifica al titolo del DPRReg 192/2019

1. Nel titolo del decreto del Presidente della Regione 25 ottobre 2019, n. 192 (Regolamento di attuazione dell'articolo 2, comma 24, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), recante la disciplina per la concessione delle agevolazioni a valere sul Fondo di garanzia regionale per gli investimenti di venture capital nelle start-up innovative, le parole: <<start-up innovative>> sono sostituite dalle seguenti: <<imprese in fase di avviamento>>.

art. 2 modifiche all'articolo 1 del DPRReg 192/2019

1. All'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 192/2019 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) al comma 1 le parole: <<start-up innovative>> sono sostituite dalle seguenti: <<imprese in fase di avviamento>> e alla fine del periodo le parole: <<start-up innovative>> sono sostituite dalle seguenti: <<imprese in fase di avviamento per lo svolgimento di attività imprenditoriali in attuazione di business plan>>;
 - b) al comma 1 bis le parole: <<start-up innovative>> sono sostituite dalle seguenti: <<imprese in fase di avviamento>>.

art. 3 modifiche all'articolo 2 del DPRReg 192/2019

1. All'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 192/2019 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) la lettera a) del comma 1 è sostituita dalla seguente:
<<a) "Gestore": FVG Plus SpA in qualità di amministratore del Fondo ai sensi dell'articolo 2, comma 25, della legge regionale 29/2018;>>;
 - b) alla lettera b) del comma 1 le parole: <<start-up innovative>> sono sostituite dalle seguenti: <<imprese in fase di avviamento>>;
 - c) alla lettera c) del comma 1 le parole: <<centrale della direzione centrale competente in materia di attività produttive>> sono sostituite dalle seguenti: <<del servizio competente in materia di coordinamento e attuazione degli interventi per il credito agevolato alle attività economiche e produttive>>;
 - d) alla lettera d) *quater*) del comma 1 le parole: <<soggetti beneficiari finali>> sono sostituite dalle seguenti: <<un soggetto beneficiario finale>> e le parole: <<della start-up innovativa>> sono sostituite dalle seguenti: <<dello stesso>>;
 - e) alla lettera f) del comma 1 dopo le parole: <<regolamento (UE) 651/2014>> sono inserite le seguenti: <<della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato>>;
 - f) la lettera h) del comma 1 è sostituita dalla seguente:

<<“impresa in fase di avviamento”: società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, avente le caratteristiche di cui alla definizione dell’articolo 22, comma 2, del regolamento (UE) 651/2014, riportata nell’allegato B, modificabile con decreto del direttore del servizio competente in materia di coordinamento e attuazione degli interventi per il credito agevolato alle attività economiche e produttive, ai fini di aggiornamento in caso di modifica della normativa europea di riferimento;>>;

- g) dopo la lettera h) del comma 1 è inserita la seguente:
<<h bis) “piccola impresa innovativa”: impresa che soddisfa i requisiti di piccola impresa di cui all’allegato I del regolamento (UE) 651/2014, ed avente le caratteristiche di impresa innovativa di cui alla definizione dell’articolo 2, numero 80), del regolamento (UE) 651/2014, riportata nell’allegato C, modificabile con decreto del direttore del servizio competente in materia di coordinamento e attuazione degli interventi per il credito agevolato alle attività economiche e produttive, ai fini di aggiornamento in caso di modifica della normativa europea di riferimento;>>;
- h) la lettera i) del comma 1 è abrogata;
- i) alla lettera k) del comma 1 le parole: <<con riferimento al FRIE>> sono soppresse e le parole: <<Comitato di gestione per il tramite della Segreteria>> sono sostituite dalla seguente: <<Gestore>>;
- j) alla fine del primo periodo del comma 1 bis dopo le parole: <<del soggetto investitore>> sono aggiunte le seguenti: <<persona fisica>>, nel secondo periodo le parole: <<alla start-up innovativa>> sono sostituite dalle seguenti: <<al soggetto beneficiario finale>> e nel terzo periodo le parole: <<della start-up innovativa>> sono sostituite dalle seguenti: <<del soggetto beneficiario finale>>.

art. 4 modifiche all’articolo 3 del DPRReg 192/2019

1. All’articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 192/2019 sono apportate le seguenti modifiche:
- a) al comma 1 le parole: <<Comitato di gestione>> sono sostituite dalla seguente: <<Gestore>>;
- b) il comma 3 è sostituito dal seguente:
<<3. Salvo quanto previsto ai commi 3 bis e 3 ter, ai fini dell’ammissibilità dell’iniziativa di cui al comma 1, i soggetti investitori di cui all’articolo 7, comma 1, esprimono positiva valutazione del business plan del soggetto beneficiario finale in applicazione dei criteri di professionalità e buona fede.>>;
- c) dopo il comma 3 sono aggiunti i seguenti:
<<3 bis. Nel caso di cui all’articolo 7, comma 1 bis, lettera a), ai fini di cui al comma 3, la positiva valutazione del business plan è espressa dal soggetto che ha effettuato il corrispondente investimento di venture capital unitamente all’iniziativa presentata dal soggetto investitore.
- 3 ter. Nel caso di cui all’articolo 7, comma 1 bis, lettera b), la positiva valutazione del business plan ai fini di cui al comma 3, è effettuata dal professionista indipendente attestatore.>>.

art. 5 modifica all'articolo 4 del DPRReg 192/2019

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 192/2019 è aggiunto il seguente:
<<1 bis. Nel caso in cui il soggetto beneficiario finale sia una piccola impresa innovativa si applicano i massimali di cui al paragrafo 5 dell'articolo 22 del regolamento (UE) 651/2014.>>.

art. 6 modifiche all'articolo 6 del DPRReg 192/2019

1. All'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 192/2019 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) all'alinea del comma 1 le parole: <<start-up innovative>> sono sostituite dalle seguenti: <<soggetti beneficiari finali>>.
 - b) all'alinea del comma 2 le parole: <<start-up innovative>> sono sostituite dalle seguenti: <<imprese in fase di avviamento>>.

art. 7 modifiche all'articolo 7 del DPRReg 192/2019

1. All'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 192/2019 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) dopo la lettera b) del comma 1 è aggiunta la seguente:
<<b bis) essere residenti in Italia ai sensi dell'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, purché, nel caso di persona giuridica, si abbia una sede produttiva o una filiale in Italia.>>.
 - b) all'alinea del comma 1 bis, dopo le parole: <<a quanto stabilito al comma 1>> sono aggiunte le seguenti: <<, lettere a) e b)>>;
 - c) alla lettera b del comma 1 bis, le seguenti parole: <<di cui all'articolo 3, comma 3,>> sono soppresse.

art. 8 modifica all'articolo 8 del DPRReg 192/2019

1. Alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 192/2019 le parole: <<, con "opzione put">> sono soppresse.

art. 9 modifiche all'articolo 9 del DPRReg 192/2019

1. All'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 192/2019 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

<<1. La garanzia è concessa a titolo gratuito sulle operazioni ammissibili nella misura massima di copertura pari al 65 per cento dell'importo delle operazioni ammissibili, fatto salvo quanto previsto ai commi 1 bis e 1 ter. L'ammontare massimo garantito per iniziativa e soggetto beneficiario finale è pari a un milione di euro.>>;

b) dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:

<<1 bis. Nel caso in cui il soggetto beneficiario finale oltre ad essere impresa in fase di avviamento è anche start-up innovativa la misura massima di copertura della garanzia è del 70 per cento dell'importo delle operazioni ammissibili. Nel caso in cui il soggetto beneficiario finale oltre ad essere impresa in fase di avviamento è anche piccola impresa innovativa la misura massima di copertura della garanzia è del 75 per cento dell'importo delle operazioni ammissibili.

1 ter. Qualora le iniziative siano presentate dai soggetti investitori ai sensi dell'articolo 7, comma 1 bis, la misura massima di copertura è, in ogni caso, pari al 50 per cento dell'importo delle operazioni ammissibili.>>;

c) al comma 2 la parola: <<deliberati>> è sostituita dalla seguente: <<determinati>> e le parole: <<Comitato di gestione>> sono sostituite dalla seguente: <<Gestore>>;

d) all'alinea del comma 3 le parole: <<deliberati dal Comitato di gestione>> sono sostituite dalle seguenti: <<determinati dal Gestore>>;

e) alla lettera d) del comma 3 prima delle parole: <<opzione put>> è inserita la seguente: <<eventuale>>.

art. 10 modifica all'articolo 10 del DPR 192/2019

1. Il comma 1 dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 192/2019 è sostituito dal seguente:

<<1. Il Fondo è amministrato dal Gestore che adotta, nel limite delle risorse disponibili, il provvedimento di concessione delle garanzie.>>.

art. 11 modifiche all'articolo 11 del DPR 192/2019

1. All'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 192/2019 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole: <<Comitato di gestione, per il tramite della Segreteria>> sono sostituite dalla seguente: <<Gestore>>;

b) il comma 4 è sostituito dal seguente:

<<4. Le iniziative presentate sono istruite dal Gestore secondo l'ordine cronologico di ricevimento. Entro il termine di novanta giorni dal ricevimento, verificate la completezza dell'istanza e la coerenza degli investimenti di venture capital contemplati dall'iniziativa con quanto previsto dal presente regolamento, nonché la disponibilità di risorse sul Fondo, il Gestore adotta il provvedimento di accoglimento dell'iniziativa e di ammissione alla garanzia delle operazioni ammissibili.>>;

- c) al comma 5 le parole: <<da parte del Comitato di gestione, la Segreteria>> sono sostituite dalle seguenti: <<, il Gestore>>.

art. 12 modifiche all'articolo 11 bis del DPRReg 192/2019

1. All'articolo 11 bis del decreto del Presidente della Regione 192/2019 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 1 le parole: <<la deliberazione>> sono sostituite dalle seguenti: <<l'adozione del provvedimento>>;
- b) al comma 2 le parole: <<della start-up innovativa>> sono sostituite dalle seguenti: <<del soggetto beneficiario finale>>;
- c) al comma 3 le parole: <<Comitato di gestione, per il tramite della Segreteria,>> sono sostituite dalla seguente: <<Gestore>> e le parole: <<dei soggetti investitori>> sono sostituite dalle seguenti: <<del soggetto investitore>>;
- d) al comma 4 le parole: <<da parte del Comitato di gestione, la Segreteria>> sono sostituite dalle seguenti: <<, il Gestore>>.

art. 13 modifiche all'articolo 12 del DPRReg 192/2019

1. All'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 192/2019 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 1 le parole: <<Comitato di gestione>> sono sostituite dalla seguente: <<Gestore>>, le parole: <<alla Segreteria>> sono sostituite dalle seguenti: <<al Gestore>> e le parole: <<di concessione>> sono sostituite dalle seguenti: <<da parte del soggetto investitore>>;
- b) al comma 2 dopo le parole: <<dall'iniziativa>> sono inserite le seguenti: <<, inclusi gli eventuali investimenti in equity di cui all'articolo 8, comma 3, nonché i corrispondenti investimenti di venture capital cui all'articolo 7, comma 1 bis, lettera a), >> e le parole: <<della deliberazione>> sono sostituite dalle seguenti: <<del provvedimento>>;
- c) ai commi 5, 7, 8 e 8 bis le parole: <<alla Segreteria>> sono sostituite dalle seguenti: <<al Gestore>>.

art. 14 modifiche all'articolo 13 del DPRReg 192/2019

1. All'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 192/2019 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 3 le parole: <<è efficace>> sono sostituite con la parola <<decorre>>;
- b) dopo il comma 3 è inserito il seguente:
<<3 bis. Nel caso di cui all'articolo 7, comma 1 bis, lettera a) ovvero nel caso di all'articolo 8, comma 3, la decorrenza della garanzia è comunque subordinata al perfezionamento del corrispondente investimento di venture capital ovvero dell'eventuale investimento in equity, citati a tali articoli.>>;

- c) al comma 4 le parole: <<Comitato di gestione>> sono sostituite dalla seguente: <<Gestore>>.

art. 15 modifiche all'articolo 14 del DPREg 192/2019

1 All'articolo 14 del decreto del Presidente della Regione 192/2019 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 1 le parole: <<alla Segreteria>> sono sostituite dalle seguenti: <<al Gestore>>;
- b) al comma 2 le parole: <<deliberati dal Comitato di gestione>> sono sostituite dalle seguenti: <<determinati dal Gestore>>;
- c) il comma 6 è sostituito dal seguente:
<<6. Le richieste di escussione sono istruite dal Gestore secondo l'ordine cronologico di ricevimento. Entro il termine di novanta giorni dal ricevimento, completata l'istruttoria, il Gestore adotta il provvedimento di liquidazione – a titolo provvisorio – del 50 per cento della perdita a favore del soggetto investitore o di rigetto dell'escussione. Nei casi di cui al comma 3, lettere a), d) ed e), la liquidazione è definitiva e pari al totale della perdita.>>;
- d) al comma 7 le parole: <<Comitato di gestione>> sono sostituite dalla seguente: <<Gestore>>;
- e) alla lettera b) del comma 8 le parole: <<Comitato di gestione>> sono sostituite dalla seguente: <<Gestore>>.

art. 16 modifiche all'articolo 15 del DPREg 192/2019

1. All'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 192/2019 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 1 le parole: <<che il soggetto investitore ha>> sono soppresse e le parole: <<comma 3,>> sono sostituite dalle seguenti: <<commi 3, 3 bis ovvero 3 ter, >>;
- b) all'inizio della lettera b) del comma 3 le parole: <<le deliberazioni del Comitato di gestione sono annullate in quanto riconosciute invalide>> sono sostituite dalle seguenti: <<i provvedimenti del Gestore sono annullati in quanto riconosciuti invalidi>>;
- c) al comma 4 le parole: <<la Segreteria>> sono sostituite dalle seguenti: <<il Gestore>>;
- d) all'inizio del comma 5 bis le parole: <<La deliberazione di concessione>> sono sostituite dalle seguenti: <<Il provvedimento di concessione>>, le parole: <<annullata se riconosciuta invalida>> sono sostituite dalle seguenti: <<annullato se riconosciuto invalido>> e nel secondo periodo le parole: <<Comitato di gestione>> sono sostituite dalla seguente: <<Gestore>>.

art. 17 modifiche all'articolo 16 del DPREg 192/2019

1. All'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 192/2019 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) nel secondo periodo del comma 1 le parole: <<le deliberazioni del Comitato di gestione siano annullate in quanto riconosciute invalide>> sono sostituite dalle seguenti: <<i provvedimenti del Gestore siano annullati in quanto riconosciuti invalidi>>;
 - b) alla lettera a) del comma 2 le parole: <<alla Segreteria>> sono sostituite dalle seguenti: <<al Gestore>>;
 - c) alla lettera b) del comma 2 le parole: <<comma 2>> sono sostituite dalle seguenti: <<commi 2 e 5>> e dopo le parole: <<degli investimenti>> sono aggiunte le seguenti: <<e di comunicazione al Gestore>>;

art. 18 sostituzione dell'Allegato B del DPREg 192/2019

1. L'Allegato B al decreto del Presidente della Regione 192/2019 è sostituito dall'Allegato B contenuto nell'Allegato A al presente regolamento.

art. 19 inserimento dell'Allegato B bis al DPREg 192/2019

1. Dopo l'Allegato B del decreto del Presidente della Regione 192/2019 è inserito l'Allegato B bis contenuto nell'Allegato B al presente regolamento.

art. 20 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Allegato A
(riferito all'articolo 18)
Sostituzione dell'Allegato B al DPREg 192/2019

<<Allegato B

(riferito all'articolo 2, comma 1, lettera h)

1. In conformità all'articolo 22, paragrafo 2, del regolamento (UE) 651/2014, è ammissibile ogni piccola impresa non quotata, per un periodo di cinque anni dalla sua iscrizione al registro delle imprese, che soddisfa le seguenti condizioni cumulative:

a) non ha rilevato l'attività di un'altra impresa, a meno che il fatturato dell'attività rilevata non rappresenti meno del 10 % del fatturato realizzato dall'impresa ammissibile nell'esercizio precedente l'acquisizione;

b) non ha ancora distribuito utili;

c) non ha acquisito un'altra impresa o non è stata costituita mediante concentrazione, a meno che il fatturato dell'impresa acquisita non rappresenti meno del 10 % del fatturato dell'impresa ammissibile nell'esercizio precedente l'acquisizione o il fatturato dell'impresa costituita mediante concentrazione non sia superiore di più del 10 % al fatturato combinato realizzato dalle imprese partecipanti alla concentrazione nell'esercizio precedente la concentrazione.

2. In deroga al primo comma, lettera c), le imprese costituite mediante concentrazione tra imprese ammissibili agli aiuti ai sensi del presente articolo sono anch'esse considerate imprese ammissibili per un periodo di cinque anni dalla data di iscrizione al registro delle imprese.>>.

Allegato B

(riferito all'articolo 19)

Inserimento dell'Allegato B bis al DPR 192/2019

<<**Allegato B bis**

(riferito all'articolo 2, comma 1, lettera h bis)

1. In conformità all'articolo 2, numero 80), del regolamento (UE) 651/2014, è "impresa innovativa" l'impresa che soddisfa una delle condizioni seguenti:

a) può dimostrare, attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, che in un futuro prevedibile svilupperà prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale;

b) i suoi costi di ricerca e sviluppo rappresentano almeno il 10 % del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una *start-up* senza dati finanziari precedenti, nella revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso, come certificato da un revisore dei conti esterno;

c) nei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto: i) ha ricevuto un marchio di eccellenza che ne attesta la qualità da parte del Consiglio europeo per l'innovazione conformemente al programma di lavoro 2018-2020 di Orizzonte 2020 adottato con decisione di esecuzione C(2017) 7124 della Commissione o all'articolo 2, punto 23), e all'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio; oppure ii) ha ricevuto un investimento da parte del Fondo del Consiglio europeo per l'innovazione, quale un investimento nel contesto del programma Acceleratore di cui all'articolo 48, paragrafo 7, del regolamento (UE) 2021/695;

d) nei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto: i) ha partecipato a un'azione dell'iniziativa spaziale della Commissione «CASSINI» (ad esempio acceleratore d'impresa (*Business Accelerator*) o abbinamento (*Matchmaking*); ii) ha ricevuto un investimento da parte dello strumento CASSINI di finanziamento per le fasi di avviamento e crescita (*CASSINI Seed and Growth Funding Facility*) oppure dell'iniziativa ISEP (*InnovFin Space Equity Pilot*); iii) ha ricevuto un premio CASSINI; iv) ha beneficiato di un finanziamento a norma del regolamento (UE) 2021/695 nel settore della ricerca spaziale e grazie a tale finanziamento ha potuto creare una *start-up*; v) è stata finanziata in qualità di beneficiaria di un'azione di ricerca e sviluppo nell'ambito del Fondo europeo per la difesa a norma del regolamento (UE) 2021/697 del Parlamento europeo e del Consiglio; oppure vi) è stata finanziata nell'ambito del programma europeo di sviluppo del settore industriale della difesa in conformità del regolamento (UE) 2018/1092 del Parlamento europeo e del Consiglio).>>.

24_41_1_DPR_120_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2024, n. 0120/Pres.

Istituzione del Comitato regionale ex art. 11 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale - triennio 2019-2021 reso esecutivo il 4 aprile 2024.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, il rapporto tra il Servizio Sanitario Nazionale ed i medici di medicina generale è disciplinato da apposita convenzione conforme all'Accordo Collettivo Nazionale stipulato ai sensi dell'art. 4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative in campo nazionale;

RILEVATO che in data 04.04.2024 è stata resa esecutiva l'Intesa, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 5 dicembre 2013, rep. atti n. 164/CSR, sull'ipotesi di Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale - triennio 2019-2021 sottoscritta il 08.02.2024 (Rep. atti n. 51/CSR del 4 aprile 2024);

VISTO l'art. 11 del sopra citato Accordo collettivo nazionale (ACN) il quale dispone che in ciascuna Regione è istituito un Comitato composto da rappresentanti della Regione e dal rappresentante legale pro tempore di ciascuna Organizzazione Sindacale firmataria dell'ACN, purché dotata di un terminale associativo domiciliato in Regione riferito all'ambito contrattuale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale e ne disciplina la composizione, modalità di funzionamento e compiti;

PRESO ATTO che i componenti di parte pubblica del Comitato, titolari e sostituti, sono individuati nel provvedimento istitutivo del Comitato in numero pari al totale dei rappresentanti di parte sindacale;

VISTO l'art. 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1373 del 20.09.2024;

DECRETA

1. È costituito il Comitato permanente regionale, di cui all'art. 11 dell'ACN per i rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo il 04.04.2024, che risulta così composto:

Delegazione di Parte Pubblica

arch. Riccardo Riccardi, Assessore regionale alla Sanità o suo delegato, quale rappresentante di diritto di parte pubblica che presiede il Comitato;

Titolare	Sostituto
dott. Giancarlo RUSCITTI - Direttore Socio Sanitario - ARCS	avv. Sonia BORGHESE - Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera - DCS Regione FVG
dott. David TURELLO - Direttore Sanitario - ASUFC	dott. Giovanni CATTANI - Direttore Distretto sociosanitario Gemonese, Val Canale e Canal del Ferro - ASUFC
dott.ssa Anna Paola AGNOLETTO - Direttore Distretto sociosanitario del Natisone ASUFC	dott.ssa Elena REVELANT,- Direttore Distretto sociosanitario Agro Aquileiese - ASUFC
dott. Giovanni PASSANISI - Direttore Distretto Tagliamento e Distretto Sile ASFO	Dott.ssa Barbara GERI - Direttore Distretto Dolomiti Friulane e Distretto Livenza ASFO
Dott.ssa Anna Vittoria CIARDULLO - Direttore Dip. Assistenza Distrettuale Area Giuliana ASUGI	dott. Giacomo BENEDETTI - Direttore Dip. Assistenza Distrettuale area Isontina ASUGI

Delegazione di Parte Sindacale

È composta di diritto dai rappresentanti legali pro tempore dell'Organizzazione Sindacale a fianco di ciascuno indicata:

- dott. Fernando Agrusti, Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (F.I.M.M.G. FVG);
- dott. Stefano Vignando, Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani (SNAMI FVG);
- dott. Lorenzo Cociani, Sindacato Medici Italiani FVG (SMI FVG);
- dott. Filippo De Nicoellis, Federazione Medici Territoriali - FMT FVG (sigla ammessa con riserva);
- dott. Nicola Ventrella, Federazione CISL Medici Friuli Venezia Giulia (sigla ammessa con riserva).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

24_41_1_DPR_121_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2024, n. 0121/Pres.

Istituzione del Comitato regionale ai sensi dell'art. 11 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta - triennio 2019-2021 sottoscritto il 21 maggio 2024.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, il rapporto tra il Servizio Sanitario Nazionale ed i medici di medicina generale è disciplinato da apposita convenzione conforme all'Accordo Collettivo Nazionale stipulato ai sensi dell'art. 4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative in campo nazionale;

RILEVATO che in data 25.07.2024 è stata resa esecutiva l'Intesa, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 5 dicembre 2013, rep. atti n. 164/CSR, sull'ipotesi di Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta - triennio 2019-2021 sottoscritta il 21.05.2024 (Rep. atti n. 132/CSR del 25 luglio 2024);

VISTO l'art. 11 del sopra citato Accordo collettivo nazionale (ACN) il quale dispone che in ciascuna Regione è istituito un Comitato composto dal rappresentante legale pro tempore di ciascuna Organizzazione Sindacale firmataria dell'ACN, purché dotata di un terminale associativo domiciliato in Regione riferito all'ambito contrattuale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta e ne disciplina la composizione, modalità di funzionamento e compiti;

PRESO ATTO che i componenti di parte pubblica del Comitato, titolari e sostituti, sono individuati nel provvedimento istitutivo del Comitato in numero pari al totale dei rappresentanti di parte sindacale;

VISTO l'art. 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1372 del 20.09.2024;

DECRETA

1. È costituito il Comitato permanente regionale, di cui all'art. 11 dell'ACN per i rapporti con i medici pediatri di libera scelta reso esecutivo il 25.07.2024, che risulta così composto:

Delegazione di Parte Pubblica

arch. Riccardo Riccardi, Assessore regionale alla Sanità o suo delegato, rappresentante di diritto di parte pubblica che presiede il Comitato;

Titolare	Sostituto
dott. Giancarlo RUSCITTI - Direttore Socio Sanitario - ARCS	avv. Sonia BORGHESE - Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera - DCS Regione FVG
dott.ssa Nicoletta SANTANGELO - Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera - DCS Regione FVG	dott.ssa Paola TOSCANI - Direttore Sanitario IRCCS Burlo Garofolo

Delegazione di Parte Sindacale

È composta di diritto dai rappresentanti legali pro tempore delle Organizzazioni Sindacali dei medici pediatri di libera scelta operanti in regione di seguito indicati:

- dott. Paolo Lubrano, Federazione Italiana Medici Pediatri - FIMP FVG;
- dott. Sergio Facchini, Federazione CIPE- SISPE- SINSPE FVG.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

24_41_1_DPR_122_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2024, n. 0122/Pres.

LR 27/2007, articolo 24, comma 2. Determinazione degli importi spettanti per le revisioni ordinarie e straordinarie degli Enti cooperativi sottoposti alla vigilanza della Regione. Biennio 2024-2025.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 3 della legge 8 novembre 1991, n. 381;

VISTO l'articolo 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo), che dispone in materia di attività di revisione e, in particolare:

- l'articolo 14 che dispone in materia di modalità e soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di revisione;

- l'articolo 24, commi 1 e 2, nei quali, rispettivamente, si pone a carico dell'Amministrazione regionale la spesa per le revisioni ordinarie e straordinarie e si demanda al Presidente della Regione, con scadenza biennale, la determinazione degli importi spettanti per le stesse, tenuto conto dei parametri del valore della produzione, del capitale sociale e del numero dei soci del soggetto revisionato;

CONSIDERATO che l'attività di vigilanza cooperativa è tanto più complessa quanto maggiori sono le dimensioni dell'ente assoggettato a revisione;

RITENUTO necessario provvedere alla determinazione degli importi dovuti per il biennio 2024 - 2025 per le revisioni agli enti cooperativi;

RITENUTO, altresì, di confermare gli importi spettanti per le revisioni ordinarie agli enti cooperativi anche per il biennio revisionale 2024 - 2025, come da ultimo determinati con proprio decreto 8 marzo 2022, n. 024/Pres.;

RITENUTO, infine, di confermare l'aumento del 20%, rispetto agli importi dovuti per le revisioni ordinarie agli enti cooperativi, per gli importi spettanti per le revisioni straordinarie agli enti medesimi, attesa la complessità dell'attività di vigilanza richiesta, così come previsto dal predetto decreto 8 marzo 2022, n. 024/Pres.;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. L'importo spettante per le revisioni ordinarie ad enti cooperativi ai sensi dell'articolo 24, commi 1 e 2, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo), è determinato per il biennio 2024 - 2025 nella seguente misura:

FASCIA	NUMERO SOCI	CAPITALE SOCIALE VERSATO	VALORE DELLA PRODUZIONE	IMPORTO
A	non superiore a 1.000	non superiore a Euro 1.000,00	non superiore a Euro 2.000.000,00	Euro 600,00
B	superiore a 1.000	superiore a Euro 1.000,00	superiore a Euro 2.000.000,00	Euro 1.100,00

2. Nel caso in cui anche uno soltanto fra i parametri del valore della produzione, del capitale sociale versato e del numero dei soci risulti all'interno della fascia B, l'importo della revisione è determinato nella predetta fascia. I parametri relativi al numero dei soci ed al capitale sociale versato devono intendersi riferiti a quelli effettivamente risultanti all'atto della revisione, mentre il valore della produzione deve intendersi riferito all'importo rilevato dall'ultimo bilancio approvato dagli organi sociali.

3. Quando la revisione si conclude, per impedimenti ascrivibili all'ente revisionato, con la relazione di mancata revisione, e non risulta pertanto possibile una corretta rilevazione dei parametri predetti, l'importo determinato è di Euro 200,00.

4. Gli importi determinati ai sensi dei punti 1, 2 e 3 sono aumentati del 20 % (venti per cento) per le revisioni straordinarie ad enti cooperativi ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, in ragione della complessità dell'attività di vigilanza richiesta.

5. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

24_41_1_DDS_DEM_43712_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 16 settembre 2024, n. 43712

LR 10/2017, art. 35 - Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale, demanio ferroviario e demanio stradale, nonché modifiche alle LLRR 17/2009, 28/002 e 22/2006. Sdemanializzazione di un bene del demanio stradale ubicato in Comune di Resiutta - Fg. 3, mapp. 806 del catasto terreni per 102 mq.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che tra i beni del demanio stradale regionale figura la particella catastale sita in Comune di Resiutta, al foglio 3, mappale 803;

PRESO ATTO che è stata avanzata istanza in data 10/08/23 per l'acquisizione di un bene del demanio stradale regionale, previa sdemanializzazione dello stesso catastalmente identificato in Comune di Resiutta, foglio 3, mappale 80, in seguito diventato mappale 803 per 102 mq circa;

VISTO l'art. 35 della L.R. 10/2017 che dispone "La sdemanializzazione di beni del demanio stradale regionale o del demanio ferroviario regionale è autorizzata dalla Giunta regionale e successivamente è disposta con decreto della struttura competente alla tenuta dell'inventario dei beni facenti parte del demanio stradale regionale e del demanio ferroviario regionale, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione, previo accertamento da parte della struttura regionale competente in materia di viabilità dell'avvenuta perdita delle caratteristiche di demanialità stradale o ferroviaria";

VISTA la nota prot. 570627 dd. 03/10/23, con la quale la struttura regionale competente in materia di viabilità - Servizio infrastrutture di trasporto e della mobilità sostenibile della Direzione centrale infrastrutture e territorio - ha espresso, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 10/17, il proprio parere positivo alla perdita delle caratteristiche di demanialità stradale del bene richiesto nell'istanza succitata;

VISTO che il Comune di Resiutta, interpellato dal Servizio Demanio con nota di prot. 697566 dd. 16/11/23, non ha manifestato l'interesse all'acquisizione del bene suddetto entro i 30 gg richiesti;

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore del bene oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 683237 dd. 10/11/23, è pari a complessivi € 918,00 (novecentodiciotto/00) esclusi gli oneri fiscali;

DATO ATTO che l'istante, in data 16/02/2024 ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto del bene stesso catastalmente identificato in Comune di Resiutta, foglio 3, mappale 803 parte per 102 mq circa;

VISTA la DGR n. 382 del 15/03/2024 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica del bene identificato in Comune di Resiutta al foglio 3, parte del mappale 803 per mq. 102 circa;

ACCERTATO che con Tipo di frazionamento prot. 116722/2024 si è provveduto al censimento del bene ora identificato al foglio 3 del Comune di Resiutta con mappale 806 di 102 mq;

RITENUTO opportuno di procedere, ai sensi del sopra citato art. 35, alla sdemanializzazione del bene appartenente al demanio stradale regionale identificato catastalmente in Comune di Resiutta, foglio 3, mappale 806 di 102 mq;

VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio stradale regionale, ed il Servizio patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;

VISTA la legge regionale 21 aprile 2017, n. 10;

VISTA la legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

1. E' sdemanializzato - secondo la procedure disciplinata dall'art. 35 della L.R. 10/2017. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Resiutta al foglio 3, mappali 806 del catasto terreni di 102 mq;

2. Il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".

3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 16 settembre 2024

PASQUALE

24_41_1_DDS_FORM_45136_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 24 settembre 2024, n. 45136

Avviso pubblico per la presentazione di operazioni relative alla realizzazione di interventi di formazione propedeutici all'ottenimento della certificazione di parità di genere, in attuazione del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 18 gennaio 2024. Emanazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che individua la parità di genere come priorità trasversale e prevede, all'interno della Missione 5, componente 1, Investimento 1,3, l'introduzione di un sistema nazionale di certificazione della parità di genere che accompagni e incentivi le imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il gap di genere;

VISTO l'articolo 1, commi 139 e 140, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che prevede l'adozione di un piano strategico nazionale per la parità di genere in coerenza con la strategia europea per la parità di genere 2020-2025;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", come modificato dalla Legge n.162/2021, e in particolare l'articolo 46-bis ai sensi del quale "A decorrere dal 1 gennaio 2022 è stata istituita la certificazione della parità di genere al fine di attestare le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro per ridurre il divario di genere in relazione alle opportunità di crescita in azienda, alla parità salariale a parità di mansioni, alle politiche di gestione delle differenze di genere e alla tutela della maternità";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali emanato il 18 gennaio 2024 di concerto con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità che dispone il riparto delle risorse alle Regioni e assegna alla Regione Friuli Venezia Giulia risorse pari a € 51.117,00 per le attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della parità di genere;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017, di seguito "Regolamento Formazione";

VISTO il Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e s.m.i.;

VISTO l'Accordo fra le Regioni e le province autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per i percorsi di formazione non regolamentata sottoscritto il 21/12/2022 rep. atti 22/230/CR6/C17;

VISTO il Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli artt. 23, comma 1, e 25 della LR 21/07/2017 n. 27 approvato con DPR n. 40/Pres del 28 febbraio 2023, citato come "Regolamento Accreditamento";

RITENUTO di procedere all'attivazione delle procedure per la selezione di operazioni per la realizzazione di interventi di formazione propedeutici all'ottenimento della certificazione di parità di genere, con l'emaneazione di apposito Avviso pubblico, come da allegato A, parte integrante;

SPECIFICATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato A, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026 e per l'anno 2024);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026 e per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2137 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1167 del 27 luglio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 al 1 agosto 2026;

DECRETA

1. È emanato l'Avviso, costituente allegato A, parte integrante del presente provvedimento, finalizzato alla selezione di operazioni per la realizzazione di interventi formativi propedeutici all'ottenimento della certificazione di parità di genere
2. Il presente decreto, unitamente all'Allegato A (parte integrante) viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 settembre 2024

MARZINOTTO



AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di operazioni relative alla realizzazione di interventi di formazione propedeutici all'ottenimento della certificazione di parità di genere, in attuazione del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 18/01/2024

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio formazione



Sommario

1.	OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO.....	3
2.	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	4
3.	SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI	5
4.	DIRITTI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE	6
5.	DESTINATARI DELLE OPERAZIONI	7
6.	REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLE IMPRESE BENEFICIARIE FINALI DELL'AIUTO ALLA FORMAZIONE ..	8
7.	DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	8
8.	RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI	9
9.	LIMITI DELL'AIUTO PER IMPRESA	10
10.	REGIME DI AIUTO E INTENSITA' DELL'AGEVOLAZIONE	10
11.	REGISTRO NAZIONALE DEGLI AIUTI DI STATO	11
12.	DIVIETO DI CUMULO	11
13.	MODALITA' DI PRESENTAZIONE E TERMINI DI SVOLGIMENTO DEI PROGETTI A SPORTELLO	12
14.	SELEZIONE DEI PROGETTI A SPORTELLO	12
15.	CAUSE DI ESCLUSIONE	13
16.	APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI PRESENTATE A SPORTELLO	14
17.	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	14
18.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	14
19.	PRINCIPI ORIZZONTALI	14
20.	SEDI DI REALIZZAZIONE	15
21.	RENDICONTAZIONE	15
22.	REVOCA DEL CONTRIBUTO	15
23.	INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'	15
24.	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR).....	16
24.	ELEMENTI INFORMATIVI.....	18



PREMESSE

Con l'emanazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 18 gennaio 2024 viene incentivata la realizzazione di attività formative propedeutiche all'ottenimento della certificazione di parità di genere per le lavoratrici e i lavoratori delle imprese. A tal fine il citato Decreto assegna alle Regioni, individuate quali amministrazioni attuatrici degli interventi, specifiche risorse, a valere sul "Fondo per le attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione di parità di genere".

Con il presente Avviso si intende promuovere un'offerta di opportunità formative propedeutiche e a supporto dei processi di certificazione della parità di genere da parte delle imprese.

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Con il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dalla Legge n.162/2021, è stata istituita la certificazione della parità di genere al fine di attestare le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro per ridurre il divario di genere in relazione alle opportunità di crescita in azienda, alla parità salariale a parità di mansioni, alle politiche di gestione delle differenze di genere e alla tutela della maternità.

Tra le azioni che l'Europa propone nell'ambito del gender mainstream, assume particolare rilevanza la valutazione dei progetti in termini di genere, il Gender Impact Assessment (GIA) definito dall'UE come segue: "La valutazione di impatto di genere è il processo di confronto e valutazione, secondo criteri di genere rilevanti, della situazione attuale e delle tendenze future con gli sviluppi attesi risultanti dall'introduzione della misura proposta".

Il mese di luglio 2021 l'Italia ha predisposto, tramite la Ministra per le Pari opportunità, la Strategia Nazionale sulla Parità di Genere 2021-2025, che si ispira alla Gender Equality Strategy 2020-2025 dell'Unione Europea, ed è strettamente correlata al PNRR, di cui uno dei dispositivi legislativi è la Legge 5 novembre 2021 n. 162 in materia di pari opportunità. La legge introduce rilevanti novità, tra cui la modifica della nozione di "discriminazione indiretta" per includere atti di natura organizzativa o che incidano sull'orario di lavoro, la trasparenza nei dati, l'ampliamento delle aziende tenute alla presentazione ogni due anni del rapporto sul personale e soprattutto la "certificazione di parità di genere", per le aziende virtuose, cui corrispondono sgravi contributivi e premialità nella valutazione dei bandi pubblici.

La Prassi UNI PdR 125:2022, in vigore dal 16 marzo 2022 e recepita con Decreto del 29 aprile 2022 del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia, precisa che detta certificazione può essere riconosciuta a seguito di una valutazione di performance delle imprese rispetto all'adozione di un sistema di gestione per la parità di genere, secondo parametri minimi descritti nella Prassi.

La certificazione viene rilasciata al momento della rilevazione degli indicatori e ogni due anni tale certificazione viene rivalutata.

Le attività formative promosse dal presente avviso hanno come obiettivo quello di supportare le imprese, le lavoratrici e i lavoratori a comprendere le origini e il contesto del sistema di certificazione, condividere le motivazioni, gli obiettivi e i vantaggi, favorendo in tal modo una più ampia adesione alla certificazione dell'intero contesto aziendale.

Tale formazione deve risultare quindi propedeutica al conseguimento da parte delle imprese della certificazione della parità di genere sulla base dei parametri definiti dal Decreto 29 aprile 2022 del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia.

Non potranno essere considerate azioni formative i servizi consulenziali e di accompagnamento propedeutici all'ottenimento della suddetta certificazione.

Alla Regione Friuli Venezia Giulia, a seguito del riparto delle risorse alle Regioni di cui di cui decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali sono state assegnate risorse pari a € 51.117,00.



Le attività formative previste devono svolgersi entro il 30 giugno 2025 mentre la fine del procedimento deve avvenire entro il 31 dicembre 2025.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

a) Normativa e atti UE

- Direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio;
- Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali e, in particolare, l'Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze;
- Il documento "Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025", che l'Unione Europea ha predisposto nel marzo del 2020, definendo obiettivi politici e azioni chiave per raggiungere la parità di genere entro il 2025; Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026, adottata dal Governo italiano nell'agosto 2021, che ispirandosi alla Gender Equality Strategy 2020-2025 dell'Unione europea, rappresenta lo schema di valori, la direzione delle politiche che dovranno essere realizzate e il punto di arrivo in termini di parità di genere e costituisce una delle priorità trasversali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il riferimento per l'attuazione della riforma del Family Act;
- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento UE 2021/1060;
- Regolamento UE 2016/679;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1, Investimento 1.3, riguardante l'introduzione di un sistema nazionale di certificazione della parità di genere, che mira ad accompagnare e incentivare le imprese a adottare politiche aziendali volte a ridurre i divari di genere in tutte le aree maggiormente critiche per la crescita professionale delle donne e a rafforzare la trasparenza salariale;
- la direttiva (UE) 2023/970 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 maggio 2023, volta a rafforzare l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra uomini e donne per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore attraverso la trasparenza retributiva e i relativi meccanismi di applicazione;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dalla Legge n.162/2021;
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;



- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;

c) Atti regionali

- Documento “Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e ss.mm.ii., di seguito “Documento UCS”;
- Documento “Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa”, approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e s.m.i.;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante “PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia”;
- Documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060”, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm-ii di seguito “Metodologia”.

d) Altri atti e normative specifiche

- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell’articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017, di seguito “Regolamento Formazione”;
- D.M. 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’art.52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.
- Accordo fra le Regioni e le province autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per i percorsi di formazione non regolamentata sottoscritto il 21/12/2022 rep. atti 22/230/CR6/C17;
- Decreto n. 19910/GRFVG del 26/10/2022 e s.m.i. “Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione o a seguito del percorso di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli degli attestati”.
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli artt. 23, comma 1, e 25 della LR 21/07/2017 n. 27 approvato con DPR n. 40/Pres del 28 febbraio 2023, citato come “Regolamento Accreditamento”.

3. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI

1. Le operazioni possono essere presentate da soggetti privati o pubblici non territoriali, senza scopo di lucro, aventi tra i propri fini statuari la formazione professionale. I suddetti soggetti sono definiti “soggetti proponenti”. Le operazioni approvate secondo le modalità di cui all’art. 14 sono realizzate dai soggetti proponenti che assumono la denominazione di “soggetti attuatori”.
2. Il soggetto attuatore deve risultare accreditato nella macrotipologia C (Formazione continua e permanente) ai sensi dell’art.22 della LR 21/07/2017 n. 27 ed essere titolare di sedi operative accreditate nel territorio



- regionale, ai sensi della disciplina regionale vigente in materia di accreditamento, alla data di avvio dell'attività in senso stretto, pena decadenza dal contributo.
3. È auspicabile che il soggetto attuatore coinvolga partner esterni individuati tra gli stakeholders attivi a livello locale nella promozione della parità di genere, quali la consigliera regionale di parità di genere, le consigliere delle diverse aree vaste della regione, le organizzazioni sindacali, le associazioni di categoria o associazioni attive nella promozione e implementazione delle policies di parità nelle imprese. Tali partner non assumono comunque il ruolo di soggetto attuatore.
 4. Tenuto conto di quanto sopra definito, i progetti formativi dovranno prevedere corsi di formazione aventi ad oggetto tematiche relative
 - allo sviluppo di aspetti culturali e normativi in tema di parità di genere, con riferimento al contesto nazionale ed europeo;
 - alla struttura e contenuti del sistema UNI/PdR 125:2022 ed il processo di certificazione della parità di genere;
 - agli indicatori di Performance (Key Performance Indicators – KPI) descritti nella Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022, con riferimento alle 6 Aree oggetto di valutazione: Area Cultura e strategia; Area Governance; Area Processi HR (Human Resources); Area opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda; Area equità remunerativa per genere; Area tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro.
 5. Il soggetto proponente deve presentare l'operazione su esplicita commessa da parte di un'impresa. Le operazioni riguardano i lavoratori di imprese aventi unità produttive collocate sul territorio regionale. Le imprese devono essere attive, non sottoposte a procedure concorsuali, ivi inclusa l'amministrazione controllata e in regola con il pagamento del diritto camerale annuale e con il documento di regolarità contributiva DURC.
 6. Il presente Avviso fornisce l'indicazione delle attività che il soggetto attuatore è chiamato a svolgere ai fini della realizzazione del programma in oggetto.
 7. Il soggetto attuatore, una volta concesso il contributo, diventa anche beneficiario del finanziamento.
 8. L'impresa, i cui lavoratori sono oggetto di formazione, risulta beneficiaria dell'aiuto in regime de minimis (Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023) se la formazione è di tipo individuale, di aiuto di Stato (Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014), se la formazione è di tipo collettivo.
 9. Il soggetto attuatore garantisce, per tutta la durata delle attività, il mantenimento della capacità operativa e amministrativa, l'assenza di cause ostative, l'adozione di misure a garanzia della sana gestione finanziaria, il possesso delle qualificazioni secondo quanto previsto nel presente Avviso.
 10. Assicura inoltre, attraverso un'adeguata struttura organizzativa, le funzioni di gestione amministrativa, di rendicontazione, di monitoraggio e di comunicazione.

4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato sul BUR e sul sito istituzionale della Regione FVG.
3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione.
4. Il Servizio, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita comunicazione al soggetto attuatore/beneficiario degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.



5. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte del Servizio entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove le operazioni siano state campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione.
6. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dal Servizio entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
7. Il beneficiario/soggetto attuatore deve:
 - a. assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dal Servizio, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b. in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c. realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - d. concludere le operazioni entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - e. assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f. adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità secondo quanto previsto dal presente Avviso.
8. Di norma l'avvio dell'operazione avviene in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicati nell'Avviso. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte del Servizio ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili al Servizio stesso.
9. Con specifico riferimento ad operazioni di carattere formativo, il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate al Servizio da esso accettate.
10. Il beneficiario deve inoltre assicurare
 - a. la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dall'Avviso;
 - b. il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - c. l'utilizzo del sistema informatico dedicato, ove previsto, e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione al Servizio delle comunicazioni relative al procedimento;
 - d. la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'Avviso;
 - e. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - f. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - g. l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.

5. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Vi è l'obbligo di individuazione delle imprese destinatarie in fase di presentazione delle domande.
2. Le imprese destinatarie devono avere la sede interessata alla formazione (sede legale o unità locale o sede secondaria) sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.
3. I destinatari delle azioni candidate a valere sul presente Avviso sono i lavoratori, anche percettori di ammortizzatori sociali, occupati presso le suddette imprese in unità localizzate nel territorio regionale,



compresi i titolari d'impresa. Le azioni formative sono rivolte in linea di principio al personale aziendale che si occupa di risorse umane, tra cui in primis, ove presenti, i responsabili HR e i manager che si occupano di Diversity, Equity and Inclusion nonché agli uffici amministrativi che materialmente dovranno presidiare il processo per l'ottenimento della certificazione. È poi auspicabile estendere, soprattutto per quanto riguarda i temi di interesse generale, la formazione a tutto il personale con particolare riferimento ai componenti delle RSA/RSU nell'ottica di diffondere una cultura di genere nel luogo di lavoro. Ogni progetto dovrà prevedere al massimo 25 lavoratori in formazione per ciascuna edizione delle attività formative di cui si compone il progetto stesso.

4. La partecipazione all'attività formativa deve avvenire in orario di lavoro ai fini del riconoscimento del costo degli oneri del personale in formazione.
5. La partecipazione degli apprendisti è ammissibile esclusivamente se si tratta di formazione ulteriore ed aggiuntiva rispetto a quella contrattualmente prevista; in tal senso è richiesta una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa che certifica il carattere aggiuntivo della formazione.
6. Non potranno essere destinatari delle misure di cui al presente Avviso le imprese del settore agricolo e forestale, della pesca e dell'acquacoltura nel caso di aiuti in de minimis.

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLE IMPRESE BENEFICIARIE FINALI DELL'AIUTO ALLA FORMAZIONE

1. L'impresa che beneficia della formazione è beneficiario finale di un aiuto di cui al paragrafo 11.
2. L'impresa beneficiaria della formazione deve possedere i seguenti requisiti:
 - a. avere sede operativa nel territorio regionale
 - b. non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155), né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - c. rispettare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art 73 della L.R. n.18/2003;
 - d. trovarsi in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali (DURC);
 - e. rispettare il divieto di cumulo previsto al successivo paragrafo 13 dell'avviso.
3. per le sole attività che si configurano come formazione collettiva:
 - a. non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 e s.m.i.
 - b. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune;

7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Il progetto formativo può essere impostato come percorso modulare a complessità crescente, diversamente articolata per livello di governance aziendale e livello delle risorse umane, adattabile alle specificità territoriali, settoriali e produttive, nonché al livello di consapevolezza e di maturità aziendale sui temi di genere. Le tematiche oggetto dei percorsi riguarderanno:
 - lo sviluppo di aspetti culturali e normativi relativi al tema della parità di genere, con riferimento al contesto nazionale ed europeo;
 - la struttura e contenuti del sistema UNI/PdR 125:2022 ed il processo di certificazione della parità di genere;



- gli indicatori di Performance (Key Performance Indicators – KPI) descritti nella Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022, con riferimento alle 6 Aree oggetto di valutazione: Area Cultura e strategia (1); Area Governance (2); Area Processi HR (Human Resources) (3); Area opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda (4); Area equità remunerativa per genere (5); Area tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro (6).
2. I percorsi formativi potranno essere collettivi o individuali;
 3. I progetti, sia collettivi che individuali, devono avere una durata compresa tra le 16 e le 30 ore e possono essere solo monoaziendali.
 4. I docenti impegnati nell'attività formativa è opportuno che abbiano documentata esperienza rispetto ad azioni formative in contesti aziendali su tematiche di genere, conoscenza del sistema di certificazione di genere, della sua struttura e dei suoi elementi costitutivi, conoscenza della normativa giuslavoristica, conoscenza della normativa antidiscriminatoria, conoscenza del contesto - nazionale, comunitario e internazionale, territoriale e settoriale – delle caratteristiche dei divari di genere e delle loro determinanti.
 5. Il numero minimo di allievi previsti per l'avvio dei progetti di carattere collettivo è di 5 per le PMI e 8 per le GI. Il numero massimo di allievi previsto è di 25 fatto salvo il limite massimo previsto dall'accreditamento dell'aula. Il numero minimo di allievi previsti per l'avvio dei progetti di carattere individuale è di 1, mentre il numero massimo è 3.
 6. L'orario della formazione deve essere conforme all'articolo 8, commi 2 e 3, del Regolamento formazione
 7. I registri sono compilati dal soggetto attuatore dell'operazione secondo la modulistica predisposta dal Servizio e devono essere preventivamente vidimati dal medesimo.
 8. Le operazioni si concludono con un esame finale. Sono ammessi all'esame e risultano rendicontabili gli allievi che hanno frequentato il 70% delle ore previste. La conclusione dell'attività è dimostrata dal verbale d'esame (Mod. Fp7) da inviare al Servizio entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame finale. Al superamento dell'esame finale viene rilasciato agli allievi un attestato di frequenza dal soggetto attuatore.
 9. Nelle operazioni di tipo collettivo, il soggetto attuatore è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità. Il livello di efficienza nella gestione delle operazioni costituisce indicatore rilevante nella valutazione di qualità del soggetto attuatore medesimo ai fini della selezione delle operazioni future.
 10. È ammesso l'utilizzo della modalità di erogazione in FAD (Formazione a Distanza) sincrona secondo le disposizioni delle Linee guida FAD di cui all'accordo tra Regioni e Province autonome 21 dicembre 2022. Gli esami finali vengono svolti in presenza.
 11. È prevista l'assegnazione di un Codice unico progetto (CUP) ad ogni operazione presentata.

8. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI

1. Le risorse finanziarie a valere sul presente avviso sono pari a € 51.117,00 come individuate nel riparto del Decreto Interministeriale del 18 gennaio 2024.
2. Il finanziamento pubblico è pari alle somme determinate mediante l'applicazione delle formule di cui ai punti successivi che fanno riferimento alle Unità di Costo Standard (UCS) come stabilite dal Documento UCS di cui alla DGR 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i.
3. Le operazioni a carattere collettivo, sono gestite attraverso l'UCS 31 – Formazione continua, pari ad € 120,00/ora + UCS 48 corrispondente ai costi della partecipazione di ogni lavoratore alla formazione, secondo la seguente formula:

UCS 31 (€ 120,00) * Ore formazione
+
UCS 48 (€ 27,32 * ore effettivamente frequentate da ciascun allievo) fino a concorrenza del contributo privato



Il costo derivante dall'applicazione della formula sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione. Rispetto a tale costo, il contributo pubblico è determinato in base alle disposizioni dell'articolo 31 – Aiuti alla formazione - del Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i. come specificato al successivo articolo 10. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio dell'apposito formulario predisposto per la presentazione dei progetti a sportello.

La somma dei costi relativi alla partecipazione dei lavoratori alla formazione deve essere imputata alla voce di spesa B2.6 – Oneri del personale in formazione e non può essere superiore al tasso di partecipazione privata al finanziamento dell'operazione.

4. La partecipazione privata al finanziamento delle operazioni formative, considerando i costi della partecipazione del personale alla formazione, è pertanto data dalla differenza tra il totale dei costi e la quota di esso calcolata applicando la percentuale di intensità di aiuto pubblico di cui al citato articolo 31 – Aiuti alla formazione - del Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i.
5. Qualora l'imputazione dei costi del salario dei partecipanti alla formazione non copra l'intera parte di costo dell'operazione a carico dell'impresa o delle imprese, l'impresa o le imprese medesime sono comunque tenute ad assicurare una partecipazione finanziaria utile a garantire il livello di finanziamento privato stabilito dalla normativa comunitaria.
6. L'intensità di aiuto della parte pubblica rimane percentualmente uguale anche qualora in fase di realizzazione dell'operazione o di controllo del rendiconto si verifichi un decremento del costo complessivo dell'operazione.
7. Le operazioni a carattere individuale, sono gestite attraverso la UCS 7 – Formazione permanente con modalità individuali, pari ad € 116,00/ora di ogni lavoratore alla formazione secondo la seguente formula:

UCS 7 (€ 116,00) * Ore formazione

Il costo derivante dall'applicazione della formula sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione. Il contributo pubblico, pari al 100% del costo, è concesso in base alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 come specificato al successivo articolo 11. Le modalità di calcolo devono essere descritte all'interno dell'operazione.

Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

8. In caso di affidamento di parte delle attività a terzi, si applicano le specifiche disposizioni di cui all'art. 12 comma 9 lettera c) del Regolamento formazione.
9. Non sono considerate ammissibili le spese diverse da quelle previste dal presente articolo.

9. LIMITI DELL'AUTO PER IMPRESA

1. Ogni impresa (beneficiario finale) può presentare un unico progetto sia esso individuale o collettivo a valere sul presente avviso, pena la non approvazione dei progetti eccedenti tale limite.

10. REGIME DI AIUTO E INTENSITA' DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le operazioni finanziate a valere sul presente Avviso costituiscono aiuti di stato nei confronti dei beneficiari finali e sono regolamentate ai sensi dell'articolo 31 – aiuti alla formazione – del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 giugno 2014, nel testo vigente, per quanto riguarda le operazioni di formazione collettiva e del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'UE agli aiuti *de minimis*, per le operazioni di formazione con modalità individuali.
2. Le operazioni di formazione collettiva prevedono la partecipazione finanziaria delle imprese, con l'applicazione delle intensità di aiuto stabilite dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.:
 - l'intensità di aiuto della parte pubblica non supera il 50% dei costi ammissibili dell'operazione;
 - l'intensità di aiuto di cui al punto precedente è incrementabile nella seguente misura percentuale:



- a) del 10% nel caso l'operazione sia totalmente rivolta a lavoratori svantaggiati o con disabilità come definiti all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
 - b) del 10% nel caso l'operazione si rivolga a lavoratori di medie imprese;
 - c) del 20% nel caso l'operazione si rivolga a lavoratori di piccole imprese o microimprese;
 - d) nel caso l'aiuto sia concesso nel settore dei trasporti marittimi l'intensità può essere aumentata fino al 100% di costi ammissibili alle condizioni previste dall'art. 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.
3. Per le operazioni di formazione collettiva, il contributo pubblico è determinato in base alle disposizioni dell'articolo 31 Reg. (UE) 651/2014 e s.m.i. La parte finanziaria a carico dell'impresa può essere coperta attraverso l'imputazione del costo orario del salario dei partecipanti alla formazione per le ore di effettiva presenza all'attività formativa medesima certificata sull'apposito registro. La somma dei costi relativi alla partecipazione dei lavoratori alla formazione non può essere superiore al tasso di partecipazione privata al finanziamento dell'operazione.
 4. Per le operazioni formative con modalità individuali l'intensità di aiuto è pari al 100% del costo ammesso nel rispetto dei massimali di aiuto *de minimis* previsti dal Regolamento (UE) n. 2023/2831.
 5. I finanziamenti delle operazioni di formazione collettiva di cui al presente avviso, concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. non saranno erogati se l'impresa risulta destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile.

11. REGISTRO NAZIONALE DEGLI AIUTI DI STATO

1. Le Amministrazioni che erogano contributi alla formazione sono tenute ad adottare una serie di dispositivi finalizzati a garantire la corretta applicazione delle norme dell'Unione in tema di aiuti di Stato. In questo contesto si inserisce il "Registro Nazionale degli Aiuti - (RNA)" istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGIAI), dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015, con lo scopo di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria. Il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) prevede l'obbligo di registrazione e visura degli aiuti da parte delle Amministrazioni concedenti. Dall'entrata in funzione del RNA ciascun provvedimento che dispone la concessione di aiuti a favore di un'impresa/soggetto assimilato, per avere efficacia, dovrà riportare codici identificativi rilasciati dal Registro. L'amministrazione dovrà pertanto effettuare i controlli previsti su ogni impresa (o soggetto assimilato) richiedente un contributo, in ordine alla normativa sugli aiuti di Stato, attraverso l'inserimento nel RNA delle informazioni relative all'aiuto richiesto, ai sensi dell'art. 52 della L. 234/2012 e mediante l'interrogazione del suddetto registro relativamente agli aiuti già concessi, con conseguente rilascio dei codici di aiuto (codice COR).
2. Fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla normativa in caso di dichiarazioni mendaci, sono respinte le domande di contributo formativo aziendale che, a seguito delle verifiche effettuate attraverso il RNA, risultino inammissibili al contributo.

12. DIVIETO DI CUMULO

1. I contributi previsti dal presente Avviso per i beneficiari finali non sono cumulabili con altre misure di aiuto di Stato, anche in regime "de minimis" e finanziamenti europei a gestione diretta, concessi per le medesime spese.



13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E TERMINI DI SVOLGIMENTO DEI PROGETTI A SPORTELLO

1. Le operazioni di cui al paragrafo 8 sono presentate secondo la modalità "a sportello" mensile, a partire dal giorno successivo alla data del decreto di approvazione del presente Avviso ed entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno di ogni mese **fino al 31 marzo 2025**, salvo esaurimento anticipato delle risorse finanziarie disponibili, e dovranno **concludersi entro il 30 giugno 2025**.
2. Ai fini della selezione vengono prese in considerazione le operazioni:
 - presentate, dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema istanze on line (IOL), mediante compilazione del formulario dedicato. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione avvisi e bandi;
 - convalidate a sistema e trasmesse dal legale rappresentante del soggetto attuatore, o altra persona dallo stesso delegata (di cui va allegata delega formale) la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE. La convalida costituisce sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione.
3. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche".
4. Gli allegati all'istanza, pena la non ammissibilità dell'operazione alla selezione sono i seguenti:
 - a. dichiarazione requisiti (paragrafo 7);
 - b. dichiarazione (impresa in difficoltà) sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, per le operazioni di carattere collettivo;
 - c. dichiarazione impresa autonoma o collegata e dimensioni;
 - d. dichiarazione de minimis per le operazioni di carattere individuale;
 - e. commessa aziendale.

Le operazioni presentate sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo che deve essere assolta tramite il modello F23/F24 e allegato all'istanza. Qualora dal mod. F23/F24 non emerga la corrispondenza del versamento con le operazioni presentate deve essere allegata anche una dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa a tale corrispondenza.
5. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti sono causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione;
6. In caso di contestazione, fa fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema online indicato.

14. SELEZIONE DEI PROGETTI A SPORTELLO

1. La selezione dei progetti presentati dai soggetti proponenti su ogni sportello mensile, avviene con riferimento al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 e successive modifiche e integrazioni, in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, di seguito Metodologia.
2. In particolare la selezione dei progetti passa attraverso le seguenti fasi:
 - fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni
 - fase di selezione delle operazioni
3. La fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità della proposta fa capo al responsabile dell'istruttoria di cui agli articoli 9 e 11 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento



amministrativo e di diritto di accesso” ed è finalizzata alla verifica preventiva di una serie di requisiti necessari per l’accesso dell’operazione alla successiva fase di valutazione comparativa e riguarda in particolare:

- rispetto dei termini di presentazione in relazione alla scadenza prevista dall’avviso;
 - rispetto delle modalità di presentazione, della procedura di trasmissione dell’operazione, utilizzo del formulario previsto e sottoscrizione dell’operazione da parte del soggetto avente titolo;
 - correttezza e completezza della documentazione richiesta al paragrafo 14, capoverso 4;
 - possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti per il proponente al paragrafo 4;
 - possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa;
4. Per quanto concerne i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, conformemente a quanto stabilito dal Manuale delle procedure per l’attuazione del PR FSE+ 2021-2027 per i soggetti privati:
- qualora si tratti di un ente di formazione accreditato ai sensi della normativa regionale, i requisiti di capacità si danno per assolti;
 - qualora si tratti di un ente di formazione non ancora accreditato, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all’accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale prima della presentazione della proposta. I soggetti proponenti non ancora accreditati possono comunque presentare una o più operazioni dichiarando gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale. In tal caso le operazioni sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie; tuttavia l’attuazione delle operazioni rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento in attesa del suo buon esito.
5. Ai fini della selezione si procede con procedura di valutazione di coerenza di cui al punto 5.1 della Metodologia, effettuata da una Commissione, composta da un numero dispari di componenti, costituita con decreto del responsabile del Servizio. Il suddetto decreto è pubblicato nel sito www.regione.fvg.it.
6. Vengono considerati i seguenti items:
- a) **Coerenza dell’operazione:** coerenza dell’operazione con le finalità, con gli obiettivi e i contenuti indicati dall’avviso; coerenza tra gli obiettivi e i contenuti rispetto all’identificazione del tema della parità di genere e alla relativa analisi; articolazione/durata delle attività da realizzare; dimensione e qualità dell’organizzazione; metodologia didattica che si intende applicare; risultati attesi.
 - b) **Coerenza con i principi orizzontali:** ai sensi dell’art.73 c.1 del Regolamento (UE) 2021/1060 la valutazione include aspetti come il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali di cui al paragrafo 20.
 - c) **Congruenza finanziaria:** si considera la congruità e la correttezza in termini di rispondenza alle UCS previste dall’Avviso.
7. La selezione della proposta e dei progetti si conclude entro 60 giorni dalla chiusura dello sportello mensile.

15. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Le cause di esclusione in fase di ammissibilità riguardano la mancata rispondenza di quanto richiesto dal paragrafo 14 capoverso 3.
2. Le cause di mancato superamento della fase di selezione (valutazione di coerenza) riguardano i criteri elencati al paragrafo 14 capoverso 6.



16. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI PRESENTATE A SPORTELLO

1. Il responsabile del Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predispone un decreto con il quale approva:
 - a) l'elenco delle operazioni approvate;
 - b) l'elenco delle operazioni non approvate nonché le proposte escluse dalla valutazione o rinunciate.
2. Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia. Tale pubblicazione costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

17. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. Il Servizio, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al beneficiario gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione.

18. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 12 del Regolamento attuazione FSE+, il flusso finanziario previsto si articola come segue:
 - erogazione in unica soluzione degli importi delle singole operazioni, a saldo, alla conclusione delle stesse e dopo il controllo dei rispettivi rendiconti (laddove le operazioni siano state campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione),
2. Il Servizio eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito istituzionale.
3. Il Servizio, dopo aver disposto la liquidazione del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

19. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente). Le tipologie di attività previste non hanno ripercussioni negative sull'ambiente a causa della loro natura.



20. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le operazioni devono realizzarsi presso le sedi accreditate degli enti di formazione titolari della formazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre compatibile con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, così come viene definita in sede di accreditamento, pena la decadenza dal contributo.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 040/Pres./2023. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione con le adeguate motivazioni che ne determinino l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si renda opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, alla SRA, utilizzando i modelli allo scopo definiti.
3. Ai sensi del Regolamento per l'accreditamento, le sedi delle imprese utilizzate per la formazione dei propri dipendenti non sono soggette ad accreditamento.

21. RENDICONTAZIONE

1. I rendiconti per la realizzazione delle attività devono essere presentati attraverso il sistema informativo IOL, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazione_lavoro/formazione/area_operatori.
2. La rendicontazione delle attività avviene secondo le modalità previste dal Regolamento formazione agli artt. 15 e 17 e all'Allegato 2, art. 2
3. Il soggetto attuatore è tenuto a presentare la rendicontazione entro 60 giorni dalla conclusione di ogni singolo corso.
4. Per le operazioni collettive qualora il numero degli allievi ammessi all'esame risulti inferiore al numero minimo previsto dall'Avviso il costo ammissibile viene rideterminato. Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato dalle condizioni di salute dell'allievo tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente. Per le operazioni individuali il numero degli allievi che concludono il percorso formativo deve essere pari almeno a uno.

22. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi previsti dall'art. 19 del Regolamento formazione:
 - a. mancata realizzazione dell'operazione;
 - b. gravi inadempimenti o gravi violazioni di legge;
 - c. mancata vidimazione, precedente all'avvio dell'operazione, del registro di presenza degli allievi.

23. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei destinatari circa il fatto che l'operazione è finanziata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
 - recare i seguenti loghi:



24 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

- Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente , con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060). Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono



	<p>autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria</p>
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.
Modalità del trattamento	I dati personali saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del procedimento, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Diritti fondamentali dell'interessato

Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare.

- il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti;
- il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie;
- il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento.

L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

24. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio formazione Elisa Marzinotto e-mail elisa.marzinotto@regione.fvg.it
2. Il responsabile dell'istruttoria è Alessandro Castenetto alessandro.castenetto@regione.fvg.it
3. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).
4. I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.
5. Il termine per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2025.

24_41_1_DDS_FORM_45137_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 24 settembre 2024, n. 45137

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 5/24. Direttive per la predisposizione, l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali di cui al decreto n. 36301/GRFVG del 29 luglio 2024. Approvazione della proposta di operazione (REPCO).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) N. 1296/2013;

VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 agosto 2022 C(2022)5945 che approva il programma PR Friuli Venezia Giulia FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il DPR n. 146 del 30 agosto 2023, pubblicato sul BUR n. 37 del 13 settembre 2023, che abroga il DPR n. 0203/Pres del 15 ottobre 2018 e approva il "Regolamento per l'attuazione del Programma pag 2/4 Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)";

VISTO il DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";

VISTO il decreto n. 15171/LAVFORU del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 del 19 aprile 2023, con il quale è stato emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

VISTO il decreto n. 44734/LAVFORU del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 del 11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;

VISTO il decreto 9760/GRFVG del 01/03/2024 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione ATI Effe.Pi 2027 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023;

VISTO il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2024", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 672 del 10 maggio 2024 e s.m.i. e in particolare il PS 5/24 - Predisposizione, aggiornamento e manutenzione repertorio delle qualificazioni regionali;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;

VISTO il decreto n. 36301/GRFVG del 29/07/2024 con il quale sono state emanate le Direttive per la predisposizione, l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali, di seguito Direttive;

PRECISATO che l'attività in argomento è finanziata nel limite di spesa di 75.000,00 EUR a valere sul PR FSE+ 2021/27;

EVIDENZIATO che la proposta di operazione è valutata sulla base del documento "Metodologia e cri-

teri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;

VISTA la proposta di operazione presentata entro i termini stabiliti, ovvero le ore 12.00 del 27 agosto 2024, da parte di Effe.Pi;

VISTO il decreto n. 43699/GRFVG del 16/09/2024 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione della proposta di operazione presentata;

VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità della proposta di operazione;

VISTO il verbale del 20 novembre 2024 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;

PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1 (parte integrante del presente decreto), la proposta è stata approvata;

CONSIDERATO che la quantificazione dei contributi spettanti avviene secondo le disposizioni dell'articolo 8 delle Direttive;

VISTA la domanda di finanziamento n. 2024/3723/0 (CUP D53C24002630009) presentata da Effe.Pi per un ammontare complessivo di 74.989,00 EUR;

VISTO l'elenco contenente l'operazione ammessa a finanziamento rappresentato nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;

CONFERMATO che il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi 74.989,00 EUR;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026 e per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2137 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvata e ammessa a finanziamento l'operazione relativa all'aggiornamento e manutenzione del Repertorio delle qualificazioni regionali (REPCO) n. 2024/3723/0 (CUP D53C24002630009), di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 24 settembre 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 5/24 – Predisposizione, aggiornamento, manutenzione reper, qual, regionali	22/08/2024-160356	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L./IMPRESA SOCIALE	2024/3723	2024/3723/0	D55C2400263009	AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DEL REPERTORIO REGIONALE 2024	€ 74.989,00
FSE+ 2021/27 – PS 5/24 – Predisposizione, aggiornamento, manutenzione reper, qual, regionali			Totale operazioni	1			
			Totale complessivo operazioni	1		Totale con finanziamento :	€ 74.989,00



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

24_41_1_DDS_FORM_45596_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 settembre 2024, n. 45596

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Modifica dell'Avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023, che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 24/23 "Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato";

CONSIDERATO che il Programma specifico 24/23 si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) - 04.08 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" - del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento iniziale di euro 2.500.000,00;

VISTO il decreto n. 10798/GRFVG del 13/03/2023 e ss.mm.ii., con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato -, pubblicato sul BUR n. 12 del 22 marzo 2023;

VISTE, inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale n. 1420 del 8/09/2023 e n. 202 del 9/02/2024 "Programma regionale fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Aggiornamento", ognuna delle quali ha previsto di aumentare la dotazione finanziaria del Programma specifico n. 24/23 di 2.500.000,00 €;

CONSIDERATO che le risorse attualmente disponibili per l'attuazione del Programma specifico n. 24/23 non sono sufficienti per l'ammissione a finanziamento delle operazioni presentate negli sportelli di luglio ed agosto 2024;

CONSIDERATA, peraltro, l'opportunità di continuare a soddisfare le esigenze formative delle persone destinatarie degli interventi, le quali rientrano nel target a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione e sono in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato, prevedendo la possibilità di accesso agli interventi formativi previsti dall'Avviso;

TENUTO CONTO che la SRA competente ha richiesto, per il prossimo aggiornamento del PPO 2023, un aumento di dotazione finanziaria del Programma specifico n. 24/23 pari ad € 2.800.000,00 e che è attualmente in corso il processo di definizione delle modifiche del PPO 2023;

CONSIDERATO che è in corso l'iter amministrativo per l'emanazione dell'avviso relativo al programma specifico n. 40/2023 previsto nel documento PPO 2023 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 8 settembre 2023, attraverso il quale si intende dare avvio alle attività previste dal Progetto "Integrazione per lo svantaggio - INTEGRA", finalizzate a sostenere le attività formative e di accompagnamento per i cittadini in condizioni di fragilità e nel quale confluiranno, tra gli altri, gli interventi previsti dal PS 24/23;

RITENUTO opportuno, nelle more dell'approvazione dell'aggiornamento al PPO 2023 e dell'emanazione del PS n. 40/23, di prorogare al 31 maggio 2025 il termine per la presentazione delle operazioni, fissato al 30 settembre 2024 con decreto n. 17628/GRFVG del 15/04/2024;

PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali,

approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio; **VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, l'Allegato A del decreto n. 10798/GRFVG del 13/03/2023, è così modificato:

- al punto 1 del paragrafo 10 PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI:
"Le operazioni sono presentate, secondo la modalità a sportello mensile, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12.00 del 31 maggio 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili";
- al punto 1 del paragrafo 22 "SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO":
"a) le operazioni devono essere presentate alla SRA, secondo la modalità a sportello mensile, esclusivamente tramite il sistema informatico predisposto disponibile online nell'area operatori, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12.00 del 31 maggio 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili";

2. Il presente provvedimento, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 25 settembre 2024

MARZINOTTO

24_41_1_DDS_FORM_46133_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 27 settembre 2024, n. 46133

Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro a seguito di Accordo quadro tra Inail e Conferenza delle Regioni e Province autonome. Modifiche e integrazioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO l'Accordo tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art.37, comma 2, del decreto legislativo n.81 del 2008 (Rep.atti n.221 /CSR del 21 dicembre 2011);

VISTO l'Accordo quadro di collaborazione tra Inail e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 23 luglio 2023 Prot. n. 4709/C7SAN/C17LAV che individua le risorse disponibili e i percorsi formativi da attuare;

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro a seguito di accordo quadro tra INAIL e Conferenza delle Regioni e Province autonome approvato con decreto n. 28424/GRFVG del 12/06/2024 di seguito "Avviso";

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli artt. 23, comma 1, e 25 della LR 21/07/2017 n. 27 approvato con DPR n. 40/Pres del 28 febbraio 2023 e s.m.i.;

RILEVATA altresì la presenza di un errore materiale nella declinazione dei punti elenco di cui al paragra-

fo 6 "REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLE IMPRESE BENEFICIARIE FINALI DELL'AIUTO ALLA FORMAZIONE" commi 2 e 3 dell'Avviso;

CONSIDERATA altresì la presenza di due errori materiali nel rinvio ai paragrafi e commi presenti al paragrafo 14, comma 3, terzo e quarto punto elenco;

RITENUTO di dover provvedere alla correzione dell'errore materiale di cui sopra, integrando il comma 2 del paragrafo 6 con i punti "c", "d" ed "e" del successivo comma 3, dal quale vengono soppressi e sono declinati nei punti "e", "f", e "g". Il rinvio al "paragrafo 14" del punto "e" è sostituito con "paragrafo 12". Pertanto i commi 2 e 3 del paragrafo 6 risultano così modificati:

"2. L'impresa beneficiaria della formazione deve possedere i seguenti requisiti:

- a. avere sede operativa nel territorio regionale;
 - b. non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155), né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - c. essere iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di competenza;
 - d. avere una delle seguenti classificazioni ATECO (codice primario o secondario):
 - C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi;
 - C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature;
 - E Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
 - F 41 Costruzione di edifici;
 - F 42 Ingegneria civile;
 - F 43 Lavori di costruzione specializzati
 - e. rispettare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art 73 della L.R. n.18/2003;
 - f. trovarsi in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali;
 - g. rispettare il divieto di cumulo previsto al successivo paragrafo 12 dell'avviso;
3. per le sole attività che si configurano come formazione collettiva:
- a. non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 e s.m.i.
 - b. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune."

RITENUTO altresì di correggere gli errori materiali presenti al paragrafo 14, comma 3, terzo e quarto punto elenco, sostituendo il rinvio del paragrafo 14 comma 3, terzo punto elenco "paragrafo 14, capoversi 3,10,11 e 12" con "paragrafo 13, comma 5" e il rinvio del quarto punto elenco, "paragrafo 4" con "paragrafo 3, commi 1 e 2";

SPECIFICATO che il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1167 del 27 luglio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 al 1 agosto 2026;

DECRETA

Per le motivazioni esplicitate in premessa sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni all'Avviso:

1. il comma 2 del paragrafo 6 è integrato con i punti "c", "d" ed "e" del successivo comma 3 dal quale sono soppressi e sono declinati nei punti "e", "f", e "g". Il rinvio al "paragrafo 14" del punto "e" è sostituito con "paragrafo 12". Pertanto i commi 2 e 3 del paragrafo 6 risultano così modificati:

"2. L'impresa beneficiaria della formazione deve possedere i seguenti requisiti:

- a. avere sede operativa nel territorio regionale;
- b. non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155), né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- c. essere iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di competenza;
- d. avere una delle seguenti classificazioni ATECO (codice primario o secondario):

- C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione de minerali non metalliferi;
- C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature;
- E Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
- F 41 Costruzione di edifici;
- F 42 Ingegneria civile;
- F 43 Lavori di costruzione specializzati

e. rispettare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art 73 della L.R. n.18/2003;

f. trovarsi in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali;

g. rispettare il divieto di cumulo previsto al successivo paragrafo 12 dell'avviso;

3. per le sole attività che si configurano come formazione collettiva:

a. non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 e s.m.i.

b. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune."

2. Il rinvio del paragrafo 14 comma 3, terzo punto elenco "paragrafo 14, capoversi 3,10,11 e 12" è sostituito con "paragrafo 13, comma 5" e il rinvio del quarto punto elenco è sostituito con "paragrafo 4" con "paragrafo 3, commi 1 e 2";

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato A, testo coordinato dell'Avviso, parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 27 settembre 2024

MARZINOTTO



ALLEGATO A

Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle
Regioni e delle Province autonome

AVVISO PUBBLICO
per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di
interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e
salute nei luoghi di lavoro

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione



Sommario

1.	OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO.....	3
2.	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	3
3.	SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI.....	4
4.	DIRITTI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE.....	5
5.	DESTINATARI DELLE OPERAZIONI.....	6
6.	REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLE IMPRESE BENEFICIARIE FINALI DELL'AIUTO ALLA FORMAZIONE..	6
7.	DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI.....	7
8.	RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI.....	8
9.	LIMITI DELL'AIUTO PER IMPRESA.....	9
10.	REGIME DI AIUTO E INTENSITA' DELL'AGEVOLAZIONE.....	9
11.	REGISTRO NAZIONALE DEGLI AIUTI DI STATO.....	9
12.	DIVIETO DI CUMULO.....	10
13.	MODALITA' DI PRESENTAZIONE E TERMINI DI SVOLGIMENTO DEI PROGETTI A SPORTELLO.....	10
14.	SELEZIONE DEI PROGETTI A SPORTELLO.....	11
15.	CAUSE DI ESCLUSIONE.....	12
16.	APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI PRESENTATE A SPORTELLO.....	12
17.	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.....	12
18.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	12
19.	PRINCIPI ORIZZONTALI.....	12
20.	SEDI DI REALIZZAZIONE.....	13
21.	RENDICONTAZIONE.....	13
22.	REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	13
23.	INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'.....	14
24.	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR).....	14
25.	ELEMENTI INFORMATIVI.....	16

Testo coordinato settembre 2024



1. OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

Il presente Avviso si colloca nell'ambito dell'Accordo quadro di collaborazione tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 14 luglio 2023 (Prot..n. 4709/C7SAN/C17LAV), di seguito "Accordo" che, definendo gli ambiti e le modalità di attuazione della collaborazione tra le parti, ha come oggetto la promozione di una campagna nazionale di rafforzamento della formazione prevista dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la realizzazione sui territori regionali di interventi formativi di carattere aggiuntivo, rispetto a quella obbligatoria ex d.lgs 81/2008 e s.m.i. e rispetto a quanto già previsto dagli Accordi Stato Regioni del 21 dicembre 2011 in materia, anche rivolti ai lavoratori impegnati nei settori coinvolti nella realizzazione degli interventi del PNRR allo scopo di favorire il concreto trasferimento di conoscenze, la consapevolezza dei rischi e l'adozione delle più corrette misure di prevenzione nei luoghi di lavoro.

La Regione ha aderito a tale Accordo che, più specificamente, prevede che INAIL finanzia percorsi formativi, attivati dalle Regioni su base volontaria, destinati a lavoratori e preposti delle imprese impegnate nella realizzazione delle opere oggetto dei diversi cantieri interessati nel PNRR e che operano in specifici settori ATECO, dove si registra una maggiore incidenza di infortuni: ATECO C23 – Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; ATECO C33 – Riparazione, manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature; ATECO E – Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento; ATECO F41 – Costruzione di edifici; ATECO F42 – Ingegneria civile; ATECO F43 – Lavori di costruzione specializzati

I programmi formativi dovranno prevedere corsi di formazione declinati secondo il Catalogo degli interventi formativi, di cui all'allegato 1 dell'Accordo, composto da specifici moduli aventi standard comuni in termini di obiettivi, contenuti, durata e metodologie a garanzia di qualità e uniformità territoriale.

Alla Regione Friuli Venezia Giulia, a seguito del nuovo riparto delle risorse alle Regioni di cui alla comunicazione della Conferenza delle Regioni e Province autonome Prot. n. 7754/C17LAV/C7SAN, sono state assegnate risorse pari a € 176.250,00, come ricordato anche nel recente aggiornamento 2024-2026 del "Programma delle iniziative per il consolidamento ed il miglioramento delle attività per la sicurezza sul lavoro".

Le attività formative previste dall'Accordo devono svolgersi entro il 2025.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

c) Atti regionali



- Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e ss.mm.ii., di seguito "Documento UCS";
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e s.m.i.;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante "PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia";
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm-ii di seguito "Metodologia".

d) Altri atti e normative specifiche

- Accordo tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art.37, comma 2, del decreto legislativo n.81 del 2008 (Rep.atti n.221 /CSR del 21 dicembre 2011);
- Accordo quadro di collaborazione tra Inail e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 23 luglio 2023 Prot.. n. 4709/C7SAN/C17LAV;
- Decreto Legislativo n.81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017, di seguito "Regolamento Formazione";
- D.M. 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art.52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.;
- Accordo fra le Regioni e le province autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per i percorsi di formazione non regolamentata sottoscritto il 21/12/2022 rep. atti 22/230/CR6/C17;
- Decreto n. 19910/GRFVG del 26/10/2022 e s.m.i. "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito di un percorso formale di formazione o a seguito del percorso di individuazione, validazione e certificazione e adozione dei modelli degli attestati".
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli artt. 23, comma 1, e 25 della LR 21/07/2017 n. 27 approvato con DPR n. 40/Pres del 28 febbraio 2023, citato come "Regolamento Accreditamento".

3. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI ATTUATORI

1. Le operazioni possono essere presentate da soggetti privati o pubblici non territoriali, senza scopo di lucro, aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale. I suddetti soggetti sono definiti "soggetti proponenti". Le operazioni approvate secondo le modalità di cui all'art. 14 sono realizzate dai soggetti proponenti che assumono la denominazione di "soggetti attuatori".
2. Il soggetto attuatore deve risultare accreditato nella macrotipologia C (Formazione continua e permanente) ai sensi dell'art.22 della LR 21/07/2017 n. 27 ed essere titolare di sedi operative accreditate nel territorio regionale, ai sensi della disciplina regionale vigente in materia di accreditamento, alla data di avvio dell'attività in senso stretto, pena decadenza dal contributo.



3. Il soggetto proponente deve presentare l'operazione su esplicita commessa da parte di un'impresa. Le operazioni riguardano i lavoratori e i preposti di imprese aventi unità produttive collocate sul territorio regionale. Le imprese devono essere attive, non sottoposte a procedure concorsuali, ivi inclusa l'amministrazione controllata e in regola con il pagamento del diritto camerale annuale e con il documento di regolarità contributiva DURC.
4. Il presente Avviso fornisce l'indicazione delle attività che il soggetto attuatore è chiamato a svolgere ai fini della realizzazione del programma in oggetto.
5. Il soggetto attuatore, una volta concesso il contributo, diventa anche beneficiario del finanziamento.
6. L'impresa, i cui lavoratori sono oggetto di formazione, risulta beneficiaria dell'aiuto in regime de minimis (Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023) se la formazione è di tipo individuale, di aiuto di Stato (Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014) se la formazione è di tipo collettivo.
7. Il soggetto attuatore garantisce, per tutta la durata delle attività, il mantenimento della capacità operativa e amministrativa, l'assenza di cause ostative, l'adozione di misure a garanzia della sana gestione finanziaria, il possesso delle qualificazioni secondo quanto previsto nel presente Avviso.
8. Assicura inoltre, attraverso un'adeguata struttura organizzativa, le funzioni di gestione amministrativa, di rendicontazione, di monitoraggio e di comunicazione.

4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato sul BUR e sul sito istituzionale delle Regione FVG.
3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione.
4. Il Servizio, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita comunicazione al soggetto attuatore/beneficiario degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.
5. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte del Servizio entro 40 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove le operazioni siano state campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione.
6. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dal Servizio entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
7. Il beneficiario/soggetto attuatore deve:
 - a. assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dal Servizio, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b. in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c. realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - d. concludere le operazioni entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - e. assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f. adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità secondo quanto previsto dal presente Avviso.
8. Di norma l'avvio dell'operazione avviene in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicati nell'Avviso.



L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte del Servizio ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili al Servizio stesso.

9. Con specifico riferimento ad operazioni di carattere formativo, il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate al Servizio da esso accettate.
10. Il beneficiario deve inoltre assicurare
 - a. la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dall'Avviso;
 - b. il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - c. l'utilizzo del sistema informatico dedicato, ove previsto, e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione al Servizio delle comunicazioni relative al procedimento;
 - d. la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'Avviso;
 - e. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - f. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - g. l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.

5. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Vi è l'obbligo di individuazione delle imprese destinatarie in fase di presentazione delle domande.
2. Le imprese destinatarie devono avere la sede interessata alla formazione (sede legale o unità locale o sede secondaria) sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia ed essere iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di competenza.
3. Sono ammissibili quali imprese destinatarie le imprese aventi le seguenti classificazioni ATECO (codice primario o secondario):
 - C23 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
 - C33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE, E FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO
 - F41 COSTRUZIONE DI EDIFICI
 - F42 INGEGNERIA CIVILE
 - F43 LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI
4. I destinatari delle azioni candidate a valere sul presente Avviso sono i lavoratori, anche percettori di ammortizzatori sociali, occupati presso le suddette imprese in unità localizzate nel territorio regionale con contratto di lavoro dipendente (tempo indeterminato e tempo determinato a tempo pieno o a tempo parziale), compresi i soggetti assunti con contratto di apprendistato nonché i datori di lavoro.
5. La partecipazione all'attività formativa deve avvenire in orario di lavoro ai fini del riconoscimento del costo degli oneri del personale in formazione.
6. La partecipazione degli apprendisti è ammissibile esclusivamente se si tratta di formazione ulteriore ed aggiuntiva rispetto a quella contrattualmente prevista; in tal senso è richiesta una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa che certifica il carattere aggiuntivo della formazione.

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLE IMPRESE BENEFICIARIE FINALI DELL'AUTO ALLA FORMAZIONE

1. L'impresa che beneficia della formazione è beneficiario finale di un aiuto di cui al paragrafo 10.
2. L'impresa beneficiaria della formazione deve possedere i seguenti requisiti:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

- a. avere sede operativa nel territorio regionale
 - b. non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155), né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - c. essere iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di competenza;
 - d. Avere una delle seguenti classificazioni ATECO (codice primario o secondario):
 - C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione de minerali non metalliferi;
 - C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature;
 - E Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
 - F 41 Costruzione di edifici;
 - F 42 Ingegneria civile;
 - F 43 Lavori di costruzione specializzati;
 - e. rispettare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art 73 della L.R. n.18/2003;
 - f. trovarsi in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali;
 - g. rispettare il divieto di cumulo previsto al successivo paragrafo 12 dell'avviso.
3. per le sole attività che si configurano come formazione collettiva:
- a. non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 e s.m.i.
 - b. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune;

7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. I progetti devono essere articolati tenendo conto del "Catalogo degli interventi formativi per cantieri finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" di cui all'allegato 1 dell'Accordo, riportato nell'allegato 1 del presente Avviso quale parte integrante. Tale Catalogo è composto da specifici corsi che possono essere anche riuniti in modo da costituire un percorso formativo più ampio, salvaguardando gli standard comuni in termini di obiettivi, contenuti, durata e metodologie, a garanzia di qualità e uniformità territoriale ed è declinato in riferimento a precise categorie di destinatari (lavoratori e/o preposti).
2. Le macro tematiche contemplate nel Catalogo suddetto riguardano contenuti formativi di carattere aggiuntivo rispetto a quanto previsto dagli Accordi Stato Regioni del 21 dicembre 2011 che stabiliscono i contenuti della formazione obbligatoria per le figure del sistema di prevenzione del rischio, tra le quali i lavoratori e i preposti.
3. L'offerta si articola in:
 - a. Formazione collettiva;
 - b. Formazione con modalità individuali.
4. I progetti, sia collettivi che individuali, devono avere una durata massima di 40 ore (attività formativa in senso stretto) e possono essere solo monoaziendali.
5. Il numero minimo di allievi previsti per l'avvio dei progetti di carattere collettivo è di 5 per le PMI e 8 per le GI. Il numero massimo di allievi previsto è di 25 fatto salvo il limite massimo previsto dall'accreditamento dell'aula. Il numero minimo di allievi previsti per l'avvio dei progetti di carattere individuale è di 1, mentre il numero massimo è 3.
6. L'attività formativa in senso stretto si distingue in teoria e attività laboratoriale.
7. L'orario della formazione deve essere conforme all'articolo 8, commi 2 e 3, del Regolamento formazione
8. I registri sono compilati dal soggetto attuatore dell'operazione secondo la modulistica predisposta dal Servizio e devono essere preventivamente vidimati dal medesimo.
9. Le operazioni si concludono con un esame finale. Sono ammessi all'esame e risultano rendicontabili gli allievi che hanno frequentato il 70% delle ore previste. La conclusione dell'attività è dimostrata dal verbale d'esame



- (Mod. Fp7) da inviare al Servizio entro 15 giorni di calendario dalla data di svolgimento dell'esame finale. Al superamento dell'esame finale viene rilasciato agli allievi un attestato di frequenza dal soggetto attuatore
10. Nelle operazioni di tipo collettivo, il soggetto attuatore è tenuto a completare l'operazione anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca, fino ad una unità. Il livello di efficienza nella gestione delle operazioni costituisce indicatore rilevante nella valutazione di qualità del soggetto attuatore medesimo ai fini della selezione delle operazioni future.
 11. È ammesso l'utilizzo della modalità di erogazione in FAD (Formazione a Distanza) sincrona fino al 50% del monte ore teorico. Le attività di formazione laboratoriale e gli esami vengono svolti in presenza.
 12. È prevista l'assegnazione di un Codice unico progetto (CUP) ad ogni operazione presentata.

8. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI

1. In seguito all'adesione della Regione all'Accordo di collaborazione e, secondo quanto previsto dall'art.5 dello stesso Accordo, INAIL ha provveduto alla ripartizione delle risorse disponibili tra le Regioni aderenti e destinato alla Regione FVG l'importo di € 176.250,00 per il triennio 2023-2025.
2. Il finanziamento pubblico è pari alle somme determinate mediante l'applicazione delle formule di cui ai punti successivi che fanno riferimento alle Unità di Costo Standard (UCS) come stabilite dal Documento UCS di cui alla DGR 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i.
3. Le operazioni a carattere collettivo, sono gestite attraverso l'UCS 31 – Formazione continua, pari ad € 120,00/ora + UCS 48 corrispondente ai costi della partecipazione di ogni lavoratore alla formazione, secondo la seguente formula:

$$\begin{aligned} & \text{UCS 31 (€ 120,00) * Ore formazione} \\ & + \\ & \text{UCS 48 (€ 27,32 * ore effettivamente frequentate da ciascun allievo) fino a concorrenza del contributo} \\ & \text{privato} \end{aligned}$$

Il costo derivante dall'applicazione della formula sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione. Rispetto a tale costo, il contributo pubblico è determinato in base alle disposizioni dell'articolo 31 – Aiuti alla formazione - del Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i. come specificato al successivo articolo 10. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio dell'apposito formulario predisposto per la presentazione dei progetti a sportello.

La somma dei costi relativi alla partecipazione dei lavoratori alla formazione deve essere imputata alla voce di spesa B2.6 – Oneri del personale in formazione e non può essere superiore al tasso di partecipazione privata al finanziamento dell'operazione.

4. La partecipazione privata al finanziamento delle operazioni formative, considerando i costi della partecipazione del personale alla formazione, è pertanto data dalla differenza tra il totale dei costi e la quota di esso calcolata applicando la percentuale di intensità di aiuto pubblico di cui al citato articolo 31 – Aiuti alla formazione - del Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i...
5. Qualora l'imputazione dei costi del salario dei partecipanti alla formazione non copra l'intera parte di costo dell'operazione a carico dell'impresa o delle imprese, l'impresa o le imprese medesime sono comunque tenute ad assicurare una partecipazione finanziaria utile a garantire il livello di finanziamento privato stabilito dalla normativa comunitaria.
6. L'intensità di aiuto della parte pubblica rimane percentualmente uguale anche qualora in fase di realizzazione dell'operazione o di controllo del rendiconto si verifichi un decremento del costo complessivo dell'operazione.
7. Le operazioni a carattere individuale, sono gestite attraverso la UCS 7 – Formazione permanente con modalità individuali, pari ad € 116,00/ora di ogni lavoratore alla formazione secondo la seguente formula:

$$\text{UCS 7 (€ 116,00) * Ore formazione}$$

Il costo derivante dall'applicazione della formula sopraindicata costituisce il costo massimo ammissibile dell'operazione. Il contributo pubblico, pari al 100% del costo, è concesso in base alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 come specificato al successivo articolo 10. Le modalità di calcolo devono essere descritte all'interno dell'operazione.



Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

8. In caso di affidamento di parte delle attività a terzi, si applicano le specifiche disposizioni di cui all'art. 12 comma 9 lettera c) del Regolamento formazione.
9. Non sono considerate ammissibili le spese diverse da quelle previste dal presente articolo.

9. LIMITI DELL'AUTO PER IMPRESA

1. Ogni impresa (beneficiario finale) può essere destinataria di un contributo pubblico complessivo, a valere su operazioni presentate nell'ambito del presente avviso, non superiore a euro 15.000,00 pena la non approvazione dei progetti eccedenti tale limite.

10. REGIME DI AIUTO E INTENSITA' DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le operazioni finanziate a valere sul presente Avviso costituiscono aiuti di stato nei confronti dei beneficiari finali e sono regolamentate ai sensi dell'articolo 31 – aiuti alla formazione – del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 giugno 2014, nel testo vigente, per quanto riguarda le operazioni di formazione collettiva e del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'UE agli aiuti *de minimis*, per le operazioni di formazione con modalità individuali.
2. Le operazioni di formazione collettiva prevedono la partecipazione finanziaria delle imprese, con l'applicazione delle intensità di aiuto stabilite dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.:
 - l'intensità di aiuto della parte pubblica non supera il 50% dei costi ammissibili dell'operazione;
 - l'intensità di aiuto di cui al punto precedente è incrementabile nella seguente misura percentuale:
 - a) del 10% nel caso l'operazione sia totalmente rivolta a lavoratori svantaggiati o con disabilità come definiti all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
 - b) del 10% nel caso l'operazione si rivolga a lavoratori di medie imprese;
 - c) del 20% nel caso l'operazione si rivolga a lavoratori di piccole imprese o microimprese;
 - d) nel caso l'aiuto sia concesso nel settore dei trasporti marittimi l'intensità può essere aumentata fino al 100% di costi ammissibili alle condizioni previste dall'art. 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.
3. Per le operazioni di formazione collettiva, il contributo pubblico è determinato in base alle disposizioni dell'articolo 31 Reg. (UE) 651/2014 e s.m.i. La parte finanziaria a carico dell'impresa può essere coperta attraverso l'imputazione del costo orario del salario dei partecipanti alla formazione per le ore di effettiva presenza all'attività formativa medesima certificata sull'apposito registro. La somma dei costi relativi alla partecipazione dei lavoratori alla formazione non può essere superiore al tasso di partecipazione privata al finanziamento dell'operazione.
4. Per le operazioni formative con modalità individuali l'intensità di aiuto è pari al 100% del costo ammesso nel rispetto dei massimali di aiuto *de minimis* previsti dal Regolamento (UE) n. 2023/2831.
5. I finanziamenti delle operazioni di formazione collettiva di cui al presente avviso, concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. non saranno erogati se l'impresa risulta destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile.

11. REGISTRO NAZIONALE DEGLI AIUTI DI STATO

1. Le Amministrazioni che erogano contributi alla formazione sono tenute ad adottare una serie di dispositivi finalizzati a garantire la corretta applicazione delle norme dell'Unione in tema di aiuti di Stato. In questo contesto si inserisce il "Registro Nazionale degli Aiuti - (RNA)" istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGIAI), dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015, con lo scopo di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria. Il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) prevede l'obbligo di registrazione e visura degli aiuti da parte delle Amministrazioni concedenti. Dall'entrata in funzione del RNA



ciascun provvedimento che dispone la concessione di aiuti a favore di un'impresa/soggetto assimilato, per avere efficacia, dovrà riportare codici identificativi rilasciati dal Registro. L'amministrazione dovrà pertanto effettuare i controlli previsti su ogni impresa (o soggetto assimilato) richiedente un contributo, in ordine alla normativa sugli aiuti di Stato, attraverso l'inserimento nel RNA delle informazioni relative all'aiuto richiesto, ai sensi dell'art. 52 della L. 234/2012 e mediante l'interrogazione del suddetto registro relativamente agli aiuti già concessi, con conseguente rilascio dei codici di aiuto (codice COR).

2. Fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla normativa in caso di dichiarazioni mendaci, sono respinte le domande di contributo formativo aziendale che, a seguito delle verifiche effettuate attraverso il RNA, risultino inammissibili al contributo.

12. DIVIETO DI CUMULO

1. I contributi previsti dal presente Avviso per i beneficiari finali non sono cumulabili con altre misure di aiuto di Stato, anche in regime "de minimis" e finanziamenti europei a gestione diretta, concessi per le medesime spese.

13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E TERMINI DI SVOLGIMENTO DEI PROGETTI A SPORTELLO

1. Le operazioni di cui al paragrafo 8 sono presentate secondo la modalità "a sportello" mensile, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, ed entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno di ogni mese fino al 31 marzo 2025, salvo esaurimento anticipato delle risorse finanziarie disponibili, e dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2025.
2. Ogni impresa può essere destinataria di un contributo pubblico complessivo, a valere su operazioni presentate nell'ambito del presente avviso, non superiore a euro 15.000 pena l'esclusione dalla valutazione delle operazioni eccedenti tale limite.
3. Ai fini della selezione vengono prese in considerazione le operazioni:
 - presentate, dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema istanze on line (IOL), mediante compilazione del formulario dedicato. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione avvisi e bandi;
 - convalidate a sistema e trasmesse dal legale rappresentante del soggetto attuatore, o altra persona dallo stesso delegata (di cui va allegata delega formale) la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE. La convalida costituisce sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione.
4. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche".
5. Gli allegati all'istanza, pena la non ammissibilità dell'operazione alla selezione sono i seguenti:
 - a. dichiarazione requisiti (paragrafo 7);
 - b. dichiarazione (impresa in difficoltà) sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, per le operazioni di carattere collettivo;
 - c. dichiarazione impresa autonoma o collegata e dimensioni;
 - d. dichiarazione de minimis per le operazioni di carattere individuale;
 - e. commessa aziendale.

Le operazioni presentate sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo che deve essere assolta tramite il modello F23 e allegato all'istanza. Qualora dal mod. F23 non emerga la corrispondenza del versamento con le operazioni presentate deve essere allegata anche una dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa a tale corrispondenza.



6. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è sono causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione;
7. In caso di contestazione, fa fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema online indicato.

14. SELEZIONE DEI PROGETTI A SPORTELLO

1. La selezione dei progetti presentati dai soggetti proponenti su ogni sportello mensile, avviene con riferimento al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 e successive modifiche e integrazioni, in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, di seguito Metodologia.
2. In particolare la selezione dei progetti passa attraverso le seguenti fasi:
 - fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni
 - fase di selezione delle operazioni
3. La fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità della proposta fa capo al responsabile dell'istruttoria di cui agli articoli 9 e 11 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" ed è finalizzata alla verifica preventiva di una serie di requisiti necessari per l'accesso dell'operazione alla successiva fase di valutazione comparativa e riguarda in particolare:
 - rispetto dei termini di presentazione in relazione alla scadenza prevista dall'avviso;
 - rispetto delle modalità di presentazione, della procedura di trasmissione dell'operazione, utilizzo del formulario previsto e sottoscrizione dell'operazione da parte del soggetto avente titolo;
 - correttezza e completezza della documentazione richiesta al paragrafo 13, comma 5;
 - possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti per il proponente al paragrafo 3, commi 1 e 2;
 - possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa;
 - rispetto del numero minimo e massimo degli allievi previsto per singola tipologia.
4. Per quanto concerne i requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, conformemente a quanto stabilito dal Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 per i soggetti privati:
 - qualora si tratti di un ente di formazione accreditato ai sensi della normativa regionale, i requisiti di capacità si danno per assolti;
 - qualora si tratti di un ente di formazione non ancora accreditato, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale prima della presentazione della proposta. I soggetti proponenti non ancora accreditati possono comunque presentare una o più operazioni dichiarando gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale. In tal caso le operazioni sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie; tuttavia l'attuazione delle operazioni rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento in attesa del suo buon esito.
5. Ai fini della selezione si procede con procedura di valutazione di coerenza di cui al punto 5.1 della Metodologia, effettuata da una Commissione, composta da un numero dispari di componenti, costituita con decreto del responsabile del Servizio. Il suddetto decreto è pubblicato nel sito www.regione.fvg.it.
6. Vengono considerati i seguenti items:
 - a) Coerenza dell'operazione: coerenza dell'operazione con l'obiettivo specifico e con gli obiettivi e i contenuti indicati dall'avviso; coerenza tra gli obiettivi, i contenuti e l'articolazione/durata delle attività da realizzare; la dimensione e la qualità dell'organizzazione; la metodologia didattica che si intende applicare e i risultati attesi.
 - b) Coerenza con i principi orizzontali del PR: ai sensi dell'art.73 c.1 del Regolamento (UE) 2021/1060 la valutazione include aspetti come il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali quali, ad esempio, l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non



discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale.

- c) Congruenza finanziaria: si considera la congruità e la correttezza in termini di rispondenza alle UCS previste dall'Avviso.
7. La selezione della proposta e dei progetti si conclude entro 60 giorni dalla presentazione.

15. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Le cause di esclusione in fase di ammissibilità riguardano la mancata rispondenza di quanto richiesto dal paragrafo 14 capoverso 3.
2. Le cause di mancato superamento della fase di selezione (valutazione di coerenza) riguardano i criteri elencati al paragrafo 14 capoverso 6.

16. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI PRESENTATE A SPORTELLO

1. Il responsabile del Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predispone un decreto con il quale approva:
 - a) l'elenco delle operazioni approvate;
 - b) l'elenco delle operazioni non approvate nonché le proposte escluse dalla valutazione o rinunciate.
2. Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia. Tale pubblicazione costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

17. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. Il Servizio, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al beneficiario gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione.

18. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 12 del Regolamento attuazione FSE+, il flusso finanziario previsto si articola come segue:
 - erogazione in unica soluzione degli importi delle singole operazioni, a saldo, alla conclusione delle stesse e dopo il controllo dei rispettivi rendiconti (laddove le operazioni siano state campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione),
2. Il Servizio eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito istituzionale.
3. Il Servizio, dopo aver disposto la liquidazione del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

19. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);



- promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
- prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

20. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Le operazioni devono realizzarsi presso le sedi accreditate degli enti di formazione titolari della formazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre compatibile con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, così come viene definita in sede di accreditamento, pena la decadenza dal contributo.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accREDITAMENTO delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 040/Pres./2023. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione con le adeguate motivazioni che ne determinino l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si renda opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, alla SRA, utilizzando i modelli allo scopo definiti.
3. Ai sensi del Regolamento per l'accREDITAMENTO, le sedi delle imprese utilizzate per la formazione dei propri dipendenti non sono soggette ad accREDITAMENTO.

21. RENDICONTAZIONE

1. I rendiconti per la realizzazione delle attività devono essere presentati attraverso il sistema informativo IOL, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito www.regione.fvg.it/formazione/lavoro/formazione/area_operatori.
2. La rendicontazione delle attività avviene secondo le modalità previste dal Regolamento formazione agli artt. 15, 16 e 17 e all'Allegato 2, art. 1 e 2
3. Il soggetto attuatore è tenuto a presentare la rendicontazione entro 60 giorni dalla conclusione di ogni singolo corso.
4. Per le operazioni collettive qualora il numero degli allievi ammessi all'esame risulti inferiore al numero minimo previsto dall'Avviso il costo ammissibile viene rideterminato. Non si ricorre alla decurtazione dell'UCS qualora il calo degli allievi sia determinato dalle condizioni di salute dell'allievo tali da precludere la prosecuzione dell'operazione, con certificazione della struttura sanitaria competente. Per le operazioni individuali il numero degli allievi che concludono il percorso formativo deve essere pari almeno a uno.

22. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi previsti dall'art. 19 del Regolamento formazione:
 - a. mancata realizzazione dell'operazione;
 - b. gravi inadempimenti o gravi violazioni di legge;
 - c. mancata vidimazione, precedente all'avvio dell'operazione, del registro di presenza degli allievi.



23. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei destinatari circa il fatto che l'operazione è finanziata da INAIL. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
- recare i seguenti loghi:



24. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente , con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziaGiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio. Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060). Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e



	<p>gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria</p>
Soggetti autorizzati al trattamento	<p>I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio</p>
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	<p>I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.</p> <p>I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.</p>
Modalità del trattamento	<p>I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.</p>
Periodo di conservazione dei dati personali	<p>I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.</p>
Diritti fondamentali dell'interessato	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle



	<p>ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento.</p> <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>
--	---

La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

25. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio formazione Elisa Marzinotto e-mail elisa.marzinotto@regione.fvg.it
2. Il responsabile dell'istruttoria è Alessandro Castenetto alessandro.castenetto@regione.fvg.it
3. I beneficiari e i potenziali beneficiari possono presentare eventuali reclami nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).
4. I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo.
5. Il termine per la chiusura del procedimento è il 30 giugno 2026.

24_41_1_DDS_FORM_46345_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 settembre 2024, n. 46345

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Modifiche e integrazioni al decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTI

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n.256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- il Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze";
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e s.m.i.;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

RICHIAMATO il Decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

RICHIAMATO il Decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti attuatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n. 657/2022;

DATO ATTO che le ATI individuate, in relazione agli ambiti territoriali indicati, sono le seguenti:

Soggetto	Capofila ATI	Aree territoriali
ATI 1 GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale	HUB Giuliano HUB Isontino
ATI 2 FRIULI	En.A.I.P. - Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia	HUB Udine e Bassa Friulana HUB Medio e Alto Friuli
ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale	HUB Pordenonese

RICHIAMATI i Decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022 che hanno apportato modifiche e integrazioni al Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022;

DATO ATTO che il paragrafo 9 del citato Avviso definisce la dotazione finanziaria complessiva degli interventi che trovano attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL, a valere sull'annualità 2022;

DATO ATTO altresì che il suddetto paragrafo, al punto 9.02, dispone che la dotazione finanziaria, per le annualità successive, è definita secondo il riparto disposto da successivi decreti ministeriali attuativi del Programma GOL;

RICHIAMATO il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta

Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL, assegnando contestualmente i relativi target;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" che, tra l'altro, ha apportato integrazioni al programma GOL, nonché modificato l'art. 3 del Decreto Ministeriale del 24 agosto 2023 sopra richiamato (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RITENUTO necessario, in conformità alla normativa richiamata in premessa e agli aggiornamenti del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), apportare una serie di modifiche e integrazioni al Decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 e al relativo all'Allegato A), testo coordinato, in ultimo modificato con Decreto n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, ai fini:

- dell'aggiornamento della dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL riferibili all'annualità 2023;
- di dare attuazione al "Percorso 1: reinserimento occupazione" del Programma GOL ed ampliare contestualmente l'offerta formativa a valere sul Programma GOL;

RITENUTO inoltre necessario apportare una serie di modifiche volte a recepire nel citato Avviso:

- gli aggiornamenti apportati al Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022;
- le modifiche intervenute all'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e all'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative di cui alle delibere citate in premessa,

nonché al fine di correggere taluni refusi ed errori materiali;

RITENUTO di adottare un nuovo testo coordinato dell'Avviso per facilitare la consultazione del documento stesso;

ACQUISITO il parere positivo dell'Autorità di Gestione del PR FSE + 2021-2027 con nota Prot. n. 0588029/ GEN del 30 settembre 2024;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati che ne costituiscono parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA

DECRETA

1. A modificazione e integrazione di quanto previsto dal Decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022, in ultimo modificato dal Decreto n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, l'Allegato A) è rettificato come segue:

- a) i loghi riportati nell'intestazione del documento sono sostituiti con i loghi aggiornati;
- b) nell'intestazione, le parole "Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo" sono sostituite con le parole "Servizio Formazione";
- c) al paragrafo 1 "Quadro generale", il punto 1.06 è così sostituito: "1.06. Il quadro programmatico Apprendiamo@lavoriamo in FVG assicura la connessione tra il sistema formativo regionale sostenuto da FSE+ e il sistema formativo di GOL sostenuto con fondi del PNRR in un'ottica di complementarità e integrazione, nel rispetto del divieto del c.d. "doppio finanziamento" ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241. In attuazione di tale principio, richiamato anche al punto 4.3.1 del Piano Attuativo Regionale FVG approvato con DGR 467 del 1 aprile 2022 e s.m.i., la presentazione delle singole operazioni cui dà attuazione il presente Avviso avviene per il tramite di un sistema informativo dedicato che veicola ab origine le operazioni stesse alternativamente su uno soltanto dei due canali (ambiti) di finanziamento (il canale FSE+, oppure il canale PNRR-GOL). L'impianto gestionale è pertanto idoneo ad escludere la possibilità che una medesima operazione venga finanziata a valere su entrambi i Programmi (PiAZZA / GOL) ed assicura al contempo, anche mediante il suddetto sistema informativo di supporto, il trasparente e tempestivo monitoraggio circa l'avanzamento di obiettivi e target inerenti a ciascuno dei due Programmi.";
- d) al paragrafo 3 "Finalità dell'Avviso", punto 3.01, lettera a), le parole "nel periodo 2022/2024" sono

soppresse;

e) al paragrafo 6 “Disposizioni inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - GOL”, lettera b), dopo le parole “Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” sono inseriti i seguenti riferimenti normativi:

- “Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, recante “Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all’intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell’ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)” (in GU n. 237 del 10 ottobre 2023);
- Intesa di data 29 marzo 2024 ai sensi dell’art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sullo schema di decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, recante “Aggiornamento al Programma GOL”;
- Intesa di data 29 marzo 2024 ai sensi dell’art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sullo schema di decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nuove Competenze -Transizioni”;
- Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze recante “Aggiornamento del Programma GOL” che, tra l’altro, ha approntato integrazioni al programma GOL, nonché modificato l’art. 3 del Decreto Ministeriale n. 28 del 24 agosto 2023 (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
- Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);”

f) al paragrafo 6 “Disposizioni inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - GOL”, lettera b), dopo l’ultimo punto elenco sono inseriti i seguenti riferimenti:

- “Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare n. 1 del 27 ottobre 2023 del Commissario Straordinario ANPAL recante “Note di coordinamento in materia di beneficiari del Percorso 5 della Garanzia per l’Occupabilità di lavoratori - Gol”;
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all’interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l’integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l’adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di opera-

- zioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";
 - Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";
 - Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi.;
- g) Al paragrafo di cui al punto precedente, dopo la lettera b), è inserita la seguente lettera c):
- "c) Atti Regionali
- "Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 467 del 1 aprile 2022;
 - "Aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024;
 - "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024.;
- h) al paragrafo 7 "Terminologia usata nell'Avviso", punto 7.01:
- in corrispondenza delle definizioni di "GOL" e "Beneficiari GOL", dopo le parole "5 novembre 2021" sono introdotte le parole "e s.m.i.";
 - in corrispondenza della definizione di "Reskilling" le parole "n. 4" sono sostituite con le parole "n. 3";
 - in corrispondenza della definizione di "Lavoro e inclusione" le parole "n. 5" sono sostituite con le parole "n. 4";
 - in corrispondenza della definizione di "Assessment" il numero "4" è sostituito con il numero "5";
 - fra le definizioni di "Percorso" e "Upskilling" è inserita la definizione di "Reinserimento occupazionale: Denominazione del percorso n. 1 del programma GOL. Percorso di politica attiva rivolto alle persone più vicine al mercato del lavoro."
 - fra le definizioni di "Lavoro e inclusione" e "Beneficiari GOL", è inserita la definizione di "Ricollocazione Collettiva: Denominazione del percorso n. 5 del programma GOL. Percorsi di politica attiva del lavoro dedicati a lavoratori coinvolti da situazioni di crisi aziendali e caratterizzati, tra l'altro, dalla precocità dell'intervento - tipicamente attivato con i lavoratori ancora formalmente occupati- nonché dal coinvolgimento dell'azienda e dei rappresentanti dei lavoratori - parte attiva nella ricerca delle soluzioni e nella costruzione del progetto."
- i) al paragrafo 8 "Previsione di dotazione finanziaria complessiva per il FSE+", punto 8.01, le parole "2022/2022" sono sostituite con le parole "2022/2024";
- j) al paragrafo 8 "Previsione di dotazione finanziaria complessiva per il FSE+", punto 8.02, le parole "salvo quanto sarà definito dal PR FSE+ approvato" sono soppresse;
- k) il paragrafo 9 "Dotazione finanziaria complessiva per il PNRR - GOL" è così sostituito:
- "9. Dotazione finanziaria complessiva per il PNRR - GOL
- 9.01 La dotazione finanziaria complessiva degli interventi, previsti nel presente Avviso, che trovano attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL ammonta ad euro 10.000.000,00 a valere sull'annualità 2022 ed euro 26.952.492,00 a valere sull'annualità 2023.
- 9.02 La dotazione finanziaria, per le annualità successive, sarà definita secondo il riparto disposto da successivi decreti ministeriali attuativi del Programma GOL.
- 9.03 Il presente Avviso dà attuazione ai seguenti Percorsi del Programma GOL le cui dotazioni finanziarie complessive, riferite all'anno 2022, in virtù delle modifiche apportate con Decreti n. 50142/GRFVG del 31 ottobre 2023, n. 59141/GRFVG del 04 dicembre 2023, n. 11965/ GRFVG del 15/03/2024, n. 16837/ GRFVG del 10 aprile 2024, n. 24525/GRFVG del 23 maggio 2024 e n. 27345/GRFVG del 06 giugno 2024, sono sintetizzate nella seguente tabella:

INTERVENTI DEL PROGRAMMA GOL		
PERCORSI GOL	Programma GOL Misure del Percorso GOL - Annualità 2022	TOTALE Percorsi
Percorso 2 UPSKILLING	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	3.207.840,00
	P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P2-UP Formazione individualizzata	
	P2-UP FPGO Coprogettati	
Percorso 3 RESKILLING	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	5.052.960,00
	P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P3-RE Formazione individualizzata	
	P3-RE FPGO Coprogettati	
Percorso 4 LAVORO E INCLUSIONE	P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	1.239.200,00
	P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P4-IN Formazione individualizzata	
Percorso 5 RICOLLOCAZIO- NE COLLETTIVA	P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	500.000,00
TOTALE		10.000.000,00

9.04 In conformità al Decreto del 24 agosto 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, nonché ai conseguenti aggiornamenti del Piano Attuativo Regionale di cui alla DGR n. 69 del 19 gennaio 2024 e alla DGR n. 1181 del 2 agosto 2024, le dotazioni finanziarie complessive riferite all'anno 2023 sono sintetizzate nella seguente tabella:

INTERVENTI DEL PROGRAMMA GOL		
PERCORSI GOL	Programma GOL Misure del Percorso GOL - Annualità 2023	TOTALE Percorsi
Percorso 1 REINSERIMEN- TO OCCUPA- ZIONALE	P1- ROC Catalogo FPGO professionalizzante	4.122.212,67
	P1- ROC Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	
	P1- ROC Formazione individualizzata	
	P1- ROC FPGO Coprogettati	
	P1 -ROC Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P1 -ROC Tirocini extracurricolari	
Percorso 2 UPSKILLING	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	9.881.117,95
	P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P2-UP Formazione individualizzata	
	P2-UP FPGO Coprogettati	
	P2 -UP Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
Percorso 3 RESKILLING	P2 -UP Tirocini extracurricolari	11.964.724,00
	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	
	P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P3-RE Formazione individualizzata	
	P3-RE FPGO Coprogettati	
Percorso 4 LAVORO E INCLUSIONE	P3-RE Tirocini extracurricolari	924.876,12
	P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	
	P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P4 -IN Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
Percorso 5 RICOLLOCAZIO- NE COLLETTIVA	P4-IN Tirocini extracurricolari	59.561,25
	P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	
TOTALE		26.952.492,00

9.05. Le dotazioni finanziarie di cui ai punti precedenti e la loro ripartizione potranno essere aggiornate in relazione allo sviluppo del Programma GOL ed ai successivi Decreti di riparto.;

l) al paragrafo 10 "Strutture regionali attuatrici (SRA) dell'Avviso", punto 10.02, è così sostituito "La Strut-

tura Regionale Attuatrice (SRA) delle operazioni di cui ai BOX1 e del BOX 14 del presente Avviso è il Servizio Formazione incardinato nella Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia della Regione FVG.”;

m) al paragrafo 11 “Soggetti Realizzatori responsabili degli interventi”, punto 11.01, le parole “il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo” sono sostituite con le parole “la SRA”;

n) al paragrafo 13 “Ruoli, ambiti di intervento e responsabilità”, al punto 13.01, le parole “realizzati nell’ambito del programma specifico 4/22 e 13/22” sono eliminate;

o) al paragrafo 13 “Ruoli, ambiti di intervento e responsabilità”, il punto 13.03 è così sostituito “La durata dell’incarico dei Soggetti Realizzatori - inteso in senso onnicomprensivo e comunque riconnesso alla realizzazione dei progetti - inizia con l’approvazione delle candidature e si conclude, in coerenza ai paragrafi da 23 a 25 del presente Avviso, il 30 giugno 2026.”;

p) al paragrafo 15 “Interventi finanziabili del Programma PiAZZA a valere su FSE+ 2021/2027”, punto 15.01:

- alle schede relative ai programmi specifici 1/22 - CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE ADULTI e 10/22 - CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE GIOVANI, in corrispondenza della colonna “Destinatari FSE+”, fra le parole “occupati” e “di età” è inserita la parola “inattivi”;

- nella scheda relativa al programma specifico 7/22 - ANALFABETISMO FUNZIONALE COMPETENZE TRASVERSALI E DIGITALI in corrispondenza della colonna “Destinatari FSE+”, fra le parole “Cittadini residenti” e “nei Comuni della regione” sono inserite le parole “o domiciliati”;

- alla scheda relativa al programma specifico 8/22 - CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI, in corrispondenza della colonna “Destinatari FSE+”, le parole “Disoccupati, occupati, residenti in Friuli Venezia Giulia” sono sostituite con le seguenti “Disoccupati, occupati, inattivi residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia”;

q) il paragrafo 16 “Interventi finanziabili sul Programma GOL a valere su NextGenerationEU - PNRR” è sostituito con il paragrafo 16 “Interventi finanziabili sul Programma GOL a valere su NextGenerationEU - PNRR” di cui all’Allegato 1) del presente decreto;

r) il paragrafo 22 “Quadro di ripartizione territoriale delle risorse PNRR - GOL” è sostituito con il seguente:

“22. Quadro di ripartizione territoriale delle risorse PNRR - GOL
Il riparto delle risorse disponibili sul Programma GOL per l’annualità 2022 è effettuato tra le ATI con i medesimi criteri previsti dal paragrafo precedente, ossia in ragione della percentuale dei flussi in entrata dalla disoccupazione nel 2020.

TABELLA RIPARTO RISORSE DEL TRIENNIO PER AREA TERRITORIALE			
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOC-CUPAZIONE	MISURE (Percorsi GOL)	TOTALE 2022
GIULIANO ISONTINO	32,60%	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P2-UP Formazione individualizzata P2-UP FPGO Coprogettati	761.840,00
		P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P3-RE Formazione individualizzata P3-RE FPGO Coprogettati	2.243.960,00
		P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P4-IN Formazione individualizzata	91.200,00
		P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	163.000,00
		TOTALE	3.260.000,00

TABELLA RIPARTO RISORSE DEL TRIENNIO PER AREA TERRITORIALE			
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOC-CUPAZIONE	MISURE (Percorsi GOL)	TOTALE 2022
FRIULI	43,80%	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P2-UP Formazione individualizzata P2-UP FPGO Coprogettati	1.752.000,00
		P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P3-RE Formazione individualizzata P3-RE FPGO Coprogettati	1.533.000,00
		P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P4-IN Formazione individualizzata	876.000,00
		P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	219.000,00
		TOTALE	4.380.000,00
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60%	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P2-UP Formazione individualizzata P2-UP FPGO Coprogettati	694.000,00
		P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P3-RE Formazione individualizzata P3-RE FPGO Coprogettati	1.276.000,00
		P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P4-IN Formazione individualizzata	272.000,00
		P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	118.000,00
		TOTALE	2.360.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			10.000.000,00

22.02 Con decreto della SRA competente la suddivisione delle risorse per percorso GOL può essere ridefinita, nell'ambito delle rispettive assegnazione delle ATI, tenuto conto: a) dell'avanzamento del target di beneficiari GOL che sono stati trattati; b) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; c) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa.

22.03 Il riparto delle risorse disponibili sul Programma GOL per l'annualità 2023 è effettuato tra le ATI con i medesimi criteri previsti dal capoverso 21.01 ed è sintetizzato nella seguente tabella:

TABELLA RIPARTO RISORSE DEL TRIENNIO PER AREA TERRITORIALE			
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOC-CUPAZIONE	MISURE (Percorsi GOL)	TOTALE 2023
GIULIANO ISONTINO	32,60%	Si rinvia al paragrafo 39 "Repertorio unico dell'offerta formativa della Regione"	8.786.512,39
FRIULI	43,80%		11.805.191,50
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60%		6.360.788,11
TOTALE COMPLESSIVO			26.952.492,00

- 22.4 La ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative all'annualità 2023, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI, anche per quanto attiene il Percorso 5, necessaria ai soli fini di programmazione e monitoraggio, sarà determinata dalla SRA con proprio decreto. Nel corso dell'attuazione del programma la ripartizione di cui sopra potrà essere ridefinita tenuto conto: a) dell'avanzamento del target di beneficiari gol che sono stati trattati; b) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; c) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa.”;
- s) al paragrafo 23 “Periodo di ammissibilità della spesa su FSE+”, il punto 23.01 è così sostituito: “23.01. In relazione alla ripartizione di cui al paragrafo 21, capoverso 21.02, con riferimento alle annualità 2022 e 2023 le risorse finanziarie che risultino non utilizzate alla data, rispettivamente, del 30 giugno 2023 e del 30 giugno 2024, sono allocate rispettivamente sulle annualità 2023 e 2024 in misura totale o parziale, nel rispetto degli indici di riparto indicati al paragrafo 21.01, in relazione alle previsioni di avanzamento dell'attività.”;
- t) al paragrafo 25 “Termini di realizzazione delle attività formative - GOL (PNRR)”, punto 25.01, le parole “che saranno” sono soppresse;
- u) al paragrafo 26 “Spese ammissibili nell'ambito del programma PiAZZA”, i punti 26.03 e 26.04 sono soppressi;
- v) al paragrafo 27 “Spese ammissibili nell'ambito del Programma GOL”, punto 27.03, le parole “il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo” sono sostituite con le parole “la Struttura competente”;
- w) al paragrafo 38 “Linee guida”, punto 38.02, le parole “del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo” sono sostituite con le parole “della SRA”;
- x) al paragrafo 39 “Repertorio unico dell'offerta formativa della Regione” la tabella di cui al punto 39.01 è sostituita dalla tabella di cui all'Allegato 2) del presente documento;
- y) al paragrafo 39 “Repertorio unico dell'offerta formativa della Regione”, il punto 39.02 è così sostituito: “39.02 Le singole misure formative si caratterizzano per la durata “breve” o “lunga”, secondo quanto stabilito dalle Linee guida di cui al paragrafo 38. I soggetti partecipanti alle misure formative a valere sul Programma Piazza partecipano ai corsi di formazione in classi omogenee composte da: utenti “adulti”, che hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età; utenti “giovani”, maggiorenni che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età; utenti “misti” per cui è indifferente se siano giovani o adulti (questa classe ricorre quando vi sia almeno un partecipante in fascia di età diversa dal resto degli utenti) il cui stato lavorativo può essere di disoccupazione (disoccupati) o di occupazione (occupati). Le suddette misure possono rivolgersi anche agli inattivi. Le operazioni a valere sul programma GOL si rivolgono a cittadini di qualsiasi età appartenenti alle categorie di beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., che abbiano sottoscritto un Patto di Servizio con i Centri per l'Impiego (CPI/CM), residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia.”;
- z) al paragrafo 42 “Modalità di variazione dell'avviso”, i previgenti punti 42.03 e 42.04 divengono rispettivamente i punti 42.04 e 42.05, contestualmente, i punti 42.02 e 42.03 sono così sostituiti:
- “42.02 Il Soggetto Attuatore comunica all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali le eventuali modifiche rilevanti ai fini della realizzazione del Programma GOL al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
- 42.03 Le modifiche al presente Avviso sono adottate con decreto del dirigente della SRA presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia.”;
- aa) Al paragrafo 43 “Modalità di modifica progettuale”, il punto 43.02 è così sostituito: “43.02 Le variazioni di cui al punto precedente rilevanti ai fini della realizzazione del Programma GOL, sono richieste formalmente dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente che ne valuta l'ammissibilità e la legittimità in ragione dei vincoli e delle condizioni sopra descritti previa comunicazione all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In ogni caso, le previsioni inerenti ai target e ai milestone relativi al PNRR non possono essere oggetto di modifica.”;
- bb) il paragrafo 44 “Riferimenti”, è così sostituito:
- “44. Riferimenti
- 44.01 Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio Formazione, Elisa Marzinotto (040 - 3775095 - elisa.marzinotto@regione.fvg.it).
- 44.02 I Responsabili dell'istruttoria sono:
- per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa, il titolare della Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
 - per gli avvisi concernenti le QA, il titolare della Posizione organizzativa gestione interventi formativi sede in Udine, Alessandro Castenetto (0432 555887- alessandro.castenetto@regione.fvg.it);
- 44.03 Per le procedure:
- concernenti la gestione finanziaria e contabile, il titolare della Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it).

fvg.it);

- di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio FSE+, la titolare della Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
- di monitoraggio PNRR con riferimento al programma GOL, il titolare della Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
- di controllo della rendicontazione, la titolare della Posizione organizzativa controllo e rendicontazione, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it).

44.04 In relazione ai termini procedurali si applica quanto disposto dalle norme di cui alla Sezione 2.”;

cc) Sono aggiornati i riferimenti interni al documento, eliminati refusi e corretti errori materiali.

2. È approvato l'Allegato A) contenete il testo coordinato dell'Avviso.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato A), Allegato 1) e Allegato 2) che ne costituiscono parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 30 settembre 2024

MARZINOTTO

**ALLEGATO A)****DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, FAMIGLIA
SERVIZIO FORMAZIONE**

PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO + 2021/2027 (FSE+)
Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAZZA – 2022/2024

PROGRAMMA NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA (PNRR)
Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL

**Apprendiamo @ lavoriamo in FVG
AVVISO PUBBLICO*****per la selezione dei Soggetti Realizzatori***

*delle Operazioni attuate del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO
2022 – Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027
finanziato dall'Unione europea – FSE Plus*

e

*delle Operazioni attuate del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori –
Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente
1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*

Testo coordinato settembre 2024

SOMMARIO

Sezione 1 Avviso - Finalità e ambito di applicazione	4
1. Quadro generale	4
2. Framework regolatorio	5
3. Finalità dell'Avviso	6
4. Richiamo alle finalità e ai principi generali.....	6
Sezione 2 - Riferimenti normativi	8
5. Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)	8
6. Disposizioni inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – GOL	9
Sezione 3 - Definizioni	14
7. Terminologia usata nell'Avviso.....	14
Sezione 4 - Dotazione finanziaria dell'Avviso	17
8. Previsione di dotazione finanziaria complessiva per il FSE+	17
9. Dotazione finanziaria complessiva per il PNRR - GOL	17
Sezione 5 - Soggetti Realizzatori ammissibili	19
10. Strutture regionali attuatrici (SRA) dell'Avviso	19
11. Soggetti Realizzatori responsabili degli interventi.....	20
12. Individuazione dei Soggetti Realizzatori (rinvio)	21
13. Ruoli, ambiti di intervento e responsabilità	21
14. Requisiti e caratteristiche dei Soggetti Realizzatori	21
Sezione 6 - Interventi finanziabili	22
15. Interventi finanziabili del Programma PiAZZA a valere su FSE+ 2021/2027	22
16. Interventi finanziabili sul Programma GOL a valere su NextGenerationEU – PNRR.....	29
17. Progetti per le Aree Interne	46
Sezione 7 - Criteri di Ammissibilità	47
18. Proposta Progettuale (Candidatura).....	47
19. Requisiti della candidatura	47
20. Ammissibilità della candidatura.....	48
Sezione 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto	49
21. Previsione di ripartizione territoriale delle risorse FSE+	49
22. Quadro di ripartizione territoriale delle risorse PNRR - GOL	50
23. Periodo di ammissibilità della spesa su FSE+	51
24. Termini di realizzazione delle attività formative - PiAZZA (FSE+)	52
25. Termini di realizzazione delle attività formative - GOL (PNRR).....	52
Sezione 9 – Spese Ammissibili	53
26. Spese ammissibili nell'ambito del programma PiAZZA	53

27.	Spese ammissibili nell'ambito del Programma GOL.....	54
Sezione 10 - Termini e Modalità di presentazione della domanda e Documenti da trasmettere		55
28.	Procedura di presentazione della candidatura	55
29.	Termini e modalità di presentazione	56
Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda		57
30.	Selezione delle candidature.....	57
31.	Fase Istruttoria	57
32.	Fase di selezione	58
33.	Approvazione delle candidature	63
Sezione 12 - Obblighi del Soggetto Realizzatore.....		64
34.	Obblighi generali.....	64
35.	Accreditamento dei Soggetti Realizzatori ed erogatori	65
36.	Operazioni societarie, subentro e altre variazioni soggettive.....	65
37.	Sanzioni per inadempimento.....	66
Sezione 13 - Modalità di gestione delle operazioni e degli interventi		66
38.	Linee guida	66
39.	Repertorio unico dell'offerta formativa della Regione	66
Sezione 14 - Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese		71
40.	Concessione del contributo e anticipazioni.....	71
41.	Erogazione dei contributi in caso di modifiche societarie	71
Sezione 15 - Modifiche dell'avviso		72
42.	Modalità di variazione dell'avviso.....	72
Sezione 16 – Modifiche/variazioni del progetto		72
43.	Modalità di modifica progettuale	72
Sezione 17 - Responsabile dell'Avviso		72
44.	Riferimenti.....	72
Sezione 18 - Tutela della privacy.....		74
45.	Trattamento dei dati	74
Sezione 19 - Meccanismi sanzionatori.....		75
46.	Inammissibilità delle proposte progettuali e revoca o sospensione del contributo	75
Sezione 20 - Potere sostitutivo		76
47.	Esercizio del potere sostitutivo (rinvio).....	76
Sezione 21 - Controversie e foro competente		76
48.	Foro competente	76
Sezione 22 - Rinvio.....		76
49.	Norme di chiusura	76

PREMESSA

Sezione 1 Avviso - Finalità e ambito di applicazione

1. Quadro generale

- 1.01. Il presente Avviso si colloca nell'ambito di quanto previsto dal Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia, "**Apprendiamo@lavoriamo in FVG**" approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e in ultimo modificato con delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021.
- 1.02. Apprendiamo@lavoriamo in FVG descrive l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta¹ del territorio regionale in attuazione dei principi di accesso permanente alla formazione, orientamento al lavoro, valorizzazione delle conoscenze e competenze della persona, come sanciti dall'articolo 1, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "*Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente*".
- 1.03. Apprendiamo@lavoriamo in FVG è articolato in 14 Progetti (BOX) che rappresentano gli strumenti strategici adottati dalla Regione in ambito formativo.
- 1.04. Ogni BOX dal n. 1 al n. 13 è caratterizzato da finalità proprie e da specifiche linee formative, ciascuna delle quali trova corrispondenza nelle Azioni del Programma Regionale 2021/2027 del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) attualmente in fase di negoziazione con la Commissione europea e le Amministrazioni centrali dello Stato. Il BOX n. 1 descrive il Programma **PiAZZA** "*Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAZZA - Uno spazio per apprendere*".
- 1.05. Il Box n. 14 recepisce le finalità del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei Lavoratori – **GOL**, di cui al Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n.306 del 27-12-2021 (d'ora in avanti Decreto GOL), che attua la Componente 1 della Missione 5, Riforma 1.1. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- 1.06. Il quadro programmatico Apprendiamo@lavoriamo in FVG assicura la connessione tra il sistema formativo regionale sostenuto da FSE+ e il sistema formativo di GOL sostenuto con fondi del PNRR in un'ottica di complementarità e integrazione, nel rispetto del divieto del c.d. "doppio finanziamento" ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241. In attuazione di tale principio, richiamato anche al punto 4.3.1 del Piano Attuativo Regionale FVG approvato con DGR 467 del 1 aprile 2022 e s.m.i., la presentazione delle singole operazioni cui dà attuazione il presente Avviso avviene per il tramite di un sistema informativo dedicato che veicola *ab origine* le operazioni stesse **alternativamente** su uno soltanto dei due canali (ambiti) di finanziamento (il canale FSE+, oppure il canale PNRR-GOL). L'impianto gestionale è pertanto idoneo ad escludere la possibilità che una medesima operazione venga finanziata a valere su entrambi i Programmi (**PiAZZA / GOL**) ed assicura al contempo, anche mediante il suddetto sistema informativo di supporto, il trasparente e tempestivo monitoraggio circa l'avanzamento di obiettivi e target inerenti a ciascuno dei due Programmi.
- 1.07. Al fine di consentire il tempestivo avvio della programmazione 2021-2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle

¹ Per popolazione adulta si intendono i cittadini che hanno compiuto il diciottesimo anno di età.

operazioni adottati per la programmazione 2014 – 2020, valutati coerenti con le operazioni avviate con il presente Avviso.

- 1.08. L'utilizzo dei Criteri di selezione delle operazioni 2014-2020 sopra citati avrà validità durante tutta la fase transitoria, sino all'approvazione, in sede di Comitato di Sorveglianza, della Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del Programma FSE Plus 2021-2027, come previsto dall'art. 40.2(a) del Reg. (UE) 2021/1060.
- 1.09. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatorio 2014-2020, i Beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
- 1.10. In quanto coerenti con nuovo contesto normativo relativo al periodo 2021 – 2027, restano validi e quindi applicabili, per tutta la durata della fase transitoria e sino all'approvazione della nuova normativa/disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE plus 2021-2027, i Regolamenti (es. "Regolamento FSE" - Regolamento per l'attuazione del POR - Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPR n. 203/2018 e s.m.i.) e le Linee guida regionali adottati per la gestione del POR FSE 2014 – 2020.
- 1.11. In virtù della positiva valutazione circa la coerenza e correttezza dell'impianto ed applicabilità delle procedure alle misure previste dal presente Avviso, resta valido per tutta la durata della fase transitoria il Si.Ge.Co adottato per il POR FSE 2014-2020, sino alla definizione ed approvazione del nuovo Si.Ge.Co per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE plus 2021-2027 secondo le modalità e le tempistiche previste all'art.69.11 del Reg. (UE) 1060/2021.

2. Framework regolatorio

- 2.01. Con il presente Avviso si intende dare avvio alle attività previste nel BOX 1 e nel BOX 14 di *Apprendiamo@lavoriamo* in FVG, qui integralmente richiamato, secondo gli **obiettivi, risultati attesi, campo di applicazione e utenza**, enucleati a seguire.
- 2.02. Il BOX 1 - "*Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAzZA - Uno spazio per apprendere*" si pone in continuità con il progetto PIPOL attuato nel corso della programmazione 2014/2020.
- 2.03. Le attività di PiAzZA si sviluppano all'interno del documento "*Pianificazione periodica delle operazioni PPO 2021-2027*", approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021, che individua e definisce i Programmi Specifici (PS) con i quali realizzare le operazioni formative nell'annualità di riferimento.
- 2.04. Il BOX 1 si articola in cinque finalità:
- **Finalità 1:** favorire l'ampia diffusione, promozione e realizzazione di azioni per l'acquisizione di competenze trasversali – *soft skills*;
 - **Finalità 2:** favorire l'accrescimento, presso la popolazione, di competenze in grado di elevare il tasso di occupabilità delle persone, in un contesto che tenga strettamente conto degli ambiti del tessuto socio-economico regionale entro cui l'accrescimento dell'occupabilità possa produrre un assorbimento occupazionale;
 - **Finalità 3:** favorire ed accrescere le opportunità di acquisizione di attestati di qualificazione professionale da parte della popolazione adulta;

- Finalità 4: interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della L.R. 18/2005);
- Finalità 5: sostenere la realizzazione di tirocini extracurricolari.

2.05. Il **BOX 14** - "*Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL*". Richiama al suo interno le linee di attività descritte nei BOX del Piano ed in particolare le attività previste da PiAZZA, ma designa il target prioritario dei beneficiari delle misure formative nei percettori di sussidi assistenziali o in particolare condizione di disagio lavorativo, e si articola in:

- Finalità 18: Sostenere l'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro in attuazione degli obiettivi previsti dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" – GOL.
- Finalità 19: Promuovere lo sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze".

3. Finalità dell'Avviso

3.01. Il presente Avviso fornisce indicazioni per:

a) la selezione di Soggetti Realizzatori responsabili della realizzazione degli interventi previsti nei suddetti Box 1 e Box 14, e fornisce indicazioni relativamente:

- alle Operazioni a valere su FSE+, attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022, approvato con DGR n. 1423 del 17 settembre 2021, nell'ambito del **PR FSE+ 2021/2027** (BOX 1). Si precisa che le operazioni finanziate a valere sul FSE+ così come riportate nel BOX 1 sono attuate una volta rese disponibili, da parte della CE, le risorse finanziarie a valere sul Programma FSE Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- alle Operazioni a valere su PNRR, attuative del Programma GOL nell'ambito del **PNRR, Misura 5, Componente 1, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU** (BOX 14) secondo le "*Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*" che formano l'allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 – prot. 266985 del 14/10/2021.

3.02. Le modalità di presentazione, selezione, gestione e rendicontazione delle operazioni da parte dei Soggetti Realizzatori saranno disposte con separato atto secondo le modalità indicate nella Sezione 13 del presente Avviso.

3.03. Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle "*Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*" che formano l'allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 – prot. 266985 del 14/10/2021.

4. Richiamo alle finalità e ai principi generali

4.01. Il presente Avviso si informa ai principi:

- di **DNSH "do no significant harm"** (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di **Tagging clima e digitale**, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;

- di **Parità di genere**, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di **Valorizzazione dei giovani**, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di **Riduzione dei divari territoriali**, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale.
- di **assenza del c.d. doppio finanziamento** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- nonché ai **principi generali** previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato A) di questo documento recante il "*Format di autodichiarazione*" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle Misure attuative del programma GOL.

Sezione 2 - Riferimenti normativi

5. Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, presentato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione alla Commissione europea il 17 gennaio 2022;
- *"Programma regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva"* approvato con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 della Commissione europea e adottato dalla Giunta regionale in via definitiva con propria delibera n. 1231 del 26 agosto 2022;

b) Normativa regionale

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 *"Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso"* e successive modifiche ed integrazioni, di seguito LR 7/2000;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 *"Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente"*;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con DPRReg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito **Regolamento Formazione**;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPRReg n. 203/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito **Regolamento FSE**;
- Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con DPRReg 19 marzo 2018, n. 57, con le modifiche introdotte dal DPRReg 10 febbraio 2020, n. 18, di seguito **Regolamento Tirocini**.
- Regolamento per l'accREDITamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con DPRReg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005, in ultimo modificato con decreto n. 11503/LAVFORU dd. 28/11/2021, di seguito **Regolamento AccredITamento**;

c) Atti regionali

- Decreto della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università – Area istruzione, formazione e ricerca n° 7544/LAVFORU del 12 settembre 2017 concernente la presentazione dei progetti formativi in lingua slovena;

- Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, di seguito documento **Metodologie**;
- Documento "POR FSE 2014/2020. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 347/2020 e successive modifiche e integrazioni, di seguito **Documento UCS**;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 959 del 18 giugno 2021 con la quale è approvato il Repertorio delle qualificazioni regionali, di seguito **DGR Repertorio**;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17/09/2021, come modificata dalla Delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, di approvazione del documento **Apprendiamo@lavoriamo in FVG**;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2022", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1423 del 17/09/2021, di seguito **PPO 2022**;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n° 7103/LAVFORU del 20/07/2021 e s.m.i. recante "POR FSE 2014/2020. Documento Sistema di gestione e controllo – Si.Ge.Co. Modifica al documento approvato con decreto n.307 del 20.01.2021", di seguito **Si.Ge.Co.**

6. Disposizioni inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – GOL

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante "modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento UE 2020/852, articolo 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 con particolare riferimento: alla Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

b) Normativa nazionale

- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 *"Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto"*;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante *«Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»*;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni"*;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- L'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: *"Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale"*, con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento,

calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpl);

- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n.256 del 26-10-2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR"*;
- Decreto 5 novembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante *"Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)"* (in GU n.306 del 27dicembre 2021);
- Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante *"Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze"* (in GU n. 307 del 28 dicembre 2021) con particolare riferimento al paragrafo 8 *"Livelli essenziali delle prestazioni del PNC"*;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*;
- Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante *"Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)"* (in GU n. 237 del 10 ottobre 2023);
- Intesa di data 29 marzo 2024 ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sullo schema di decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante *"Aggiornamento al Programma GOL"*;
- Intesa di data 29 marzo 2024 ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sullo schema di decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante *"Piano Nuove Competenze - Transizioni"*;
- Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante *"Aggiornamento del Programma GOL"* che, tra

l'altro, ha apportato integrazioni al programma GOL, nonché modificato l'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 28 del 24 agosto 2023 (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

- Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze – Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);
- Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022 sui costi del personale;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022, la Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale e la Circolare RGS del 26/07/2022, n.29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali Soggetti Realizzatori”.
- Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare n. 1 del 27 ottobre 2023 del Commissario Straordinario ANPAL recante “Note di coordinamento in materia di beneficiari del Percorso 5 della Garanzia per l’Occupabilità di lavoratori – Gol”;
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l’integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l’adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e

comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;

- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";
- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi.

c) Atti Regionali

- "Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 467 del 1 aprile 2022;
- "Aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024;
- "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024.

Sezione 3 - Definizioni

7. Terminologia usata nell'Avviso

7.01. Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni:

Soggetto Attuatore	La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
SRA	Le Strutture Regionali Attuatrici. Sono le Direzioni centrali, Aree o Servizi della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Soggetto Attuatore) responsabili della gestione e dell'attuazione dei Programmi Specifici di pertinenza, come stabilito nei documenti annuali di Pianificazione Periodica delle Operazioni (PPO) del PR FSE+, e dei Percorsi GOL come indicato nel presente Avviso.
Soggetto Realizzatore	Il soggetto capofila della ATI, selezionata in esito al processo di valutazione e selezione del presente Avviso, che realizza gli interventi oggetto di programmazione (PiAZZA e di PNRR-GOL) ed è responsabile dell'esecuzione delle relative attività formative nel rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso. Il Soggetto Realizzatore assume le caratteristiche del beneficiario del finanziamento responsabile dell'avvio o dell'avvio ed attuazione delle operazioni.
Soggetto Erogatore	Ciascun componente dell'ATI che attua materialmente le attività formative oggetto delle operazioni presentate; tale ruolo prescinde dalla qualifica del soggetto come capofila.
Soggetto Promotore	Il soggetto erogatore che promuove e attua materialmente i tirocini extracurricolari previsti nell'ambito del programma specifico 4/22 e 13/22 indicati nel presente Avviso.
FSE+	Fondo Sociale Europeo Plus: fondo strutturale che interviene nell'ambito della politica di coesione dell'Unione Europea (UE) e che cofinanzia il Programma Regionale (PR) ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021
Priorità	Un obiettivo strategico della programmazione FSE+ 2021-2027 all'interno del quale sono finanziati i Programmi specifici.
PS	Programma Specifico: una singola linea formativa finanziabile con FSE+. Ogni programma specifico costituisce una misura formativa del presente Avviso.
PiAZZA	Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento, è parte della strategia regionale per la formazione definita dal documento Apprendiamo@lavoriamo in FVG approvato dalla Giunta regionale.
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
Missione	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
Componente	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
Milestone	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).

Target	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
Rendicontazione dei milestone e target	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
Sistema ReGiS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
GOL	Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, è il programma nazionale, definito dal Decreto del Ministero del Lavoro 5 novembre 2021 e s.m.i., per la lotta alla disoccupazione ed è parte della strategia regionale per la formazione definita nel documento Apprendiamo@lavoriamo in FVG. Costituisce parte del traguardo di cui alla missione M5, componente C1, tipologia «riforma», Riforma «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», del PNRR.
Percorso	Definisce precise finalità ed è indirizzato a determinati beneficiari. Nell'ambito di GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del programma (es. Percorso 2 UPSKILLING)
Reinserimento occupazionale	Denominazione del percorso n. 1 del programma GOL. Percorso di politica attiva rivolto alle persone più vicine al mercato del lavoro.
Upskilling	Denominazione del percorso n. 2 del programma GOL. Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale e a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze attraverso una formazione di breve durata.
Reskilling	Denominazione del percorso n. 3 del programma GOL. Percorso finalizzato alla erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata generalmente associata ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento di una qualificazione spendibile nel mercato del lavoro.
Lavoro e Inclusione	Denominazione del percorso n. 4 del programma GOL. Percorso di breve o lunga durata finalizzato alla erogazione di contenuti di base in funzione del fabbisogno individuale rilevato, volte al rafforzamento delle competenze di base al fine di favorirne l'immissione nel mondo del lavoro. Percorso rivolto, in particolare, agli utenti per i quali, all'esito dell'assessment evidenziano bisogni complessi, si rende necessario attivare la rete dei servizi territoriali al fine di avviare un processo di lavoro e inclusione sociale.
Ricollocazione Collettiva	Denominazione del percorso n. 5 del programma GOL. Percorsi di politica attiva del lavoro dedicati a lavoratori coinvolti da situazioni di crisi aziendali e caratterizzati, tra l'altro, dalla precocità dell'intervento - tipicamente attivato con i lavoratori ancora formalmente occupati- nonché dal coinvolgimento dell'azienda e dei rappresentanti dei lavoratori – parte attiva nella ricerca delle soluzioni e nella costruzione del progetto.
Beneficiari GOL	Insieme delle categorie di persone destinatarie dei percorsi GOL, definite dal paragrafo 5 nell'allegato A del Decreto Ministeriale 5 novembre 2021 e s.m.i.
Destinatari FSE+	Persone a cui sono indirizzate le attività formative nell'ambito del Programma PiAZZA.
Utenza	Classificazione dei destinatari in ordine alla fascia di età di appartenenza.
Assessment	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 5 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
Trattato	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato

Intervento	Insieme delle misure formative per la realizzazione dei programmi specifici a valere su FSE+ e dei percorsi GOL a valere su PNRR (es. FPGO + FORMIL + TIREX...)
Misura	Tipologia di attività formativa che realizza le specifiche finalità di un determinato obiettivo formativo attraverso modalità prestabilite. Sono Misure i Programmi Specifici previsti in ambito FSE+ e i Percorsi previsti in ambito GOL (es. FPGO)
Operazione	Un progetto formativo, o una serie di progetti omogenei o integrati, presentati dal Soggetto Realizzatore, che realizza l'attività formativa prevista da un avviso emanato dalla SRA competente in attuazione di un Programma specifico FSE+ o di un Percorso GOL.
Progetto formativo	Operazione per l'offerta formativa a domanda. E' una proposta progettuale per la realizzazione di quanto previsto da un avviso.
Prototipo	Operazione per l'offerta formativa a catalogo. Definisce una tipologia corsuale standard strutturata a catalogo e replicabile per più edizioni con la medesima forma e contenuto.
Catalogo	Modalità di strutturazione ed erogazione dell'offerta formativa sulla base di un insieme di tipologie corsuali predefinite formate da prototipi.
Clone	Corso singolo che realizza una edizione del Prototipo.
Attività in senso stretto	Nucleo centrale dell'operazione consistente nell'erogazione materiale dei contenuti formativi: ha inizio con l'effettivo avvio dell'operazione per concludersi, trattandosi di operazione di carattere formativo, con lo svolgimento dell'esame finale o, trattandosi di operazione non formativa, secondo modalità stabilite dall'avviso pubblico di riferimento. Normalmente è preceduta da una fase di attività in senso lato, preparatoria, e una fase di attività in senso stretto di predisposizione della documentazione attestante l'effettiva realizzazione dell'operazione.
Cup	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
DNSH	Principio "non arrecare un danno significativo" definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.

Sezione 4 - Dotazione finanziaria dell'Avviso

8. Previsione di dotazione finanziaria complessiva per il FSE+

8.01. La dotazione finanziaria complessiva degli interventi formativi e non formativi, previsti nel presente Avviso, che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo + Plus 2021/2027 è pari ad euro **56.803.500,00** a valere sul triennio 2022/2024.

8.02. Il presente Avviso dà attuazione ai seguenti Programmi specifici (PS) del PPO 2021-2027 le cui dotazioni finanziarie complessive previste sono sintetizzate nella seguente tabella:

INTERVENTI DEL PROGRAMMA PIAZZA			
PRIORITA'	PROGRAMMA SPECIFICO DEL PPO 2021/2027 Misure (Programmi Specifici) - Annualità 2022-2024	TOTALE PS	TOT PRIORITA'
Priorità 1 OCCUPAZIONE	PS 1/22 Catalogo FPGO professionalizzante Adulti	8.500.000,00	16.183.500,00
	PS 2/22 FPGO Coprogettati Adulti	3.500.000,00	
	PS 3/22 Formazione individualizzata Adulti	480.000,00	
	PS 4/22 Tirocini extracurricolari Adulti	1.492.000,00	
	PS 5/22 Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	2.000.000,00	
	PS 6/22 Coordinamento progetti complessi (PiAZZA)	211.500,00	
Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE	PS 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	1.500.000,00	24.900.000,00
	PS 8/22 Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	9.000.000,00	
	PS 9/22 Qualificazione abbreviata – QA	14.400.000,00	
Priorità 4 GIOVANI	PS 10/22 Catalogo FPGO / Professionalizzante Giovani	9.000.000,00	15.720.000,00
	PS 11/22 FPGO Coprogettati Giovani	4.000.000,00	
	PS 12/22 Formazione individualizzata Giovani	720.000,00	
	PS 13/22 Tirocini extracurricolari Giovani	2.000.000,00	
TOTALE		56.803.500,00	

8.03. La dotazione finanziaria di cui sopra sarà aggiornata, ove necessario, in relazione allo sviluppo del PR FSE+.

9. Dotazione finanziaria complessiva per il PNRR - GOL

9.01. La dotazione finanziaria complessiva degli interventi, previsti nel presente Avviso, che trovano attuazione nell'ambito del PNRR – Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL ammonta ad euro **10.000.000,00** a valere sull'annualità **2022** ed euro **26.952.492,00** a valere sull'annualità **2023**.

9.02. La dotazione finanziaria, per le annualità successive, sarà definita secondo il riparto disposto da successivi decreti ministeriali attuativi del Programma GOL.

9.03. Il presente Avviso dà attuazione ai seguenti Percorsi del Programma GOL le cui dotazioni finanziarie complessive, riferite all'anno 2022, in virtù delle modifiche apportate con Decreti n. 50142/GRFVG

del 31 ottobre 2023, n. 59141/GRFVG del 04 dicembre 2023, n. 11965/ GRFVG del 15/03/2024, n. 16837/ GRFVG del 10 aprile 2024, n. 24525/GRFVG del 23 maggio 2024 e n. 27345/GRFVG del 06 giugno 2024, sono sintetizzate nella seguente tabella:

INTERVENTI DEL PROGRAMMA GOL		
PERCORSI GOL	Programma GOL Misure del Percorso GOL - Annualità 2022	TOTALE Percorsi
Percorso 2 UPSKILLING	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	3.207.840,00
	P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P2-UP Formazione individualizzata	
	P2-UP FPGO Coprogettati	
Percorso 3 RESKILLING	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	5.052.960,00
	P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P3-RE Formazione individualizzata	
	P3-RE FPGO Coprogettati	
Percorso 4 LAVORO E INCLUSIONE	P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	1.239.200,00
	P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P4-IN Formazione individualizzata	
Percorso 5 RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA	P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	500.000,00
TOTALE		10.000.000,00

- 9.04. In conformità al Decreto del 24 agosto 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, nonché ai conseguenti aggiornamenti del Piano Attuativo Regionale di cui alla DGR n. 69 del 19 gennaio 2024 e alla DGR n. 1181 del 2 agosto 2024, le dotazioni finanziarie complessive riferite all'anno 2023 sono sintetizzate nella seguente tabella:

INTERVENTI DEL PROGRAMMA GOL		
PERCORSI GOL	Programma GOL Misure del Percorso GOL - Annualità 2023	TOTALE Percorsi
Percorso 1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	P1- ROC Catalogo FPGO professionalizzante	4.122.212,67
	P1- ROC Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	
	P1- ROC Formazione individualizzata	
	P1- ROC FPGO Coprogettati	

	P1 –ROC Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P1 –ROC Tirocini extracurricolari	
Percorso 2 UPSKILLING	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	9.881.117,95
	P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P2-UP Formazione individualizzata	
	P2-UP FPGO Coprogettati	
	P2 –UP Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P2 –UP Tirocini extracurricolari	
Percorso 3 RESKILLING	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	11.964.724,00
	P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P3-RE Formazione individualizzata	
	P3-RE FPGO Coprogettati	
	P3-RE Tirocini extracurricolari	
Percorso 4 LAVORO E INCLUSIONE	P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	924.876,12
	P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	P4-IN Formazione individualizzata	
	P4 –IN Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	
	P4–IN Tirocini extracurricolari	
Percorso 5 RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA	P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	59.561,25
	TOTALE	26.952.492,00

- 9.05. Le dotazioni finanziarie di cui ai punti precedenti e la loro ripartizione potranno essere aggiornate in relazione allo sviluppo del Programma GOL ed ai successivi Decreti di riparto.

Sezione 5 - Soggetti Realizzatori ammissibili

10. Strutture regionali attuatrici (SRA) dell'Avviso

- 10.01. Le SRA provvedono all'avvio, all'attuazione e alle funzionalità di gestione e monitoraggio degli interventi, secondo le indicazioni contenute in questo documento e nelle "Linee guida alla Strutture Regionali Attuatrici – SRA", emanate ai sensi dell'art.6 c.1 del DPR n. 0203/Pres. del 15 ottobre 2018 con decreto 11702/LAVORFU del 01/12/201 e da ultimo modificate con Decreto n° 15148/GRFVG del 30/09/2022, i cui principi e le cui metodologie si intendono riferiti, ove applicabili, anche gli interventi a valere sul fondo PNRR.

- 10.02. La Struttura Regionale Attuatrice (SRA) delle operazioni di cui ai BOX1 e del BOX 14 del presente Avviso è il Servizio Formazione incardinato nella Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia della Regione FVG.

11. Soggetti Realizzatori responsabili degli interventi

- 11.01. Con il presente Avviso, la SRA intende individuare tre soggetti, **costituiti in ATI**, ciascuno dei quali responsabile dello svolgimento degli interventi di PiAZZA/FSE+ e di GOL/PNRR rispetto ad una delle seguenti aree territoriali:

	AREE TERRITORIALI
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	HUB GIULIANO Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste
	HUB ISONTINO Capriva del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Sagrado, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, Savogna d'Isonzo, Villesse, Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Grado, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco
ATI 2 - FRIULI	HUB UDINE E BASSA FRIULANA Buttrio, Chiopris - Viscone, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Faedis, Grimacco, Manzano, Moimacco, Prepotto, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano, Basiliano, Campofornido, Castions di Strada, Lestizza, Martignacco, Mereto di Tomba, Mortegliano, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Ud, Povoletto, Pozzuolo del F., Pradamano, Reana del Rojale, Remanzacco, Talmassons, Tavagnacco, Udine, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenicco, Ronchis, Rivignano Teor, Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Gonars, Marano Lagunare, Palmanova, Porpetto, Ruda, San Giorgio di Nogaro, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, , Visco
	HUB MEDIO E ALTO FRIULI Chiusaforte, Dogna, Malborghetto - Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, , Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravaschetto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio, Artegna, Bordano, Buja, Gemona del Friuli, Montenars, Osoppo, Trasaghis, Venzona, Attimis, Cassacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana, Tarcento, Tricesimo, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo Grande, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Codroipo, Sedegliano, Varmo, Sappada
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	HUB PORDENONESE Andreis, Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Montereale Valcellina, Vivaro, Vajont, Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Meduno, Pinzano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, Sequals, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo, Sacile, Aviano, Azzano Decimo, Brugnera, Budoia, Cordenons, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola, Valvasone Arzene, Casarsa della Delizia, Chions,

	Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena
--	--

11.02. I Soggetti Realizzatori, ciascuno nell'ambito territoriale di competenza, realizzano le Operazioni attuative degli interventi oggetto di programmazione assumendo la piena responsabilità dell'esatta esecuzione delle relative attività formative nel rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso.

12. Individuazione dei Soggetti Realizzatori (rinvio)

12.01. L'individuazione dei Soggetti Realizzatori avviene sulla base dei criteri e con le procedure selettive previste nelle Sezioni 7 e 11 del presente Avviso.

13. Ruoli, ambiti di intervento e responsabilità

13.01. Al termine della selezione:

- ciascuna ATI selezionata assume il ruolo di **Soggetto Realizzatore** per la realizzazione:
 - delle operazioni riferite ai Programmi Specifici del Programma PiAZZA a valere su FSE+ da 1/22 a 3/22, e da 5/22 a 12/22;
 - delle operazioni riferite ai Percorsi del Programma GOL a valere su PNRR;
- ciascun partecipante alla ATI che attua le operazioni inerenti al progetto in qualità di capofila o partner della ATI selezionata, assume il ruolo di **Soggetto Erogatore**;
- con riferimento ai tirocini extracurricolari i soggetti erogatori assumono la denominazione di **Soggetti promotori**.

13.02. I Soggetti Realizzatori assumono la responsabilità delle attività sotto elencate:

a) programmazione, organizzazione e gestione didattica delle misure:

- Formazione permanente di gruppi omogenei (FPGO);
- Formazione con modalità individuale (FORMIL);
- Analfabetismo funzionale / Competenze trasversali e digitali analfabetismo (COMP);
- Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale (FORLINC)
- di Qualificazione abbreviata (QA)

b) progettazione, organizzazione, attuazione e gestione delle misure:

- dei tirocini extra curricolari (TIREX), ai sensi del Regolamento Tirocini
- delle attività di funzionamento delle ATI (COORD)

13.03. La durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori - inteso in senso onnicomprensivo e comunque riconnesso alla realizzazione dei progetti - inizia con **l'approvazione delle candidature** e si conclude, in coerenza ai paragrafi da 23 a 25 del presente Avviso, il **30 giugno 2026**.

14. Requisiti e caratteristiche dei Soggetti Realizzatori

14.01. I Soggetti Realizzatori garantiscono, per tutta la durata delle attività, il mantenimento della capacità operativa e amministrativa, dell'assenza di cause ostative, l'adozione di misure a garanzia della sana gestione finanziaria, il possesso delle qualificazioni secondo quanto previsto nel presente Avviso e in particolare nella Sezione 7 "Criteri di ammissibilità" e nella Sezione 12 "Obblighi del Soggetto Realizzatore".

Sezione 6 - Interventi finanziabili

15. Interventi finanziabili del Programma PiAZZA a valere su FSE+ 2021/2027

15.01. Sotto il profilo contenutistico e finanziario, le attività di PiAZZA fanno riferimento a quanto previsto dai seguenti programmi specifici del PPO

Programma specifico	1/22 - CATALOGO FPGO ² PROFESSIONALIZZANTE ADULTI
Priorità	1 - Occupazione
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati
Settore di intervento	1.34. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti
Classe di età	Adulti
Destinatari FSE+	Disoccupati, occupati, inattivi di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
TOTALE RISORSE (EUR)	8.500.000,00

Programma specifico	PS 2/22 - FPGO COPROGETTATI ADULTI
Priorità	1 - Occupazione
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

² FPGO: formazione permanente per gruppi omogenei.

Azione	Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
Settore di intervento	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Modalità di realizzazione	<i>Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.</i>
Destinatari FSE+	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Classe di età	Adulti
TOTALE RISORSE (EUR)	3.500.000,00

Programma specifico	PS 3/22 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA ADULTI
Priorità	1 - Occupazione
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente i giovani, i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati in particolare dei paesi terzi.
Settore di intervento	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Modalità di realizzazione	<i>Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.</i>
Destinatari FSE+	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Classe di età	Adulti
TOTALE RISORSE (EUR)	480.000,00

PS 4/22 - TIROCINI EXTRACURRICULARI ADULTI	
Programma specifico	1 - Occupazione
Priorità	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Obiettivo specifico	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari
Azione	134. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione
Settore di intervento	<i>Realizzazione di tirocini extracurricolari</i>
Modalità di realizzazione	Disoccupati di età superiore a 35 anni (35 anni compiuti)
Destinatari FSE+	Adulti
Classe di età	
TOTALE RISORSE (EUR)	1.492.000,00

PS 5/22 - FORMAZIONE LAVORATORI COINVOLTI IN CRISI AZIENDALE	
Programma specifico	1 - Occupazione
Priorità	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Obiettivo specifico	Attivazione di percorsi formativi per il mantenimento dell'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, per quelli che dovessero risultare in esubero, di misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali
Azione	141 - Sostegno alla mobilità dei lavoratori
Settore di intervento	<i>Realizzazione di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005)</i>
Modalità di realizzazione	Soggetti che hanno perso la propria occupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale; soggetti a rischio di disoccupazione a seguito di una situazione di grave crisi occupazionale
Destinatari FSE+	Mista
Classe di età	
TOTALE RISORSE (EUR)	2.000.000,00

Programma specifico	PS 6/22 - COORDINAMENTO PROGETTI COMPLESSI (PIAZZA)
Priorità	1 - Occupazione
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Sostegno alle attività di coordinamento di progetti complessi
Settore di intervento	170 – Miglioramento della capacità delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi
Modalità di realizzazione	Sostegno all'attività di coordinamento per il funzionamento dell'ATI a favore del capofila
Destinatari FSE+	Soggetto capofila dell'ATI
Classe di età	Nessuna
TOTALE RISORSE (EUR)	211.500,00

Programma specifico	PS 7/22 - ANALFABETISMO FUNZIONALE COMPETENZE TRASVERSALI E DIGITALI
Priorità	2 – Istruzione e formazione
Obiettivo specifico	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	Misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio; accrescere le competenze personali, con specifico focus a quelle informatiche e linguistiche) legate alla cittadinanza attiva e all'ingresso del lavoro. Si tratta di attività formative rivolte a tutte le fasce della popolazione, con una specifica attenzione ai lavoratori immigrati
Settore di intervento	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse) 145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali
Modalità di realizzazione	Percorsi di carattere informativo e formativo finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze trasversali e digitali. È prevista una riserva finanziaria a favore delle aree interne
Destinatari FSE+	Cittadini residenti o domiciliati nei Comuni della Regione.
Classe di età	Mista
TOTALE RISORSE (EUR)	1.500.000,00

PS 8/22 - CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI	
Programma specifico	2 – Istruzione e formazione
Priorità	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste e sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Obiettivo specifico	Attuazione di percorsi formativi che, accanto all'offerta di attività finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche, prevedano anche quella di Soft Skills e di base, nonché ulteriori competenze emergenti con uno specifico focus su quelle digitali
Azione	145 – Sostegno allo sviluppo di competenze digitali 151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Settore di intervento	<i>Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali</i>
Modalità di realizzazione	
Destinatari FSE+	Disoccupati, occupati, inattivi residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia
Classe di età	Mista
TOTALE RISORSE (EUR)	9.000.000,00

PS 9/22 – QUALIFICAZIONE ABBREVIATA - QA	
Programma specifico	2 – Istruzione e formazione
Priorità	g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste e sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Obiettivo specifico	Implementazione di percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale per persone in età adulta
Azione	151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)
Settore di intervento	<i>Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale (inserita nel repertorio delle qualificazioni regionali vigente)</i>
Modalità di realizzazione	
Destinatari FSE+	Disoccupati, occupati
Classe di età	Mista

TOTALE RISORSE (EUR)	14.400.000,00
PS 10/22 - CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE GIOVANI	
Programma specifico	4 – Giovani
Priorità	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Obiettivo specifico	Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati
Azione	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Settore di intervento	<i>Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti</i>
Modalità di realizzazione	Disoccupati, occupati, inattivi di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Destinatari FSE+	Giovani
Classe di età	
TOTALE RISORSE (EUR)	9.000.000,00
PS 11/22 - FPGO COPROGETTATI GIOVANI	
Programma specifico	4 – Giovani
Priorità	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Obiettivo specifico	Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2
Azione	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Settore di intervento	

Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari FSE+	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Classe di età	Giovani
TOTALE RISORSE (EUR)	4.000.000,00

Programma specifico	PS 12/22 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA GIOVANI
Priorità	4 – Giovani
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente i giovani, i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati in particolare dei paesi terzi
Settore di intervento	1.36 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 1 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Destinatari FSE+	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Classe di età	Giovani
TOTALE RISORSE (EUR)	720.000,00

Programma specifico	PS 13/22 - TIROCINI EXTRACURRICULARI GIOVANI
Priorità	4 – Giovani
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Azione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici
Settore di intervento	136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio economica dei giovani
Modalità di realizzazione	Realizzazione di tirocini extracurricolari
Destinatari FSE+	Disoccupati di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Classe di età	Giovani
TOTALE RISORSE (EUR)	2.000.000,00

16. Interventi finanziabili sul Programma GOL a valere su NextGenerationEU – PNRR

16.01 I percorsi previsti dal Decreto GOL, relativi a Reinserimento occupazionale, Upskilling, Reskilling, Lavoro e inclusione e Ricollocazione collettiva a valere sulle risorse finanziarie indicate al paragrafo 9, sono costituiti, sotto il profilo contenutistico, dalle iniziative previste dal programma PIAZZA.

PERCORSO N. 1 – REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

Percorso GOL	P1- ROC 1/22 CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE
Percorso	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 “Coesione e inclusione”, Componente C1 “Politiche attive per il lavoro e sostegno all’occupazione”
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1. Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento delle competenze professionali rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro al fine di elevarne il tasso di occupabilità
Modalità di realizzazione	Interventi formativi professionalizzanti, intensivi e di breve durata, correlati ai settori produttivi ritenuti prioritari nel quadro di riferimento socioeconomico regionale, finalizzati a sopperire ai fabbisogni di competenze derivanti dall’evoluzione del mercato del lavoro e inerenti ad esempio alle competenze green e digitali: digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo, tutela e valorizzazione del territorio e delle risorse idriche, transizione energetica, riciclo, controllo delle materie prime, economia circolare..
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.

Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

P1 - ROC 2/22 CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI

Percorso GOL	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento delle competenze professionali di carattere trasversale, rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro, al fine di elevarne il tasso di occupabilità
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi di carattere formativo intensivi e di breve durata, collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali, linguistiche o digitali, e inerenti ad esempio alle tematiche della trasformazione digitale e transizione verde (competenze linguistiche sulle tematiche di cui trattasi ovvero introduzione/sensibilizzazione alle tematiche ambientali, del riciclo, del risparmio energetico..)</i>
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

P1- ROC 3/22 Formazione individualizzata

Percorso GOL	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	

Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1. Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento delle competenze professionali rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro al fine di elevarne il tasso di occupabilità
Modalità di realizzazione	<i>Realizzazione di percorsi formativi, intensivi e di breve durata, di carattere individualizzato (da 2 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese, inerenti ad esempio alle competenze green e digitali, e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro</i>
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

Percorso GOL	P1- ROC 4/22 FPGO Coprogettati
Percorso	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1. Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento delle competenze professionali rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro al fine di elevarne il tasso di occupabilità

Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese, inerenti ad esempio alle competenze green e digitali, e oggetto di progettazione condiviso fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

Percorso GOL	P1- ROC 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali
Percorso	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze alfabetiche (cd. literacy), matematiche (cd. numeracy) e digitali di base (progettati in coerenza con DigComp 2.2, Programma PIAAC, ecc)</i>
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38

TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
TIREX	P1-ROC Tirocini extracurricolari
Percorso	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	non pertinente
Obiettivo	<i>Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale</i>
Modalità di realizzazione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari connessa ad un'attestazione di messa in trasparenza, validazione o certificazione delle competenze acquisite ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali.
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

PERCORSO N. 2 - UPSKILLING

Percorso GOL	P2-UP 1/22 – CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE
Percorso	N. 2 - UPSKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"

Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING

P2-UP 2/22 – CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI	
Percorso GOL	N. 2 - UPSKILLING
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Modalità di realizzazione	Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo"

	- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING

P2-UP 3/22 – FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA	
Percorso GOL	N. 2 - UPSKILLING
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 2 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING

P2-UP 4/22 – FPGO COPROGETTATI	
Percorso GOL	N.2 - UPSKILLING
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"

Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING

Percorso GOL	P2- UP 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali
Percorso	N.2 UPSKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale

Modalità di realizzazione	Percorsi finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze alfabetiche (cd. literacy), matematiche (cd. numeracy) e digitali di base (progettati in coerenza con DigComp 2.2, Programma PIAAC, ecc)
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING
TIREX	
Percorso	P2-UP Tirocini extracurricolari
Investimento	N.2 UPSKILLING
Norme di riferimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1. Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	non pertinente
Obiettivo	Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Modalità di realizzazione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari connessa ad un'attestazione di messa in trasparenza, validazione o certificazione delle competenze acquisite ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali.
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING

PERCORSO N. 3 - RESKILLING

P3-RE 1/22 – CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE	
Percorso GOL	N. 3 - RESKILLING
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione lunga
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Modalità di realizzazione	<i>Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti.</i>
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING
P3-RE 2/22– CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI	
Percorso GOL	N. 3 - RESKILLING
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione lunga
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti

Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali.</i>
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING

P3-RE 3/22 – FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA	
Percorso GOL	N. 3 - RESKILLING
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Missione / Componente	Settoriale
Ambito di intervento	1.1. Politiche attive del lavoro e formazione
Riforma	Formazione lunga
Tipologia di misura	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Obiettivo	<i>Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 2 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.</i>
Modalità di realizzazione	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Beneficiari GOL	Mista
Classe di età	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
Documenti/atti tecnici previsti	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING
TOTALE RISORSE (EUR)	

P3-RE 4/22 – FPGO COPROGETTATI	
Percorso GOL	N.3 - RESKILLING
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Missione / Componente	Settoriale
Ambito di intervento	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Riforma	Formazione lunga
Tipologia di misura	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Obiettivo	<i>Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.</i>
Modalità di realizzazione	
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING
TIREX	
Percorso	N.3 RESKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	<i>non pertinente</i>

Obiettivo	Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Modalità di realizzazione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari connessa ad un'attestazione di messa in trasparenza, validazione o certificazione delle competenze acquisite ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali.
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING

PERCORSO N. 4 – LAVORO E INCLUSIONE

Percorso GOL	P4-IN 1/22 – CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE
Percorso	N. 4 - INCLUSIONE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve/lunga
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti. Al fine di favorire un'offerta formativa coerente con le caratteristiche dell'utenza trattata, i soggetti erogatori devono promuovere una programmazione partecipata delle operazioni con i servizi sociali, sanitari e del collocamento mirato che hanno in carico le persone e prevedere un raccordo periodico con gli stessi
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria "Lavoratori fragili o vulnerabili"

Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE
P4-IN 2/22 – CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI	
Percorso GOL	N. 4 - INCLUSIONE
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Missione / Componente	Settoriale
Ambito di intervento	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Riforma	Formazione breve/lunga
Tipologia di misura	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Obiettivo	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria "Lavoratori fragili o vulnerabili"
Beneficiari GOL	Mista
Classe di età	<i>Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali. Al fine di favorire un'offerta formativa coerente con le caratteristiche dell'utenza trattata, i soggetti erogatori devono promuovere una programmazione partecipata delle operazioni con i servizi sociali, sanitari e del collocamento mirato che hanno in carico le persone e prevedere un raccordo periodico con gli stessi</i>
Modalità di realizzazione	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
Documenti/atti tecnici previsti	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE
TOTALE RISORSE (EUR)	
P4-IN 3/22 – FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA	
Percorso GOL	

Percorso	N. 4 - INCLUSIONE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 “Coesione e inclusione”, Componente C1 “Politiche attive per il lavoro e sostegno all’occupazione”
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve/lunga
Obiettivo	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all’innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Modalità di realizzazione	<i>Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 2 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate; gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro. Al fine di favorire un’offerta formativa coerente con le caratteristiche dell’utenza trattata, i soggetti erogatori devono promuovere una programmazione partecipata delle operazioni con i servizi sociali, sanitari e del collocamento mirato che hanno in carico le persone e prevedere un raccordo periodico con gli stessi</i>
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria “Lavoratori fragili o vulnerabili”
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- “Format di Atto d’Obbligo” - “Informativa sul trattamento dati e pubblicazione” previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE
Percorso GOL	P4- IN 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali
Percorso	N. 4 - INCLUSIONE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 “Coesione e inclusione”, Componente C1 “Politiche attive per il lavoro e sostegno all’occupazione”
Ambito di intervento	Settoriale

Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	<i>Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale</i>
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze alfabetiche (cd. literacy), matematiche (cd. numeracy) e digitali di base (progettati in coerenza con DigComp 2.2, Programma PIAAC, ecc)</i>
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria "Lavoratori fragili o vulnerabili"
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4- LAVORO E INCLUSIONE

TIREX	P4-IN Tirocini extracurricolari
Percorso	N.4 LAVORO E INCLUSIONE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	non pertinente
Obiettivo	<i>Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale</i>
Modalità di realizzazione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari connessa ad un'attestazione di messa in trasparenza, validazione o certificazione delle competenze acquisite ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali.
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.

Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4- LAVORO E INCLUSIONE

PERCORSO N. 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA

Percorso GOL	P5-RC 1/22 – FORMAZIONE LAVORATORI COINVOLTI IN CRISI AZIENDALE
Percorso	N.5 – RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1. Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve/lunga
Obiettivo	Formazione volta a facilitare il riposizionamento sul mercato del lavoro, in ottica di reimpiego collettivo, a seguito di situazioni di crisi aziendali attraverso interventi formativi mirati a gruppi di lavoratori a rischio o coinvolti in situazioni di crisi aziendale
Modalità di realizzazione	Realizzazione di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005)
Beneficiari GOL	Disoccupati o occupati GOL trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria coinvolti in situazioni di crisi aziendale che determina precarietà dell'impiego o che ha determinato la fuoriuscita dal mercato del lavoro
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA

17. Progetti per le Aree Interne

- 17.01. L'amministrazione regionale si riserva di integrare l'offerta formativa oggetto del presente Avviso con specifiche attività a sostegno della Strategia per le aree interne del Friuli Venezia Giulia - Alta Carnia, Dolomiti Friulane, Canal del Ferro-Val Canale individuate con delibera della Giunta regionale n. 597 del 2 aprile 2015 e per l'area interna di nuova costituzione.
- 17.02. A tal fine, con modalità da definire in separato atto, la Regione intende avvalersi delle risorse da ripartirsi:
- del programma specifico 7/22, del PPO 2022 della programmazione 2021-2027, pari ad euro 200.000,00 della dotazione del FSE+ di cui euro 150.000,00 riservate all'ATI 2 e euro 50.000,00 riservati all'ATI 3;
 - del programma specifico 10/22, del PPO 2022 della programmazione 2021-2027, pari ad euro 300.000,00 della dotazione del FSE+ di cui euro 225.000,00 riservate all'ATI 2 e euro 75.000,00 riservati all'ATI 3.
- 17.03. Le risorse di cui al precedente capoverso confluiranno tra le disponibilità del fondo FSE+ e saranno destinate a finanziare attività a valere esclusivamente su tale fondo.
- 17.04. La programmazione delle attività avverrà in raccordo con il Servizio coordinamento politiche per la montagna incardinato presso la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, e la relativa gestione sarà disciplinata secondo quanto previsto dal manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) per l'attuazione delle strategie delle Aree Interne del Friuli Venezia Giulia di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 749 del 14 maggio 2021.

Sezione 7 - Criteri di Ammissibilità

18. Proposta Progettuale (Candidatura)

- 18.01. La partecipazione alla procedura selettiva, volta ad individuare i soggetti responsabili degli interventi per gli ambiti territoriali di competenza, avviene mediante la presentazione di una **proposta progettuale (candidatura)**, conforme a quanto stabilito nel presente Avviso.
- 18.02. Tutte le proposte progettuali possono essere presentate da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, con i requisiti di cui al paragrafo 35, che devono obbligatoriamente operare in regime di partenariato nella forma di Associazione temporanea di imprese – ATI. Nel caso di ATI non costituita alla candidatura deve essere allegata la manifestazione dell'impegno a costituirsi in ATI.
- 18.03. Con riferimento alla medesima area territoriale, ciascun soggetto pubblico o privato di cui al capoverso precedente può partecipare ad una sola ATI.
- 18.04. Ogni ATI costituita, o costituenda, deve assicurare la presenza di almeno **4 enti accreditati** aventi un volume annuo di attività di non più di 10.000 ore.
- 18.05. I partecipanti alla ATI individuano tra essi il soggetto capofila delegato a presentare la proposta progettuale (**Proponente**) in relazione al quale agiscono come *partner*.
- 18.06. Ogni proponente può presentare al massimo **due proposte** progettuali (candidature) ognuna delle quali deve essere riferita ad una delle tre aree territoriali indicate al paragrafo 11.

19. Requisiti della candidatura

- 19.01. Tenuto conto della pluralità e complessità delle azioni oggetto dell'incarico di cui al presente Avviso ed al fine anche di garantire le attività di coordinamento e l'omogeneità organizzativa, ciascun soggetto proponente la candidatura deve dimostrare che la struttura organizzativa di cui dispone sia idonea a garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività promosse nel periodo di assegnazione dell'incarico.
- 19.02. Per tali finalità, la proposta di candidatura deve:
- Prevedere un **comitato di pilotaggio** composto dai rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte dell'ATI. Il comitato sovrintende a tutte le questioni di carattere generale afferenti la programmazione, la gestione e la valutazione delle attività formative/tirocini extracurriculari;
 - Assicurare, attraverso un'adeguata struttura organizzativa, le funzioni di **direzione della progettazione e della realizzazione**. Attraverso tali funzioni si garantiscono:
 - il costante raccordo con il Servizio regionale responsabile in un quadro di verifica permanente e condivisa sull'avanzamento delle attività sotto i profili quantitativi e qualitativi;
 - il costante raccordo con gli *hub*, i centri per l'impiego e le strutture regionali di orientamento nonché con le imprese coinvolte nella realizzazione delle attività formative/tirocini extracurriculari;
 - la collaborazione costante con il Servizio regionale responsabile, con i servizi per il lavoro, con le reti territoriali per l'apprendimento ai fini di garantire l'aggiornamento dell'offerta formativa;
 - l'attuazione e il coordinamento degli aspetti legati alla progettazione formativa;
 - la promozione e l'attuazione condivisa delle metodologie didattiche;
 - il raccordo metodologico, organizzativo e gestionale fra tutte le iniziative promosse;

- la promozione dell'offerta formativa, anche attraverso l'utilizzo di apposite piattaforme da definire con il Servizio regionale competente, e da condividere con gli *hub*, i centri per l'impiego e le strutture regionali di orientamento;
 - la composizione omogenea dei gruppi classe sulla base delle caratteristiche dell'utenza coinvolta.
- c) Assicurare, attraverso un'adeguata struttura organizzativa, le funzioni di **gestione amministrativa, di rendicontazione, di monitoraggio e di comunicazione**. Attraverso tali funzioni si garantiscono:
- l'attuazione e il coordinamento degli aspetti di gestione amministrativa;
 - l'attuazione e il coordinamento degli aspetti relativi alla rendicontazione;
 - l'attuazione e il coordinamento degli aspetti relativi alla comunicazione, connessi all'ampliamento della conoscenza dei contenuti e delle finalità del Programma PiAZZA e del Programma GOL nei confronti della comunità regionale;
 - l'elaborazione periodica di rapporti di monitoraggio anche sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio responsabile;
 - il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia dell'azione formativa.
- 19.03. La proposta di candidatura deve indicare il **referente** dell'ATI in possesso di un'esperienza almeno triennale di coordinamento di progetti complessi (per progetto complesso si intende un progetto comprendente una pluralità di azioni finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo del valore economico non inferiore a 100.000,00 euro). L'esperienza va documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su format europeo, datato, sottoscritto dal referente e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità.
- 19.04. La proposta di candidatura deve indicare distintamente, in relazione a ciascuna funzione di cui al capoverso 19.02, lettere b) e c), il rispettivo **responsabile** in possesso di un'esperienza rispetto alla funzione. L'esperienza va documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su formato europeo, datato, sottoscritto dal responsabile e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità.
- 19.05. Tenuto conto dell'importanza dei compiti affidati al referente di cui al capoverso 19.03 e ai responsabili di cui al capoverso 19.04, il soggetto proponente si impegna, salvo cause di forza maggiore, a non sostituire i nominativi indicati in fase di presentazione della candidatura. In caso di sostituzione la persona prescelta deve possedere un curriculum di pari livello a quello posseduto dal referente indicato in sede di candidatura. La richiesta di sostituzione deve essere tempestivamente inoltrata al Servizio responsabile per la conseguente autorizzazione allegando il relativo curriculum rispondente ai requisiti di cui ai capoversi 19.03 e 19.04.
- 20. Ammissibilità della candidatura**
- 20.01. Il mancato **rispetto dei requisiti** di cui al paragrafo 18, capoversi da 18.01 a 18.05, anche da parte di uno solo dei partecipanti alla ATI ancorché non ancora costituita, e del paragrafo 19 capoversi da 19.01 a 19.03, è causa di non ammissibilità generale alla valutazione della proposta progettuale. In particolare, il mancato rispetto del requisito di cui al paragrafo 18, capoverso 18.06, è causa di non ammissibilità generale alla valutazione di **tutte le proposte progettuali** presentate dal soggetto.

Sezione 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto

21. Previsione di ripartizione territoriale delle risorse FSE+

21.01. Salva la facoltà di modifica della previsione di dotazione finanziaria indicata al paragrafo 8, le risorse previste per i programmi specifici sopraindicati sono ripartite a livello di aree territoriali sulla base dei flussi in entrata della disoccupazione nel 2020, eccetto per il PS 6/22 per cui è prevista una suddivisione paritaria tra le 3 ATI, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

TABELLA RIPARTO RISORSE DEL TRIENNIO PER AREA TERRITORIALE - PREVISIONE			
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCUPAZIONE	MISURE (Programmi specifici)	TOTALE
GIULIANO ISONTINO	32,60%	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	2.771.000,00
		2/22 - FPGO co-progettati adulti	1.141.000,00
		3/22 - Formazione individualizzata adulti	156.480,00
		4/22 - Tirocini extracurricolari adulti	486.392,000
		5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	652.000,00
		6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAZZA)	70.500,00
		7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	489.000,00
		8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	2.934.000,00
		9/22 - Qualificazione abbreviata - QA	4.694.400,00
		10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	2.934.000,00
		11/22 - FPGO co-progettati giovani	1.304.000,00
		12/22 - Formazione individualizzata giovani	234.720,00
		13/22 - Tirocini extracurricolari giovani	652.000,00
			TOTALE
FRIULI	43,80%	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	3.723.000,00
		2/22 - FPGO co-progettati adulti	1.533.000,00
		3/22 - Formazione individualizzata adulti	210.240,00
		4/22 - Tirocini extracurricolari adulti	653.496,00
		5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	876.000,00
		6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAZZA)	70.500,00
		7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	657.000,00
		8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	3.942.000,00
		9/22 - Qualificazione abbreviata - QA	6.307.200,00
		10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	3.942.000,00
		11/22 - FPGO co-progettati giovani	1.752.000,00
		12/22 - Formazione individualizzata giovani	315.360,00
		13/22 - Tirocini extracurricolari giovani	876.000,00
			TOTALE
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60%	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	2.006.000,00
		2/22 - FPGO co-progettati adulti	826.000,00
		3/22 - Formazione individualizzata adulti	113.280,00
		4/22 - Tirocini extracurricolari adulti	352.112,00
		5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	472.000,00
		6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAZZA)	70.500,00
		7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	354.000,00

	8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	2.124.000,00
	9/22 - Qualificazione abbreviata - QA	3.398.400,00
	10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	2.124.000,00
	11/22 - FPGO co-progettati giovani	944.000,00
	12/22 - Formazione individualizzata giovani	169.920,00
	13/22 - Tirocini extracurricolari giovani	472.000,00
	TOTALE	13.426.212,00
TOTALE COMPLESSIVO		56.803.500,00

21.02. La SRA competente determina, con apposito decreto, la suddivisione per annualità delle risorse per Programma Specifico nell'ambito delle rispettive assegnazioni delle ATI.

21.03. Con decreto della SRA competente, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 23, la ripartizione di cui al capoverso precedente può essere ridefinita, nell'ambito delle rispettive assegnazioni delle ATI, tenuto conto: a) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; b) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa.

22. Quadro di ripartizione territoriale delle risorse PNRR - GOL

22.01. Il riparto delle risorse disponibili sul Programma GOL per l'annualità 2022 è effettuato tra le ATI con i medesimi criteri previsti dal paragrafo precedente, ossia in ragione della percentuale dei flussi in entrata dalla disoccupazione nel 2020.

TABELLA RIPARTO RISORSE DEL TRIENNIO PER AREA TERRITORIALE			
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCUPAZIONE	MISURE (Percorsi GOL)	TOTALE 2022
GIULIANO ISONTINO	32,60%	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	761.840,00
		P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
		P2-UP Formazione individualizzata	
		P2-UP FPGO Coprogettati	
		P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	2.243.960,00
		P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
		P3-RE Formazione individualizzata	
		P3-RE FPGO Coprogettati	91.200,00
P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante			
P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali			
P4-IN Formazione individualizzata	163.000,00		
P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale			
		TOTALE	3.260.000,00
FRIULI	43,80%	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	1.752.000,00
		P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
		P2-UP Formazione individualizzata	
		P2-UP FPGO Coprogettati	
		P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	1.533.000,00
		P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
		P3-RE Formazione individualizzata	
		P3-RE FPGO Coprogettati	876.000,00
P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante			
P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali			
P4-IN Formazione individualizzata	219.000,00		
P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale			
		TOTALE	4.380.000,00
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60%	P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante	694.000,00
		P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	

	P2-UP Formazione individualizzata	
	P2-UP FPGO Coprogettati	
	P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante	
	P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	1.276.000,00
	P3-RE Formazione individualizzata	
	P3-RE FPGO Coprogettati	
	P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante	
	P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	272.000,00
	P4-IN Formazione individualizzata	
	P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	118.000,00
	TOTALE	2.360.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		10.000.000,00

22.02. Con decreto della SRA competente la suddivisione delle risorse per percorso GOL può essere ridefinita, nell'ambito delle rispettive assegnazione delle ATI, tenuto conto: a) dell' avanzamento del target di beneficiari GOL che sono stati trattati; b) dell' avanzamento della spesa per tipologia di percorso; c) dell' eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa.

22.03. Il riparto delle risorse disponibili sul Programma GOL per l'annualità 2023 è effettuato tra le ATI con i medesimi criteri previsti dal capoverso 21.01 ed è sintetizzato nella seguente tabella:

TABELLA RIPARTO RISORSE DEL TRIENNIO PER AREA TERRITORIALE			
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCLUSIONE	MISURE (Percorsi GOL)	TOTALE 2023
GIULIANO ISONTINO	32,60%	<i>Si rinvia al paragrafo 39 "Repertorio unico dell'offerta formativa della Regione"</i>	8.786.512,39
FRIULI	43,80%		11.805.191,50
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60%		6.360.788,11
TOTALE COMPLESSIVO			26.952.492,00

22.04. La ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative all'annualità 2023, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI, anche per quanto attiene il Percorso 5, necessaria ai soli fini di programmazione e monitoraggio, sarà determinata dalla SRA con proprio decreto. Nel corso dell'attuazione del programma la ripartizione di cui sopra potrà essere ridefinita tenuto conto: a) dell'avanzamento del target di beneficiari gol che sono stati trattati; b) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso; c) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa.

23. Periodo di ammissibilità della spesa su FSE+

23.01. In relazione alla ripartizione di cui al paragrafo 21, capoverso 21.02, con riferimento alle annualità 2022 e 2023 le risorse finanziarie che risultino non utilizzate alla data, rispettivamente, del 30 giugno 2023 e del 30 giugno 2024, sono allocate rispettivamente sulle annualità 2023 e 2024 in misura totale o parziale, nel rispetto degli indici di riparto indicati al paragrafo 21.01, in relazione alle previsioni di avanzamento dell'attività.

23.02. Per "risorse non utilizzate" si intendono le risorse finanziarie in relazione alle quali, nel caso di procedure a sportello (a domanda), non siano state presentate operazioni formative; ovvero, nel caso del funzionamento a Catalogo, non sia stata presentata domanda di attivazione di operazioni clone, rispettivamente entro il **30 giugno 2023** ed il **30 giugno 2024**.

23.03. Con riferimento all'annualità 2024, l'attività in senso stretto di tutte le operazioni deve essere conclusa entro il **31 dicembre 2025**. In richiamo a quanto previsto dal paragrafo 13.03 ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, si chiude il **30 giugno 2026**.

24. Termini di realizzazione delle attività formative - PiAZZA (FSE+)

24.01. L'orizzonte temporale per la realizzazione delle attività formative (operazioni) relative ai programmi specifici previsti per PiAZZA, a valere su FSE+, è il seguente:

a) Annualità 2022:

- dal giorno successivo alla comunicazione al Servizio responsabile dell'avvenuta formalizzazione dell'ATI (e comunque non prima dell'approvazione del Programma regionale FSE+) al **30 giugno 2023**;
- ovvero, nel caso di ATI già costituita, dal giorno della pubblicazione del decreto di approvazione della candidatura (e comunque non prima dell'approvazione del Programma regionale FSE+), al **30 giugno 2023**;

b) Annualità 2023: dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024;

c) Annualità 2024: dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2025.

24.02. I termini indicati per ciascuna delle tre annualità valgono a definire gli ambiti temporali entro cui i soggetti aventi titolo possono presentare le operazioni alle SRA competenti.

25. Termini di realizzazione delle attività formative - GOL (PNRR)

25.01. Ai fini della realizzazione delle attività formative relative agli interventi previsti per GOL, a valere su PNRR, si applica quanto previsto dal relativo decreto GOL e dalle Direttive emanate dalla SRA competente.

Sezione 9 – Spese Ammissibili

26. Spese ammissibili nell'ambito del programma PiAzZA

26.01. La gestione finanziaria delle operazioni avviene, se pertinente, con l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS) approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 347/2020 e s.m.i. (Documento UCS). Tali UCS, definite e adottate per il POR Friuli FSE 2014-2020, sono state valutate dall'AdG del FSE coerenti con le regole su costi semplificati indicate all'art. 94 del Reg. (UE) 1060/202. Esse sono pertanto assunte anche a valere del PR FSE Plus 2021 – 2027, salvo successive modifiche ed integrazioni dovute a nuove UCS definite a livello UE o approvate successivamente dall'AdG del FSE Plus 21-27.

Si riportano di seguito le suddette UCS:

- a) **1/22 - Catalogo FPGO Professionalizzante Adulti**
 - UCS 1 – Formazione;
 - UCS 2 – Formazione per laureati;
 - UCS 9 – Orientamento;
 - UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
- b) **2/22 - FPGO Co-progettati Adulti**
 - UCS 1 – Formazione;
 - UCS 2 – Formazione per laureati;
 - UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale;
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
- c) **3/22 - Formazione Individualizzata Adulti**
 - UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali;
 - UCS 9 – Orientamento;
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
- d) **4/22 - Tirocini Extracurricolari Adulti**
 - UCS 33 - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA);
- e) **5/22 - Formazione Lavoratori Coinvolti in Crisi Aziendale**
 - UCS 1 – Formazione;
 - UCS 2 – Formazione per laureati;
 - UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali;
 - UCS 8 - Formazione individuale personalizzata;
 - UCS 9 – Orientamento;
 - UCS 31 – Formazione continua;
 - UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar)
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
- f) **6/22 - Coordinamento Progetti Complessi (PiAzZA)**
 - UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse
- g) **7/22 - Analfabetismo Funzionale Competenze Trasversali e Digitali**
 - UCS 1 – Formazione;
 - UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
 - UCS 50 – Formazione a distanza;

- h) **8/22 - Catalogo FPGO Soft Skills Trasversali e Digitali**
 - UCS 1 – Formazione;
 - UCS 2 – Formazione per laureati;
 - UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
- i) **9/22 - Qualificazione Abbreviata - QA**
 - UCS 1 – Formazione;
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
- j) **10/22 - Catalogo FPGO Professionalizzante Giovani**
 - UCS 1 – Formazione;
 - UCS 2 – Formazione per laureati;
 - UCS 9 – Orientamento;
 - UCS 35 – Somma forfettaria a risultato per la realizzazione di formazione on-line in modalità sincrona (web seminar);
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
- k) **11/22 - FPGO Co-progettati Giovani**
 - UCS 1 – Formazione;
 - UCS 2 – Formazione per laureati;
 - UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale;
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
- l) **12/22 - Formazione Individualizzata Giovani**
 - UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali;
 - UCS 9 – Orientamento;
 - UCS 50 – Formazione a distanza;
- m) **13/22 - Tirocini Extracurricolari Giovani**
 - UCS 11 – Tirocini formativi extracurricolari anche in mobilità geografica.

26.02. Ai fini della ammissibilità delle spese delle operazioni realizzate con l'applicazione delle richiamate UCS, valgono le indicazioni del Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.

27. Spese ammissibili nell'ambito del Programma GOL

- 27.01. Con riferimento agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL, la gestione finanziaria delle attività formative può avvenire attraverso l'utilizzo delle UCS validate per ciascuna misura in Garanzia Giovani (*Delegated Regulation (EU) 2017/90 of the Commission of 31 October 2016*) in corso di revisione a livello nazionale.
- 27.02. A norma di quanto disposto dal Decreto GOL, Allegato A, paragrafo 7, nelle more della revisione delle UCS nazionali, ove il raggiungimento del target individuato a livello regionale in sede di riparto delle risorse di GOL resti finanziariamente sostenibile, previa validazione da parte dell'amministrazione centrale competente, possono essere utilizzate le medesime UCS indicate nel paragrafo precedente, già validate nell'ambito dei programmi operativi regionali (POR) e con le stesse modalità applicative ivi descritte.
- 27.03. In ogni caso, la Struttura competente si riserva di rideterminare le UCS indicate al paragrafo 26 tenuto conto degli esiti della valutazione dell'amministrazione centrale competente di cui al precedente capoverso.
- 27.04. Ai fini di dell'eventuale gestione degli interventi del Programma GOL con modalità a costi reali, l'importo dell'IVA non è incluso ai fini del PNRR.

Sezione 10 - Termini e Modalità di presentazione della domanda e Documenti da trasmettere

28. Procedura di presentazione della candidatura

28.01. Ai fini della ammissione alla procedura selettiva della candidatura, il soggetto proponente deve inoltrare la seguente documentazione in formato pdf:

- a) **domanda di presentazione della candidatura**, debitamente compilata e sottoscritta sulla base del modello disponibile sul sito Internet [www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori](http://www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/areaoperatori) nella sezione Bandi e avvisi;
- b) **formulario descrittivo** della proposta progettuale (candidatura), sulla base del modello disponibile sul sito Internet [www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori](http://www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/areaoperatori) nella sezione Bandi e avvisi;
- c) **manifestazione di volontà** dei soggetti coinvolti a formalizzare l'ATI, da questi debitamente sottoscritta, ad avvenuta comunicazione dell'approvazione della proposta progettuale, con la puntuale indicazione del capofila e della composizione della compagine o l'atto costitutivo qualora l'ATI sia già costituita;
- d) copia scansionata dell'avvenuto **pagamento dell'imposta di bollo** unitamente a una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentate del soggetto capofila indicato o suo delegato (va allegata la delega esplicita) in sede di presentazione della candidatura, in cui si evidenzi che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente alla candidatura presentata;
- e) Comunicazione contenente gli estremi della **richiesta di accreditamento** già presentata al competente ufficio regionale, per i soggetti non accreditati, ai sensi del Regolamento Accreditamento alla data di presentazione della candidatura, ovvero la **dichiarazione di impegno ad accreditarsi** prima della materiale erogazione dell'iniziativa formativa.
- f) **Format di autodichiarazione** di cui all'allegato A) al presente Avviso, inerente alle Misure attuative del programma GOL.
- g) **Dichiarazione** del proponente in merito al numero di proposte progettuali presentate nelle diverse aree territoriali. Si ricorda che il paragrafo 18, capoverso 18.06, dispone che ogni proponente può presentare al **massimo due proposte progettuali** (candidature) ognuna delle quali deve essere riferita ad una delle tre aree territoriali.
- h) **Dichiarazione** del proponente sull'obbligo di conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici secondo le modalità descritte nel formulario della proposta di candidatura;
- i) **Dichiarazione** del proponente attestante che la propria struttura organizzativa sia articolata secondo quanto previsto dal paragrafo 19, capoverso 19.02 e 19.03.

28.02. Nel caso di ATI non ancora costituita, pena la non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione, la documentazione di cui al capoverso 28.01, lettere a) e c) deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante di ciascun soggetto componente il raggruppamento o suo delegato (va allegata la delega esplicita). Se sottoscritta con firma autografa alla documentazione deve essere allegata la copia fronte retro di un documento d'identità di ogni sottoscrittore, leggibile e in corso di validità. Per ogni sottoscrittore deve essere allegato un documento attestante i poteri di firma all'atto della presentazione della candidatura ovvero, qualora già precedentemente trasmesso all'Amministrazione regionale, la dichiarazione predisposta secondo il modello

disponibile sul sito Internet [www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area operatori](http://www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area-operatori) nella sezione Bandi e avvisi.

- 28.03. Quanto previsto dal presente paragrafo al capoverso 28.01, lettere a), b), c), e), f), g) e dal capoverso 28.02 costituisce requisito di ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

29. Termini e modalità di presentazione

- 29.01. La candidatura deve essere presentata dal capofila della ATI alla SRA competente esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **lavoro@certregione.fvg.it**.

- 29.02. I termini di presentazione della candidatura:

- si aprono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR);
- si chiudono alle ore 12.00 di giorno **venerdì 25 marzo**.

- 29.03. La PEC di trasmissione della proposta progettuale deve contenere il seguente oggetto del messaggio:

- **"PR FSE+ 2021/2027 PiAzZA – PNRR GOL. Avviso candidature ATI N. _____"**

ove al posto di "N" va indicato il numero di riferimento dell'area territoriale, ovvero:

- "1" per l'area territoriale GIULIANO ISONTINO;
- "2" per l'area territoriale FRIULI;
- "3" per l'area territoriale DESTRA TAGLIAMENTO.

- 29.04. Nel caso sia presentata più volte la medesima candidatura viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

- 29.05. Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio della candidatura in più messaggi di posta elettronica certificata; in tal caso l'oggetto del messaggio va integrato aggiungendo, a titolo esemplificativo, "prima parte", "seconda parte", sino a conclusione.

- 29.06. Il mancato rispetto del termine di chiusura o delle modalità di trasmissione della documentazione è causa di non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda

30. Selezione delle candidature

30.01. Le proposte di candidatura vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una **procedura valutativa** delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

- *fase istruttoria* di verifica d'ammissibilità;
- *fase di selezione* secondo la modalità di valutazione comparativa con l'applicazione dei criteri sotto riportati.

31. Fase Istruttoria

31.01. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	– Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti (paragrafo 29, paragrafo 29.02)
2	Rispetto delle modalità di presentazione	– Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della proposta di candidatura (paragrafo 29) – Mancato rispetto del numero massimo di candidature presentate (paragrafo 18, capoverso 18.06) – Firma non conforme rispetto a quanto previsto dal documento attestante i poteri di firma (paragrafo 28, capoverso 28.02)
3	Correttezza e completezza della documentazione	– Mancata sottoscrizione della domanda di presentazione della candidatura (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. a) – Mancato utilizzo del formulario (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. b) – Mancata presentazione della manifestazione di volontà o dell'atto costitutivo dell'ATI (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. c) – Mancata presentazione dell'autodichiarazione circa gli obblighi del Soggetto Realizzatore (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. f) – Mancata presentazione della dichiarazione relativa al numero di proposte presentate (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. g) – Mancata presentazione della dichiarazione relativa agli obblighi di conservazione documentale (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. h)
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	– Mancato possesso dei requisiti di cui al paragrafo 18, capoverso 18.02 – Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento per i soggetti non ancora accreditati ovvero della dichiarazione d'impegno ad accreditarsi

		prima dell'erogazione della formazione (paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. e)
5	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	<ul style="list-style-type: none"> – Mancata presentazione della dichiarazione sulla articolazione organizzativa secondo quanto previsto al paragrafo 28, capoverso 28.01, lett. i) – Mancata presentazione del curriculum del referente dell'ATI e dei responsabili delle singole funzioni (paragrafo 19, capoversi 19.03 e 19.04)

31.02. Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità n. 1, 2 e 3 del precedente capoverso non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 10bis della L. 241/1990 e s.m.i. ("Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza").

31.03. Per quanto concerne il possesso dei **requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa**, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA:

a) per i soggetti privati

- qualora si tratti di un ente di formazione accreditato ai sensi della normativa regionale, i requisiti di capacità si danno per assolti;
- qualora si tratti di un ente di formazione non ancora accreditato, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione della candidatura. Le proposte di candidature avanzate da un raggruppamento composto da uno o più soggetti non ancora accreditati sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie. In tal caso, l'individuazione del soggetto responsabile delle attività rimarrà sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento in attesa del suo buon esito;

b) per i soggetti pubblici di cui al paragrafo 18, capoverso 18.02, il possesso delle richiamate capacità si dà per assolto.

32. Fase di selezione

32.01. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione comparativa è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile della SRA competente in data successiva al termine per la presentazione delle candidature con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criterio di selezione			
A. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo strutturale.			
Punteggio massimo: 14 punti			
Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio
A1. Modalità di organizzazione e gestione dell'ATI	<i>Completezza e qualità della composizione del raggruppamento, dell'articolazione della struttura organizzativa, dei ruoli dei singoli partecipanti e delle caratteristiche degli organi funzionali previsti (comitato di pilotaggio e funzioni di direzione e gestione).</i>	1,2	6
A2. Disponibilità di locali	<i>Numero di locali (aule e laboratori) accreditati o per i quali è in corso la richiesta di accreditamento che si intendono mettere a disposizione per le attività formative</i>	0,6	3

A3. Disponibilità di aule dotate di strumentazione utile per la formazione in presenza tenuto conto del distanziamento tra allievi eventualmente necessario	Numero di aule dotate di strumentazione tecnologica atta a garantire lo svolgimento della formazione in presenza in situazioni di necessario distanziamento (attività formative in aule differenziate). Laddove i locali accreditati siano nella disponibilità di più enti facenti parte dell'ATI proponente, devono essere indicati una sola volta.	0,4	2
A4 Attrezzature informatiche per FAD	Adeguatezza dei dispositivi e delle attrezzature informatiche per l'erogazione della formazione a distanza (FAD)	0,6	3

Criterio di selezione:**B. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche****Punteggio massimo: 6**

Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio
B1. Competenze specifiche dell'ATI in termini di esperienza formativa	Valore medio del numero delle operazioni realizzate nel corso della programmazione FSE 2014/2020 concluse al 31 agosto 2021 dai componenti dell'ATI nei seguenti programmi specifici dei PPO: 52/20; 73/20; 7/15; 8/18; 12/18. Nel caso di ATI composta solo da soggetti non ancora accreditati viene attribuito 1 punto della scala di giudizio.	0,4	2
B2. Competenze specifiche dell'ATI in termini di efficienza attuativa (tasso di formazione degli allievi)	Valore percentuale tra il numero degli allievi formati (idonei) sul numero degli allievi iscritti con riferimento alle operazioni concluse entro la data del 31 agosto 2021. Le operazioni di riferimento per il calcolo sono relative ai programmi specifici e ambiti di cui all'indicatore del sottocriterio B1. In caso di soggetti non ancora accreditati viene attribuito il valore medio del numero degli allievi iscritti e idonei degli altri componenti l'ATI. Nel caso di ATI composta solo da soggetti non ancora accreditati viene attribuito 1 punto della scala di giudizio.	0,4	2
B3. Competenze specifiche dell'ATI relativamente alle professionalità messe a disposizione per le attività previste	Competenza del referente dell'ATI di cui al paragrafo 19, capoverso 19.03 e dei responsabili di cui al paragrafo 19, capoverso 19.04	0,4	2

Criterio di selezione:**C. Coerenza, qualità e innovatività****Punteggio massimo: 30 punti**

Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio
C1. Qualità della proposta relativamente alla programmazione, organizzazione e gestione didattica dei percorsi di <ul style="list-style-type: none"> – Formazione permanente di gruppi omogenei (FPGO) – Formazione con modalità individuale (FORMIL) – Formazione per lavoratori in crisi (FORLINC) 	<i>Articolazione, accuratezza, esaustività ed elementi di innovatività del modello operativo/pedagogico e delle strategie didattiche che si intendono attuare per le seguenti tipologie formative: FPGO, FORMIL, FORLINC</i>	1,8	9
C2. Qualità della proposta relativamente alla realizzazione dei tirocini extra curricolari ai sensi del Regolamento tirocini	<i>Articolazione, accuratezza ed esaustività della procedura operativa che si intende seguire nelle diverse fasi con particolare riferimento alla presa in carico dell'utenza e al tutoraggio</i>	0,8	4
C3. Qualità della proposta relativamente alla programmazione, organizzazione e gestione didattica dei percorsi di <ul style="list-style-type: none"> – Qualificazione abbreviata (QA) 	<i>Articolazione, accuratezza, esaustività ed elementi di innovatività del modello operativo/pedagogico e delle strategie didattiche che si intendono attuare nei percorsi QA</i>	0,8	4
C4. Qualità della proposta relativamente alla programmazione, organizzazione e gestione didattica dei percorsi di <ul style="list-style-type: none"> – Analfabetismo digitale 	<i>Articolazione, accuratezza, esaustività ed elementi di innovatività del modello operativo/pedagogico e delle strategie didattiche che si intendono attuare nei percorsi di analfabetismo digitale</i>	0,6	3
C5. Qualità della proposta relativamente alla capacità di collaborare con gli attori del sistema della formazione, dei Servizi per le politiche del lavoro, e con le reti per l'apprendimento permanente, al fine di garantire una verifica periodica e condivisa sull'avanzamento delle	<i>Capacità di costruire e condividere un rapporto strutturato con gli attori del sistema formativo, i Servizi per le politiche del lavoro, e con le reti per l'apprendimento attraverso modalità e strumenti efficaci e funzionali alla realizzazione degli interventi e alla verifica periodica sullo stato di attuazione delle operazioni e sulla loro efficacia.</i>	1	5

attività sotto i profili quantitativi e qualitativi			
C6. Modalità di promozione dell'offerta formativa e di relazione con l'utenza di riferimento	<i>Articolazione ed innovatività delle modalità e degli strumenti che si intendono utilizzare per la promozione dell'offerta formativa e per garantire un'adesione mirata e consapevole dell'utenza di riferimento</i>	0,6	3
C7. Qualità della proposta relativamente alla capacità di attuare un'efficace offerta formativa inclusiva in presenza e a distanza	<i>Capacità di far ricorso a strumenti, modalità didattiche e servizi innovativi per rafforzare e sviluppare il sistema dell'apprendimento permanente con particolare riferimento all'utilizzo dei dispositivi per la formazione a distanza</i>	0,4	2

Criterio di selezione:**D. Coerenza con finalità e principi generali dei programmi****Punteggio massimo: 2 punti**

Sottocriterio	Indicatore	Coefficiente	Punteggio
D1. Modalità previste dalla proposta per garantire la promozione delle finalità e dei principi generali di cui al capoverso 4.01	<i>Modalità utilizzate per garantire e incentivare il rispetto delle finalità e dei principi di cui al capoverso 4.01 nei percorsi FPGO professionalizzanti e QA.</i>	0,4	2

- 32.02. La scala di giudizio riferita a tutti gli indicatori di cui al capoverso 32.01, con esclusione di quelli di cui ai sotto criteri A2, B1 e B2, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti
1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti .	

- 32.03. La scala di giudizio riferita al sottocriterio A2. della Tabella di cui al capoverso 32.01, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	81 o più locali
4 punti	Da 61 a 80 locali
3 punti	Da 41 a 60 locali
2 punti	Da 21 a 40 locali
1 punto	Fino a 20 locali
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti .	

- 32.04. La scala di giudizio riferita al sottocriterio A3. della Tabella di cui al capoverso 32.01, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	21 o più aule
4 punti	Da 16 a 20 aule
3 punti	Da 11 a 15 aule
2 punti	Da 6 a 10 aule
1 punto	Fino a 5 aule
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti .	

- 32.05. La scala di giudizio riferita al sottocriterio B1 della Tabella di cui al capoverso 32.01, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	1101 o più operazioni
4 punti	Da 901 a 1100 operazioni
3 punti	Da 701 a 900 operazioni
2 punti	Da 501 a 700 operazioni
1 punto	Da 301 a 500 operazioni
0 punti	Fino a 300 operazioni

- 32.06. La scala di giudizio riferita al sottocriterio B2. della Tabella di cui al capoverso 32.01, si articola nel modo seguente:

Scala di giudizio	Descrizione
5 punti	> 90%
4 punti	> 80% fino a 90%
3 punti	>70% fino a 80%
2 punti	>60% fino a 70%
1 punto	> 50% fino a 60%
0 punti	Fino a 50%

- 32.07. Ai fini dell'attribuzione del punteggio dei sottocriteri B1 e B2 vengono prese in considerazione dal sistema informativo regionale **Netforma**, ovvero dal nuovo sistema informativo **GGP2** che entrerà in uso, le operazioni effettuate nel periodo di riferimento da ciascun componente dell'ATI, costituita o costituenda, che abbia realizzato tali operazioni singolarmente.

- 32.08. Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna candidatura è pari a **52 punti**.

- 32.09. La soglia minima di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria è fissata in **30 punti**.

- 32.10. Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più proposte si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel **criterio C**. Nel caso di ulteriore situazione di

parità si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel **criterio A**. Qualora perduri la situazione di parità si prenderà in considerazione la data di presentazione.

- 32.11. In conformità a quanto previsto dal documento Metodologie, si prescinde dall'utilizzo del criterio "Congruenza finanziaria", non sussistendo elementi o aspetti valutativi corrispondenti a tale criterio.
- 32.12. Le candidature sono selezionate **entro 60 giorni** dal termine ultimo per la presentazione delle stesse con la sottoscrizione del verbale di selezione.
- 32.13. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA competente entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.

33. Approvazione delle candidature

- 33.01. A norma dell'articolo 9, comma 7 del Regolamento FSE, il dirigente del Servizio responsabile, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predispone un decreto con il quale approva, per ciascuna area territoriale di cui al paragrafo 11:
- a) la graduatoria delle candidature che hanno raggiunto la soglia minima di punteggio prevista al paragrafo 32, capoverso 32.09; tale graduatoria contiene l'indicazione della candidatura che in virtù del punteggio più alto conseguito, **diviene Soggetto Realizzatore delle attività previste dal presente Avviso per la relativa area territoriale**, fatto salvo quanto stabilito al paragrafo 32, capoverso 32.10;
 - b) l'elenco delle candidature non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista al paragrafo 32, capoverso 32.09;
 - c) l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione.
- 33.02. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it.
- 33.03. L'incarico da parte della Regione è condizionato alla formalizzazione dell'ATI che deve intervenire entro **60 giorni** dalla pubblicazione nel BUR dell'approvazione della graduatoria. Nel caso di ATI già costituita l'incarico da parte della Regione decorre dal giorno della pubblicazione del relativo decreto sul BUR.

Sezione 12 - Obblighi del Soggetto Realizzatore

34. Obblighi generali

- 34.01. Per tutta la durata dell'incarico, le ATI selezionate si impegnano a:
- a) Fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
 - b) Adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
 - c) Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
 - d) Effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
 - e) Presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
 - f) Rispettare gli obblighi di monitoraggio e trasmettere gli indicatori di realizzazione e di risultato associati al progetto, nel rispetto degli adempimenti del quadro regolamentare e del set di indicatori previsti, in particolare, dal PR FSE Plus 2021-2027;
 - g) Rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
 - h) Rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
 - i) Conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici, e descrivere nella proposta progettuale (candidatura) le relative modalità;
 - j) Rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili;
 - k) Garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale.
- 34.02. In particolare, le ATI selezionate si impegnano a:
- a) Promuovere le attività di cui al paragrafo 13, capoverso 13.02, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia e delle esigenze della minoranza slovena per la tutela e la valorizzazione della sua identità linguistica e culturale;
 - b) Attivare in ciascuna area territoriale le attività previste in coerenza con le analisi dei fabbisogni formativi ed occupazionali;
 - c) Garantire, nella realizzazione delle attività di cui al paragrafo 13, capoverso 13.02, il raccordo con il sistema dei servizi pubblici per il lavoro, le strutture regionali di orientamento e le imprese;
 - d) Assicurare attraverso i referenti, di cui al paragrafo 19, capoverso 19.03 e capoverso 19.04, il raccordo con le SRA;
 - e) Supportare le strutture competenti nella realizzazione delle attività laboratoriali previste nella fase di accoglienza e informazione del programma PiAZZA e del programma GOL;
 - f) Assicurare il servizio senza soluzione di continuità durante tutto l'arco temporale dell'incarico;
 - g) Osservare eventuali prescrizioni specificamente previste dalla SRA nell'ambito degli avvisi di propria competenza;
 - h) Osservare le prescrizioni e adempiere agli ulteriori obblighi indicati nelle Linee guida di cui alla Sezione 13.
- 34.03. Per una corretta gestione finanziaria degli interventi, tenuto conto della programmazione illustrata nella Sezione 6 del presente Avviso, le ATI si impegnano ad utilizzare un **sistema di contabilità informatizzato** che consenta l'esatta imputazione degli interventi e dei relativi costi sul fondo FSE+ o sul fondo PNRR, separatamente, al fine di assicurare la corretta tracciabilità dell'utilizzo delle risorse.

- 34.04. Riguardo agli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, il Soggetto Realizzatore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo adottato dalla SRA competente per la gestione degli interventi, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, secondo quanto previsto dalle Linee guida di cui al paragrafo 38 e dal vigente documento manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co).
- 34.05. A pena di inammissibilità della proposta progettuale (candidatura), le ATI sottoscrivono gli obblighi previsti dal **"Format di autodichiarazione"** di cui all'Allegato A) del presente Avviso inerente alle Misure attuative del programma GOL.

35. Accreditamento dei Soggetti Realizzatori ed erogatori

- 35.01. Le ATI devono garantire che la realizzazione delle operazioni avvenga da parte di soggetti accreditati in coerenza con il Regolamento accreditamento rispetto:
- Alla macro-tipologia richiesta dall'operazione (B – Formazione superiore e/o C – Formazione continua e permanente).
 - In particolare, le operazioni connesse a QPR fino a EQF3 devono essere realizzati da enti di formazione accreditati nella macro tipologia C; le operazioni connesse a QPR da EQF4 e oltre devono essere realizzati da enti di formazione accreditati nella macro tipologia B;
 - Al settore di riferimento dell'operazione.
- 35.02. Per la realizzazione delle misure collegate ai percorsi di Inclusione, qualora l'utenza di riferimento rientri nelle categorie di svantaggio, i soggetti erogatori, ai fini dell'attuazione dell'operazione e per tutta la durata della stessa, devono essere accreditati nel territorio regionale, ai sensi del Regolamento vigente in materia, nella macrotipologia Cs (formazione continua e permanente per ambiti speciali).

36. Operazioni societarie, subentro e altre variazioni soggettive

- 36.01. Le ATI selezionate si impegnano a garantire il regolare svolgimento delle attività connesse all'incarico di cui al presente Avviso assicurando la stabilità dell'assetto organizzativo dell'ATI secondo la proposta di progetto (candidatura) ammessa a valutazione. Ogni eventuale modifica della composizione dell'ATI, che dovesse rendersi necessaria, è regolata dalla disciplina vigente sulle operazioni societarie.
- 36.02. A norma dell'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000, in caso di variazioni soggettive dell'assetto organizzativo dell'ATI, anche a seguito di conferimento, scissione, scorporo, fusione, trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda in gestione o in proprietà per atto tra vivi o per causa di morte, gli incentivi assegnati, concessi o erogati possono essere, rispettivamente, concessi o confermati in capo al subentrante, accertato il rispetto delle sottoelencate condizioni:
- a) il subentrante è in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso all'incentivo;
 - b) è verificata la prosecuzione dell'attività in capo al subentrante;
 - c) è mantenuta, anche parzialmente, l'occupazione dei lavoratori già impiegati nell'impresa originariamente beneficiaria;
 - d) il subentrante si impegna a rispettare gli obblighi e i vincoli di cui all'articolo 32 bis della legge regionale 7/2000 per il periodo residuo.
- 36.03. La domanda di subentro deve essere presentata entro 15 (quindici) giorni dalla registrazione dell'atto che determina il subentro la cui copia va allegata alla domanda unitamente alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e l'impegno alla prosecuzione dell'attività con assunzione dei relativi obblighi. La domanda è predisposta secondo il fac-simile pubblicato sul sito

www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, sottoscritta digitalmente ed inoltrata via PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it.

- 36.04. In ogni caso, è inammissibile l'avvicendamento del capofila eccetto che la compagine sociale della ATI presenti contestualmente una variazione, in aumento, in difetto o in sostituzione, di **almeno il 20% del volume complessivo annuo di ore di attività dell'ATI e di almeno il 20% dei componenti**.

37. Sanzioni per inadempimento

- 37.01. In caso di mancato rispetto di anche uno solo degli obblighi o dei principi generali indicati in questa Sezione, e nella Sezione 16, il Servizio responsabile si riserva di attivare le procedure previste nella L.R. 7/2000 e dal vigente documento Si.Ge.Co, con possibilità di sospensione o di revoca del finanziamento.

Sezione 13 - Modalità di gestione delle operazioni e degli interventi

38. Linee guida

- 38.01. Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR e al FSE+, le modalità operative descritte nel paragrafo 39 e le ulteriori modalità di gestione degli interventi sono disciplinate con separato atto, contenente le Linee guida e le Direttive per la presentazione e realizzazione delle attività da parte dei Soggetti Realizzatori delle operazioni inerenti al programma PiAZZA e degli interventi inerenti al programma GOL.
- 38.02. Il documento di cui al precedente capoverso è adottato con decreto del dirigente della SRA, presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia, successivamente alla selezione delle ATI e nel rispetto di quanto previsto dell'art. 8 punto 3 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

39. Repertorio unico dell'offerta formativa della Regione

- 39.01. L'insieme dei programmi specifici definiti in ambito PiAZZA e degli interventi definiti in ambito GOL, previsti nella Sezione 4 del presente Avviso, costituisce il repertorio unico dell'offerta formativa regionale strutturato come segue:

REPERTORIO UNICO: INTERVENTI						
MISURE	CODICE	TIPO	PERCORSI FORMATIVI	FONDO FSE+ / Programma Piazza (Programma specifico di riferimento)	FONDO PNRR / Programma GOL (Denominazione)	
FPGO Professionalizzante	FPGO_PRO	CATALOGO	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE Formazione: breve	Priorità 1 (PS 1/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	Percorso 1 – Reinsediamento occupazionale FPGO_PRO (P1 – ROC 1/22) Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL	
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi		
				Priorità 1 (PS 1/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi		Percorso 2 – Upskilling FPGO_PRO (P2-UP 1/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi		
				Priorità 1 (PS 1/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi		
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi		
			Priorità 1 (PS 1/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	Percorso 4 – Lavoro e inclusione FPGO_PRO (P4-IN 1/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL		
			Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi			
			Priorità 1 (PS 1/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi			
			Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi			
			Priorità 1 (PS 1/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi			
			Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi			
FPGO Coprogettati	FPGO_COP	DOMANDA	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE Formazione: breve	Priorità 1 (PS 2/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 1 – Reinsediamento occupazionale FPGO_COP (P1- ROC 4/22) Utenza: Mista – Stato: Disoccupati	
				Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati		
				Priorità 1 (PS 2/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati		Percorso 2 – Upskilling FPGO_COP (P2-UP 4/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
				Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati		
				Priorità 1 (PS 2/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati		
				Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati		
			Priorità 1 (PS 2/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati			

Formazione individualizzata	FORMIL	DOMANDA	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE Formazione: breve	Priorità 1 (PS 3/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 1 – Reinserimento occupazionale FORMIL (P1-ROC 3/22) Utenza: Mista – Stato: Disoccupati	
				Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati		
				Priorità 1 (PS 3/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati		Percorso 2 – Upskilling FORMIL (P2-UP 3/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
				Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati		
	LAVORO E INCLUSIONE Formazione: breve o lunga	Priorità 1 (PS 3/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 3 – Reskilling FORMIL (P3-RE 3/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati			
		Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati				
		Priorità 1 (PS 3/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati		Percorso 4 – Lavoro e inclusione FORMIL (P4-IN 3/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati		
		Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati				
Tirocini extracurricolari	TIREX	DOMANDA	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	Priorità 1 (PS 4/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 1 – Reinserimento occupazionale TIREX Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL	
				Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati		
				Priorità 1 (PS 4/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati		Percorso 2 – Upskilling TIREX Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL
				Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati		
	LAVORO E INCLUSIONE	Priorità 1 (PS 4/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 3 – Reskilling TIREX Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL			
		Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati				
		Priorità 1 (PS 4/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati		Percorso 4 – Lavoro e inclusione TIREX Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL		
		Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati				

Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	FORLINC	DOMANDA	RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA Formazione: breve o lunga	Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	<p>Percorso 5 – Ricollocazione collettiva FORLINC (P5-RC 1/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati GOL</p>
				Priorità 1 (PS 5/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati	
Coordinamento progetti complessi (PIAZZA)	COORD	DOMANDA	-	Priorità 1 (PS 6/22)	-
Analfabetismo funzionale / Competenze trasversali e digitali analfabetismo	COMP	CATALOGO	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE Formazione: breve	<p>Percorso 1 – Reinsediamento occupazionale COMP (P1-ROC 7/22) Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL</p> <p>Percorso 2 – Upskilling COMP (P2-UP 7/22) Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL</p> <p>Percorso 4- Lavoro e inclusione (P4-IN 7/22) Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL</p>	
			UPSKILLING Formazione: breve		
			LAVORO E INCLUSIONE Formazione: breve		
FPGO Soft Skills trasversali e digitali	FPGO_SK	CATALOGO	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE Formazione: breve	<p>Percorso 1 – Reinsediamento occupazionale FPGO_SK (P1-ROC 2/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL</p> <p>Percorso 2 – Upskilling FPGO_SK (P2-UP 2/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL</p> <p>Percorso 3 – Reskilling FPGO_SK (P3-RE 2/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL</p> <p>Percorso 4 – Lavoro e inclusione FPGO_SK (P4-IN 2/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL</p>	
			UPSKILLING Formazione: breve		
			RESKILLING Formazione: lunga		
			LAVORO E INCLUSIONE Formazione: breve o lunga		
			Priorità 2 (PS 8/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi		
Qualificazione abbreviata – QA	QA	CATALOGO	-	<p>Priorità 2 (PS 9/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati</p>	

39.02. Le singole misure formative si caratterizzano per la durata “**breve**” o “**lunga**”, secondo quanto stabilito dalle Linee guida di cui al paragrafo 38. I soggetti partecipanti alle misure formative a valere sul Programma Piazza partecipano ai corsi di formazione in classi omogenee composte da: utenti “**adulti**”, che hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età; utenti “**giovani**”, maggiorenni che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età; utenti “**misti**” per cui è indifferente se siano giovani o adulti (questa classe ricorre quando vi sia almeno un partecipante in fascia di età diversa dal resto degli utenti) il cui stato lavorativo può essere di disoccupazione (**disoccupati**) o di occupazione (**occupati**). Le suddette misure possono rivolgersi anche agli inattivi. Le operazioni a valere sul programma GOL si rivolgono a cittadini di qualsiasi età appartenenti alle categorie di beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., che abbiano sottoscritto un Patto di Servizio con i Centri per l’Impiego (CPI/CM), residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia.

39.03. L’offerta formativa si distingue in “offerta a catalogo” e in “offerta a domanda”. L’offerta formativa è attivata dall’amministrazione regionale con proprio atto sulla base del quale le ATI presentano i **Prototipi** (operazioni sulle misure strutturate a catalogo) o **Progetti** (operazioni sulle misure strutturate a domanda).

Offerta formativa a catalogo

Con l’offerta formativa a catalogo, l’ATI propone alla Regione una lista di possibili **corsi** di formazione standardizzati in prototipi del catalogo. Con riferimento ad una determinata misura, ogni prototipo definisce gli elementi del corso sulla base quanto previsto nel relativo Formulario definito dalle Linee guida di cui al paragrafo 38.

Sulla base del prototipo approvato, l’ATI forma la classe degli utenti conformemente a quanto indicato nel prototipo e invia alla Regione una richiesta di approvazione del Clone ossia dell’edizione specifica del corso. Con l’approvazione del clone l’iniziativa formativa può avere inizio.

Offerta formativa a domanda

Con l’offerta formativa a domanda, l’ATI di volta in volta presenta alla Regione un progetto formativo per attivare un **corso** o un **tirocinio**.

La Regione valuta il progetto per l’approvazione. Con l’approvazione del progetto l’iniziativa formativa può avere inizio.

39.04. La ATI si impegna a rispettare la tipologia dei componenti la classe in sede di erogazione del corso e la compatibilità dei contenuti del corso con la misura di riferimento. L’accertamento di eventuali violazioni può comportare la revoca totale o parziale del contributo relativo alla specifica attività.

Sezione 14 - Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese

40. Concessione del contributo e anticipazioni

- 40.01. Il contributo è concesso con Decreto del dirigente responsabile della SRA competente entro 60 giorni dall'adozione del decreto di concessione e impegno delle risorse.
- 40.02. Le somme erogate a titolo di anticipazione, ove richieste, devono essere coperte da garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa almeno corrispondente all'ammontare dell'anticipazione, riferita in modo non equivoco al progetto per il quale viene presentata e munita della **clausola di espressa rinuncia del fideiussore al beneficio di escussione del debitore principale**. La fideiussione è richiesta dal **Soggetto Realizzatore o Erogatore** dell'operazione anche se diverso dal capofila secondo quanto specificamente stabilito nelle Linee guida di cui al paragrafo 38.

41. Erogazione dei contributi in caso di modifiche societarie

- 41.01. Fermo restando quanto indicato al precedente paragrafo, e richiamato quanto previsto nel paragrafo 36, in caso di modifiche societarie l'erogazione dei contributi avviene come segue:
- qualora l'operazione societaria intervenga **tra la data di presentazione della domanda di contributo e l'assegnazione del contributo** con l'approvazione della graduatoria, la relativa domanda di contributo e l'eventuale domanda di subentro non sono ammesse, ai sensi dell'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000;
 - nel caso in cui la domanda di subentro pervenga alla SRA nel periodo ricompreso **tra l'approvazione della graduatoria e l'adozione del provvedimento di concessione** del contributo, la SRA avvia nuovamente l'iter istruttorio;
 - per le istanze di subentro pervenute **dopo la concessione del contributo**, la SRA espleta le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma dello stesso. L'eventuale provvedimento di conferma è adottato entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla presentazione dell'istanza.
- 41.02. La trasformazione della società ai sensi dell'articolo 2498 e seguenti del Codice civile con continuità dei rapporti giuridici, che **non comporti la modifica del codice fiscale** dell'impresa, e che intervenga successivamente alla presentazione della domanda di contributo, è comunicata tempestivamente alla SRA competente che espleta le necessarie valutazioni inerenti i requisiti di ammissibilità e può richiedere eventuale documentazione integrativa.
- 41.03. La **variazione della dimensione aziendale** dell'impresa beneficiaria a seguito di operazione societaria, successiva alla concessione del contributo, non comporta la rideterminazione del contributo concesso.
- 41.04. In **assenza dei requisiti previsti per il subentro nel contributo**, il provvedimento di concessione del contributo non viene adottato o viene revocato, previa comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.

Sezione 15 - Modifiche dell'avviso

42. Modalità di variazione dell'avviso

- 42.01. È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestano carattere sostanziale e non incidano sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico stabilito dal documento **Apprendiamo@lavoriamo in FVG**.
- 42.02. Il Soggetto Attuatore comunica all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali le eventuali modifiche rilevanti ai fini della realizzazione del Programma GOL al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
- 42.03. Le modifiche al presente Avviso sono adottate con decreto del dirigente della SRA presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia.
- 42.04. Con il medesimo decreto, o con separati decreti recanti specifiche direttive, sono indicati i termini e le modalità operative, conseguenti alle anzidette modifiche, a cui le ATI dovranno attenersi.
- 42.05. Le modifiche diventano esecutive dal giorno successivo della pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) e sono **comunicate sul sito istituzionale della Regione** autonoma Friuli Venezia Giulia all'interno di una apposita sezione destinata al FSE+ e al PNRR.

Sezione 16 – Modifiche/variazioni del progetto

43. Modalità di modifica progettuale

- 43.01. Fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, e fatto salvo quanto eventualmente disposto dalle Linee guida di cui al paragrafo 38 di questo documento, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, qualsiasi variazione dei documenti progettuali originari presentati riveste natura eccezionale e può essere effettuata previa formale autorizzazione da parte della SRA competente tenuto conto della oggettiva necessità della variazione e della sostenibilità finanziaria e gestionale in relazione al quadro strategico di Apprendiamo@lavoriamo in FVG, alle risorse disponibili e ai vincoli posti dai fondi di riferimento.
- 43.02. Le variazioni di cui al punto precedente rilevanti ai fini della realizzazione del Programma GOL, sono richieste formalmente dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente che ne valuta l'ammissibilità e la legittimità in ragione dei vincoli e delle condizioni sopra descritti previa comunicazione all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In ogni caso, le previsioni inerenti ai target e ai milestone relativi al PNRR non possono essere oggetto di modifica.

Sezione 17 - Responsabile dell'Avviso

44. Riferimenti

- 44.01. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio Formazione, Elisa Marzinotto (040 - 3775095 - elisa.marzinotto@regione.fvg.it).
- 44.02. I Responsabili dell'istruttoria sono:

- per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa, il titolare della *Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR*, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
- per gli avvisi concernenti le QA, il titolare della *Posizione organizzativa gestione interventi formativi sede in Udine*, Alessandro Castenetto (0432 555887-alessandro.castenetto@regione.fvg.it);

44.03. Per le procedure:

- concernenti la gestione finanziaria e contabile, il titolare della *Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR*, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
- di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio FSE+, la titolare della *Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+*, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
- di monitoraggio PNRR con riferimento al programma GOL, il titolare della *Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR*, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
- di controllo della rendicontazione, la titolare della *Posizione organizzativa controllo e rendicontazione*, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it).

44.04. In relazione ai termini procedurali si applica quanto disposto dalle norme di cui alla Sezione 2.

Sezione 18 - Tutela della privacy

45. Trattamento dei dati

- 45.01. I dati personali forniti alle SRA competenti sono trattati per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso in ossequio ai principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa.
- 45.02. I dati personali sono trattati secondo le disposizioni e per le finalità contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 con riferimento al PNRR e secondo le disposizioni e per le finalità contenute nell'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 con riferimento al FSE+, nel rispetto di quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.
- 45.03. I dati sono trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali e sono conservati in archivi informatici e/o cartacei.
- 45.04. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le disposizioni di cui alla LR 7/2000.
- 45.05. Ai sensi delle norme richiamate si segnala che:
- Titolare del trattamento: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Indirizzo: Piazza Unità d'Italia 1, 34121 Trieste (040 3773710 - presidente@regione.fvg.it);
 - Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)
Indirizzo: Piazza Unità d'Italia 1, 34121 Trieste; (040 3773707 - privacy@regione.fvg);
 - Responsabile del trattamento: società INSIEL S.p.A. con sede in Trieste, via S. Francesco d'Assisi 43.

Sezione 19 - Meccanismi sanzionatori

46. Inammissibilità delle proposte progettuali e revoca o sospensione del contributo

46.01. Il quadro riepilogativo delle fattispecie previste nel presente Avviso, che comportano l'inammissibilità della proposta progettuale alla valutazione, o la revoca totale o parziale del contributo, è il seguente:

Inammissibilità della proposta progettuale alla valutazione	Revoca totale, parziale o sospensione del contributo
Tutte le fattispecie indicate al capoverso 31.01 relative all'ammissibilità della candidatura alla valutazione	Violazione dei principi generali e degli obblighi dell'Avviso (paragrafo 37)
	Violazione delle regole sulla formazione delle classi di utenti beneficiari delle attività formative (paragrafo 39, capoverso 39.04)
	Mancanza dei requisiti per il subentro nel caso di modifiche societarie (paragrafo 41.04)
	Violazione di quanto previsto al capoverso 46.04 di questo paragrafo

46.02. La SRA competente adotta le misure per adottare i provvedimenti di revoca totale o parziale, riduzione o sospensione del contributo nonché le misure per lo svolgimento legittimo e regolare delle attività previste nel presente Bando così come stabilite nel documento manuale Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) e nella vigente normativa.

46.03. In particolare, si richiamano le parti del vigente Si.Ge.Co con riferimento a:

- **Irregolarità delle procedure** e delle spese, frodi, indebiti utilizzi delle risorse (punto 2.1.4 e punto 2.4 Si.Ge.Co);
- **Conflitti di interesse** (punto 5 Si.Ge.Co) nonché alle norme del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia, approvato con DPR n. 39/PRES del 24 febbraio 2015 e s.m.i.;
- **Doppio finanziamento** pubblico (punto 2.2.3.6 Si.Ge.Co);
- **Procedure di recupero** e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico (punto 2.4 e 3.3 Si.Ge.Co).

46.04. In caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale - ove specificamente previsti dai singoli avvisi - la SRA competente si riserva la facoltà di sospendere o revocare il finanziamento.

Sezione 20 - Potere sostitutivo

47. Esercizio del potere sostitutivo (rinvio)

- 47.01. In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, ove sia messo a rischio il conseguimento delle finalità definite nel documento strategico *Apprendiamo@lavoriamo* in FVG e degli obiettivi individuati nel presente Avviso, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Sezione 21 - Controversie e foro competente

48. Foro competente

- 48.01. In caso di controversie inerenti al presente Avviso il foro competente è quello di Trieste.

Sezione 22 - Rinvio

49. Norme di chiusura

- 49.01. Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.



ALLEGATO 1

16. Interventi finanziabili sul Programma GOL a valere su NextGenerationEU – PNRR

16.01 I percorsi previsti dal Decreto GOL, relativi a Reinserimento occupazionale, Upskilling, Reskilling, Lavoro e inclusione e Ricollocazione collettiva a valere sulle risorse finanziarie indicate al paragrafo 9, sono costituiti, sotto il profilo contenutistico, dalle iniziative previste dal programma PIAZZA.

PERCORSO N. 1 – REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

Percorso GOL	P1- ROC 1/22 CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE
Percorso	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 “Coesione e inclusione”, Componente C1 “Politiche attive per il lavoro e sostegno all’occupazione”
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento delle competenze professionali rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro al fine di elevarne il tasso di occupabilità <i>Interventi formativi professionalizzanti, intensivi e di breve durata, correlati ai settori produttivi ritenuti prioritari nel quadro di riferimento socioeconomico regionale, finalizzati a sopprimere ai fabbisogni di competenze derivanti dall’evoluzione del mercato del lavoro e inerenti ad esempio alle competenze green e digitali: digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo, tutela e valorizzazione del territorio e delle risorse idriche, transizione energetica, riciclo, controllo delle materie prime, economia circolare..</i>
Modalità di realizzazione	
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- “Format di Atto d’Obbligo” - “Informativa sul trattamento dati e pubblicazione” previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE



ALLEGATO 1

P1 - ROC 2/22 CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI	
Percorso GOL	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1. Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento delle competenze professionali di carattere trasversale, rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro, al fine di elevarne il tasso di occupabilità
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi di carattere formativo intensivi e di breve durata, collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali, linguistiche o digitali, e inerenti ad esempio alle tematiche della trasformazione digitale e transizione verde (competenze linguistiche sulle tematiche di cui trattasi ovvero introduzione/sensibilizzazione alle tematiche ambientali, del riciclo, del risparmio energetico..)</i>
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1- REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
P1- ROC 3/22 Formazione individualizzata	
Percorso GOL	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale



ALLEGATO 1

Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento delle competenze professionali rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro al fine di elevarne il tasso di occupabilità
Modalità di realizzazione	<i>Realizzazione di percorsi formativi, intensivi e di breve durata, di carattere individualizzato (da 2 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese, inerenti ad esempio alle competenze green e digitali, e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro</i>
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

Percorso GOL	P1- ROC 4/22 FPGO Coprogettati
Percorso	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento delle competenze professionali rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro al fine di elevarne il tasso di occupabilità



COESIONE
ITALIA 2021-2027
FRIULI VENEZIA GIULIA



ALLEGATO 1

Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese, inerenti ad esempio alle competenze green e digitali, e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

Percorso GOL	P1- ROC 7/22. Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali
Percorso	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze alfabetiche (cd. literacy), matematiche (cd. numeracy) e digitali di base (progettati in coerenza con DigComp 2.2, Programma PIAAC, ecc)</i>
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo"



ALLEGATO 1

	- "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

TIREX	
Percorso	P1-ROC Tirocini extracurricolari
Investimento	N.1 REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
Norme di riferimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Missione / Componente	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Ambito di intervento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Riforma	Settoriale
Tipologia di misura	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione non pertinente
Obiettivo	Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Modalità di realizzazione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari connessa ad un'attestazione di messa in trasparenza, validazione o certificazione delle competenze acquisite ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali.
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE

PERCORSO N. 2 - UPSKILLING**Percorso GOL****P2-UP 1/22 – CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE**



ALLEGATO 1

Percorso	N. 2 - UPSKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1. Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propeedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING
Percorso GOL	P2-UP 2/22 – CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI
Percorso	N. 2 - UPSKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1. Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve



ALLEGATO 1

Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali</i>
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING
P2-UP 3/22 – FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA	
Percorso GOL	N. 2 - UPSKILLING
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Missione / Componente	Settoriale
Ambito di intervento	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Riforma	Formazione breve
Tipologia di misura	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Obiettivo	<i>Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 2 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro</i>
Modalità di realizzazione	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Beneficiari GOL	



ALLEGATO 1

Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING
P2-UP 4/22 – FPGO COPROGETTATI	
Percorso GOL	N.2 - UPSKILLING
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING



ALLEGATO 1

Percorso GOL	P2- UP 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali
Percorso	N.2 UPSKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Modalità di realizzazione	Percorsi finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze alfabetiche (cd. literacy), matematiche (cd. numeracy) e digitali di base (progettati in coerenza con DigComp 2.2, Programma PIAAC, ecc)
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING
TIREX	P2-UP Tirocini extracurricolari
Percorso	N.2 UPSKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"



ALLEGATO 1

Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	non pertinente
Obiettivo	Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Modalità di realizzazione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari connessa ad un'attestazione di messa in trasparenza, validazione o certificazione delle competenze acquisite ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali.
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 2 - UPSKILLING

PERCORSO N. 3 - RESKILLING

Percorso GOL	P3-RE 1/22 – CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE
Percorso	N. 3 - RESKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missioni / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione lunga
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti



ALLEGATO 1

Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti.
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING
P3-RE 2/22- CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI	
Percorso GOL	N. 3 - RESKILLING
Percorso	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Investimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Norme di riferimento	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1. Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione lunga
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Modalità di realizzazione	Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali.
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38



ALLEGATO 1

TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING
Percorso GOL	P3-RE 3/22 – FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA
Percorso	N. 3 - RESKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione lunga
Obiettivo	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Modalità di realizzazione	<i>Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 2 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.</i>
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING
Percorso GOL	P3-RE 4/22 – FPGO COPROGETTATI
Percorso	N.3 - RESKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"



ALLEGATO 1

Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione lunga
Obiettivo	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti ed gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro.
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING

TIREX	P3-RE Tirocini extracurricolari
Percorso	N.3 RESKILLING
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	non pertinente
Obiettivo	Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale



ALLEGATO 1

Modalità di realizzazione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari connessa ad un'attestazione di messa in trasparenza, validazione o certificazione delle competenze acquisite ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali.
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 3 - RESKILLING

PERCORSO N. 4 – LAVORO E INCLUSIONE

Percorso GOL	P4-IN 1/22 – CATALOGO FPGO PROFESSIONALIZZANTE
Percorso	N. 4 - INCLUSIONE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve/lunga
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Modalità di realizzazione	Realizzazione di percorsi formativi di carattere propedeutico ed avanzato rientranti in appositi Cataloghi connessi a figure professionali richieste dal territorio regionale e finalizzati ad elevare il tasso di occupabilità dei partecipanti. Al fine di favorire un'offerta formativa coerente con le caratteristiche dell'utenza trattata, i soggetti erogatori devono promuovere una programmazione partecipata delle operazioni con i servizi sociali, sanitari e del collocamento mirato che hanno in carico le persone e prevedere un raccordo periodico con gli stessi
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria "Lavoratori fragili o vulnerabili"



ALLEGATO 1

Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE
P4-IN 2/22 – CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI	
Percorso	N. 4 - INCLUSIONE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve/lunga
Obiettivo	Aggiornamento professionale - adeguamento delle competenze per favorire l'inserimento lavorativo attraverso interventi formativi prevalentemente di breve durata e da contenuti e finalità prevalentemente professionalizzanti
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria "Lavoratori fragili o vulnerabili"
Classe di età	Mista
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi di carattere formativo collocati in uno specifico Catalogo e finalizzati all'acquisizione di competenze di carattere trasversale, con particolare riguardo alle tematiche della crescita della consapevolezza personale, alla conoscenza delle lingue straniere e della lingua italiana per i migranti, alla conoscenza di base dell'informatica, e digitali. Al fine di favorire un'offerta formativa coerente con le caratteristiche dell'utenza trattata, i soggetti erogatori devono promuovere una programmazione partecipata delle operazioni con i servizi sociali, sanitari e del collocamento mirato che hanno in carico le persone e prevedere un raccordo periodico con gli stessi</i>
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38



ALLEGATO 1

TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE
Percorso GOL	P4-IN 3/22 – FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA
Percorso	N. 4 - INCLUSIONE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve/lunga
Obiettivo	Riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.
Modalità di realizzazione	<i>Realizzazione di percorsi formativi di carattere individualizzato (da 2 a 3 partecipanti) derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa fra le imprese interessate, gli enti di formazione competenti e gli uffici competenti della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia in materia di lavoro. Al fine di favorire un'offerta formativa coerente con le caratteristiche dell'utenza trattata, i soggetti erogatori devono promuovere una programmazione partecipata delle operazioni con i servizi sociali, sanitari e del collocamento mirato che hanno in carico le persone e prevedere un raccordo periodico con gli stessi</i>
Beneficiari GOL	Disoccupati trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria "Lavoratori fragili o vulnerabili"
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4 - LAVORO E INCLUSIONE



ALLEGATO 1

Percorso GOL	P4- IN 7/22 Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali
Percorso	N. 4 - INCLUSIONE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve
Obiettivo	<i>Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale</i>
Modalità di realizzazione	<i>Percorsi finalizzati a contrastare l'analfabetismo funzionale con riferimento all'acquisizione di competenze alfabetiche (cd. literacy), matematiche (cd. numeracy) e digitali di base (progettati in coerenza con DigComp 2.2, Programma PIAAC, ecc)</i>
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria "Lavoratori fragili o vulnerabili"
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Quota parte del budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4- LAVORO E INCLUSIONE

TIREX	P4-IN Tirocini extracurricolari
Percorso	N.4 LAVORO E INCLUSIONE
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL



ALLEGATO 1

Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	non pertinente
Obiettivo	Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Modalità di realizzazione	Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari connessa ad un'attestazione di messa in trasparenza, validazione o certificazione delle competenze acquisite ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali.
Beneficiari GOL	Utenti trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i.
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	- "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 4- LAVORO E INCLUSIONE

PERCORSO N. 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA

Percorso GOL	P5-RC 1/22 – FORMAZIONE LAVORATORI COINVOLTI IN CRISI AZIENDALE
Percorso	N.5 – RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA
Investimento	NextGenerationEU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Programma nazionale GOL
Norme di riferimento	Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 - Decreto GOL
Missione / Componente	Missione 5 "Coesione e inclusione", Componente C1 "Politiche attive per il lavoro e sostegno all'occupazione"
Ambito di intervento	Settoriale
Riforma	1.1 Politiche attive del lavoro e formazione
Tipologia di misura	Formazione breve/lunga



ALLEGATO 1

Obiettivo	Formazione volta a facilitare il riposizionamento sul mercato del lavoro, in ottica di reimpiego collettivo, a seguito di situazioni di crisi aziendali attraverso interventi formativi mirati a gruppi di lavoratori a rischio o coinvolti in situazioni di crisi aziendale
Modalità di realizzazione	Realizzazione di interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della LR 18/2005)
Beneficiari GOL	Disoccupati o occupati GOL trattati dal CPI, rientranti nelle categorie dei Beneficiari GOL individuate a norma del DM 5 novembre 2021 e s.m.i., con particolare attenzione alla categoria coinvolti in situazioni di crisi aziendale che determina precarietà dell'impiego o che ha determinato la fuoriuscita dal mercato del lavoro
Classe di età	Mista
Documenti/atti tecnici previsti	<ul style="list-style-type: none"> - "Format di Atto d'Obbligo" - "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti dalle relative Linee guida/direttive di cui al paragrafo 38
TOTALE RISORSE (EUR)	Budget indicato al paragrafo 9 relativamente al Percorso 5 - RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA

ALLEGATO 2

REPERTORIO UNICO: INTERVENTI		PERCORSI FORMATIVI		FONDO FSE+ / Programma Piazza (Programma specifico di riferimento)	FONDO PNRR / Programma GOL (Denominazione)
MISURE	CODICE	TIPO	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE Formazione: breve	Priorità 1 (PS 1/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	Percorso 1 – Reinserimento occupazionale FPGO_PRO (P1 – ROC 1/22) Utenza: Mista – Stato: Beneficiari GOL
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
				Priorità 1 (PS 1/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
FPGO Professionalizzante	FPGO_PRO	CATALOGO	UPSKILLING Formazione: breve	Priorità 1 (PS 1/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	Percorso 2 – Upskilling FPGO_PRO (P2-UP 1/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL
			RESKILLING Formazione: lunga	Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
			LAVORO E INCLUSIONE Formazione: breve o lunga	Priorità 1 (PS 1/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
				Priorità 4 (PS 10/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	
FPGO Coprogettati	FPGO_COP	DOMANDA	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE Formazione: breve	Priorità 1 (PS 2/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 1 – Reinserimento occupazionale FPGO_COP (P1- ROC 4/22) Utenza: Mista – Stato: Disoccupati
			UPSKILLING Formazione: breve	Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	
			UPSKILLING Formazione: breve	Priorità 1 (PS 2/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	
			RESKILLING Formazione: lunga	Priorità 4 (PS 11/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	



ALLEGATO 2



Formazione individualizzata	FORMIL	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE Formazione: breve	Priorità 1 (PS 3/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 1 – Reinserimento occupazionale FORMIL (P1- ROC 3/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati	
			Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati		
			Priorità 1 (PS 3/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati		Percorso 2 – Upskilling FORMIL (P2-UP 3/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
			Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati		
Tirocini extracurricolari	TIREX	LAVORO E INCLUSIONE Formazione: lunga	Priorità 1 (PS 3/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 3 – Reskilling FORMIL (P3-RE 3/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati	
			Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati		
			Priorità 1 (PS 3/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati		Percorso 4 – Lavoro e inclusione FORMIL (P4-IN 3/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati
			Priorità 4 (PS 12/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati		
Formazione individualizzata	FORMIL	REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE Formazione: breve	Priorità 1 (PS 4/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 1 – Reinserimento occupazionale TIREX Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL	
			Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati		
			Priorità 1 (PS 4/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati		Percorso 2 – Upskilling TIREX Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL
			Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati		
Tirocini extracurricolari	TIREX	LAVORO E INCLUSIONE Formazione: lunga	Priorità 1 (PS 4/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati	Percorso 3 – Reskilling TIREX Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL	
			Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati		
			Priorità 1 (PS 4/22) Utenza: Adulti - Stato: Disoccupati		Percorso 4 – Lavoro e inclusione TIREX Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL
			Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati		

ALLEGATO 2

Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	FORLINC	DOMANDA	RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA Formazione: breve o lunga	Priorità 4 (PS 13/22) Utenza: Giovani - Stato: Disoccupati	Percorso 5 – Ricollocazione collettiva FORLINC (P5-RC 1/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati GOL
	COORD	DOMANDA	-	Priorità 1 (PS 6/22)	-
Analfabetismo funzionale / Competenze trasversali e digitali analfabetismo	COMP	CATALOGO	REINserimento OCCUPAZIONALE Formazione: breve	-	Percorso 1 – Reinserimento occupazionale COMP (P1-ROC 7/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL
			UPSKILLING Formazione: breve		Percorso 2 – Upskilling COMP (P2-UP 7/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL
			LAVORO E INCLUSIONE Formazione: breve		Percorso 4- Lavoro e inclusione (P4-IN 7/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL
FPGO Soft Skills trasversali e digitali	FPGO_SK	CATALOGO	REINserimento OCCUPAZIONALE Formazione: breve	Priorità 2 (PS 8/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	Percorso 1 – Reinserimento occupazionale FPGO_SK (P1-ROC 2/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL
			UPSKILLING Formazione: breve	Priorità 2 (PS 8/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	Percorso 2 – Upskilling FPGO_SK (P2-UP 2/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL
			RESKILLING Formazione: lunga	Priorità 2 (PS 8/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	Percorso 3 – Reskilling FPGO_SK (P3-RE 2/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL
			LAVORO E INCLUSIONE Formazione: breve o lunga	Priorità 2 (PS 8/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati/Inattivi	Percorso 4 – Lavoro e inclusione FPGO_SK (P4-IN 2/22) Utenza: Mista - Stato: Beneficiari GOL
Qualificazione abbreviata – QA	QA	CATALOGO	-	Priorità 2 (PS 9/22) Utenza: Mista - Stato: Disoccupati/Occupati	-



24_41_1_DDS_FORM_46375_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 settembre 2024, n. 46375

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Modifiche e integrazioni al decreto n. 9181/GRFVG dell' 11 agosto 2022 e s.m.i. - Allegato A) Linee guida - Disposizioni di carattere generale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTI

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n.256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- il Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze";
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e s.m.i.;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 recante "Note di coordinamento in materia di definizione

operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante “LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione” che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto “Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere”, quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal “Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori” - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del “Piano Nazionale Nuove Competenze” (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 recante “Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il “Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)”, emanato con DPR Reg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

RICHIAMATO il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante “Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL, assegnando contestualmente i relativi target;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230 del 22 novembre 2023 recante il “Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione” (GU n. 38 del 15 febbraio 2024);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante “Aggiornamento del Programma GOL” che, tra l'altro, ha apportato integrazioni al programma GOL, nonché modificato l'art. 3 del Decreto Ministeriale del 24 agosto 2023 sopra richiamato (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento “Modifiche e aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”;

RICHIAMATO il Decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

RICHIAMATO il Decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la gra-

duatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti attuatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n. 657/2022;

RICHIAMATI i Decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022 e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022 che hanno apportato modifiche e integrazioni al Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022;

DATO ATTO che il citato Avviso approvato con Decreto n. 657/2022 e s.m.i. al paragrafo 38 "Linee guida", rinvia ad apposite Linee Guida e Direttive la definizione delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti realizzatori delle operazioni inerenti al programma PiAZZA (FSE+) e degli interventi inerenti al programma GOL (PNRR);

RICHIAMATO il decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 con il quale sono state approvate le Linee Guida che dettano disposizioni di carattere generale in ordine all'attuazione di quanto previsto nell'Avviso approvato con il citato Decreto n. 657/2022;

RICHIAMATI decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022 e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 che hanno apportato modifiche e integrazioni al documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", Allegato A) al Decreto n° 9181/GRFVG del 11 agosto 2022;

RICHIAMATO il decreto n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 di modifiche e integrazioni all'Avviso approvato con Decreto n. 657/2022 e s.m.i. che, tra l'altro, ha:

- aggiornato la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL, riferibili all'annualità 2023;
- dato attuazione al "Percorso 1: reinserimento occupazione" del Programma GOL ed ampliato contestualmente l'offerta formativa a valere sul Programma GOL;
- recepito le modifiche intervenute all'articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e all'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative;

RITENUTO necessario apportare una serie di modifiche e integrazioni al documento "Linee Guida Disposizioni di carattere generale" approvato con decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i. al fine di recepire le modifiche da ultimo introdotte all'Avviso di cui al Decreto n. 657/2022 e s.m.i., nonché al fine di:

- dettare le disposizioni necessarie per procedere all'impegno delle risorse a valere sull'annualità 2023 del PNRR - Programma GOL e alla contestuale acquisizione dei relativi CUP;
- definire i flussi finanziari applicabili alle operazioni formative interessate dall'ampliamento dell'offerta inerente il Repertorio Unico di cui al paragrafo 39 dell'Avviso;
- recepire il disposto di cui al comma 1, lettera b), art. 2 del citato Decreto del 30 marzo 2024 "Aggiornamento del Programma GOL" che ha provveduto, tra l'altro, ad ampliare la platea dei beneficiari del Programma GOL;
- dettare disposizioni merito alla composizione delle classi per quanto attiene alle operazioni attuative del Programma GOL;
- correggere taluni refusi ed errori materiali;

RITENUTO pertanto di adottare un nuovo testo coordinato del documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", Allegato A) al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere positivo dell'Autorità di Gestione del PR FSE + 2021-2027 con nota Prot. n. 0588029/ GEN del 30 settembre 2024;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo del suo allegato parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA

DECRETA

1. A modificazione e integrazione di quanto previsto dal Decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022, in ultimo modificato dal Decreto n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, l'Allegato A) "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale" è rettificato come segue:

- a) i loghi riportati nell'intestazione del documento sono sostituiti con i loghi aggiornati;
- b) al paragrafo 2 "Normativa applicabile e framework regolatorio", punto 2.01, le parole "nell'Avviso" tra le parole "rappresentato" e "alla Sezione 1" sono soppresse;
- c) al paragrafo 4 "Soggetto Realizzatore e Soggetti Erogatori della formazione", punto 4.01, le parole "realizzati nell'ambito del programma specifico 4/22 e 13/22" sono soppresse;
- d) al paragrafo 5 "Diritti e obblighi del Soggetto Realizzatore/Erogatore", il punto 5.02 è così sostituito: "5.02 Il Soggetto Realizzatore deve produrre alla SRA competente la dichiarazione "Format di Atto d'Obbligo" e l'"Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" resi disponibili sul sito istituzionale della Regione. La produzione dei citati documenti è richiesta entro la presentazione del primo prototipo o progetto formativo, afferisce a tutte le operazioni attuative delle misure indicate nell'Avviso, presentate o da presentare, e svolge efficacia per l'intera durata del finanziamento concesso. La produzione del

format d'atto d'obbligo e dell'informativa sul trattamento dei dati e pubblicazione è condizione di ammissibilità delle operazioni. Il soggetto Realizzatore è tenuto alla produzione di un nuovo format di atto d'obbligo in relazione a ciascun nuovo atto di concessione ed impegno a suo favore entro la presentazione della prima operazione formativa o non formativa a valere sui nuovi atti di concessione medesimi.”; e) al paragrafo 6 “Gestione finanziaria”, punto 6.06, le parole “decreto separato” sono sostituite con “decreti separati”;

f) al paragrafo 6 “Gestione finanziaria”, punto 6.07, il secondo punto elenco è sostituito con il seguente: “per il Programma GOL, le risorse sono impegnate a valere sul PNRR. L’impegno della spesa relativo all’annualità 2022 è distinto per singolo Percorso GOL e per ATI, così come indicato nella tabella di cui al punto 22.01 dell’Avviso, mentre gli impegni di spesa relativi alle annualità successive sono distinti esclusivamente per ATI; contestualmente, per ogni impegno, è acquisito il CUP.”;

g) al paragrafo 6 “Gestione finanziaria”, punto 6.08, le parole “6.05” sono sostituite con le parole “6.06”;

h) al paragrafo 7 “Presentazione, selezione e avvio delle operazioni progettuali o tirocini”, punto 7.07, le parole “acquisito d’ufficio, relativo al Programma Specifico o alla misura del Percorso GOL a cui afferisce” sono soppresse;

i) al paragrafo 7 “Presentazione, selezione e avvio delle operazioni progettuali o tirocini”, il punto 7.08 è soppresso e, contestualmente, il previgente punto 7.09 diviene il punto 7.08;

j) al paragrafo 8 “Presentazione, selezione e avvio delle operazioni clone”, punto 08.03, le parole “acquisito d’ufficio, relativo al Programma Specifico o alla Misura del Percorso GOL a cui afferisce” sono soppresse;

k) al paragrafo 10 “Direttive di riferimento delle operazioni”, punto 10.01, le parole “sulle misure formative” sono soppresse;

l) al paragrafo 10 “Direttive di riferimento delle operazioni”, il punto 10.02 è così sostituito “Le Direttive di cui agli allegati da 1) a 7) ineriscono alle misure attuative dei Percorsi GOL secondo lo schema descritto nel paragrafo 39 dell’Avviso.”;

m) al paragrafo 11 “Disposizioni specifiche per l’integrazione dei programmi nel Repertorio Unico”, punto 11.02, fra le parole “1) Formazione Permanente per Gruppi Omogenei Professionalizzante (FPGO_PRO)” e le parole “7) Catalogo FPGO Soft Skills Trasversali e Digitali (FPGO_SK)” sono inserite le parole “6) Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali (COMP)”;

n) al paragrafo 11 “Disposizioni specifiche per l’integrazione dei programmi nel Repertorio Unico”, punto 11.03, fra le parole “3) Formazione Individualizzata (FORMIL)” e le parole “5) Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale (FORLINC)” sono inserite le parole “4) Tirocini Extracurricolari (TIREX)”;

o) al paragrafo 11 “Disposizioni specifiche per l’integrazione dei programmi nel Repertorio Unico”, punto 11.04, dopo le parole “Con riferimento all’offerta formativa FSE+ a catalogo di cui” le parole “alle Direttive” sono sostituite con “alla Direttiva”, mentre le parole “6) Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali (COMP)” sono soppresse;

p) al paragrafo 11 “Disposizioni specifiche per l’integrazione dei programmi nel Repertorio Unico”, punto 11.05, dopo le parole “Con riferimento all’offerta formativa FSE+ a domanda di cui” le parole “alle Direttive” sono sostituite con “alla Direttiva”, mentre le parole “4) Tirocini Extracurricolari (TIREX)” sono soppresse;

q) al paragrafo 11 “Disposizioni specifiche per l’integrazione dei programmi nel Repertorio Unico”, il punto 11.07 è così sostituito: “ Per l’avvio delle operazioni attuative dei percorsi GOL, pena la revoca del finanziamento a norma del paragrafo 46 dell’Avviso, il Soggetto Realizzatore ha l’obbligo di formare le classi delle operazioni con un numero di partecipanti beneficiari GOL, come previsto dalla Sezione 13, paragrafo 39, punto 39.4 dell’Avviso, adeguati ad assicurare il “Numero minimo di allievi previsti” e il “Numero minimo di allievi che concludono l’operazione” fissati dalle Direttive e dalle UCS applicate. Eventuali allievi non Beneficiari GOL, possono essere ammessi a partecipare alle attività, senza però concorrere alla riconoscibilità della spesa a valere sulle risorse GOL, posto che, in conformità al Documento UCS di cui alla DGR n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i., il costo dell’operazione/corso è determinato dal prodotto del valore dell’UCS stessa per il numero delle ore corso non rilevando quindi la presenza di un numero di allievi superiore a quelli minimi previsti dall’UCS stessa.”;

r) al paragrafo 12 “Coordinamento ATI - CPI/CM. Target, Cronoprogramma e flusso utenti”, il punto 12.03 è così sostituito: “I CPI forniscono alle ATI selezionate ogni indicazione necessaria per individuare i beneficiari del Programma GOL da inserire nei corsi attuativi dei percorsi GOL in vista del conseguimento dei target formativi e di occupabilità stabiliti a livello nazionale in relazione al Programma GOL e formalizzati negli Obiettivi regionali stabiliti nel Piano Attuativo regionale (PAR) di GOL, approvato con DGR 467 del 1° aprile 2022 e suoi successivi aggiornamenti.”;

s) al paragrafo 12 “Coordinamento ATI - CPI/CM. Target, Cronoprogramma e flusso utenti”, al punto 12.04 le parole “ed eventuali” sono sostituite con la congiunzione “e”;

t) al paragrafo 12 “Coordinamento ATI - CPI/CM. Target, Cronoprogramma e flusso utenti”, in calce al punto 12.05, sono inseriti i seguenti punti elenco:

“- Beneficiari degli istituti di sostegno al reddito introdotti dal Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito nella Legge 3 luglio 2023, n. 85, ossia i beneficiari del “Supporto per la formazione e il lavoro” e dell’“Assegno d’inclusione” (per i membri “attivabili al lavoro” nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto di servizio con i centri per l’impiego);

- Tutti i disoccupati indipendentemente dal genere, dall’età anagrafica e dalla durata della condizione di disoccupazione.”;

u) al paragrafo 12 “Coordinamento ATI - CPI/CM. Target, Cronoprogramma e flusso utenti”, al punto 12.06, tra le parole “entro il” e “dicembre 2023” è inserito il numero “31”;

v) al paragrafo 12 “Coordinamento ATI - CPI/CM. Target, Cronoprogramma e flusso utenti”, il punto 12.09, è così sostituito: “Nell’attuazione del Programma GOL, le SRA competenti e i CPI si attengono al Cronoprogramma stabilito dal PAR-GOL e suoi aggiornamenti, a cui si rimanda.”;

w) Al paragrafo 15 “Flusso Finanziario”, alla tabella di cui al punto 15.02, in corrispondenza della riga 4 “Allegato 4- DIRETTIVA TIREX -Tirocini Extracurriculari” e della riga 6 “Allegato 6 - DIRETTIVA COMP - Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali”, nella colonna “FLUSSI APPLICABILI - PNRR” è inserita la lettera “A”;

x) Al paragrafo 16 “Revoca del contributo e sanzioni”, punto 16.01, dopo le parole “oltre che nei casi stabiliti dall’articolo 12 del Regolamento FSE di cui al DPRReg. 203 del 15 ottobre 2018 e s.m.i.” sono inserite le parole “ad eccezione di quanto previsto dall’articolo 12, paragrafo 1, lettera a) del citato Regolamento in considerazione della vigente normativa comunitaria (Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50, paragrafo 3)”;

y) Al paragrafo 17 “Sedi di realizzazione”, punto 17.02, le parole “di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e s.m.i.” sono eliminate;

z) Al paragrafo 21 “Informazione e pubblicità”, punto 21.03, le parole “(proposte progettuali e prototipi)” sono eliminate;

aa) Al paragrafo 21 “Informazione e pubblicità”, punto 21.03, dopo le parole “I cloni dei prototipi dell’offerta a catalogo (FSE+) di cui al punto 11.04 devono riportare i loghi FSE+.”, sono inserite le parole “Si precisa che a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2023, l’Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (Anpal) è stata soppressa, con decorrenza dal 1° marzo 2024. Le funzioni di Anpal sono state attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.”;

bb) Il paragrafo 23 “Elementi informativi”, è così sostituito:

“23. Elementi informativi

23.01 Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio Formazione incardinato presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

23.02 I Responsabili sono:

- per la procedura amministrativa relativa alle operazioni FPGO_PRO, FPGO_COP, FPGO_SK, FORMIL, COMP, TIREX, FORLINC e COORD: la Posizione Organizzativa Gestione Programmi Specifici del FSE, FSE+ e PNRR incardinata presso il Servizio Formazione;
- per la procedura amministrativa relativa alle operazioni QA: la Posizione organizzativa gestione interventi formativi sede in Udine incardinata presso il Servizio formazione;
- per la procedura contabile la Posizione Organizzativa Gestione Programmi Specifici del FSE, FSE+ e PNRR incardinata presso il Servizio Formazione;
- per la procedura di controllo di rendicontazione, la Posizione organizzativa controllo e rendicontazione incardinata presso il Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari.”;

cc) al paragrafo 24 “Rinvio”, il punto 24.01 è così sostituito: “24.01 Per quanto non previsto nel presente documento e nelle Direttive di ciascuna operazione di cui al paragrafo 10 di questo documento si rimanda a:

- Piano Attuativo Regionale - PAR-GOL (DGR n. 467 del 1 aprile 2022 e s.m.i)
- Avviso (Decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 e s.m.i.);
- Regolamento FSE (DPRReg. 203 del 15 ottobre 2018 e s.m.i.);
- Regolamento per l’attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (DPRReg. n. 0146 del 30 agosto 2023);
- Regolamento Formazione (DPRReg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.);
- Regolamento esami (DPRReg. n. 039/Pres. del 22 marzo 2024);
- Regolamento Accreditamento (DPRReg. n. 40/Pres del 28 febbraio 2023 e s.m.i.);
- Regolamento Tirocini (DPRReg. n. 18/Pres. del 10 febbraio 2020 e s.m.i.);
- Documento UCS (DGR n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i.);
- Manuale delle procedure per l’attuazione del PR FSE+ 2021-2027 (Decreto n. 14789/GRFVG del 27 marzo 2024 e s.m.i);
- Decreto attestazioni (Decreto n. 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 e s.m.i.);
- Documento metodologie (DGR n. 1008 del 30 giugno 2023 e s.m.i.);”;

- dd) Sono aggiornati i riferimenti interni al documento, eliminati refusi e corretti errori materiali.
2. È approvato l'Allegato A) "Linee Guida Disposizioni di carattere generale", testo coordinato.
 3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato A) che ne costituisce parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 30 settembre 2024

MARZINOTTO



Allegato A)

LINEE GUIDA

Disposizioni di carattere generale

Sommario

LINEE GUIDA	1
Disposizioni di carattere generale	1
1. Premesse.....	2
2. Normativa applicabile e framework regolatorio	2
3. Obiettivi specifici del Programma GOL.....	2
4. Soggetto Realizzatore e Soggetti Erogatori della formazione	3
5. Diritti e obblighi del Soggetto Realizzatore/Erogatore	3
6. Gestione finanziaria	5
7. Presentazione, selezione e avvio delle operazioni progettuali o tirocini	6
8. Presentazione, selezione e avvio delle operazioni clone	7
9. Condizioni di avvio dell'attività, modifiche e chiusura del procedimento.....	7
10. Direttive di riferimento delle operazioni	8
11. Disposizioni specifiche per l'integrazione dei programmi nel Repertorio Unico	8
12. Coordinamento ATI - CPI/CM. Target, Cronoprogramma e flusso utenti	10
13. Transizione delle operazioni PIPOL sul Programma GOL	12
14. Alimentazione del sistema informativo e monitoraggio	12
15. Flusso finanziario.....	13
16. Revoca del contributo e sanzioni	15
17. Sedi di realizzazione	15
18. Rendicontazione	15
19. Regime aiuti di Stato	16
20. Trattamento dei dati (rinvio).....	16
21. Informazione e pubblicità	16
22. Principi orizzontali FSE+ e principi generali PNRR	18
23. Elementi informativi.....	19
24. Rinvio	19

Testo coordinato settembre 2024



1. Premesse

- 1.01 Questo documento è rivolto alle ATI individuate attraverso la procedura di selezione indetta con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. (da qui in avanti **Avviso**) per la selezione dei soggetti realizzatori degli interventi a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024 - Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL 2022/2025.
- 1.02 Con il presente documento è data attuazione a quanto previsto dalla Sezione 1, paragrafo 3, punto 3.02 e dalla Sezione 13, paragrafo 38, dell'Avviso in ordine alla definizione delle modalità di presentazione, selezione, gestione e rendicontazione delle operazioni, da parte dei Soggetti Realizzatori (ATI) per l'attuazione del **Programma PiAZZA**, a valere sul Fondo sociale Europeo (FSE+), e del **Programma GOL** a valere sul Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR).

2. Normativa applicabile e framework regolatorio

- 2.01 Alla luce del quadro strategico rappresentato alla "Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione" dell'Avviso e, in particolare, del "Framework regolatorio", di cui al paragrafo 2 dello stesso, per l'elencazione delle norme di riferimento si rimanda alla Sezione 2 dell'Avviso "Riferimenti normativi".

3. Obiettivi specifici del Programma GOL

- 3.01 Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:
- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
 - Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
 - Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
 - Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
 - Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
 - Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri



soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;

- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

4. Soggetto Realizzatore e Soggetti Erogatori della formazione

- 4.01 L'ATI selezionata in esito al processo di valutazione e selezione oggetto di Avviso assume la denominazione di **Soggetto Realizzatore**; ciascun componente dell'ATI che attua materialmente le attività formative oggetto delle operazioni presentate assume la denominazione di **Soggetto Erogatore**, tale ruolo prescinde dalla qualifica del soggetto come capofila o partner dell'ATI selezionata; con riferimento ai tirocini extracurricolari il Soggetto Erogatore assume la denominazione di **Soggetto Promotore**.

5. Diritti e obblighi del Soggetto Realizzatore/Erogatore

- 5.01 Gli obblighi generali del Soggetto Realizzatore e dei Soggetti Erogatori sono definiti dalla Sezione 5 paragrafi 13 e 14, e dalla Sezione 12 dell'Avviso. Il Soggetto Realizzatore e i Soggetti Erogatori operano nel rispetto dei principi indicati al paragrafo 4 dell'Avviso stesso e di quanto dichiarato con il "Format di autodichiarazione" sottoscritto dai soggetti proponenti all'atto di presentazione della candidatura.
- 5.02 Il Soggetto Realizzatore deve produrre alla SRA competente la dichiarazione "Format di **Atto d'Obbligo**" e l'"**Informativa sul trattamento dati e pubblicazione**" resi disponibili sul sito istituzionale della Regione. La produzione dei citati documenti è richiesta entro la presentazione del primo prototipo o progetto formativo, afferisce a tutte le operazioni attuative delle misure indicate nell'Avviso, presentate o da presentare, e svolge efficacia per l'intera durata del finanziamento concesso. La produzione del format d'atto d'obbligo e dell'informativa sul trattamento dei dati e pubblicazione è condizione di ammissibilità delle

**Obblighi del
Soggetto
Realizzatore e del
Soggetto Erogatore**



operazioni. Il soggetto Realizzatore è tenuto alla produzione di un nuovo format di atto d'obbligo in relazione a ciascun nuovo atto di concessione ed impegno a suo favore entro la presentazione della prima operazione formativa o non formativa a valere sui nuovi atti di concessione medesimi.

- 5.03 I documenti di cui al punto 5.02 devono essere muniti della sottoscrizione del capofila dell'ATI proponente e della sottoscrizione dei soggetti partner. L'attivazione, da parte di un qualsiasi Soggetto Erogatore, di un clone del catalogo implica l'accettazione automatica degli obblighi e delle disposizioni contenuti nel format d'atto d'obbligo e nell'informativa sul trattamento dei dati allegati al catalogo.
- 5.04 Con particolare riferimento alla realizzazione delle operazioni, il Soggetto Erogatore deve assicurare:
- a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti;
 - b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione; paragrafi 34.01, lett b) e 34.03 dell'Avviso;
 - c) l'avvio dell'operazione successivamente alla presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'attività formativa;
 - d) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
 - e) la completa realizzazione dell'operazione. Con specifico riferimento ad operazioni di carattere formativo, il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;
 - f) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento Formazione per le operazioni formative; per le operazioni non formative la dichiarazione di avvio è presentata entro 7 giorni dall'inizio dell'attività, mentre la trasmissione della dichiarazione di conclusione dell'operazione avviene successivamente alla presentazione del rendiconto finale;
 - g) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, dell'apposita modulistica ovvero i servizi di interoperabilità messi a disposizione;
 - h) l'inserimento del CUP nei documenti contabili e nei giustificativi compresi le lettere di incarico;
 - i) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento non incluse dai servizi previsti al punto g), inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
 - j) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dalla SRA competente;
 - k) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti;
 - l) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli *in itinere* ed *ex post*;
 - m) la piena disponibilità nelle fasi di controllo *in itinere* ad eseguire verifiche *in loco*;
 - n) l'invio alla SRA competente della documentazione relativa alla implementazione del "Sistema regionale per il monitoraggio e la valutazione degli interventi di orientamento";
 - o) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
 - p) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali ove previste dal Decreto Attestazioni o dal Regolamento Tirocini.



- 5.05 Per le operazioni di carattere formativo il Soggetto Erogatore deve risultare coerentemente accreditato alla data di avvio dell'attività in senso stretto dell'operazione, ai sensi di quanto disposto dalla Sezione 12, paragrafo 35 dell'Avviso e dalla disciplina regionale vigente in materia di accreditamento. **Accreditamento**
- 5.06 L'azione amministrativa si svolge secondo i principi di correttezza e trasparenza a garanzia dei diritti del Soggetto Realizzatore e dei Soggetti Erogatori la cui tutela è disciplinata dalla normativa vigente. In particolare, per quanto attiene alle modalità di gestione delle operazioni, l'attività amministrativa si svolge secondo le disposizioni indicate nei seguenti paragrafi. **Diritti del Soggetto Realizzatore e del Soggetto Erogatore**
- 5.07 Ai fini della attuazione delle operazioni, i CPI, le strutture regionali di orientamento e le ATI sono tenute a cooperare al fine di garantire modalità di selezione dei partecipanti che garantiscano la più ampia e mirata partecipazione dell'utenza. **Cooperazione e flusso utenti**
- 6. Gestione finanziaria**
- 6.01 Il Soggetto Realizzatore/Erogatore opera nel quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA competente, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo (ove spettante). **Quadro di riferimento**
- 6.02 Entro **60 giorni** dal termine di presentazione delle proposte di candidatura, secondo quanto previsto dal paragrafo 29 dall'Avviso, la valutazione delle proposte pervenute è effettuata da parte di una Commissione di valutazione formalmente costituita che chiude le operazioni con un verbale. **Valutazione delle proposte di candidatura**
- 6.03 Entro i successivi **30 giorni**, con le modalità stabilite al paragrafo 33, punto 33.01 lettera a) dell'Avviso, il dirigente responsabile del Servizio approva con decreto l'elenco delle ATI selezionate. **Decreto di selezione delle ATI**
- 6.04 Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito www.regione.fvg.it.
- 6.05 Entro **60 giorni** dal decreto di selezione delle ATI, la SRA competente effettua tutti i controlli necessari sulle ATI costituite, e sui soggetti componenti le ATI, in ordine alla regolarità dei requisiti di legge previsti per l'erogazione dei contributi (DURC, antimafia, ...). Tali verifiche sono reiterate al momento della liquidazione del saldo. **Verifica dei requisiti**
- 6.06 Successivamente all'approvazione del programma FSE+, le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività del Programma PiAzZA sono **concesse ed impegnate**, in favore delle ATI, con decreto del dirigente del Servizio responsabile. Con il medesimo decreto, o con decreti separati, sono concesse ed impegnate, in favore delle ATI, le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività del Programma GOL. **Decreto di concessione e impegno**
- 6.07 Il decreto di cui al punto 6.06 detta le seguenti disposizioni:
- per il Programma PiAzZA, le risorse sono impegnate a valere sul FSE+. L'impegno della spesa è distinto per singoli Programmi Specifici, per ATI e per annualità, così come indicate nella tabella di cui al punto 8.02 dell'Avviso, ed è distribuito nell'orizzonte temporale del triennio 2022-2024 secondo quanto stabilito dal Programma Regionale FSE+; contestualmente, per ogni impegno, è acquisito il CUP. **Impegno della spesa sul fondo FSE+**



- per il Programma GOL, le risorse sono impegnate a valere sul PNRR. L'impegno della spesa relativo all'annualità 2022 è distinto per singolo Percorso GOL e per ATI, così come indicato nella tabella di cui al punto 22.01 dell'Avviso, mentre gli impegni di spesa relativi alle annualità successive sono distinti esclusivamente per ATI; contestualmente, per ogni impegno, è acquisito il CUP.

Impegno della spesa sul fondo PNRR

- 6.08 Le risorse impegnate con il decreto di cui al punto 6.06 sono rese disponibili, in favore delle ATI selezionate relativamente alle operazioni approvate e contrassegnate con il relativo CUP (Codice Unico di Progetto), con il decreto di approvazione delle operazioni di cui al punto 7.05, e con il decreto di ricognizione dei cloni di cui al punto 8.05.

7. Presentazione, selezione e avvio delle operazioni progettuali o tirocini

- 7.01 La presentazione delle **operazioni** consistenti in: **Progetti formativi, Progetti non formativi, Prototipi, Tirocini extracurriculari**, avviene con le modalità e i termini indicati nelle Direttive di ciascuna operazione di cui al seguente paragrafo 10.

Presentazione delle operazioni

- 7.02 Le operazioni consistenti in Progetti formativi, Progetti non formativi, Tirocini extracurriculari, integrano l'offerta formativa **"a domanda"**; le operazioni consistenti in Prototipi integrano l'offerta formativa **"a catalogo"**; la realizzazione delle operazioni a catalogo avviene mediante la presentazione di operazioni **"Clone"**.

Offerta formativa a domanda e a catalogo

- 7.03 Entro **20 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle operazioni, salvo diverse disposizioni specificate nelle Direttive di riferimento qualora ritenute più funzionali al procedimento, è data comunicazione di avvio del procedimento selettivo delle operazioni mediante pubblicazione sul sito www.regione.fvg.it dell'elenco delle operazioni pervenute nei termini.

- 7.04 La SRA competente verifica l'ammissibilità delle operazioni di cui al punto 7.01 ai fini della valutazione affidata ad una Commissione appositamente costituita. Le Direttive di cui al paragrafo 10 stabiliscono i **termini**, i **criteri** e le **modalità** di valutazione per ciascuna operazione. I soggetti che hanno partecipato alla fase di verifica di ammissibilità delle operazioni non possono essere componenti della Commissione di valutazione. L'attività della Commissione si chiude con un verbale di valutazione.

Valutazione delle proposte progettuali

- 7.05 L'**approvazione delle operazioni** avviene entro **30 giorni** dalla sottoscrizione del verbale di valutazione con decreto del dirigente responsabile della SRA che dà atto delle operazioni approvate; delle operazioni non approvate in sede di valutazione; delle operazioni escluse in sede di istruttoria.

Approvazione delle operazioni

- 7.06 Il decreto di approvazione è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Pubblicazione e comunicazione

- 7.07 Per l'offerta formativa "a domanda" il decreto di cui al punto 7.05 approva i **progetti** e ne **autorizza la spesa** tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al punto 3.05. Per ciascuna operazione approvata e autorizzata in termini di spesa è indicato il relativo CUP.

Autorizzazione della spesa

- 7.08 Per l'offerta formativa "a catalogo" il decreto di cui al punto 7.05 approva i **prototipi** che concorrono alla costituzione del **catalogo** della misura di riferimento. L'autorizzazione della spesa delle operazioni avviate avviene con separato decreto secondo quanto indicato al paragrafo 8.



8. Presentazione, selezione e avvio delle operazioni clone

- | | | |
|------|---|---|
| 8.01 | La presentazione delle operazioni consistenti in Cloni attuativi dei prototipi selezionati avviene secondo le modalità e termini stabiliti nelle relative Direttive di riferimento. | Presentazione dei Cloni |
| 8.02 | I Cloni sono verificati dalla SRA competente in termini di conformità al prototipo e relativa congruità della spesa entro la data prevista di avvio dell'attività formativa. | Verifica dei cloni |
| 8.03 | La verifica positiva del clone si chiude con l'approvazione dello stesso e con l' autorizzazione all'avvio dell'attività . L'autorizzazione è rilasciata dal dirigente responsabile della SRA competente, o da un funzionario delegato, ed è tempestivamente trasmessa, con apposita nota , al Soggetto Realizzatore/Erogatore unitamente al relativo Codice Clone e al Codice CUP. | Autorizzazione all'avvio dell'attività e comunicazione della nota |
| 8.04 | L'avvio dell'attività è documentato dalla compilazione on-line, da parte del proponente l'operazione, di un apposito modello presente nel sistema informativo della Regione, ovvero tramite i servizi di cooperazione applicativa messi a disposizione, entro 7 giorni dall'avvio dell'attività formativa (attività in senso stretto). | Avvio dell'attività |
| 8.05 | Periodicamente, il dirigente responsabile della SRA, con proprio decreto, effettua la ricognizione dei cloni approvati e ne autorizza la spesa tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al punto 6.06. | Decreto di ricognizione e autorizzazione della spesa |
| 8.06 | Il calendario periodico delle attività è definito dalle ATI in collaborazione con i CPI ed è comunicato al responsabile del procedimento. Per i corsi attivabili verranno indicate le date previste di avvio e di fine. L'amministrazione provvederà a dare adeguata informazione sul catalogo dei corsi attivabili. | |

9. Condizioni di avvio dell'attività, modifiche e chiusura del procedimento

- | | | |
|------|--|---------------------------------------|
| 9.01 | Non è consentito l'avvio delle attività delle operazioni in assenza del decreto di cui al punto 7.05 o dell'autorizzazione di cui al punto 8.03. | |
| 9.02 | Le operazioni eventualmente avviate prima del decreto di approvazione di cui al punto 7.05, o dell'autorizzazione di cui al punto 8.03, sono svolte in assunzione di responsabilità ; in caso di approvazione successiva all'avvio, il finanziamento è subordinato alla emissione del decreto di approvazione di cui al punto 7.05 o del decreto di autorizzazione dei cloni di cui al punto 8.05. In caso di mancata approvazione/autorizzazione delle operazioni o di verifica negativa in ordine alle disponibilità finanziarie, il Soggetto Realizzatore/Erogatore accetta che nulla è dovuto da parte della SRA. | Avvio in assunzione di responsabilità |
| 9.03 | Non sono consentite modifiche/variazioni sostanziali circa la tipologia/natura delle operazioni presentate (Progetti formativi, progetti non formativi, Prototipi, Tirocini extracurricolari). Qualsiasi variazione delle operazioni presentate riveste natura eccezionale e può essere effettuata previa formale autorizzazione da parte della SRA competente che fornisce riscontro entro 30 giorni dalla richiesta, con indicazione dell'eventuale documentazione integrativa, tenuto conto dei criteri definiti nella Sezione 16 dell'Avviso "Modifiche/variazioni del progetto" e dei seguenti criteri: a) la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso; b) le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica; c) in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento. | Modifiche e variazioni progettuali |



- 9.04 Il termine finale per la **chiusura del procedimento** è indicato nelle Direttive riguardanti ciascuna operazione di cui al seguente paragrafo 10. **Chiusura del procedimento**

10. Direttive di riferimento delle operazioni

- 10.01 Le modalità di presentazione, selezione e gestione amministrativa delle operazioni sono stabilite nelle seguenti Direttive, come previste dall'Avviso, allegate a questo documento:

- Allegato 1 - **DIRETTIVA FPGO_PRO**
Formazione Permanente per Gruppi Omogenei Professionalizzante (catalogo)
- Allegato 2 - **DIRETTIVA FPGO_COP**
Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati
- Allegato 3 - **DIRETTIVA FORMIL**
Formazione Individualizzata
- Allegato 4 - **DIRETTIVA TIREX**
Tirocini Extracurricolari
- Allegato 5 - **DIRETTIVA FORLINC**
Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale
- Allegato 6 - **DIRETTIVA COMP**
Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali (catalogo)
- Allegato 7 - **DIRETTIVA FPGO_SK**
Catalogo FPGO Soft Skills Trasversali e Digitali (catalogo)
- Allegato 8 - **DIRETTIVA QA**
Qualificazione abbreviata (catalogo)
- Allegato 9 - **DIRETTIVA COORD**
Coordinamento progetti complessi (PiAZZA)

- 10.02 Le Direttive di cui agli allegati da 1) a 7) ineriscono alle misure attuative dei Percorsi GOL secondo lo schema descritto nel paragrafo 39 dell'Avviso.
- 10.03 Le operazioni sono presentate secondo i formulari predisposti dalla SRA e disponibili sul sito della Regione. Per quanto non espressamente indicato nelle Direttive si rimanda alle fonti di cui al paragrafo 24 del presente documento.
- 10.04 Le operazioni sono rivolte alle categorie di persone specificate nel paragrafo "Accesso alle misure" presente in ogni Direttiva.

11. Disposizioni specifiche per l'integrazione dei programmi nel Repertorio Unico

- 11.01 Per la formazione del Repertorio Unico della formazione regionale, previsto dalla Sezione 13, paragrafo 39 dell'Avviso, in attuazione del programma PiAZZA e del programma GOL, le Direttive di cui al paragrafo 10 dettano disposizioni specifiche in ordine ai requisiti di ciascuna operazione e alle procedure di presentazione delle relative domande di finanziamento sulla base delle modalità indicate nei punti seguenti.
- 11.02 Con riferimento all'offerta formativa FSE+/GOL a catalogo di cui alle Direttive:
- 1) Formazione Permanente per Gruppi Omogenei Professionalizzante (FPGO_PRO)
 - 6) Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali (COMP)
 - 7) Catalogo FPGO Soft Skills Trasversali e Digitali (FPGO_SK)



il Soggetto Realizzatore presenta il **prototipo formativo** mediante la compilazione del **formulario-prototipi**, accessibile dal sistema online dedicato. Il progetto deve riportare tutte le informazioni e gli elementi di pubblicità indicati al paragrafo 21 riferiti sia al FSE+ che al PNRR-GOL. Con la presentazione del formulario il Soggetto Realizzatore accetta che i relativi cloni vengano finanziati, in caso di approvazione del prototipo, su uno soltanto dei due canali di finanziamento di presentazione del Clone: FSE+ oppure PNRR-GOL.

Il Soggetto Realizzatore presenta la richiesta di avvio dell'attività e finanziamento del **clone** mediante la compilazione del **formulario-cloni**, accessibile dal sistema online dedicato, nel quale è possibile selezionare il prototipo di riferimento e uno dei due canali di finanziamento disponibili (FSE+ o PNRR-GOL). La richiesta di clone, convalidata a sistema, acquisisce automaticamente dal sistema i dati relativi al canale di finanziamento su cui è stata presentata ed eredita dal prototipo ogni altro dato necessario alla identificazione univoca dell'attività corsuale. È cura della SRA competente attivare il canale o i canali di finanziamento su cui è possibile presentare il clone.

11.03 Con riferimento all'offerta formativa FSE+/GOL a domanda di cui alle Direttive:

- 2) Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati (FPGO_COP)
- 3) Formazione Individualizzata (FORMIL)
- 4) Tirocini Extracurricolari (TIREX)
- 5) Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale (FORLINC)

il Soggetto Realizzatore presenta il **progetto formativo** mediante la compilazione del **formulario**, accessibile dal sistema online dedicato, nel quale è possibile selezionare uno dei due canali di finanziamento disponibili a sistema, ossia FSE+ se trattasi di un progetto del programma PiAZZA, o PNRR se trattasi di un progetto del programma GOL. L'operazione deve riportare tutte le informazioni e gli elementi di pubblicità inerenti al canale di finanziamento utilizzato, come indicati al paragrafo 21.

11.04 Con riferimento all'offerta formativa FSE+ a catalogo di cui alla Direttiva:

- 8) Qualificazione abbreviata (QA)

il Soggetto Realizzatore presenta il prototipo formativo mediante la compilazione del **formulario-prototipi**, accessibile dal sistema online dedicato. Il canale di finanziamento è esclusivamente FSE+. L'operazione deve riportare tutte le informazioni e gli elementi di pubblicità inerenti al canale FSE+, come indicati al paragrafo 21.

Il Soggetto Realizzatore presenta la richiesta di avvio dell'attività e finanziamento del **clone** mediante la compilazione del **formulario-cloni**, accessibile dal sistema online dedicato. La richiesta di clone, convalidata a sistema, acquisisce automaticamente dal sistema i dati relativi al canale di finanziamento su cui è stata presentata ed eredita dal prototipo ogni altro dato necessario alla identificazione univoca dell'attività corsuale.

11.05 Con riferimento all'offerta FSE+ a domanda di cui alla Direttiva:

- 9) Coordinamento progetti complessi – PiAZZA (COORD)

il Soggetto Realizzatore presenta il progetto formativo mediante la compilazione del formulario, accessibile dal sistema online dedicato. Il canale di finanziamento è esclusivamente FSE+. L'operazione deve riportare tutte le informazioni e gli elementi di pubblicità inerenti al canale FSE+, come indicati al paragrafo 21.



- 11.06 Nei formulari di cui ai punti precedenti, ad esclusione della misura “*Coordinamento progetti complessi*”, il Soggetto Realizzatore indica se le operazioni sono destinate ad interventi in favore delle Aree Interne.
- 11.07 Per l'avvio delle operazioni attuative dei percorsi GOL, pena la revoca del finanziamento a norma del paragrafo 46 dell'Avviso, il Soggetto Realizzatore ha l'obbligo di formare le classi delle operazioni con un numero di partecipanti beneficiari GOL, come previsto dalla Sezione 13, paragrafo 39, punto 39.4 dell'Avviso, adeguati ad assicurare il “Numero minimo di allievi previsti” e il “Numero minimo di allievi che concludono l'operazione” fissati dalle Direttive e dalle UCS applicate. Eventuali allievi non Beneficiari GOL, possono essere ammessi a partecipare alle attività, senza però concorrere alla riconoscibilità della spesa a valere sulle risorse GOL, posto che, in conformità al Documento UCS di cui alla DGR n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i., il costo dell'operazione/corso è determinato dal prodotto del valore dell'UCS stessa per il numero delle ore corso non rilevando quindi la presenza di un numero di allievi superiore a quelli minimi previsti dall'UCS stessa.

12. Coordinamento ATI - CPI/CM. Target, Cronoprogramma e flusso utenti

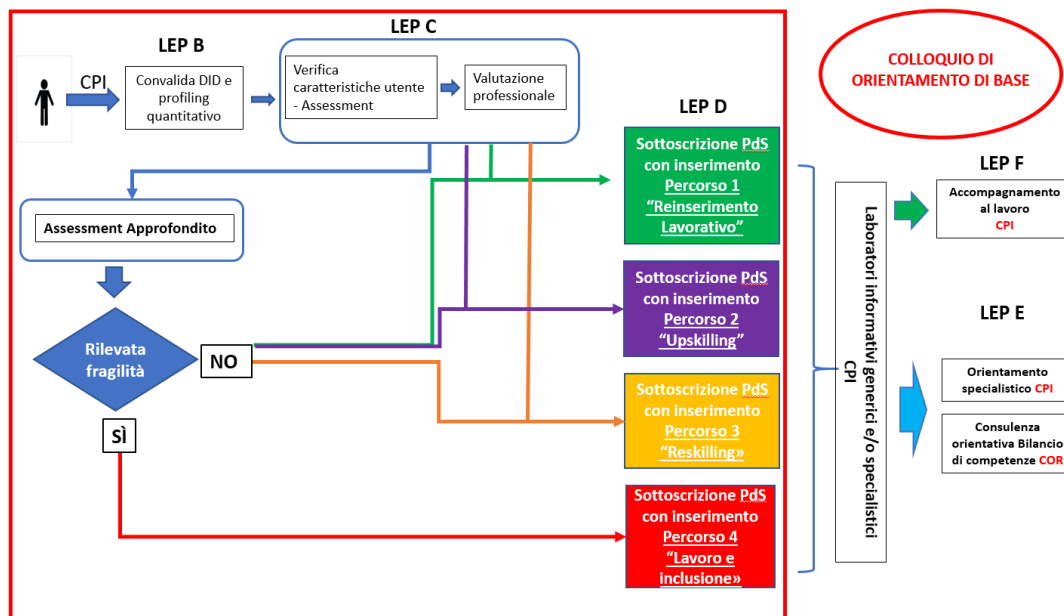
- 12.01 Per la realizzazione delle **misure a catalogo** oggetto dell'Avviso, le ATI selezionate sono tenute a **coordinarsi con i CPI**, tramite incontri di raccordo mensili, funzionali al corretto avvio dell'utenza da questi ultimi.
- 12.02 A tal fine, il catalogo formativo delle operazioni è interamente visibile dai CPI ed è definito in raccordo con le ATI secondo quanto descritto nelle Direttive di riferimento.
- 12.03 I CPI forniscono alle ATI selezionate ogni indicazione necessaria per individuare i beneficiari del Programma GOL da inserire nei corsi attuativi dei percorsi GOL in vista del conseguimento dei **target formativi e di occupabilità** stabiliti a livello nazionale in relazione al Programma GOL e formalizzati negli Obiettivi regionali stabiliti nel Piano Attuativo regionale (PAR) di GOL, approvato con DGR 467 del 1° aprile 2022 e suoi successivi aggiornamenti.
- 12.04 In ordine al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, si considera come “**trattato**” dal CPI il “**beneficiario GOL**” definito dalla Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 e successive disposizioni a livello nazionale. La qualificazione di un utente come beneficiario GOL è effettuata dal CPI. Ai fini dell'avanzamento del target GOL, è computabile l'utente trattato che abbia concluso il percorso formativo interamente (con rilascio dell'attestazione/certificazione finale) ovvero parzialmente purché, in quest'ultimo caso, sia possibile rilasciare un'attestazione delle competenze acquisite anche in parte.
- 12.05 I beneficiari del programma GOL a cui sono rivolte le Misure di cui alla Sezione 16 dell'Avviso “Interventi finanziabili sul programma GOL a valere su NextGeneratioEU – PNRR”, appartengono alle seguenti categorie:
- **Beneficiari di ammortizzatori sociali** in costanza di rapporto di lavoro: le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022;
 - **Beneficiari di ammortizzatori sociali** in assenza di rapporto di lavoro: disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
 - **Beneficiari di sostegno al reddito** di natura assistenziale: percettori del Reddito di cittadinanza;



- **Lavoratori fragili o vulnerabili:** giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- **Disoccupati senza sostegno al reddito:** disoccupati da almeno sei mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- **Lavoratori con redditi molto bassi** (i cosiddetti *working poor*): il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.
- **Beneficiari degli istituti di sostegno al reddito** introdotti dal Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito nella Legge 3 luglio 2023, n. 85, ossia i beneficiari del **"Supporto per la formazione e il lavoro"** e dell'**"Assegno d'inclusione"** (per i membri "attivabili al lavoro" nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto di servizio con i centri per l'impiego);
- Tutti i **disoccupati** indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica e dalla durata della condizione di disoccupazione.

12.06 Nell'erogazione dei servizi di cui ai punti precedenti, i CPI operano in coerenza con le Strategie nazionali per la parità di genere e la valorizzazione giovanile per massimizzare il coinvolgimento dei beneficiari - appartenenti alle categorie: donne, disoccupati di lungo periodo, persone con disabilità, giovani sotto i 30 anni, persone sopra i 55 anni - nella misura percentuale descritta nel PAR-GOL e nell'ottica del soddisfacimento di almeno l'80% del livello essenziale delle prestazioni, definiti nel programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (GOL), entro il 31 dicembre 2025.

12.07 Le attività dei CPI seguono il flusso per l'inserimento degli utenti nei percorsi formativi oggetto delle presenti Linee Guida, come descritto nello schema:





- 12.08 Per ogni azione formativa inserita nel Piano di Azione Individuale (o nel Patto di Servizio - PdS), gli enti di formazione comunicheranno, tramite cooperazione applicativa, con **GGP2** ad **Ergonet**, gli esiti relativi ai contatti ed alle azioni formative secondo quanto descritto nelle Direttive specifiche delle misure formative.
- 12.09 Nell'attuazione del Programma GOL, le SRA competenti e i CPI si attengono al **Cronoprogramma** stabilito dal PAR-GOL e suoi aggiornamenti, a cui si rimanda.

13. Transizione delle operazioni PIPOL sul Programma GOL

- 13.01 I corsi presenti nel catalogo PIPOL della programmazione FSE 2014/2020 che, prima della pubblicazione delle presenti Linee Guida, siano stati prescritti agli utenti beneficiari GOL sottoscrittori di un Patto di Servizio (PdS) con il CPI, possono essere inquadrati nei corrispondenti corsi attuativi dei percorsi GOL (Percorso 2 Upskilling, Percorso 3 Reskilling, Percorso 4 Lavoro e inclusione) qualora l'attività corsuale non sia stata ancora avviata alla data di pubblicazione delle presenti Linee Guida.
- 13.02 L'ATI che ha ricevuto i nominativi dei beneficiari GOL avviati al percorso PIPOL è tenuta a interfacciarsi con il CPI competente per gli interventi amministrativi conseguenti all'inquadramento di cui al punto precedente (es. aggiornamento del codice corso).

14. Alimentazione del sistema informativo e monitoraggio

- 14.01 In cooperazione con il Soggetto Realizzatore/Erogatore, la SRA competente alimenta il **sistema informativo dedicato** in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'operazione, così come richiesti ai fini del FSE+ e richiesti dal PAR-GOL, dalle circolari ministeriali di riferimento, dal presente Documento, dalle Direttive di riferimento e dal sistema Si.Ge.Co. previsto al paragrafo 34, punto 34.04 dell'Avviso.
- 14.02 Con riferimento al programma GOL, ai fini della corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241, come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea, e alla luce delle indicazioni fornite dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022, il sistema informativo regionale accoglie:
- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
 - Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
 - Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
 - Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).
- 14.03 Per le necessità del monitoraggio delle attività poste in essere, in conformità alla citata Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022, anche in relazione agli adempimenti connessi al ReGiS, l'alimentazione del sistema dedicato per il programma GOL è effettuata entro il 10 di ogni mese successivo a quello di riferimento. L'aggiornamento del cronoprogramma di spesa in relazione all'avanzamento finanziario è effettuato almeno due volte all'anno entro il 31 gennaio e entro il 31 luglio.



15. Flusso finanziario

15.01 Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 13 del Regolamento FSE e fermo considerando che il costo delle operazioni approvate in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile, la corresponsione delle risorse da parte della SRA competente all'ATI selezionata avviene secondo le seguenti modalità:

- a) **Flusso A:** erogazione in unica soluzione e a saldo, successivamente alla conclusione dell'operazione e dopo la verifica del rendiconto;
- b) **Flusso B:** anticipazione fino al 90% del costo complessivo dell'operazione approvata e a saldo, dopo la verifica del rendiconto;
- c) **Flusso C,** articolato in:
 - anticipazione fino al 40% dell'importo complessivo assegnato all'ATI nell'ambito del singolo PS;
 - erogazione in unica soluzione degli importi delle singole operazioni, a saldo, alla conclusione delle stesse e dopo il controllo dei rispettivi rendiconti, fino a quando la somma delle liquidazioni a saldo e dell'anticipazione raggiunge il 95% dell'importo assegnato all'ATI sul PS;
 - erogazione dei saldi residui, a conclusione delle operazioni, a seguito del controllo dei rendiconti, solo successivamente alla verifica che il totale della spesa ammissibile realizzata dall'ATI nell'ambito del PS abbia raggiunto il 95% dell'importo assegnato alla stessa.

15.02 I flussi finanziari applicabili con riferimento al FSE+ e al PNRR-GOL sono descritti nella seguente tabella:

DIRETTIVE		FLUSSI APPLICABILI	
		FSE+	PNRR
Allegato 1	DIRETTIVA FPGO_PRO <i>Formazione Permanente per Gruppi Omogenei Professionalizzante</i>	A/C	A/B
Allegato 2	DIRETTIVA FPGO_COP <i>Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati</i>	A/C	A/B
Allegato 3	DIRETTIVA FORMIL <i>Formazione Individualizzata</i>	A/B/C	A/B
Allegato 4	DIRETTIVA TIREX <i>Tirocini Extracurricolari</i>	A/C	A
Allegato 5	DIRETTIVA FORLINC <i>Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale</i>	A/B	A/B
Allegato 6	DIRETTIVA COMP <i>Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali</i>	A/C	A
Allegato 7	DIRETTIVA FPGO_SK <i>Catalogo FPGO Soft Skills Trasversali e Digitali</i>	A/B/C	A/B
Allegato 8	DIRETTIVA QA <i>Qualificazione abbreviata</i>	A/B	-
Allegato 9	DIRETTIVA COORD <i>Coordinamento progetti complessi</i>	A	-

15.03 Nell'ambito di uno specifico PS, l'attivazione dell'opzione "Flusso C" rende non più attivabile l'opzione "Flusso B". Per le operazioni di coordinamento (COORD) non è prevista la possibilità di attivazione del Flusso B o del Flusso C.

15.04 Le direttive possono stabilire una specifica regolamentazione in ordine alla possibilità di utilizzo dei flussi B e C.



- 15.05 Le somme erogate a titolo di anticipazione (Flusso B e Flusso C) devono essere coperte da fideiussione, bancaria o assicurativa, come indicato al successivo punto 15.06 e seguenti, almeno corrispondente al valore dell'anticipazione. La fideiussione viene predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it lavoro formazione/formazione/area operatori.
- 15.06 La SRA competente, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa, provvede, qualora richiesta, all'erogazione dell'anticipazione finanziaria nella misura prevista. La fideiussione deve contenere la clausola di espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. come indicato dal paragrafo 10 dell'Avviso.
- 15.07 Nell'ipotesi del flusso B la fideiussione è presentata dal Soggetto erogatore. Può essere presentata dal capofila in luogo del Soggetto Erogatore, se diverso dal capofila medesimo, qualora tale opzione risulti dall'atto costitutivo dell'ATI o venga comunicata formalmente alla SRA competente, con nota congiunta del capofila e del partner dell'ATI, prima o contestualmente alla richiesta dell'anticipazione finanziaria. Ove il partner dell'ATI sia di natura pubblica, è sufficiente la sola richiesta di anticipazione.
- 15.08 Nell'ipotesi del flusso C la fideiussione viene presentata dal capofila dell'ATI in nome e per conto dei partner.
- 15.09 L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA competente entro **30 giorni** dalla approvazione del rendiconto.
- 15.10 Nel caso del Flusso "B" la liquidazione dell'anticipazione e la liquidazione del saldo sono subordinate agli esiti positivi delle verifiche previste per legge in ordine alla regolarità del DURC, della documentazione antimafia e degli eventuali ulteriori requisiti richiesti dalla normativa vigente in capo al capofila ed al partner dell'ATI.
- 15.11 Nel caso del Flusso "C" la liquidazione dell'anticipazione è subordinata agli esiti positivi delle verifiche previste per legge in ordine alla regolarità del DURC, della documentazione antimafia e degli eventuali ulteriori requisiti richiesti dalla normativa vigente in capo a tutti gli associati, mentre per la liquidazione del saldo le verifiche vengono effettuate con riferimento al capofila ed al partner dell'ATI.
- 15.12 La SRA competente eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal soggetto percettore mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it.
- 15.13 Nel caso di modifiche societarie del capofila o di un partner dell'ATI, intervenute successivamente alla selezione dell'ATI, l'erogazione dei contributi avviene secondo quanto indicato al paragrafo 36 e al paragrafo 41 dell'Avviso.
- 15.14 La SRA competente, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo, e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.
- 15.15 La fideiussione è svincolata, a richiesta del contraente, a seguito:
- i) per il **Flusso B**: dell'approvazione del rendiconto dell'operazione da parte della SRA competente;
 - ii) per il **Flusso C**: dell'approvazione di rendiconti di operazioni da parte della SRA competente per un importo pari al 95% dell'importo complessivo assegnato all'ATI.

Modifiche
societarie

Comunicazione
della liquidazione
dell'anticipazione
e del saldo



16. Revoca del contributo e sanzioni

- 16.01 Il mancato rispetto degli obblighi a carico del Soggetto Realizzatore e del Soggetto Erogatore comporta l'attivazione delle procedure descritte nella Sezione 19 dell'Avviso "Meccanismi sanzionatori", oltre che nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE di cui al DPRReg. 203 del 15 ottobre 2018 e s.m.i., ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 12, paragrafo 1, lettera a) del citato Regolamento in considerazione della vigente normativa comunitaria (Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50, paragrafo 3), e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione di cui al DPRReg. n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i., fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in relazione all'inadempimento delle prestazioni.
- 16.02 Il contributo può essere revocato o sospeso nel caso in cui non siano rispettati i parametri specificamente previsti dalle Direttive di ciascuna operazione di cui al paragrafo 10 per l'attuazione del programma GOL.

17. Sedi di realizzazione

- 17.01 L'erogazione della formazione in presenza per le operazioni formative appartenenti alle tipologie: QA, FPGO, FORMIL - esclusa l'erogazione della formazione con modalità a distanza ove indicata nel formulario di presentazione dell'operazione - deve realizzarsi presso sedi accreditate degli enti di formazione titolari dell'operazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula, così come definita in sede di accreditamento, in cui l'attività viene realizzata, pena la decadenza dal contributo.
- 17.02 È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accREDITamento delle sedi operative (es. realizzazione delle attività presso laboratori aziendali specialistici o la realizzazione delle attività all'interno delle Aree Interne), salvo limitazioni previste nelle singole direttive di riferimento.
- 17.03 Il ricorso alla sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia già previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, o derivi da una diversa organizzazione intervenuta dopo l'approvazione dell'operazione, il Soggetto Realizzatore, prima dell'utilizzo della sede, deve darne comunicazione alla SRA in tempi congrui con lo svolgimento dell'attività prevista utilizzando i modelli allo scopo definiti ove descrive le esigenze del ricorso alla sede occasionale.
- 17.04 La realizzazione dei tirocini extracurricolari avviene presso sedi conformi a quanto previsto dal Regolamento Tirocini.
- 17.05 Eventuali disposizioni specifiche sono indicate nelle Direttive di riferimento.

Ricorso a sedi occasionali

18. Rendicontazione

- 18.01 Il rendiconto di ogni operazione realizzata deve essere presentato alla competente struttura dell'Autorità di Gestione, nei termini e con le modalità indicate dalle Direttive di riferimento.



18.02 Per le operazioni finanziate sul fondo PNRR il Soggetto Realizzatore/Erogatore dovrà rilasciare un'espressa dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese, la dichiarazione è allegata agli atti di rendicontazione.

19. Regime aiuti di Stato

19.01 Disposizioni sul trattamento del regime aiuti di Stato sono riportate, ove applicabile, nelle Direttive di ciascuna operazione di cui al paragrafo 10 di questo documento.

20. Trattamento dei dati (rinvio)

20.01 In relazione al trattamento dei dati personali e alle finalità perseguite, si richiama quanto indicato nella Sezione 18 dell'Avviso "Tutela della privacy". Per l'attuazione del programma GOL (PNRR), il Soggetto Realizzatore è tenuto a sottoscrivere e produrre alla SRA competente il documento "Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta", previsto dall'allegato E) della Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 reso disponibile sul sito istituzionale della Regione. La SRA competente si riserva di integrare, con separato atto, le presenti disposizioni in tema di trattamento dei dati.

21. Informazione e pubblicità

21.01 Il Soggetto Realizzatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di utenti.

21.02 Il Soggetto Realizzatore/Erogatore ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata, a seconda del canale di finanziamento su cui è attivata, dal Fondo Sociale Europeo plus nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+, ovvero dal PNRR nell'ambito dell'attuazione del Programma GOL.

21.03 In caso di presentazione delle operazioni di cui ai punti e **11.03**, **11.04** e **11.05** di questo documento, il Soggetto Realizzatore è tenuto a indicare una delle due seguenti frasi e riportare i relativi loghi a seconda del canale di finanziamento selezionato:

"Operazione cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus FSE+ 2021/2027 dell'Unione Europea nell'ambito del Programma Piano di Azione Zonale per l'Apprendimento (PiAZZA) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia."



oppure

"Operazione cofinanziata dal fondo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia."





I cloni dei prototipi dell'offerta a catalogo (FSE+) di cui al punto **11.04** devono riportare i loghi FSE+.

Si precisa che a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2023, l'Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (Anpal) è stata soppressa, con decorrenza dal 1° marzo 2024. Le funzioni di Anpal sono state attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

- 21.04 In caso di presentazione dei prototipi di cui al punto **11.02**, i cui cloni possono essere finanziati su FSE+ oppure su PNRR, il Soggetto Realizzatore è tenuto a indicare la seguente frase:

“Operazione cofinanziata:

- *dal Fondo Sociale Europeo Plus FSE+ 2021/2027 dell'Unione Europea nell'ambito del Programma Piano di Azione Zonale per l'Apprendimento (PiAzZA) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.*
- *dal fondo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.”*

I loghi devono essere obbligatoriamente riportati nella richiesta di **avvio dell'attività e finanziamento del clone** e devono essere conformi a quelli indicati al punto 21.02 a seconda del relativo canale di finanziamento.

- 21.05 Ai loghi riportati nei punti precedenti può essere aggiunto quello del Soggetto Erogatore. Il blocco loghi in alta definizione sarà reso disponibile sul sito istituzionale della regione.
- 21.06 Con riferimento alle operazioni finanziate nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027, di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

TABELLA DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE		
ADEMPIMENTI	DESCRIZIONI	RIF. NORMATIVI
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021



Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione Per operazioni di importanza strategica Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

21.07 In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 2, Reg. (UE) n. 1060/2021).

21.08 Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link presente nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005>

22. Principi orizzontali FSE+ e principi generali PNRR

22.01 Il Soggetto Realizzatore è tenuto a prestare particolare attenzione al rispetto dei principi orizzontali della programmazione 2021-2027 nonché al rispetto dei principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR.

22.02 In particolare, la proposta progettuale si informa ai seguenti principi:

- rispetto dei **diritti fondamentali** e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- **accessibilità** per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
- **promozione della parità di genere**, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
- **prevenzione di qualsiasi discriminazione** fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del **DNSH "do no significant harm"** (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.
- di **tagging clima e digitale**, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;



- di **valorizzazione dei giovani**, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l’inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di **riduzione dei divari territoriali**, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale.
- di **assenza del c.d. doppio finanziamento** ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell’Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

22.03 Nell’ambito del principio “Parità di genere” di cui al citato paragrafo 4 dell’Avviso, è possibile prevedere l’eventuale presenza di:

- organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell’operazione;
- modalità, anche di tipo organizzativo, atte a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell’operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso.

23. Elementi informativi

23.01 Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio Formazione incardinato presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;

23.02 I Responsabili sono:

- per la procedura amministrativa relativa alle operazioni FPGO_PRO, FPGO_COP, FPGO_SK, FORMIL, COMP, TIREX, FORLINC e COORD: la *Posizione Organizzativa Gestione Programmi Specifici del FSE, FSE+ e PNRR* incardinata presso il Servizio Formazione;
- per la procedura amministrativa relativa alle operazioni QA: la *Posizione organizzativa gestione interventi formativi sede in Udine* incardinata presso il Servizio formazione;
- per la procedura contabile la *Posizione Organizzativa Gestione Programmi Specifici del FSE, FSE+ e PNRR* incardinata presso il Servizio Formazione;
- per la procedura di controllo di rendicontazione, la *Posizione organizzativa controllo e rendicontazione* incardinata presso il Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari.

24. Rinvio

24.01 Per quanto non previsto nel presente documento e nelle Direttive di ciascuna operazione di cui al paragrafo 10 di questo documento si rimanda a:

- **Piano Attuativo Regionale – PAR-GOL** (DGR n. 467 del 1 aprile 2022 e s.m.i)
- **Avviso** (Decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 e s.m.i.);
- **Regolamento FSE** (DPR n. 203 del 15 ottobre 2018 e s.m.i.);
- **Regolamento per l’attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027** (DPR n. 0146 del 30 agosto 2023);
- **Regolamento Formazione** (DPR n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i.);
- **Regolamento esami** (DPR n. 039/Pres. del 22 marzo 2024);
- **Regolamento Accreditamento** (DPR n. 40/Pres del 28 febbraio 2023 e s.m.i.);
- **Regolamento Tirocini** (DPR n. 18/Pres. del 10 febbraio 2020 e s.m.i.);



- **Documento UCS** (DGR n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i.);
- **Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027** (Decreto n. 14789/GRFVG del 27 marzo 2024 e s.m.i);
- **Decreto attestazioni** (Decreto n. 19110/GRFVG del 26 ottobre 2022 e s.m.i.);
- **Documento metodologie** (DGR n. 1008 del 30 giugno 2023 e s.m.i).

24_41_1_DDS_ISP AGR_45743_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio Ispettorato regionale dell'agricoltura 26 settembre 2024, n. 45743

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 componente 1 (M2C1), investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2088 e ss.mm.ii.) Approvazione graduatoria delle domande ammesse dall'ufficio istruttore.

IL DIRETTORE DELL'ISPettorATO

DECISIONE

È approvata la graduatoria delle domande di accesso al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 Componente 1 (M2C1), investimento 2.3 - innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di precisione.

La graduatoria è costituita dall'allegato A "Domande ammesse a finanziamento", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La graduatoria ha validità di nove mesi dalla data di pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

ATTI PRESUPPOSTI

Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 53263 del 02/02/2023 (Decreto recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari") con il quale, tra l'altro, si assegnano alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione, risorse finanziaria per euro 8.074.496,71.

Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2088 (Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 Componente 1 (M2C1), Investimento 2.3 - innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione. Approvazione).

Deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2024, n. 111 (Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 Componente 1 (M2C1), Investimento 2.3 - innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione. Modifiche).

Deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2024, n. 531 (Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 Componente 1 (M2C1), Investimento 2.3 - innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione. Modifiche).

Decreto del direttore di Servizio sviluppo rurale 27 febbraio 2024, n. 7690 (Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 Componente 1 (M2C1), Investimento 2.3 - innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione - proroga termine presentazione domanda) che fissa il termine di

presentazioni delle domande al 31 marzo 2024.

Decreto del direttore di Servizio sviluppo rurale 27 marzo 2024, n. 14775 (Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Missione 2 Componente 1 (M2C1), Investimento 2.3 - innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione - seconda proroga termine presentazione domanda) che fissa il termine di presentazioni delle domande al 31 maggio 2024.

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 9 agosto 2024, n. 38659 (PNRR Missione 2 componente 1 (M2C1) investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione. Perfezionamento e rilascio sul sistema SIAN delle domande di sostegno n. 44920083308 e n. 44920094107).

Direttore del Servizio sviluppo rurale 13 agosto 2024, n. 38917 (PNRR Missione 2 componente 1 (M2C1) investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione. Perfezionamento e rilascio sul sistema SIAN delle domande di sostegno n. 44920094164, n. 44920074240 e n. 44920094172).

MOTIVAZIONE

Sono state presentate 284 domande di cui 279 rilasciate entro i termini e 5 perfezionate e rilasciate solo successivamente al termine previsto, a seguito della risoluzione del malfunzionamento del sistema informatico SIAN, come disposto con decreti del Direttore del Servizio sviluppo rurale n. 38659/2024 e n. 38917/2024.

Sono state archiviate 3 domande a seguito rinuncia e 9 domande a conclusione dell'attività istruttoria. Per le imprese agro-meccaniche, micro, piccole e medie imprese, che operano al di fuori dal settore primario, sono stati eseguiti i controlli relativi alla compatibilità con la concessione di sovvenzioni a titolo "de minimis" ai sensi del regolamento (UE) 2023/2831. Mentre le micro, piccole e medie imprese, appartenenti al settore della produzione primaria, beneficiano del sostegno sulla base del regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione, del 14 dicembre 2022. Gli atti di concessione conseguenti all'approvazione della presente graduatoria terranno conto degli obblighi previsti dall'articolo 9 del decreto del ministero dello Sviluppo economico 115/2017.

Le domande ammesse al finanziamento risultano essere complessivamente 272.

La posizione in graduatoria è stata determinata applicando i criteri di selezione e priorità come previsto dall'articolo 15 del bando.

La dotazione finanziaria assegnata al bando, come definita dall'articolo 5, consente il finanziamento di tutte le domande presenti nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECO-FIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e successive modificazioni e integrazioni, che all'art. 8 comma 5 recita "Al fine di salvaguardare il raggiungimento, anche in sede prospettica, degli obiettivi e dei traguardi, intermedi e finali del PNRR, i bandi, gli avvisi e gli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse prevedono clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, e di riassegnazione delle somme, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, per lo scorrimento della graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea".

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, che assegna al Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (ex Mi.P.A.A.F.) la somma di euro cinquecento milioni per l'innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell'ambito della Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componen-

te 1 Economia circolare e agricoltura sostenibile, Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare, dei quali 100 da erogare al fine di migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva e 400 da destinare all'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione.

Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 413219 del 08/08/2023 (Decreto recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare).

Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.

Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 pubblicato in gazzetta ufficiale serie generale n. 175 del 28 luglio 2017 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni).

Deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2023, n. 1116 (Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche) con cui è stata modificata, tra l'altro, la denominazione del Servizio sviluppo comparto agricolo in Servizio ispettorato regionale dell'agricoltura.

Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 (Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali - Approvazione) e successive modifiche e integrazioni.

Il presente decreto è inviato per la sua pubblicazione sul bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Udine, 26 settembre 2024

CARLINO



**Graduatoria delle domande di accesso al PNRR Missione 2 Componente 1 (M2C1) Intervento 2.3
Bando per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono
l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione approvato con d.g.r. n. 2088 del 22 dicembre 2023.**

ALLEGATO A - Domande ammesse al finanziamento

N. Posizione graduatoria	N. Domanda AGEA	Beneficiario	Costo ammesso	Contributo finanziato	Punti graduatoria
1	44920036132	AZIENDA AGRICOLA STELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	34.000,00	22.100,00	55
2	44920029723	WELDAN VINAOLI IN FRIULI DI BAGNAROL ELIA E FIGLI SOC. SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	55
3	44920076203	SOCIETA' AGRICOLA PASCUTI DI MEDEOSI DOMENICO E ROMEO S.S.	20.000,00	13.000,00	53
4	44920079157	MOLARO IVAN	35.000,00	22.750,00	53
5	44920083308	CISILINO LUCA	35.000,00	22.750,00	53
6	44920070735	FURLANI ANDREA	6.849,50	4.452,18	51
7	44920087713	TILATTI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	6.900,00	4.485,00	51
8	44920076195	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TAVANO S.S.	35.000,00	22.750,00	51
9	44920041918	PETROVICHMICHELE	15.000,00	9.750,00	51
10	44920066790	MORETTI ADRIANO	8.067,00	5.243,55	51
11	44920021266	DAMUZZO ALEX	35.000,00	28.000,00	49
12	44920056893	JACUSS SOCIETA' AGRICOLA S.S.	26.873,56	21.498,00	49
13	44920047139	SOCIETA' AGRICOLA DI CRET S.S.	24.750,00	19.800,00	48
14	44920030036	FABBRO JOSHUA	16.650,00	13.320,00	47
15	44920050406	ZULIANI DAVIDE	14.850,00	11.880,00	45
16	44920083944	VENICA & VENICA DI GIANNI VENICA E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	28.000,00	45
17	44920026612	MAIER LORENZO	14.451,71	11.561,37	45
18	44920054879	PINATAR MANUEL	35.000,00	28.000,00	45
19	44920080478	SOCIETA' AGRICOLA DEL GALU DI CAMPARDO MARISA & C.S.S.	35.000,00	28.000,00	44
20	44920025788	SOCIETA' AGRICOLA LA TRADIZIONE SOCIETA' SEMPLICE	23.000,00	18.400,00	44
21	44920078365	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CAOD	22.500,00	18.000,00	44
22	44920038021	FATTORIA DORIGO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA: "FATTORIA DORIGO S. AGR. S."	28.000,00	22.400,00	43
23	44920051875	DAL MAS MATTIA	33.908,23	25.520,00	43
24	44920018601	LODOLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35.000,00	28.000,00	40
25	44920036173	ORTOFRUTTICOLA MEDEA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	35.000,00	28.000,00	40
26	44920058953	PIRONA FABIO	35.000,00	28.000,00	40
27	44920080072	AZ.AGR. SCARBOLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRICOLA SCARBOLO	35.000,00	28.000,00	40
28	44920072236	PERSOGHIA MAILA	19.136,00	15.308,80	39
29	44920071519	PRINCIP ROBERT	35.000,00	22.750,00	39
30	44920026158	AZIENDA AGRICOLA BRUNO CASAGRANDE DI DANIELE CASAGRANDE E F.LLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	39
31	44920086673	NOVELLO STEFANO	22.978,24	14.935,85	39
32	44920030861	TENUITA PINNI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	28.000,00	38

33	44920030788	LE GABBIANE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	28.000,00	38
34	44920070602	SOSOL IVAN	10.151,25	8.121,00	38
35	44920060017	PITARS SNC DI PITTARO PAOLO E F.LLI SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	28.000,00	38
36	44920052352	CENTRO ZOOTECNICO GORIZIANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	34.168,00	22.209,20	38
37	44920086723	NEARHOF SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	34.900,00	22.685,00	38
38	44920041298	BACCICHETTO UMBERTO E C. S.S.	35.000,00	28.000,00	37
39	44920086574	SOCIETA' AGRICOLA LIVON - SOCIETA' SEMPLICE IN SIGLA ANCHE SOLO AZIENDA AGRICOLA LIVON	33.756,52	27.005,22	37
40	44920079942	VITAE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	25.000,00	20.000,00	36
41	44920070446	AGRICOLA PASSONE - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	28.000,00	36
42	44920070487	SOCIETA' AGRICOLA BRIK S.S.	26.000,00	20.800,00	36
43	44920025911	BALDO ENRICO	32.287,54	25.830,03	36
44	44920068754	DEBELLIS DANIELE & SAMUELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	28.000,00	36
45	44920026190	CHERUBIN NICOLO'	33.000,00	26.400,00	36
46	44920086251	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DELLA SAVIA GIUSEPPE E ALESSIO S.S.	15.000,00	12.000,00	36
47	44920047303	SOCIETA' AGRICOLA PRATO S.S.	31.735,00	25.388,00	36
48	44920039748	ZAMPIERI MICHELE	35.000,00	28.000,00	36
49	44920057989	IL CLAP SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35.000,00	28.000,00	36
50	44920028584	SOCIETA' AGRICOLA ORSARIA S.S.	32.670,00	26.136,00	36
51	44920056064	SOCIETA' AGRICOLA CAPITAN S.S.	23.100,00	18.480,00	36
52	44920076427	AZ. AGR. VISENTINI ADRIANO E ENZO STEFANIA SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	28.000,00	36
53	44920072897	SOC. AGR. ORTIFLOR DI NOACCO GIORGIO, PALMISANO ROSANNA E NOACCO ARIANNA	32.745,00	26.196,00	36
54	44920053897	VOSCA GABRIELE	26.070,00	20.856,00	36
55	44920068853	FANNA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	36
56	44920024450	AZ. AGR. DE MONTE DI REVELANT B. E DE MONTE G. S. S. AGRICOLA	35.000,00	28.000,00	35
57	44920038575	PLF. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	28.000,00	35
58	44920050638	SOCIETA' AGRICOLA GIUGLIEMIN PIETRO & C. SOC. SEMPLICE	35.000,00	28.000,00	35
59	44920037296	SOCIETA' AGRICOLA AGRIMONTANA DI DEL PIN RICCARDO E C. S.S.	35.000,00	22.750,00	35
60	44920022355	SOCIETA' AGRICOLA STAFFUS S.S.	28.477,83	22.782,26	35
61	44920054309	VIDONI FLAVIO E NINI ARIANNA SOCIETA' AGRICOLA	34.841,14	27.872,91	35
62	44920067426	ZORZENONE LEORINO	15.730,00	10.224,00	35
63	44920068606	CUDINI JURI	31.316,80	25.053,44	35
64	44920025606	SOCIETA' AGRICOLA ZANONES S.S.	24.945,37	19.956,30	35
65	44920031406	LA SERENA DI ALLEGRO DAVID E MORETTO MANUELA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	35
66	44920066618	MARINIG MAURIZIO	30.140,08	19.591,05	35
67	44920026331	GUERRA DARIO	29.074,96	18.898,72	35
68	44920068689	AZIENDA AGRICOLA VALCHIARO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	26.623,00	17.304,00	35
69	44920025044	D'ANDREA FILIPPO E STEFANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	34
70	44920021332	LIS GIULMINIS - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	14.600,00	11.680,00	34
71	44920047014	AZAGR. TOSORATTI SERGIO E IVAN S.S. AGRICOLA	22.275,00	17.820,00	34
72	44920030531	IL CASONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	35.000,00	28.000,00	34
73	44920051776	SAMBUCCO FRANCESCO	34.390,13	27.512,10	34
74	44920069091	SOCIETA' AGRICOLA URBANS S.S.	35.000,00	28.000,00	34
75	44920015532	CORAZZA STEFANO	27.593,83	17.935,99	34
76	44920034582	ADAMI MATTEO E LUCA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	34
77	44920068259	MARINELLA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	35.000,00	28.000,00	34
78	44920051636	SOCIETA' AGRICOLA ALLA FATTORIA DI CASONATO DARIO GIACOMO & C. S.S.	33.700,00	26.960,00	34

79	44920029095	CERESER FABIO		35.0000,00	28.000,00	34
80	44920054739	TORRESIN DAVIDE		35.0000,00	28.000,00	34
81	44920050539	SOCIETA' AGRICOLA NIMISSUTTI FRATELLI E C.		32.622,00	21.204,00	34
82	44920067715	SOC.SEMPLICE AGR.DELLA PIETRA L. E MICHELE		35.0000,00	22.750,00	34
83	44920023916	BORGHESE IGOR		30.656,98	19.914,03	34
84	44920023445	LUNA SOCIETA' AGRICOLA COOP.VA		35.0000,00	22.750,00	34
85	44920067145	PERESSON CLAUDIO		35.0000,00	22.750,00	34
86	44920028659	BONADIMAN CHRISTIAN		23.100,00	15.015,00	33
87	44920028659	SPECOGNA MARCO		35.0000,00	22.750,00	30
88	44920026935	GRI ALESSIO		35.0000,00	22.750,00	30
89	44920068374	SOCIETA' AGRICOLA MINISINI S.S.		35.0000,00	22.750,00	30
90	44920078167	PERUSINI SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE		26.485,82	17.215,78	30
91	44920065453	LA RUDINJA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		33.745,00	21.934,00	30
92	44920067301	SOCIETA' AGRICOLA ISA E GUIDO S.S.		35.0000,00	22.750,00	30
93	44920035548	SOCIETA' AGRICOLA GAMA S.S.		35.0000,00	22.750,00	30
94	44920042924	DRIUS DANIELE		35.0000,00	22.750,00	30
95	44920056726	CORI AGRICOLA SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA		19.800,00	12.870,00	30
96	44920060330	FERRO GIANNA		31.140,38	20.241,25	30
97	44920041090	AZIENDA AGRICOLA LORENZON SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. IN BREVE AZIENDA AGRICOLA LORENZON S.R.L.		29.370,00	19.090,50	30
98	44920043864	BONAZZA ANDREA		35.0000,00	22.750,00	28
99	44920029418	LESSIO MATTEO		35.0000,00	22.750,00	28
100	44920062203	SOCIETA' AGRICOLA MILLOCH DI MILLOCH MARCO & C. S.S.		15.737,07	10.229,09	28
101	44920030408	BURGER MATHIAS		35.0000,00	22.750,00	28
102	44920060686	ERMACORA DARIO E LUCIANO SOC. AGR. SEMPLICE		18.120,48	11.778,31	28
103	44920046651	DEGAN MICHELE		35.0000,00	22.750,00	28
104	44920025846	BAGNAROL SIMONE		35.0000,00	22.750,00	28
105	44920048012	FLORICOLTURA DANIELA DI CELOTTO GIANCARLO. RENZO E		28.000,00	18.200,00	28
106	44920026273	AVIANO ITALO		35.0000,00	22.750,00	28
107	44920028634	SOCITA' AGRICOLA DE LORENZI ERNESTO E C. S.S.		35.0000,00	22.750,00	28
108	44920028626	SOCIETA' AGRICOLA CISORIO S.S.		35.0000,00	22.750,00	28
109	44920070362	D'ANDREA STEFANO		29.400,00	19.110,00	28
110	44920033071	CAPOZZOLO DAMIANO		35.0000,00	22.750,00	28
111	44920070123	TENUJTE VITEVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		26.390,17	17.153,61	28
112	44920028253	PANCIERA DI ZOPPOLA GAMBARA NICOLO		20.359,42	13.233,62	28
113	44920044615	AZIENDA AGRICOLA OBIZ - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		35.0000,00	22.750,00	28
114	44920055355	SOCIETA' AGRICOLA MONDINI DI FLAVIO E IVANO S.S.		18.150,00	11.797,50	28
115	44920022157	SOCIETA' AGRICOLA ROSSATO ADRIANO E GIULIO S.S.		34.391,25	22.354,31	28
116	44920088562	TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA TENUTA LUISA DI LUISA EDDI E FIGLI		35.0000,00	22.750,00	28
117	44920076526	SAN VIGILIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		16.387,92	10.652,15	28
118	44920027248	UNTERHOLZNER IVO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		35.0000,00	22.750,00	28
119	44920027230	SOCIETA' AGRICOLA UNTERHOLZNER DI GUALTIERO E IVO S.S.		35.0000,00	22.750,00	28
120	44920051073	GARDISAN GIUSEPPE		35.0000,00	22.750,00	28
121	44920061130	SOCIETA' AGRICOLA PIA DI BRONCA LUCIANO, LINO E DANIELE SOCI		18.300,00	11.895,00	28
122	44920058680	SOCIETA' AGRICOLA BENEDETTI FRANCO E FABIO S.S.		35.0000,00	22.750,00	28
123	44920053814	BADIN GIORGIO		31.950,00	20.767,00	28
124	44920021936	SOCIETA' AGRICOLA SAVOIAN S.A.S. DI TULLIO ARMANI E C.		29.500,00	19.175,00	28

125	44920019575	MASOTTI VALTER		29.892,83	19.430,33	28
126	44920065592	BOLZANELLO STEFANO		35.000,00	22.750,00	28
127	44920064464	VIE DI ROMANS SOCIETA' AGRICOLA		35.000,00	22.750,00	28
128	44920018742	SCHINCARIOL RAFFAELE		35.000,00	22.750,00	28
129	44920085196	REGUTA DI ANSELMI GIUSEPPE E LUIGI SOCIETA' AGRICOLA S.S. IN FORMA ABBREVIATA REGUTA S. AGR. S.		25.382,43	16.498,57	28
130	44920025036	BOMBEN PIETRO		22.537,90	14.649,63	28
131	44920028774	ZILLI GUIDO		35.000,00	22.750,00	28
132	44920063490	SOCIETA' AGRICOLA MADONNA DI CAMPAGNA DI BENVENUTO A.		31.500,00	20.475,00	28
133	44920028352	MOLINPICCOLO SOCIETA' AGRICOLA SRL		35.000,00	22.750,00	28
134	44920029848	SOCIETA' AGRICOLA LE PERE S.R.L.		35.000,00	22.750,00	28
135	44920029277	PIOVESAN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		20.132,79	13.086,31	27
136	44920070412	D'ANDREA MASSIMO E STEFANO & C. SOCIETA' SEMPLICE		32.446,00	21.089,90	27
137	44920028295	PAOLI ALESSANDRO		30.250,00	19.662,50	27
138	44920042742	TENUITA DI ISOLA MOROSINI SOCIETA' AGRICOLA IN NOME COLLETTIVO DI "SAM S.R.L." E C."		21.245,21	13.809,38	27
139	44920025101	SOCIETA' AGRICOLA FABRIS MARINO PIETRO E C. SOCIETA' SEMPLICE		13.677,03	8.890,06	27
140	44920030192	SOCIETA' AGRICOLA CIMOLAI S.R.L. - SOC. UNIPERSONALE		34.320,38	22.308,24	27
141	44920067376	STALLA SOCIALE FRA VIVAISTI DI RAUSCEDO SOC. COOP.AGRICOLA		27.588,85	17.932,75	27
142	44920052220	ROIATTI GIANNI & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		35.000,00	22.750,00	27
143	44920076708	SOCIETA' AGRICOLA BETTO MARCO E PITTON ELENA S.S.		35.000,00	22.750,00	26
144	44920084983	SOCIETA' AGRICOLA BRANCUZZI DI BENACCHIO S.S.		70.000,00	45.500,00	26
145	44920063714	AZIENDA AGRICOLA FABBRO DI FABBRO STEFANO E C. S.S.		28.651,15	18.623,24	26
146	44920056304	DELIZIE DELL'ORTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.		30.945,00	20.116,00	26
147	44920075106	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA BIASUTTI		16.650,00	10.822,50	26
148	44920063425	PIGHIN ALESSANDRO		35.000,00	22.750,00	26
149	44920023742	SOCIETA' AGRICOLA CATINUTA S.S.		33.300,00	21.645,00	26
150	44920082219	AZIENDA AGRICOLA POCIARS DI GRESSANI MATTIA GIOVANNI, GRESSANI GIACOMO E GABRICINZIA S.S.SOCIETA' AGRICOLA		15.724,67	10.221,03	26
151	44920028170	MBM LAVORAZIONI CONTOTERZI DI BATELLO MARINO E MASSIMO S.N.C.		35.000,00	22.750,00	26
152	44920035910	BATELLO MASSIMO		35.000,00	22.750,00	26
153	44920023767	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA MOSOLO GLENI DI ANGELA E MICHELE		35.000,00	22.750,00	26
154	44920039375	COS JAMIES		26.200,00	17.030,00	26
155	44920052360	ORTIS ELIS		35.000,00	22.750,00	26
156	44920052329	PADRONE ANGELA		35.000,00	22.750,00	26
157	44920029111	SOCIETA' AGRICOLA TOFFUL ANDREA E STEFANO S.S.		35.000,00	22.750,00	26
158	44920057286	GIGANTE FABIANO		20.329,68	13.214,29	26
159	44920043120	MARCAT MARCO		26.983,80	17.539,47	26
160	44920042189	DELLA SCHIAYA FABIO		34.900,00	22.685,00	26
161	44920065065	FERESIN ALESSANDRO E CARLO		14.168,00	9.209,20	26
162	44920025655	SOCIETA' AGRICOLA ZORZ DI ZORZ MARCO & C. S.S.		35.000,00	22.750,00	26
163	44920025168	MARCHI ANDREA E VOLPE ANNA MARIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA		35.000,00	22.750,00	26
164	44920084744	AZIENDA AGRICOLA CONTI DI MANIAGO DI MARTINENGO FILIPPO S.S. - SOCIETA' AGRICOLA		35.000,00	22.750,00	26
165	44920055686	DI GIUSTO MARCO		21.949,76	14.267,34	26
166	44920078134	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LA GIUSEPPINA DI PICCINI PAOLO E C.		35.000,00	22.750,00	26
167	44920038989	SOCIETA' AGRICOLA BIANCHINI F.LLI S.S.		15.600,00	10.140,00	26
168	44920094172	SOCIETA' AGRICOLA ZUCCHIATTI FABIO E LARA S.S.		35.000,00	22.750,00	26
169	44920028881	MICELLI DANIELE		35.000,00	22.750,00	26
170	44920058995	AZIENDA AGRICOLA ALTURIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA AZIENDA AGRICOLA ALTURIS		35.000,00	22.750,00	26

171	44920057971	AZIENDA AGRICOLA GOBETTI MARINO E DANIELE		28.050,00	18.232,50	26
172	44920059530	SOCIETA' AGRICOLA TOPPANO S.S.		35.000,00	22.750,00	26
173	44920052410	SOCIETA' AGRICOLA STOCO DI STOCO ANDREA E C. S.S.		24.286,10	15.785,96	26
174	44920082961	BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALESSANDRO SOCIETA' AGRICOLA - S. S. IN FORMA ABBREVIATA BACCICHETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		35.000,00	22.750,00	26
175	44920029574	VEDRET SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE		35.000,00	22.750,00	26
176	44920026752	FOSCHIATTO NICOLA		35.000,00	22.750,00	26
177	44920094164	LA GRADARIA DI DOMINUTTI MARIO, DIEGO, BERGHIGNAN ROMINA E NADALUTTI MONICA		35.000,00	22.750,00	26
178	44920068424	AZIENDA AGRICOLA BAGNAROL FRANCO & C. SOCIETA' SEMPLICE		21.450,00	13.942,50	26
179	44920087002	SIMSIG LUCA		17.652,21	11.473,93	26
180	44920047550	BOREAN FAUSTO		35.000,00	22.750,00	26
181	44920068838	VIDONI LINO		35.000,00	22.750,00	26
182	44920061494	PERESSUTTI GIANLUCA		35.000,00	22.750,00	26
183	44920041280	BURINI ANTONIO		21.175,00	13.763,75	26
184	44920055512	PARAVANO EDI		35.000,00	22.750,00	26
185	44920054903	BOZZETTO GIUSEPPE LUIGI		35.000,00	22.750,00	26
186	44920061189	DEL FORNO MAURO		28.050,00	18.232,50	26
187	44920023684	AZ. AGR. DE NARDI ERMES E DIEGO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLI		35.000,00	22.750,00	26
188	44920047964	CASULA PAOLO		35.000,00	22.750,00	26
189	44920057963	SPESSOT PAOLO		30.100,00	19.565,00	26
190	44920061460	FRANCO MAURO		23.000,00	14.950,00	26
191	44920030481	ROSSI ALBERTO		35.000,00	22.750,00	26
192	44920028923	TOSONE ANGELO E MORIS		35.000,00	22.750,00	26
193	44920055199	DI FANT BRUNO		35.000,00	22.750,00	26
194	44920053269	GEATTI RENATO		30.200,00	19.630,00	26
195	44920071105	STELLA GIANNIE STELLA CLAUDIO		35.000,00	22.750,00	26
196	44920038104	AZIENDA AGRICOLA GANDIN SOCIETA' AGRICOLA R.L.		34.800,00	22.620,00	26
197	44920051008	LIVE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA A DIDE GIUSTI GIAN PAOLO		35.000,00	22.750,00	26
198	44920071600	TECCHIO AGOSTINO		20.185,00	13.119,00	26
199	44920025127	CALLIGARIS FRANCO		34.000,00	22.100,00	26
200	44920028287	PILUTTI STEFANO		35.000,00	22.750,00	26
201	44920071089	MUCCHIUT ROBERTO		35.000,00	22.750,00	26
202	44920025804	AZ. AGR. MANFIO CARLO E STEFANO		35.000,00	22.750,00	26
203	44920066832	MARCOLIN CLAUDIO		29.187,88	18.972,12	26
204	44920026034	AZAGR. DELLA SIEGA ALESSANDRO E PAOLO S.S.		34.500,00	22.425,00	26
205	44920029830	CECCHINATO SRL		35.000,00	22.750,00	26
206	44920016654	ONOFRIO MARIO		35.000,00	22.750,00	26
207	44920025218	SIST GIANGRAZIO		35.000,00	22.750,00	26
208	44920087192	BERTOLINI MARCELLO		35.000,00	22.750,00	26
209	44920035258	CLOCCHIATTI MAURO		20.350,00	13.227,50	26
210	44920047386	IUS IGINO		35.000,00	22.750,00	26
211	44920064795	DENTESANO DANTE		30.620,29	19.903,19	26
212	44920042148	DELLA S CHIAVA ERMENEGILDO		34.937,54	22.709,40	26
213	44920029251	BIASUTTI EZIO		20.900,00	13.585,00	26
214	44920026588	COLLAVINI PIETRO		21.534,84	13.997,64	26
215	44920066758	VANNI DEGLI ONESTI GIOVANNI		29.181,90	18.968,23	26
216	44920026489	GOVERNO CLAUDIO VITTORIO		35.000,00	22.750,00	26

217	44920054325	SOCIETA' AGRICOLA AI CASALI DI IURI GIUSEPPE, ELISA E LUIGI S.S.		34.252,00	22.263,00	26
218	44920075999	STELLA EMANUELE		35.000,00	22.750,00	25
219	44920041546	AZ. AGR. TOSORATTI CLAUDIO E CANDUSSIO PIA		35.000,00	22.750,00	25
220	44920059266	BOLZON SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA BOLZON S.AG R.S.		35.000,00	22.750,00	25
221	44920026695	DEL BIANCO GIOVANNI		30.353,21	19.729,59	25
222	44920055728	SOCIETA' AGRICOLA IUS S.S.		25.300,00	16.445,00	25
223	44920094107	SBRUGNERA LAVORAZIONI AGROMECCANICHE S.N.C. DI SBRUGNERA STEFANO E C.		35.000,00	22.750,00	25
224	44920057567	CODARINI DENIS		31.020,00	20.163,00	25
225	44920038781	GAMBITTA DARIO		11.500,00	7.475,00	25
226	44920057674	SOCIETA' AGRICOLA BERTOLANO PAOLO E FABIO S.S.		35.000,00	22.750,00	25
227	44920025408	SCAGNOL LUCA		31.000,00	20.150,00	25
228	44920057773	BORGHESE LORENZO, DAVID E DENIS S.N.C. ESERCIZIO MACCHINE AGRICOLE CONTO TERZI		12.000,00	7.800,00	25
229	44920074364	PIVA GIANPAOLO		35.000,00	22.750,00	25
230	44920032446	PARON MICHELE		35.000,00	22.750,00	25
231	44920063078	DE SABBATA FAUSTO		35.000,00	22.750,00	25
232	44920052790	AZIENDA AGRIFONZAR MICHELE, PAOLO, LUCA, LUCIANO, DANIELA S.S.		19.890,72	12.928,96	25
233	44920025309	AZ. AGR. 'ORTILE' DI ORTILE MAURIZIO, ROBERTA, MARIANO		29.600,00	19.240,00	25
234	44920074240	SOCIETA' AGRICOLA SANTA GIUSTINA S.R.L.		34.850,00	22.652,50	25
235	44920071501	DENTESANO DENIS		26.000,00	16.900,00	25
236	44920068275	GORTANI DARIO E RICCARDO S.S.		25.326,00	16.461,90	25
237	44920041595	MUZZIN ENNIO ILARIO		24.728,00	16.073,20	25
238	44920077714	ROSSO ROBERTO		35.000,00	22.750,00	25
239	44920033907	BARBAROTTO STEFANO		11.500,00	7.475,00	25
240	44920023510	DEANA GIANLUCA		5.827,88	3.788,12	25
241	44920025242	RODARO ROMEO		34.857,76	22.657,54	25
242	44920026117	FLEBUS ANGELO		35.000,00	22.750,00	25
243	44920060080	SOCIETA' AGRICOLA BOLZON S.S.		29.782,17	19.358,41	25
244	44920041504	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI FORNI DI FORNI IMERIO VINCENZO & C.S.S.		27.700,00	18.005,00	25
245	44920079801	FLEBUS FEDERICO		35.000,00	22.750,00	25
246	44920075825	TAVANO NATALINO		35.000,00	22.750,00	25
247	44920071857	DAMA, PLANT SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA		35.000,00	22.750,00	24
248	44920040712	SOLDAN RICCARDO		18.315,00	11.904,75	24
249	44920085956	GOILUIGI		35.000,00	22.750,00	24
250	44920048186	DELLE VEDOVE ANDREA		35.000,00	22.750,00	24
251	44920040415	BRAZZONI RICCARDO		18.315,00	11.904,75	24
252	44920040431	DEANA FILIPPO		35.000,00	22.750,00	24
253	44920043401	MERLO ALESSANDRO		19.800,00	12.870,00	24
254	44920060736	AZIENDA AGRICOLA VIGNETTI NEGRO S.S.		22.660,00	14.729,00	24
255	44920041009	SOCIETA' AGRICOLA FORNASIER ERMES E C. SOC. SEMPLICE		35.000,00	22.750,00	24
256	44920062054	MILISSO SERENO		18.350,00	11.927,50	24
257	44920058797	DONDA DENIS		28.600,00	18.590,00	24
258	44920025283	AZ. AGR. BEINAT MIRCO, BEINAT ENNIO, BEINAT MICHELE		20.250,00	13.162,50	24
259	44920083365	AZIENDA AGRICOLA VECCHIACHILIEO, LUCA E ROBERTO		20.250,00	13.162,50	24
260	44920082706	CAVALLO STEFANO		16.650,00	10.822,00	24
261	44920033808	MICOLI MICHELE		18.150,00	11.797,50	24
262	44920079827	BELTRAME ANDREA ANGELO		7.722,00	5.019,30	24

263	44920060660	COZZAROLO CRISTINA	35.000,00	22.750,00	24
264	44920049804	COOPERATIVA AGRICOLA FIUMICELLO SOCCOOP-AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	24
265	44920026372	BAIUTTI FRANCO	35.000,00	22.750,00	24
266	44920038542	LAVORAZIONI AGRICOLE TREVISAN S.N.C. DI TREVISAN GINO, STEFANO GIANLUCA & ERMENEGILDO	29.597,54	19.238,40	24
267	44920058003	GOBBO GIORGIO	35.000,00	22.750,00	24
268	44920032750	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE VALOPPI ROSINA E BRAVIN VITTORINA	35.000,00	22.750,00	24
269	44920027909	SOCIETA' AGRICOLA COLLAVINI RENZO E C. S.S.	35.000,00	22.750,00	24
270	44920050463	CANIUS SRL SOCIETA' AGRICOLA	35.000,00	22.750,00	24
271	44920057641	TOSOLINI SILVANA	35.000,00	22.750,00	24
272	44920054127	IURI GIUSEPPE	16.940,00	11.011,00	24
TOTALI EURO			8.130.418,70	5.529.936,50	

Udine, data del protocollo.

Il Direttore dell'ispettorato
Alessio CARLINO
(Firma digitale)

24_41_1_DDS_ISTR ORIENT_45263_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 24 settembre 2024, n. 45263

PS 17/24 - IM - Nr. progetto 2024/3527 - ARDIS - Approvazione dell'operazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1116 del giorno 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha conferito alla dott.ssa Patrizia Pavatti l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTO il documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021-2027 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvato da ultimo con decreto del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari n. 52282 dell'11 novembre 2023;

VISTO il decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 14788/GRFVG del 27/03/2024 recante "PR FSE + 2021/2027. Documento "Descrizione del Sistema di gestione e controllo- SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia";

VISTO il decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 14789/GRFVG del 22/03/2024 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia e s.m.i.;

VISTO il documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 comma 2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", approvato in via definitiva con Delibera di Giunta regionale n. 1096 del 19 luglio 2024 a seguito del positivo passaggio in comitato di Sorveglianza riunitosi il 25/06/2024;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che ha adottato in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR n. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento attuazione FSE+, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico - sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del Programma del Fondo sociale europeo Plus;

DATO ATTO che la delibera di Giunta regionale n. 672 del 10 maggio 2024, nell'ambito del Programma Regionale FSE + 2021-2027, ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni" per l'anno 2024;

CONSIDERATO che il Programma Specifico 17/24 - Borse di studio universitarie - si inserisce nel qua-

dro programmatico del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e si realizza nella Priorità 4 Giovani - Obiettivo specifico G f) - 04.02 promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità - con uno stanziamento di € 5.000.000,00;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti individuati sulla base di avvisi pubblici;

VISTO il proprio decreto nr. 26522/GRFVG del 29/07/2024, con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 17/24 - Borse di studio universitarie - con allegato l'Atto d'obbligo;

CONSIDERATO che l'Avviso prevede all'art. 10 le seguenti modalità di presentazione dell'Atto d'obbligo:

- deve essere sottoscritto con firma elettronica qualificata;
- il termine per l'invio è fissato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BUR;
- deve essere presentato in formato PDF;
- deve essere trasmesso esclusivamente tramite PEC, da inviare alla Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia all'indirizzo lavoro.@certregione.fvg.it. L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: PR FSE+ 2021/2027, PS 17/24 - ARDIS - Borse di studio anno accademico 2024/2025.

RILEVATO che l'Avviso è stato pubblicato sul BUR nr. 32 del 7 agosto 2024;

VISTA la nota nostro Prot. nr. GRFVG-GEN-2024-0512855-A del 26/08/2024 con la quale ARDIS ha trasmesso l'Atto d'obbligo e verificato che siano state osservate tutte le prescrizioni di cui all'art. 10 dell'Avviso, in particolare riguardo al rispetto del termine ed alla sottoscrizione con firma digitale;

RITENUTO che ARDIS, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 21/2014, in quanto ente funzionale della Regione che provvede al perseguimento delle finalità previste dalla stessa Legge, tra le quali l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio che ricomprendono l'erogazione delle Borse di studio, è l'unico soggetto formalmente deputato alla presentazione dell'atto d'obbligo;

VISTO che entro il termine previsto dall'Avviso - e precisamente in data 05 settembre 2024 - si è provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione dell'Atto d'obbligo sottoscritto da ARDIS, come unica operazione presentata e che tale pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento;

DATO ATTO che dalla fase istruttoria l'operazione presentata risulta ammissibile al finanziamento;

VISTO che il documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 comma 2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060" e ss.mm.ii:

- prevede di norma una procedura di selezione delle Operazioni;
- al paragrafo 3 prevede che, nei casi in cui si intenda intervenire con la concessione di sovvenzioni in favore di soggetti istituzionalmente preposti allo svolgimento di determinate attività, per la realizzazione delle medesime, si potrà procedere con un atto pubblico che consenta l'attuazione dell'intervento derogando alla procedura di selezione delle operazioni, ricorrendo all'assegnazione diretta delle risorse ai beneficiari;

CONSIDERATO che per la specificità del suddetto Avviso, risulta applicabile la deroga alla procedura di selezione dell'operazione sopra citata;

VISTO il CUP F21I24000330009 pervenuto con nota nostro Prot. nr. GRFVG-GEN-2024-056557-A del 19/09/2024;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, è indicata l'operazione approvata e ammessa a finanziamento, per la quale il totale del costo ammonta a € 5.000.000,00;

DATO ATTO che lo stanziamento complessivo per il Programma Specifico n. 17/24, è pari a € 5.000.000,00;

DATO ATTO inoltre che, con successivi provvedimenti, verranno disposti la concessione e l'impegno del contributo riferiti all'operazione approvata con il presente decreto;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica ai soggetti interessati;

RITENUTO pertanto di approvare l'operazione di cui al Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024 - Programma Specifico 17/24 - Borse di studio universitarie così come descritta nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

DECRETA

richiamate le motivazioni in premessa,

1. è approvata l'operazione presentata da ARDIS di cui al Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024 - Programma Specifico 17/24 - Borse di

studio universitarie così come indicata nell'Allegato 1 parte integrante del presente decreto;
2. il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Udine, 24 settembre 2024

PAVATTI

ALLEGATO 1 al Decreto di approvazione dell'operazione

PR FSE+ 2021-2027 -Programma Specifico 17/24 – Borse di studio universitarie

Elenco delle operazioni presentate

Nr.	Codice operazione	Soggetto proponente	Tipo di operazione	Importo richiesto
1	2024/3527	Agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDIS	Atto d'obbligo relativo al P.S. 17/24 Borse di studio universitarie del PPO 2024	€ 5.000.000,00

24_41_1_DDS_TUR_45410_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio turismo e commercio 24 settembre 2024, n. 45410

Legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, articoli 113, 114 e 115. Partecipazione all'esame di idoneità, di estensione territoriale e di estensione linguistica per l'esercizio dell'attività professionale di guida naturalistica o ambientale escursionistica. Approvazione Bando e indizione sessione d'esame di idoneità, di estensione territoriale e di estensione linguistica all'esercizio della professione di guida naturalistica o ambientale escursionistica. Annualità 2024-2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale";

VISTO, in particolare, l'articolo 113, comma 1, della sopracitata legge regionale 2/2002, il quale dispone che l'esercizio dell'attività professionale di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica" nel territorio del Friuli Venezia Giulia sia subordinato all'iscrizione all'albo regionale istituito presso la Direzione centrale attività produttive e turismo;

VISTO l'articolo 113, comma 2, della legge regionale 2/2002, il quale stabilisce che l'iscrizione al suddetto albo regionale sia consentita a coloro che sono in possesso dell'attestato comprovante il superamento dell'esame d'idoneità per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica";

VISTO l'articolo 114, comma 1, lettera d), della legge regionale 2/2002 il quale indica, tra i requisiti d'ammissione all'esame d'idoneità per l'esercizio dell'attività professionale di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica", il possesso dell'attestato di frequenza di uno specifico corso di formazione professionale;

VISTO l'articolo 115, comma 1, della legge regionale 2/2002, ai sensi del quale le guide naturalistiche o ambientali escursionistiche che hanno conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione presso altre Regioni o Province autonome sono autorizzate a svolgere l'attività in Friuli Venezia Giulia previo superamento dell'esame di idoneità nelle sole materie inerenti la conoscenza della realtà storica, culturale e ambientale del Friuli Venezia Giulia, individuate dalla deliberazione di Giunta regionale di cui all'articolo 114, comma 2 della suddetta legge regionale;

RICHIAMATO l'articolo 115, comma 2, della legge regionale 2/2002, ai sensi del quale i cittadini di Stati membri dell'Unione europea, in possesso di analoga abilitazione tecnica conseguita secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza, intenzionati a svolgere la propria attività in Friuli Venezia Giulia sono soggetti alle disposizioni previste dalla legislazione italiana in recepimento delle direttive comunitarie in materia;

VISTO l'articolo 114, comma 2, della più volte richiamata legge regionale 2/2002, il quale prevede che la Giunta regionale, con propria deliberazione da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione, disciplina le modalità di svolgimento dell'esame finale d'idoneità, le modalità di nomina e funzionamento della Commissione esaminatrice, la composizione, il numero e le qualifiche degli esperti designati ed individua le materie oggetto d'esame;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 170 del 2 febbraio 2007, qui integralmente richiamata, laddove si stabilisce che l'esame di abilitazione all'esercizio della professione "Guida naturalistica o ambientale escursionistica" in Friuli Venezia Giulia consiste in una prova orale nelle materie individuate dalla stessa DGR 170/2007;

RITENUTO, pertanto, di approvare il bando, comprensivo dei relativi alligati moduli "A", "B" e "C", per la partecipazione all'esame di idoneità, di estensione territoriale e di estensione linguistica per l'esercizio dell'attività professionale di Guida naturalistica o ambientale escursionistica. Annualità 2024-2025, allegato al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni e richiamati, in particolare, gli articoli 14 bis, 16 e 17;

VISTA l'"Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declara-

toria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali” approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che, con deliberazione della Giunta regionale n. 1170 di data 27 luglio 2023, è stato conferito alla dott.ssa Sabrina Miotto l’incarico di Direttore del Servizio turismo e commercio della Direzione centrale attività produttive e turismo dal 2 agosto 2023 al 1° agosto 2026;

VISTI:

- lo Statuto regionale;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 “Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso”,

DECRETA

- 1.** di indire la sessione d’esame di idoneità, estensione territoriale ed estensione linguistica per l’esercizio dell’attività professionale di Guida naturalistica o ambientale escursionistica. Annualità 2024 - 2025, con le modalità previste nel bando di cui al punto 2);
- 2.** di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, il bando comprensivo relativi allegati moduli “A”, “B” e “C” per la partecipazione all’esame di idoneità, di estensione territoriale e di estensione linguistica all’esercizio della professione di Guida naturalistica o ambientale escursionistica. Annualità 2024-2025, allegato al presente provvedimento e di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3.** di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché nelle pagine web dedicate del sito internet istituzionale.

Trieste, 24 settembre 2024

MIOTTO

Bando per la partecipazione all'esame di idoneità, di estensione territoriale e di estensione linguistica all'esercizio della professione di Guida naturalistica o ambientale escursionistica. Annualità 2024-2025.

Sommario

Articolo 1 – Indizione dell'esame di idoneità

Articolo 2 – Requisiti per la partecipazione all'esame di idoneità per guida naturalistica o ambientale escursionistica

Articolo 3 – Requisiti per la partecipazione all'esame di estensione territoriale all'esercizio della professione di guida naturalistica o ambientale escursionistica

Articolo 4 – Requisiti per la partecipazione all'esame di estensione linguistica all'esercizio della professione di guida naturalistica o ambientale escursionistica

Articolo 5 – Domanda di partecipazione

Articolo 6 – Casi di esclusione dalle prove d'esame

Articolo 7 – Materie oggetto della prova d'esame di idoneità

Articolo 8 – Ammissione agli esami, sede e calendario delle prove

Articolo 9 – Attestato di idoneità, di estensione territoriale e/o di estensione linguistica all'esercizio della professione

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

Articolo 11 – Normativa applicabile e informazioni

Articolo 12 – Disposizioni finali

Articolo 1 – Indizione dell'esame di idoneità

1. È indetta una sessione d'esame per il riconoscimento dell'idoneità, dell'estensione territoriale e dell'estensione linguistica all'esercizio della professione di Guida naturalistica o ambientale escursionistica, di cui agli articoli 113, 114 e 115 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale), e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità prescritte e riportate nel presente bando.

Articolo 2 – Requisiti per la partecipazione all'esame di idoneità per guida naturalistica o ambientale escursionistica

1. Al procedimento abilitativo possono partecipare solamente coloro che alla scadenza del termine perentorio stabilito dall'articolo 5, comma 3, del presente bando sono congiuntamente in possesso dei seguenti requisiti da dichiarare nella domanda di partecipazione di cui all'articolo 5 medesimo:
 - a) età non inferiore ai 18 anni;
 - b) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea; sono equiparati i cittadini extracomunitari regolarmente residenti o soggiornanti in Italia in base a valido titolo di soggiorno, ai sensi del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina

- dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), e successive modifiche e integrazioni;
- c) godimento dei diritti civili e politici; in caso di mancato godimento indicare i motivi. Non possono essere ammessi all'esame coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al presente comma è riferito al Paese di cittadinanza;
 - d) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di appartenenza;
 - e) possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, rilasciato da un istituto statale o legalmente riconosciuto o parificato, ovvero diploma equipollente conseguito all'estero e riconosciuto in Italia;
 - f) possesso dell'attestato di frequenza di uno specifico corso di formazione professionale per "Guida naturalistica o ambientale escursionistica", di cui all'articolo 114, comma 1, lettera d), della legge regionale 2/2002, e successive modifiche e integrazioni;
 - g) conoscenza a livello A2 del CEFR (Quadro Comune Europeo di Riferimento) di almeno due lingue straniere di cui una tra quelle maggiormente diffuse negli Stati membri dell'Unione Europea (francese, inglese, spagnolo, tedesco);
 - h) non aver riportato condanne penali tra quelle previste dall'articolo 11 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modifiche e integrazioni, a eccezione del caso di riabilitazione.
2. I requisiti prescritti dal comma 1 devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione all'esame di idoneità, di cui all'articolo 5 e devono essere dichiarati nella domanda stessa, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), esclusivamente compilando il modulo Allegato A del presente bando. Detti requisiti devono permanere per tutta la durata del presente procedimento di abilitazione. Il difetto dei requisiti accertati nel corso di quest'ultimo comporta l'esclusione dallo stesso e l'eventuale revoca del titolo abilitativo eventualmente conferito.

Articolo 3 – Requisiti per la partecipazione all'esame di estensione territoriale all'esercizio della professione di guida naturalistica o ambientale escursionistica

1. Sono ammessi alla partecipazione all'esame di estensione territoriale i candidati che, entro il termine perentorio di scadenza per la presentazione della domanda di cui all'articolo 5, comma 3, del presente bando, sono congiuntamente o disgiuntamente in possesso dei sottoelencati requisiti:
- a) abilitazione all'esercizio della professione di guida naturalistica o ambientale escursionistica conseguita presso altre Regioni o Province autonome italiane, ai sensi delle rispettive vigenti normative territoriali;
 - b) abilitazioni all'esercizio della professione di guida naturalistica o ambientale escursionistica rilasciata dalle Regioni o Province autonome italiane ai sensi

della legge 14 gennaio 2013, n. 4 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate);

- c) abilitazione a esercitare la professione di guida naturalistica o ambientale escursionistica già conseguita presso altri Stati membri dell'Unione Europea.
2. I requisiti prescritti dal comma 1 devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione all'esame di idoneità di cui all'articolo 5 e devono essere dichiarati nella domanda stessa, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, esclusivamente compilando il modulo Allegato B del presente bando.
3. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutive di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto. La Regione si riserva di procedere ai sensi dell'articolo 71 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di partecipazione.

Articolo 4 – Requisiti per la partecipazione all'esame di estensione linguistica all'esercizio della professione di guida naturalistica o ambientale escursionistica

1. Sono ammessi alla partecipazione all'esame di estensione linguistica i candidati che, entro il termine perentorio di scadenza per la presentazione della domanda di cui all'articolo 5, comma 3, del presente bando, sono congiuntamente in possesso dei sottoelencati requisiti:
 - a) iscrizione all'albo delle guide naturalistiche o ambientali escursionistiche della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
 - b) conoscenza al livello minimo A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (CEFR) della lingua o delle lingue straniere per cui il candidato richiede l'abilitazione.
2. I requisiti prescritti dal comma 1 devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione all'esame di abilitazione, di cui all'articolo 5 e devono essere dichiarati nella domanda, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, esclusivamente compilando il modulo Allegato C del presente bando.

Articolo 5 – Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alle prove d'esame deve essere trasmessa esclusivamente attraverso la modulistica allegata al presente bando, che ne costituisce parte integrante e sostanziale; ciascun candidato è tenuto a compilare e sottoscrivere la domanda di partecipazione che, in base alla tipologia di esame richiesto, si compone nello specifico da:
 - a) "Allegato A" per i candidati all'idoneità all'esercizio della professione di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica";

- b) “Allegato B” per i candidati all'estensione territoriale dell'idoneità all'esercizio della professione di guida naturalistica o ambientale escursionistica;
 - c) “Allegato C” per i candidati all'estensione linguistica dell'idoneità all'esercizio della professione di guida naturalistica o ambientale escursionistica;
 - d) le dichiarazioni sostitutive attestanti, in particolare, il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 2 o 3 o 4 del presente bando a seconda dell'esame e/o degli esami a cui ciascun candidato richiede di partecipare;
 - e) qualora la domanda sia sottoscritta con firma autografa ciascun candidato deve allegare alla stessa una copia fotostatica leggibile di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità.
2. Nella domanda di partecipazione all'esame di idoneità ciascun candidato dovrà comunicare quanto segue a mezzo di dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000:
- a) il proprio nome e cognome;
 - b) il proprio codice fiscale
 - c) il proprio luogo e la propria data di nascita;
 - d) il proprio indirizzo di residenza;
 - e) l'eventuale domicilio, anche digitale, che intende eleggere al fine delle comunicazioni relative al presente bando;
 - f) le lingue straniere prescelte;
 - g) il godimento dei requisiti di cui agli articoli 2 o 3 o 4 del presente bando a seconda dell'esame e/o degli esami a cui ciascun candidato richiede di partecipare;
 - h) di accettare incondizionatamente tutte le norme di cui al presente bando;
 - i) di essere informato che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 10, i propri dati personali, oggetto delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'esame, saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del procedimento disciplinato da presente bando, al solo scopo di permettere l'espletamento della procedura selettiva e l'adozione di ogni provvedimento annesso e conseguente.
3. La documentazione di cui al comma 2 dovrà essere presentata, pena la mancata ammissione del candidato all'esame abilitativo, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni solari successivi alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo economia@certregione.fvg.it ovvero tramite raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la domanda di partecipazione all'esame va inviata a: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizio turismo e commercio - Via Trento 2 - 34132 - TRIESTE.
4. Nel caso di trasmissione a mezzo PEC la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal candidato preferibilmente con firma digitale; in alternativa è ammessa la scansione della documentazione cartacea con firma autografa, corredata di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante. L'oggetto del messaggio di PEC dovrà contenere il nome e il cognome del candidato oltre alla dicitura “Domanda di partecipazione alla prova d'esame per guida naturalistica o ambientale escursionistica. Annualità 2024-2025”. Nel caso di trasmissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento sulla busta dovrà

essere riportata la dicitura “Domanda di partecipazione alla prova d’esame per guida naturalistica o ambientale escursionistica. Annualità 2024-2025”.

5. In relazione a quanto disposto dal comma 3 la data e l’ora di presentazione della domanda sono determinate:
 - nel caso di presentazione via PEC, dal file di certificazione “daticert.xml” o equivalente generato automaticamente dal sistema e contenente le informazioni relative alla ricevuta di avvenuta consegna del messaggio di posta elettronica certificata inviato dal soggetto richiedente;
 - nel caso di presentazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, dalla data di invio della raccomandata medesima.Nel caso in cui la scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione all’esame di abilitazione coincida con un giorno festivo o non lavorativo, lo stesso è da intendersi prorogato al primo giorno feriale utile successivo.
6. La firma digitale è considerata valida se è basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all’allegato I del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 e successive modifiche e integrazioni, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (c.d. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all’allegato II del regolamento EIDAS.
7. I candidati che intendono conseguire più tipologie di abilitazione devono presentare una domanda di partecipazione all’esame per ciascuna tipologia.
8. La Regione non si assume nessuna responsabilità in merito alla perdita di eventuali comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni e/o da mancata e/o tardiva comunicazione di cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi comunque imputabili a terzi e/o a caso fortuito e/o a forza maggiore, né in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione al bando dipendenti da disguidi telematici non imputabili a propria colpa.
9. La trasmissione della domanda di cui al presente articolo mediante modalità diverse da quelle indicate al comma 3 comporta l’esclusione dalla partecipazione all’esame di idoneità. Non sono ammesse altre forme di produzione e di presentazione delle domande di partecipazione a detto esame al di fuori o in aggiunta a quella esplicitamente prevista in questa sede.
10. Ciascun candidato è tenuto a comunicare per iscritto l’eventuale cambiamento della residenza, del domicilio e/o del recapito che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l’invio delle comunicazioni relative al presente bando.

Articolo 6 – Casi di esclusione dalle prove d’esame

1. Sarà escluso dalla partecipazione alla presente procedura e, di conseguenza, all’esame di idoneità, il candidato che:
 - a) in ragione del tipo di domanda presentata non sia in possesso anche solo di uno dei requisiti rispettivamente previsti dagli articoli 2, 3 e 4 e/o non abbia dichiarato di possederli;

- b) abbia presentato una domanda di partecipazione al di fuori dei termini di cui all'articolo 5, comma 3;
- c) abbia presentato una domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- d) abbia presentato una domanda di partecipazione priva di sottoscrizione o sottoscritta con firma autografa non leggibile;
- e) abbia presentato una domanda di partecipazione sottoscritta con una firma digitale non valida e/o basata su un certificato scaduto;
- f) abbia presentato una domanda di partecipazione priva della documentazione di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a), b), c), d ed e), o allegando la documentazione citata incompleta o non debitamente compilata;
- g) non sia in possesso anche di uno solo dei requisiti dichiarati con dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000;
- h) non abbia indicato le lingue straniere per le quali richiede l'abilitazione, ad eccezione dei candidati che richiedono la sola estensione territoriale.

Articolo 7 – Materie oggetto della prova d'esame di idoneità

1. L'esame di idoneità si svolgerà di fronte alla Commissione esaminatrice costituita e nominata dalla Giunta regionale con propria deliberazione e si articolerà in una prova orale, da sostenere in lingua italiana, avente per oggetto le materie di seguito indicate suddivise a seconda della tipologia di esame di cui trattasi:

1.1 IDONEITA' COMPLETA:

- a) conoscenze di base con particolare riguardo al territorio del Friuli Venezia Giulia: ecologia, biologia, climatologia, geografia, geologia, botanica, zoologia e antropologia;
- b) conoscenze giuridiche di base (normativa ambientale nazionale e regionale, legislazione nazionale e regionale in materia di turismo con particolare riguardo alla figura professionale, aspetti fiscali della professione, organizzazione turistica della Regione Friuli Venezia Giulia e norme tecniche per la sicurezza);
- c) psicologia comportamentale applicata al turismo (con particolare riguardo alla percezione dell'ambiente, alla comunicazione di gruppo e alla qualità del servizio, alla storia del turismo, alle interrelazioni ed impatto del fenomeno turistico a livello regionale, nazionale ed internazionale ed alla figura della "Guida naturalistica" consapevole e politicamente corretta);
- d) turismo accessibile e turismo sostenibile (turisti disabili in viaggio in Italia e all'estero, conoscenza e rispetto di cultura e religioni, usi costumi e folklore, tutela della natura, del paesaggio e degli ambiti turistici);
- e) terminologia tecnico turistica nelle lingue di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g) del presente bando con competenza linguistica di livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (CEFR).

1.2 ESTENSIONE TERRITORIALE

Le guide naturalistiche o ambientali escursionistiche già abilitate all'esercizio della professione presso altre Regioni o Province autonome italiane o altri Stati membri dell'Unione Europea dovranno sostenere l'esame di idoneità limitatamente alle materie di cui alle lettere a) e b), inerenti la conoscenza della realtà storica, culturale e ambientale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

1.3 ESTENSIONE LINGUISTICA

Le guide naturalistiche o ambientali escursionistiche già abilitate all'esercizio della professione presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia che desiderino esercitare l'attività professionale in un'ulteriore lingua straniera e acquisire la relativa abilitazione debbono dimostrare la conoscenza a livello A2 del CEFR della terminologia tecnico turistica nella/e lingua/e straniera/e per le quali si richiede l'ulteriore abilitazione.

Articolo 8 – Ammissione agli esami, sede e calendario delle prove

1. A seguito della presentazione della domanda di partecipazione alle prove d'esame di cui all'articolo 5 del presente bando la Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizio turismo e commercio comunicherà all'indirizzo e-mail indicato dal candidato il proprio "CODICE" identificativo personal.
2. L'elenco degli ammessi, la data e la sede delle prove d'esame saranno comunicate ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione, almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse, sul sito istituzionale della Regione al link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/turismo/>. I candidati sono tenuti a consultare periodicamente il predetto sito. La pubblicazione avrà valore di convocazione e di notifica ai partecipanti.
3. Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno esibire un loro documento di identità o di riconoscimento leggibile e in corso di validità.
4. La mancata esibizione di un documento d'identità o di riconoscimento leggibile e in corso di validità comporterà l'esclusione dall'esame di abilitazione.
5. Ogni candidato che, quale ne sia la causa, non si presenti alla prova dell'esame di idoneità prevista dal presente bando, verrà a tutti gli effetti considerato rinunciatario.
6. Al fine di ottenere l'idoneità all'esercizio della professione di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica", ogni candidato dovrà risultare idoneo in ciascuna delle materie oggetto della prova orale di cui al punto 1.1 dell'articolo 7.
7. Al fine di ottenere l'estensione territoriale il candidato che sia tassativamente già abilitato all'esercizio della professione di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica", dovrà risultare idoneo in ciascuna delle materie oggetto della prova orale di cui al punto 1.2 dell'articolo 7.
8. Al fine di ottenere l'estensione linguistica il candidato che sia tassativamente già abilitato all'esercizio della professione di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica", dovrà risultare idoneo in ciascuna delle materie oggetto della prova orale di cui al punto 1.3 dell'articolo 7.

Articolo 9 – attestato di idoneità, di estensione territoriale e/o di estensione linguistica all'esercizio della professione

1. A ciascun candidato che avrà superato positivamente l'esame abilitativo verrà rilasciato il relativo attestato di idoneità, di estensione territoriale e/o di estensione linguistica all'esercizio della professione di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica".

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

1. Sul sito istituzionale della Regione - sezione dedicata al “Bando per la partecipazione all’esame di idoneità, di estensione territoriale e di estensione linguistica all’esercizio della professione di Guida naturalistica o ambientale escursionistica. Annualità 2024-2025” - è pubblicata l’informativa per il trattamento dei dati personali, emanata ai sensi dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e successive modifiche e integrazioni e dell’articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e successive modifiche e integrazioni.
2. L’informativa è parte integrante del presente bando e sostituisce ogni disposizione sul trattamento dei dati personali relativi alla procedura; i dati personali vengono trattati secondo quanto previsto dal regolamento UE n. 679/2016 e conservati fino alla conclusione del procedimento.
3. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione all’esame di abilitazione e, pertanto, la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione avrà come conseguenza l’impossibilità a svolgere l’attività amministrativa necessaria per l’espletamento della procedura di cui trattasi e comporterà l’esclusione dalla stessa.
4. L’interessato può, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di:
 - accesso ai dati personali;
 - rettifica o cancellazione degli stessi.L’esercizio di tali diritti può avvenire inviando una richiesta al Titolare del trattamento dei dati personali. In caso di violazioni l’interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Articolo 11 – Normativa applicabile e informazioni

1. Per quanto non espressamente previsto dalle disposizioni del presente bando, si fa integrale rinvio alla normativa vigente e applicabile in materia e, in ogni caso, si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), alla legge 14 gennaio 2013, n. 4 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate), nonché delle leggi regionali 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), e 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale).
2. Per eventuali informazioni relative al presente bando, è necessario riferirsi al Servizio Turismo e Commercio della Regione, rivolgendosi in particolare ai seguenti preposti:

dott.ssa Michela Mura
telefono: 0403772483
e-mail: michela.mura@regione.fvg.it;

dott.ssa Sergia Aloisi
telefono: 0403772448
e-mail: sergia.aloisi@regione.fvg.it

Articolo 12 – Disposizioni finali

1. Il presente bando, sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nella sezione dedicata al link: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/turismo/> e sarà altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Allegato A
(riferito all'articolo 2)

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale attività produttive e turismo
Servizio turismo e commercio
Via Trento 2
34132 - TRIESTE

Oggetto: Domanda di partecipazione all'esame di idoneità all'esercizio della professione di Guida naturalistica o ambientale escursionistica. Annualità 2024 - 2025.

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a a _____ Prov. _____

il _____ e residente a _____

Via/Piazza _____ n. _____

Prov. _____ C.A.P. _____ codice fiscale _____

recapito telefonico _____ indirizzo e-mail _____

presa visione del "Bando per la partecipazione all'esame di idoneità, di estensione territoriale e di estensione linguistica all'esercizio della professione di Guida naturalistica o ambientale escursionistica. Annualità 2024-2025", consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge,

dichiara sotto la propria responsabilità
(articolo 46 del DPR 445/2000)

1) di essere in possesso della cittadinanza:

- italiana o di altro Stato UE
 di Stato extra UE con regolarizzazione della posizione ai fini del soggiorno

_____ (specificare quale Stato extra UE e allegare fotocopia leggibile del permesso di soggiorno)

2) di essere in possesso dei diritti civili e politici;

3) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

4) di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale:

_____ (specificare)

conseguito presso _____
(indicare il nome e l'indirizzo dell'Istituto in cui è stato conseguito il diploma)

in data _____;

ovvero

di essere in possesso del diploma equipollente, conseguito all'estero presso:

_____ (indicare il nome e l'indirizzo dell'Istituto in cui è stato conseguito il diploma)

in data _____;

5) di essere in possesso dell'attestato di frequenza di uno specifico corso di formazione professionale per "guida naturalistica o ambientale escursionistica" conseguito presso:

_____ (indicare il nome dell'ente presso cui è stato conseguito l'attestato di frequenza)

in data _____

6) di scegliere, quali prove d'esame, le seguenti (almeno due) lingue straniere:

7) di voler ricevere ogni comunicazione che lo/a riguarda al seguente indirizzo (compilare solo nel caso non coincida con l'indirizzo di residenza)

(cognome e nome)
Via/Piazza _____ n. _____
C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

8) di conoscere i contenuti del "Bando per la partecipazione all'esame di idoneità, di estensione territoriale e di estensione linguistica all'esercizio della professione di Guida naturalistica o ambientale escursionistica - annualità 2024";

9) di aver preso visione del contenuto della nota informativa di cui all'articolo 13 del regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR) pubblicata sul sito istituzionale nella pagina dedicata al bando in oggetto.

Allega:

1. Solo in caso di domanda non sottoscritta con firma digitale: fotocopia leggibile fronte retro di un documento di identità valido o del permesso di soggiorno di cui al punto 1.

(luogo e data)

(firma leggibile)

L'Amministrazione regionale si riserva di compiere idonei controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni prodotte, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000

**Allegato B
(Riferito all'articolo 3)**

**Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale attività produttive e turismo
Servizio turismo e commercio
Via Trento 2
34132 - TRIESTE**

Oggetto: Domanda di partecipazione all'esame di estensione territoriale all'esercizio della professione di Guida naturalistica o ambientale escursionistica. Annualità 2024 - 2025.

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a a _____ Prov. _____

il _____ e residente a _____

Via/Piazza _____ n. _____

Prov. _____ C.A.P. _____ codice fiscale _____

recapito telefonico _____ indirizzo e-mail _____

presa visione del "Bando per la partecipazione all'esame di idoneità, di estensione territoriale e di estensione linguistica all'esercizio della professione di Guida naturalistica o ambientale escursionistica. Annualità 2024-2025", consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge,

dichiara sotto la propria responsabilità
(articolo 46 del DPR 445/2000)

1) di essere in possesso della cittadinanza:

- italiana o di altro Stato UE
- di Stato extra UE con regolarizzazione della posizione ai fini del soggiorno

_____ (specificare quale Stato extra UE e allegare fotocopia leggibile del permesso di soggiorno)

2) di essere in possesso dell'abilitazione alla professione di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica" conseguita presso la Regione o Provincia autonoma o Stato membro UE, in base alla normativa territoriale ivi vigente:

(specificare Ente)

in data _____ con idoneità nella/e lingua/e _____

ovvero

nel caso di autorizzazione ad esercitare la professione di guida naturalistica o ambientale escursionistica concessa dalle Regioni o Province autonome italiane ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate":

- di essere in possesso dell'attestato di frequenza dello specifico corso di formazione professionale per "Guida naturalistica o ambientale escursionistica" conseguito presso:

_____ (indicare l'ente di formazione presso che ha rilasciato l'attestato di superamento del corso di formazione)
rilasciato in data _____ con idoneità nella/e lingua/e _____

che la Regione/Provincia autonoma _____
(specificare Ente)

disciplina l'attività professionale di Guida Ambientale Escursionistica ai sensi della Legge n. 14 gennaio 2013, n. 4 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate), e riconosce il superamento del corso sopracitato quale titolo abilitante all'esercizio della professione sul proprio territorio.

3) di voler ricevere ogni comunicazione che lo/a riguarda al seguente indirizzo (compilare solo nel caso non coincida con l'indirizzo di residenza)

_____ (cognome e nome)
Via/Piazza _____ n. _____
C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

4) di conoscere i contenuti del "Bando per la partecipazione all'esame di idoneità, di estensione territoriale e di estensione linguistica all'esercizio della professione di Guida naturalistica o ambientale escursionistica - annualità 2024";

5) di aver preso visione del contenuto della nota informativa di cui all'articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR) pubblicata sul sito istituzionale nella pagina dedicata al bando in oggetto.

Allega:

1. Solo in caso di domanda non sottoscritta con firma digitale: fotocopia leggibile fronte retro di un documento di identità valido o del permesso di soggiorno di cui al punto 1

_____ (luogo e data)

_____ (firma leggibile)

L'Amministrazione regionale si riserva di compiere idonei controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni prodotte, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000.

**Allegato C
(Riferito all'articolo 4)**

**Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale attività produttive e turismo
Servizio turismo e commercio
Via Trento 2
34132 - TRIESTE**

Oggetto: Domanda di partecipazione all'esame di estensione linguistica all'esercizio della professione di Guida naturalistica o ambientale escursionistica. Annualità 2024 - 2025.

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome)

nato/a a _____ Prov. _____

il _____ e residente a _____

Via/Piazza _____ n. _____

Prov. _____ C.A.P. _____ codice fiscale _____

recapito telefonico _____ indirizzo e-mail _____

presa visione del "Bando per la partecipazione all'esame di idoneità, di estensione territoriale e di estensione linguistica all'esercizio della professione di Guida naturalistica o ambientale escursionistica. Annualità 2024-2025", consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge,

dichiara sotto la propria responsabilità
(articolo 46 del DPR 445/2000)

1) di essere iscritto all'albo delle guide naturalistiche o ambientali escursionistiche della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:

n. iscrizione _____, lingue abilitate _____

2) di scegliere, quali prove d'esame, la/e seguente/i lingua/e straniera/e:

3) di voler ricevere ogni comunicazione che lo/a riguarda al seguente indirizzo (compilare solo nel caso non coincida con l'indirizzo di residenza)

(cognome e nome)

Via/Piazza _____ n. _____

C.A.P. _____ Comune _____ Prov. _____

4) di conoscere i contenuti del "Bando per la partecipazione all'esame di idoneità, di estensione territoriale e di estensione linguistica all'esercizio della professione di "Guida naturalistica o ambientale escursionistica - annualità 2024";

5) di aver preso visione del contenuto della nota informativa di cui all'articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR) pubblicata sul sito istituzionale nella pagina dedicata al bando in oggetto;

Allega:

- 1 Solo in caso di domanda non sottoscritta con firma digitale: fotocopia leggibile fronte retro di un documento di identità valido o del permesso di soggiorno di cui al punto 1

(luogo e data)

(firma leggibile)

L'Amministrazione regionale si riserva di compiere idonei controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni prodotte, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000.

24_41_1_DDS_VAL AMB_45964_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 27 settembre 2024, n. 45964

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 di cui al decreto n. 43251 del 12 settembre 2024 (VIA/590). Proponente: Renowa Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006 pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale del Direttore centrale n. 43251 del 12 settembre 2024, riguardante il progetto relativo all'Impianto idroelettrico denominato "BRIGLIA PRESCUDIN" sul salto idraulico esistente sul torrente Cellina in località Arcola del Comune di Barcis;

VISTA la condizione ambientale n.1 ivi prevista e di seguito riportata:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà fornire una specifica dichiarazione in cui garantisca che le tempistiche della fase di cantiere non saranno contemporanee con le lavorazioni previste per la realizzazione del Progetto di concessione di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico dal torrente Prescudin - IPD 3360/0 - Mini impianto "Diga Prescudin della ditta EN CELINIA S.r.l.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	

VISTA l'istanza pervenuta in data 23 settembre 2024 presentata dalla società Renowa Srl per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alla condizione ambientale n. 1 contenuta nel decreto di compatibilità ambientale di cui all'oggetto;

VISTA la nota prot. 575868 dd. 25 settembre 2024 con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente in allegato alla citata istanza;

RITENUTO, per il fatto che il proponente, nella documentazione trasmessa, ha dichiarato che le fasi di cantiere del progetto dell'impianto idroelettrico Briglia Prescudin non saranno contemporanee con le lavorazioni previste per la realizzazione del "Progetto di concessione di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico dal torrente Prescudin - IPD 3360/0 - Mini impianto "Diga Prescudin" della ditta EN CELINIA S.r.l., in considerazione delle tempistiche autorizzative dei due progetti, e si è impegnato a non iniziare i lavori di costruzione della centrale dell'impianto idroelettrico Briglia Prescudin, qualora siano già iniziati i lavori di costruzione della centrale del progetto della EN CELINIA S.r.l., attendendo il loro completamento, che la condizione ambientale sia stata correttamente ottemperata;

RITENUTO, pertanto che la verifica di ottemperanza della condizione ambientale in oggetto si sia conclusa positivamente;

DECRETA

per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica della condizione ambientale n. 1 del decreto n. 43251 del 12 settembre 2024, attestando che la stessa risulta ottemperata ai sensi dell'art. 28 D. Lgs. 152/2006 e della deliberazione della Giunta regionale 1361/2021.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o

al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 27 settembre 2024

TIRELLI

24_41_1_DPO_ENER SOST_45123_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 23 settembre 2024, n. 45123/GRFVG - Fascicolo ALP-EN 2222.1. (Estratto)

Art. 12 della LR 19/2012 e art. 12 del DLgs. 387/2003 - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico con potenza di 4,68 MWp) e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in località Medeuzza, nel Comune di San Giovanni al Natisone (UD). Integrazione al decreto n. 31432/GRFVG DEL 28 giugno 2024. Titolare dell'Autorizzazione unica: Flynis PV 11 Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il D.Lgs. 23 aprile 2002, n. 110 recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese”, ed in particolare l'art.1, con il quale sono state trasferite alla Regione Friuli Venezia Giulia tutte le funzioni in materia di energia che concernono le attività di ricerca, produzione, trasporto e distribuzione di qualunque forma di energia, salvo quelle espressamente riservate allo Stato;

(omissis)

VISTO il decreto n. 31432/GRFVG del 28/06/2024 di Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico con potenza di 4,68 MWp) e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in località Medeuzza, nel comune di San Giovanni al Natisone (UD), rilasciato dal Servizio transizione energetica alla società Flynis PV 11 S.r.l., C.F. e P.IVA 12100740963, avente sede in Comune di Milano in Via Cappuccio 12;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Il decreto n. 31432/GRFVG del 28/06/2024 di Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico con potenza di 4,68 MWp) e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in località Medeuzza, nel comune di San Giovanni al Natisone (UD), rilasciato dal Servizio transizione energetica alla società Flynis PV 11 S.r.l., C.F. e P.IVA 12100740963, avente sede in Comune di Milano in Via Cappuccio 12 è integrato con l'articolo 7-bis seguente:

Art. 7-bis

Si prende atto che l'Amministrazione Comunale e la Società Flynis PV 11 S.r.l., al fine di favorire l'inserimento dell'impianto sul territorio, hanno trovato accordo sull'importo delle misure compensative, pari a €. 70.000,00, suddivisi in quattro rate annuali, a decorrere dalla data di collaudo dell'impianto da parte del Gestore di Rete oltre all'installazione di n. 1 dispositivo di ricarica auto elettriche da 55 kW, su un'area individuata di comune accordo tra la Flynis P.V. 11 S.r.l. e l'Amministrazione Comunale. L'installazione del dispositivo avverrà entro i 12 mesi successivi alla data di collaudo dell'impianto; le

misure compensative saranno oggetto di atto convenzionale che sarà definito prima della comunicazione di inizio lavori.

Art. 2

Le prescrizioni di cui all'art. 8 del decreto n. 31432/GRFVG del 28/06/2024 sono così integrate:

11. La Società titolare del provvedimento di Autorizzazione Unica, nel caso in cui l'Amministrazione Comunale o altro soggetto privato/pubblico intenda procedere con la realizzazione della viabilità posta a sud del parco fotovoltaico, dovrà a proprie spese procedere alla stesura del frazionamento delle aree interessate dalla viabilità di progetto e alla loro cessione a titolo gratuito.

12. La Società titolare del provvedimento di Autorizzazione Unica garantirà, agli aventi diritto sul fondo identificato catastalmente al foglio di mappa 15 mappale 73, libero transito sui mappali 105 e 334 del Foglio di mappa 15;

13. La Società titolare del provvedimento di Autorizzazione Unica dovrà comunicare via PEC al Comune di San Giovanni al Natisone e al Servizio transizione energetica la data di collaudo dell'impianto, definita dal Gestore di Rete.

(omissis)

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 23 settembre 2024

SAVELLA

24_41_1_DGR_1402_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 settembre 2024, n. 1402

LR 7/2024, art. 6, commi 167-170. Bando per la concessione agli enti pubblici del Friuli Venezia Giulia proprietari di biblioteche e musei, situati nel territorio della regione, di contributi per la realizzazione, l'adeguamento e l'allestimento di locali o spazi idonei da adibire all'allattamento e all'igiene dei neonati. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 6, comma 167, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026), il quale ha previsto che, al fine di dotare i luoghi della cultura, anche in ragione della loro capillarità sul territorio, di aree dedicate alla cura dei neonati, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle biblioteche e ai musei di proprietà pubblica, situati nel territorio della Regione, un contributo fino al 100 per cento della spesa ammissibile, per la realizzazione, l'adeguamento e l'allestimento di locali o spazi idonei da adibire all'allattamento e all'igiene dei neonati;

VISTO l'articolo 6, comma 168, della legge regionale n. 7/2024, il quale ha disposto che i contributi di cui al predetto comma 167 sono concessi con procedimento valutativo a sportello, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000, che la struttura competente svolge l'istruttoria delle domande verificando la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, nonché l'ammissibilità delle spese e che, ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime;

VISTO l'articolo 6, comma 169, della legge regionale n. 7/2024, il quale ha previsto che per l'ottenimento del contributo, i beneficiari di cui al comma 167, in seguito a un bando, con il quale vengono determinati le modalità e i termini di presentazione della domanda, l'intensità dei contributi e i loro limiti minimi e massimi, nonché le tipologie di spese ammissibili, presentano domanda al Servizio competente, corredata di un preventivo di spesa;

VISTO l'articolo 6, comma 170, della legge regionale n. 7/2024 che per le finalità di cui al predetto comma 167 ha destinato la spesa di 200.000 euro per l'anno 2024, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e

valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026;

VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale 2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023 n. 2138 e successive modifiche e in particolare il capitolo 69281 (Contributo alle biblioteche e ai musei siti nel territorio a sostegno delle spese per la realizzazione, l'adeguamento e l'allestimento di locali o spazi idonei da adibire all'allattamento e all'igiene dei neonati art. 6, comma 167, L.R. 7 agosto 2024, n. 7) sul quale sono allocate le risorse per il perseguimento delle finalità di cui trattasi;

VISTO l'allegato schema di Bando predisposto, in applicazione delle norme suindicate, dal Servizio beni culturali e affari giuridici della Direzione centrale cultura e sport;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (legge di stabilità 2024);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026);

RITENUTO, pertanto, di approvare lo schema di Bando in oggetto;

SU PROPOSTA del Vicepresidente e Assessore regionale alla cultura e allo sport, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto esposto in premessa è approvato nel testo allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il "Bando per la concessione agli enti pubblici del Friuli Venezia Giulia proprietari di biblioteche e musei, situati nel territorio della Regione, di contributi per la realizzazione, l'adeguamento e l'allestimento di locali o spazi idonei da adibire all'allattamento e all'igiene dei neonati ai sensi dell'articolo 6, commi da 167 a 170 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)".

2. La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione www.regione.fvg.it.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Bando per la concessione agli enti pubblici del Friuli Venezia Giulia proprietari di biblioteche e musei, situati nel territorio della Regione, di contributi per la realizzazione, l'adeguamento e l'allestimento di locali o spazi idonei da adibire all'allattamento e all'igiene dei neonati ai sensi dell'articolo 6, commi da 167 a 170 della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)

Capo I - Finalità e risorse

Articolo 1 finalità

Articolo 2 definizioni

Articolo 3 dotazione finanziaria e struttura competente

Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Articolo 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Capo III - Progetti finanziabili e spese ammissibili

Articolo 5 progetti finanziabili

Articolo 6 determinazione della spesa ammissibile

Articolo 7 intensità e ammontare dei contributi

Articolo 8 cumulo di contributi

Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo

Articolo 9 domanda di contributo e relativa documentazione

Articolo 10 presentazione della domanda di contributo

Articolo 11 cause di inammissibilità della domanda di contributo

Articolo 12 comunicazione di avvio del procedimento

Capo V - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo

Articolo 13 procedimento per la concessione dei contributi

Articolo 14 attività istruttoria

Articolo 15 termini del procedimento

Articolo 16 concessione ed erogazione dei contributi

Capo VI - Realizzazione degli interventi

Articolo 17 realizzazione degli interventi

Capo VII - Rendicontazione della spesa

Articolo 18 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

Articolo 19 presentazione del rendiconto

Articolo 20 istruttoria del rendiconto

Capo VIII – Obblighi del beneficiario

Articolo 21 obblighi del beneficiario

Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche

Articolo 22 ispezioni e controlli

Articolo 23 revoca del decreto di concessione del contributo

Capo X - Disposizioni finali

Articolo 24 rinvio

Capo I - Finalità e risorse

Articolo 1 finalità

1. Il presente Bando disciplina, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, commi da 167 a 170, della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), di seguito legge, il procedimento per la concessione, agli enti pubblici del Friuli Venezia Giulia proprietari di biblioteche e musei, situati nel territorio della Regione, di contributi per la realizzazione, l'adeguamento e l'allestimento di locali o spazi idonei da adibire all'allattamento e all'igiene dei neonati.

Articolo 2 definizioni

1. Ai fini del presente Bando si intende per:

- a) museo: una struttura permanente che acquisisce, cataloga, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio;
- b) biblioteca: una struttura permanente che raccoglie, cataloga, e conserva un insieme organizzato di libri, materiali e informazioni, comunque editi o pubblicati su qualunque supporto, e ne assicura la consultazione al fine di promuovere la lettura e lo studio;
- c) spesa ammissibile: importo corrispondente alla differenza tra la somma complessiva delle spese indicate nel quadro economico rientranti nelle categorie elencate all'articolo 6, comma 1 e gli eventuali altri contributi ottenuti per la realizzazione degli interventi proposti;
- d) beneficiario: il soggetto identificato dal decreto di concessione come destinatario del contributo.

Articolo 3 dotazione finanziaria e struttura competente

1. Per il perseguimento della finalità del presente Bando è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari a 200.000,00 (duecentomila,00) euro, per l'anno 2024.
2. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'azione regionale a favore della realizzazione degli interventi di cui al presente Bando.
3. La gestione del procedimento per la concessione dei contributi di cui al presente Bando è attribuita al Servizio competente in materia di beni culturali, di seguito Servizio.

Capo II – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

Articolo 4 soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Sono legittimati a presentare domanda per la concessione dei contributi di cui al presente Bando gli enti pubblici del Friuli Venezia Giulia proprietari di biblioteche e musei, situati nel territorio della Regione.
2. Il medesimo ente presenta separate domande di contributo con riferimento a ciascun luogo della cultura interessato, di cui risulti proprietario.

Capo III - Progetti finanziabili e spese ammissibili

Articolo 5 progetti finanziabili

1. Possono essere finanziati, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, i progetti che prevedano uno o più dei seguenti interventi:
 - a) realizzazione di locali o spazi idonei da adibire all'allattamento e all'igiene dei neonati;
 - b) adeguamento di locali o spazi idonei da adibire all'allattamento e all'igiene dei neonati;
 - c) allestimento di locali o spazi idonei da adibire all'allattamento e all'igiene dei neonati.
2. Possono essere finanziati solo i progetti di cui al comma 1:
 - a) destinati a biblioteche o musei, situati nel territorio della Regione, di proprietà degli enti pubblici richiedenti;
 - b) non iniziati alla data di presentazione della relativa domanda di contributo;
 - c) per la realizzazione dei quali venga determinata una spesa ammissibile di importo non inferiore a 3.000,00 (tremila,00) euro.

Articolo 6 determinazione della spesa ammissibile

1. Al fine della determinazione della spesa ammissibile a contributo rilevano solo le spese direttamente imputabili agli interventi descritti nella domanda di contributo, chiaramente riferibili al periodo di realizzazione degli stessi, sostenute successivamente alla presentazione della domanda stessa ed entro il termine di presentazione del rendiconto, dal soggetto richiedente il contributo e rientranti nelle seguenti categorie:

- a) spese per lavori;
 - b) spese tecniche e generali e di collaudo, compresi i contributi previdenziali dovuti per legge;
 - c) oneri per imprevisti, premi di accelerazione e per la costituzione del fondo per accordi bonari per un'aliquota massima del 10 per cento dell'ammontare dei lavori;
 - d) oneri per ricerche e indagini preliminari per un'aliquota massima del 5 per cento dell'ammontare dei lavori;
 - e) spese per acquisto di arredi e attrezzature per l'allestimento dei locali o degli spazi da adibire all'allattamento e all'igiene dei neonati;
 - f) spese per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), nella misura in cui costituisce un costo a carico del soggetto richiedente il contributo.
2. La spesa ammissibile viene determinata dal Servizio in misura corrispondente alla differenza tra il totale delle spese rientranti tra quelle di cui al comma 1 e indicate nel quadro economico e gli eventuali altri contributi e sovvenzioni, come indicati dal soggetto proponente in sede di presentazione della domanda di contributo, ottenuti per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda medesima.
3. La spesa ammissibile rileva sia ai fini della determinazione del contributo regionale concedibile sia ai fini della sua rendicontazione.

Articolo 7 intensità e ammontare dei contributi

1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi in misura pari al 100 per cento della spesa ammissibile entro il limite massimo di 50.000,00 (cinquantamila,00) euro, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.
2. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare la misura del contributo prevista dal comma precedente, il contributo può essere concesso per un importo inferiore alla spesa ammissibile a condizione che il soggetto richiedente si impegni ad assicurare la completa realizzazione degli interventi proposti.
3. Per le finalità di cui al comma 2, il Servizio provvede a comunicare per iscritto al soggetto richiedente l'importo del contributo concedibile e chiede contestualmente una dichiarazione di accettazione dello stesso, fissando un termine di dieci giorni per la risposta, decorso inutilmente il quale non si procede all'assegnazione del contributo.

Articolo 8 cumulo di contributi

1. Il medesimo intervento può beneficiare di contributi e sovvenzioni pubbliche o private ulteriori rispetto al contributo contemplato dal presente Bando, fino alla concorrenza della spesa effettivamente sostenuta, a pena di rideterminazione del contributo concesso.
2. In sede di rendicontazione il beneficiario presenta una dichiarazione attestante l'entità e la provenienza degli ulteriori contributi e sovvenzioni eventualmente ottenuti per la realizzazione dell'intervento finanziato ai sensi del presente Bando. La somma dei suddetti contributi e sovvenzioni e del contributo di cui al presente Bando non può superare la spesa effettivamente sostenuta; in caso contrario il contributo di cui al presente Bando è conseguentemente rideterminato ai sensi dell'articolo 20, comma 5, lettera b).

Capo IV - Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo

Articolo 9 domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda di contributo è redatta utilizzando il modulo predisposto dal Servizio e pubblicato nel sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata al patrimonio culturale e al presente Bando.
2. La domanda deve contenere la seguente documentazione:
 - a) descrizione degli interventi che si intende realizzare;
 - b) quadro economico degli interventi che si intende realizzare;
 - c) cronoprogramma comprensivo delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori.
 - d) dichiarazioni rese dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo o da altro soggetto a ciò legittimato o delegato ed attestanti in particolare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 4 e 5;
 - e) altre comunicazioni e dichiarazioni rese dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo o da altro soggetto a ciò legittimato o delegato.
3. Alla domanda di contributo, se necessario, è altresì allegata la copia dell'atto che autorizza il soggetto diverso dal legale rappresentante a firmare la domanda di contributo e le relative dichiarazioni, ovvero copia della delega del legale rappresentante a favore del soggetto firmatario della domanda di contributo e delle relative dichiarazioni.

Articolo 10 presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale cultura e sport - Servizio beni culturali e affari giuridici ed è sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente o da altro soggetto legittimato o delegato e inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it, dalla casella di posta elettronica certificata dell'Ente richiedente. Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere indicata la seguente dicitura "LR 7/2024 art. 6, comma 167 – Spazi neonati".

2. La domanda di finanziamento deve essere inviata, a pena di inammissibilità, nel periodo tra il 21 ottobre 2024 e il 22 novembre 2024 compresi.

3. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di invio di cui al comma 2, faranno fede esclusivamente data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente.

Articolo 11 cause di inammissibilità della domanda di contributo

1. Sono inammissibili le domande di contributo:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 4;
- b) relative ad interventi non rientranti tra quelle di cui all'articolo 5;
- c) aventi ad oggetto interventi iniziati in data anteriore a quella di presentazione della domanda;
- d) presentate dai soggetti di cui all'articolo 4 per interventi su biblioteche o musei di cui non sono proprietari;
- e) in cui non siano compilate o siano compilate in maniera incompleta la sezioni della domanda recanti quanto richiesto dall'articolo 9, comma 2, lettere a), b), c) e d);
- f) firmate da un soggetto diverso dal legale rappresentante e prive della documentazione da cui si evince la legittimazione del sottoscrittore a firmare la domanda di contributo ovvero dell'atto di delega di funzioni o di firma a favore del sottoscrittore della domanda stessa;
- g) non inviate nel periodo di presentazione delle domande di cui all'articolo 10, comma 2;
- h) relativamente alle quali non sia stata prodotta, entro il termine di cui all'articolo 14, comma 3, la documentazione richiesta dal Servizio a fini istruttori.

Articolo 12 comunicazione di avvio del procedimento

1. Dopo il ricevimento della domanda di contributo il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 14, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). Tale comunicazione, qualora gli istanti dovessero essere numerosi, potrà essere fatta anche con pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione dell'elenco delle domande pervenute.

Capo V - Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo**Articolo 13** procedimento per la concessione dei contributi

1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi con procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4 della legge regionale 7/2000.

Articolo 14 attività istruttoria

1. Il Servizio svolge l'attività istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, risultante dalla data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dai dati di certificazione contenuti nella ricevuta di accettazione fornita dal gestore di posta elettronica certificata utilizzata dal mittente

2. Attraverso l'attività istruttoria, il Servizio accerta esclusivamente l'ammissibilità delle domande di contributo, verificando la completezza e la regolarità formale delle stesse, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti il contributo e di quelli oggettivi degli interventi illustrati nelle domande di contributo, nonché l'ammissibilità delle spese.

3. Il Servizio si riserva di richiedere la documentazione esplicativa che si renda necessaria per l'adozione del decreto di concessione; tale documentazione deve essere presentata al Servizio entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, decorso inutilmente il quale la domanda di contributo è considerata inammissibile ed archiviata.

Articolo 15 termini del procedimento

1. Il procedimento si conclude con l'adozione dei decreti di concessione dei contributi entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo.

Articolo 16 concessione ed erogazione dei contributi

1. I contributi sono concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande risultate ammissibili e finanziabili, con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

2. Con il decreto di concessione viene determinata, sulla base di quanto indicato nel quadro economico, la spesa ammissibile ai fini della concessione del contributo.

3. Con il decreto di concessione è stabilito il termine di rendicontazione della spesa.

4. Il termine fissato ai sensi del comma 3 può essere prorogato dal Servizio su istanza del beneficiario presentata, a pena di inammissibilità, prima della scadenza del termine medesimo.

5. I contributi sono concessi previa comunicazione, da parte del soggetto assegnatario, del Codice Unico di Progetto (CUP) riferito all'intervento che beneficia del contributo ovvero della comunicazione che le iniziative proposte non costituiscono un progetto complessivo di investimento e sviluppo.

6. Il contributo viene erogato, previa richiesta, sulla base delle obbligazioni giuridiche assunte, limitatamente a quanto previsto dal cronoprogramma della spesa del contributo concesso, certificate dal responsabile unico del progetto dell'ente beneficiario.

Capo VI - Realizzazione degli interventi**Articolo 17** realizzazione degli interventi

1. Il beneficiario, il cui progetto è stato ammesso a contributo, non può apportare all'iniziativa descritta in sede di presentazione della domanda di contributo modifiche sostanziali che ne mutino la tipologia o la natura.

2. Nel caso in cui intenda apportare modifiche non sostanziali all'iniziativa, il beneficiario presenta al Servizio formale richiesta corredata dalla documentazione descrittiva dell'iniziativa modificata.

3. Ai fini della valutazione della domanda di modifica, il Servizio potrà richiedere l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.

4. L'approvazione o il rigetto della domanda di modifica verrà comunicata entro 30 giorni dalla ricezione della domanda medesima ovvero, ricorrendo le condizioni di cui al precedente comma 3, dalla ricezione della documentazione integrativa.

5. In caso di rigetto della domanda di modifica, l'iniziativa deve essere realizzata conformemente a quanto descritto in sede di presentazione della domanda di contributo, a pena di revoca del decreto di concessione del contributo.

6. L'intervento viene considerato modificato sostanzialmente qualora in sede di istruttoria del rendiconto, si accerti che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore al 50% del contributo concesso.

7. Nell'ipotesi di cui al comma 6 il Servizio provvede alla revoca del decreto di concessione del contributo.

Capo VII - Rendicontazione della spesa**Articolo 18** rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. Ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000, ai fini della rendicontazione della spesa assistita dai contributi concessi a valere sul presente Bando, gli enti pubblici beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione o successivamente prorogati una dichiarazione che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione.

2. Nel caso in cui l'intervento che beneficia di contributo concesso a valere sul presente Bando consista nella realizzazione di opere pubbliche, oltre alla dichiarazione di cui al comma 1, sono richiesti i certificati di collaudo o di regolare esecuzione regolarmente approvati.

3. Ai fini della rendicontazione della spesa i beneficiari presentano altresì, una dichiarazione che attesti che per la realizzazione delle iniziative che beneficiano del contributo concesso a valere sul presente Bando non sono stati

ottenuti altri contributi o sovvenzioni pubbliche o private ovvero che attesti l'entità e la provenienza degli altri contributi o sovvenzioni ottenuti per la realizzazione delle iniziative medesime.

4. Nelle fatture relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando è inserito il CUP dell'intervento nel caso in cui le iniziative oggetto della domanda costituiscono un progetto complessivo di investimento e sviluppo; le fatture prive di tale indicazione non sono ammissibili ai fini della rendicontazione.

5. Al fine di consentire i controlli di cui al Titolo III, Capo I della legge regionale 7/2000, nella causale di pagamento delle fatture elettroniche relative agli interventi che beneficiano dei contributi di cui al presente Bando deve essere contenuto il CUP se richiesto e l'indicazione che le spese ivi contenute sono relative a interventi assistiti, anche solo parzialmente, da contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia concesso ai sensi dell'articolo 6, comma 167 della L.R. 7/2024.

6. In sede di rendiconto sono ammissibili le sole spese che risultino documentabili con documenti fiscalmente validi.

7. In sede di rendicontazione sono ammissibili compensazioni tra le sole voci di spesa aventi i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, indicate nel quadro economico allegato alla domanda.

8. In sede di rendicontazione non sono ammissibili voci di spesa che pur avendo i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, non sono state indicate nel quadro economico allegato alla domanda.

Articolo 19 presentazione del rendiconto

1. Ai fini della rendicontazione della spesa i soggetti beneficiari presentano al Servizio competente in materia di beni culturali a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviata all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato, la documentazione di cui all'articolo 18.

2. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato comporta la revoca del decreto di concessione e l'obbligo, per il beneficiario, di restituzione delle somme erogate con le modalità di cui al Titolo III, Capo II della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

3. Il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare, a pena di rideterminazione del contributo, un importo non inferiore al contributo concesso.

Articolo 20 istruttoria del rendiconto

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria verifica la completezza e la regolarità formale della documentazione presentata a titolo di rendiconto nonché l'ammissibilità delle spese.

2. Ove il Servizio verifichi la mancata presentazione dei documenti di cui all'articolo 18 ne dà comunicazione al beneficiario; entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione il beneficiario può presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate di documenti. Della mancata presentazione delle predette osservazioni o dell'eventuale loro mancato accoglimento è data ragione nella motivazione del decreto finale di revoca del decreto di concessione.

3. Fatto salvo quanto previsto al comma 2, ove la documentazione presentata a titolo di rendiconto sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al beneficiario indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa risulti insufficiente, si procede alla revoca del decreto di concessione.

4. Qualora, all'esito dell'attività istruttoria, non si rilevi la sussistenza dei casi di revoca del decreto di concessione del contributo di cui all'articolo 23, viene redatto l'atto di approvazione del rendiconto con il quale si provvede a confermare o a rideterminare il contributo concesso.

5. In particolare, qualora in sede di istruttoria del rendiconto si accerti che:

a) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia pari o superiore rispetto all'ammontare del contributo concesso, l'ammontare del contributo rimane invariato;

b) per la realizzazione degli interventi sono stati ottenuti ulteriori contributi o sovvenzioni e la somma di questi con il contributo concesso ai sensi del presente Bando superi la spesa effettivamente sostenuta, l'ammontare di tale ultimo contributo è rideterminato in misura pari alla differenza tra la predetta spesa effettivamente sostenuta e gli altri contributi e sovvenzioni ottenuti;

c) la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata sia inferiore rispetto all'ammontare del contributo concesso,

il contributo è rideterminato in misura equivalente alla spesa effettivamente sostenuta, rendicontata e non assistita da altri contributi o sovvenzioni, purché l'intervento finanziato sia compiutamente realizzato, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 23, comma 1, lettera f).

6. L'atto di cui al comma 4 è adottato con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, entro 90 giorni dalla data della presentazione del rendiconto.

Capo VIII – Obblighi del beneficiario

Articolo 21 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare, a:

- a) trasmettere le dichiarazioni attestanti l'entità e la provenienza degli altri contributi e sovvenzioni eventualmente ottenuti per le medesime iniziative, ai sensi dell'articolo 8, comma 2;
- b) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale;
- c) comunicare entro 7 giorni eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda di contributo;
- d) realizzare l'intervento conformemente a quanto illustrato nella descrizione dello stesso di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a);
- e) presentare il rendiconto della spesa entro il termine fissato con il decreto di concessione o successivamente prorogato dal Servizio ai sensi dell'articolo 16, commi 3 e 4;
- f) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi dell'articolo 22;
- g) restituire le somme già percepite nell'ipotesi di cui all'articolo 23.

Capo IX – Ispezioni, controlli e revoche

Articolo 22 ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del contributo possono essere disposte ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Articolo 23 revoca del decreto di concessione del contributo

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancato riscontro, in sede di ispezioni e controlli successivi al decreto di concessione, dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 4 e oggettivi di cui all'articolo 5, comma 1 dichiarati all'atto di presentazione della domanda di contributo;
- c) accertamento dell'avenuto inizio degli interventi in data anteriore a quella di presentazione della domanda di contributo;
- d) accertamento della mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale dell'intervento descritto nella domanda di contributo o nella domanda di modifica autorizzata ai sensi dell'articolo 17, comma 4;
- e) accertamento, in data successiva a quella di concessione del contributo, della perdita da parte del beneficiario della proprietà della biblioteca o del museo che beneficia del contributo concesso a valere sul presente Bando;
- f) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore al 50% del contributo concesso (ai sensi dell'articolo 17, commi 6 e 7);
- g) accertamento, in sede di istruttoria del rendiconto, che la spesa effettivamente sostenuta avente i requisiti di cui all'articolo 6, comma 1, e risultante dalla documentazione giustificativa della spesa presentata è inferiore a 3.000,00 (tremila,00) euro;

2. La revoca del decreto di concessione del contributo comporta l'obbligo per il beneficiario di restituzione delle somme già erogate con le modalità di cui al Titolo III, Capo II della legge regionale 7/2000.

Capo X - Disposizioni finali

Articolo 24 rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle disposizioni del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137) e della legge regionale 7/2000.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_41_1_DGR_1406_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 settembre 2024, n. 1406. (Estratto)

LR 5/2007, art. 63 bis, comma 16. Comune di Morsano al Tagliamento: deliberazione consiliare n. 21 del 29 luglio 2024, di approvazione della variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale. Conferma di esecutività.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere la riserva vincolante, espressa con propria deliberazione n. 746 del 24.5.2024 in merito alla variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale del Comune di MORSANO AL TAGLIAMENTO, superata dalle modifiche in essa introdotte con la deliberazione comunale consiliare n. 21 del 29.7.2024;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 21 del 29.7.2024, di approvazione della variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Morsano al Tagliamento;
- 3.

(omissis)

24_41_1_DGR_1422_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 settembre 2024, n. 1422

DM 454/2001. DM 30/12/2015. DGR 2659/2017. Determinazione per l'anno 2024 del quantitativo di carburante agricolo da impiegare a titolo di supplemento e ricostituzione delle scorte, per la voce "Irrigazione".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 14 dicembre 2001, n. 454 concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli olii minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella selvicoltura, piscicoltura e nella floro-vivaistica;

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2015 che all'art. 2 stabilisce che nel caso di andamento climatico sfavorevole o siccità, le regioni possono concedere maggiorazioni nell'assegnazione di carburante agevolato;

VISTO l'articolo 3, comma 36, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 2011), con cui la Regione delega ai Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) le funzioni del soppresso ente Utenti Motori Agricoli, già trasferite alle Regioni con il Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979 n. 839;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2659 del 28 dicembre 2017 con la quale vengono approvate le tabelle relative ai consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati nelle lavorazioni previste dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 14 dicembre 2001, n. 454;

ATTESO che le suddette tabelle riportano anche i fabbisogni medi di carburante da assegnare per la pratica dell'irrigazione delle colture agrarie;

CONSIDERATO che i quantitativi di carburante da impiegare nella pratica dell'irrigazione, come indicati nelle tabelle approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 2659 del 28 dicembre 2017, sono in linea di massima sufficienti a sopperire ai fabbisogni per la maggior parte delle colture agrarie della regione;

CONSIDERATO che durante i mesi di luglio e agosto l'andamento climatico in regione è risultato essere caratterizzato da temperature nettamente superiori alle medie trentennali del periodo e le precipitazioni sono state molto inferiori alla media dello stesso arco temporale;

RILEVATO che in conseguenza a tali condizioni climatiche sono emerse delle difficoltà nello stato vegetativo e produttivo di alcune colture con sintomi di stress idrico;

CONSIDERATO che gli agricoltori delle aree irrigue ove le adacquate possono essere effettuate solamente con l'impiego di motori a scoppio per azionare le pompe, hanno dovuto impiegare anche il carburante agricolo assegnato per le lavorazioni autunnali per garantire la produttività delle principali colture agrarie e che, pertanto, si rende necessario reintegrare le suddette scorte;

RITENUTO di determinare in 50 litri di gasolio/ettaro, il quantitativo di carburante da impiegare a titolo di supplemento e ricostituzione delle scorte, per la voce "irrigazione" delle seguenti colture, elencate nelle tabelle allegate alla deliberazione n. 2659 del 28 dicembre 2017: mais, sorgo e grano saraceno; mais e sorgo di secondo raccolto; proteoleaginose; soia di secondo raccolto; ortive da pieno campo; piante da fibra; prati avvicendati (medicai); vite da portainnesto e vivai;

RITENUTO pertanto che a seguito di richiesta formulata dalle aziende, nell'assegnazione del supplemento di carburante, si possa fare riferimento alla citata maggiorazione;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 1, comma 384, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) i consumi medi standardizzati di carburante da ammettere all'impiego agevolato sono ridotti del 23 per cento;

RITENUTO di comunicare al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e delle foreste le determinazioni adottate con il presente provvedimento;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di determinare, per l'anno 2024, in 50 litri di gasolio/ettaro, il quantitativo di carburante da impiegare a titolo di supplemento e ricostituzione delle scorte, per la voce "irrigazione" delle seguenti colture, elencate nelle tabelle allegate alla deliberazione n. 2659 del 28 dicembre 2017: mais, sorgo e grano saraceno; mais e sorgo di secondo raccolto; proteoleaginose; soia di secondo raccolto; ortive da pieno campo; piante da fibra; prati avvicendati (medicai); vite da portainnesto e vivai. Tali quantitativi di carburante sono decurtati del 23% ai sensi dell'art. 1, comma 384, della legge 23 dicembre 2014, n.190.

2. Di stabilire che l'assegnazione, su richiesta dalle aziende agricole, del carburante agricolo agevolato a titolo di supplemento, sia fatta con riferimento alle disposizioni e alle colture di cui al punto 1, esclusivamente per le superfici coltivate su terreni non serviti da irrigazione consortile per scorrimento o in pressione ed appartenenti ai seguenti comuni della regione:

PORDENONE: Aviano, Azzano Decimo, Brugnera, Casarsa della Delizia, Chions, Cordenons, Cordovado, Fiume Veneto, Fontanafredda, Meduno, Morsano al Tagliamento, Pasiano di Pordenone, Pinzano al Tagliamento, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravidomini, Roveredo in Piano, Sacile, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, San Quirino, San Vito al Tagliamento, Sequals, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Travesio, Valvasone Arzene, Zoppola;

UDINE: Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bertolò, Buja, Buttrio, Camino al Tagliamento, Campolongo-Tapogliano, Carlino, Cassacco, Castions di Strada, Cervignano del Friuli, Chiopris Viscone, Cordero, Colloredo di M.A., Corno di Rosazzo, Coseano (fuori zona irrigua), Dignano (fuori zona irrigua), Fagagna, Fiumicello-Villa Vicentina, Gemona, Gonars, Latisana, Majano, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Osoppo, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Pavia di Udine, Pordenone, Porpetto, Pozzuolo del Friuli, Pradamano (fuori zona irrigua), Precenicco, Prepotto, Ragogna, Rive d'Arcano, Rivignano-Teor, Ronchis, Ruda, San Daniele del Friuli, San Giorgio di Nogaro, San Vito al Torre, San Vito di Fagagna, Santa Maria la Longa, Talmassons, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Treppo grande, Tricesimo, Trivignano Udinese, Udine, Varmo, Visco.

3. Le determinazioni adottate con la presente deliberazione sono comunicate al Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e delle foreste.

4. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_41_1_DGR_1423_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 27 settembre 2024, n. 1423

PSR 2014-2022. Interventi 4.3.1 - Infrastrutture viarie e 16.5.1 - Approcci collettivi agro-climatico-ambientali. Modifiche ai Bandi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 19, paragrafo 1, lettera a);
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua ultima versione approvata dalla Commissione con Decisione C(2024) 3139 final di data 2 maggio 2024 e, in particolare, il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" che prevede, tra le altre, le seguenti tipologie di interventi:
 - 4.3.1 - Infrastrutture viarie;
 - 16.5.1 - Approcci collettivi agro-climatico-ambientali;
- la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";
- il regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141/Pres.;

VISTE altresì le seguenti deliberazione della Giunta regionale:

- 30 giugno 2017, n. 1219 con cui è stato approvato il bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.3.1 (Infrastrutture viarie);
- 23 febbraio 2018, n. 358 con cui è stato approvato il bando per l'accesso all'intervento 16.5.1 - approcci collettivi agro climatico ambientali del programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che con deliberazioni della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 1653, 2 dicembre 2022, n. 1886, e 20 giugno 2024, n. 955 è già stato differito il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni e di richiesta di proroga;

CONSIDERATO che si rende necessario differire ulteriormente:

- i termini per la conclusione e rendicontazione delle operazioni, per il tipo di intervento 4.3.1, poichè le avverse condizioni climatiche e le difficoltà delle imprese esecutrici nell'approvvigionamento delle materie prime hanno comportato non solo ritardi nel completamento delle operazioni, localizzate nelle aree montane e in alta quota ma anche nella stesura, perfezionamento e raccolta della documentazione richiesta ai fini della rendicontazione finale delle operazioni, la presentazione della quale presenta, a tutt'oggi, dei rallentamenti dovuti alla necessità di risolvere con l'Organismo pagatore AGEA alcune

anomalie presenti sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale;

- la durata massima di concedibilità della richiesta di proroga del termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni, per il tipo di intervento 16.5.1, poiché la presentazione della domanda di pagamento a saldo, da parte dei Comuni capofila, presenta dei ritardi dovuti alle modalità di raccolta, organizzazione e implementazione a SIAN della documentazione richiesta dal bando al fine di rendicontare gli investimenti realizzati dai numerosi partner, in particolari pubblici, partecipanti agli accordi collettivi e dalla carenza del personale tecnico, a ciò deputato, presente nei Comuni partner;

TENUTO CONTO che, per le motivazioni sopra indicate, numerosi beneficiari potrebbero trovarsi nell'impossibilità di rispettare i termini temporali previsti;

RITENUTO indispensabile garantire ai beneficiari la possibilità di disporre di un tempo maggiore per la conclusione e rendicontazione delle operazioni ammesse a finanziamento, sempre in coerenza con l'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato del PSR;

RITENUTO pertanto necessario apportare le seguenti modifiche:

- al comma 7, dell'articolo 24, del bando relativo all'intervento 4.3.1, approvato con DGR 1219/2017, le parole: "30 settembre 2024" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2024";
- al comma 3, dell'articolo 22, del bando relativo all'intervento 16.5.1., approvato con DGR 358/2018, le parole: "nove mesi" sono sostituite dalle seguenti: "dodici mesi e comunque non oltre il 31 dicembre 2024";

VISTI infine:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);
- lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono modificati i seguenti bandi del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:

- a) il bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.3.1 (Infrastrutture viarie) approvato con deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2017, n. 1219 sostituendo al comma 7, dell'articolo 24, le parole: "30 settembre 2024" con le seguenti: "31 dicembre 2024";
- b) il bando per l'accesso al tipo di intervento 16.5.1 (Approcci collettivi agro climatico ambientali) approvato con deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2018, n. 358 sostituendo al comma 3, articolo 22 le parole: "nove mesi" con le seguenti: "dodici mesi e comunque non oltre il 31 dicembre 2024".

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_41_1_DGR_1469_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 4 ottobre 2024, n. 1469

LR 16/2023, art. 4, commi da 5 a 8. Avviso per la presentazione delle domande per la concessione ed erogazione dei contributi a favore delle persone fisiche proprietarie di unità immobiliari destinate esclusivamente a uso abitativo privato, anche costituite in condominio, a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche per il riutilizzo nell'impianto idraulico i cui usi sono finalizzati esclusivamente alle acque di servizio. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 4, commi da 5 a 8 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024)

e successive modifiche ed integrazioni, ove si prevede che la Regione è autorizzata a concedere alle persone fisiche proprietarie immobiliari di unità destinate esclusivamente a uso abitativo privato, anche costituite in condominio, un contributo fino all'importo massimo di 7.500 euro a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche per il riutilizzo nell'impianto idraulico i cui usi sono finalizzati esclusivamente alle acque di servizio;

VISTI in particolare:

- il comma 6 dell'articolo 4 della suddetta legge regionale ove si prevede che i contributi di cui al comma 5 sono concessi con il procedimento valutativo a sportello, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

- il comma 7 dell'articolo 4 della suddetta legge regionale ove si prevede che nell'avviso sono stabilite le modalità di presentazione delle domande di concessione del contributo, nonché le spese ammissibili, le modalità di assegnazione, concessione ed erogazione dei contributi;

ATTESO che nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026, annualità 2024, sono attualmente stanziati, per la suddetta finalità risorse pari a 1 milione di euro, a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 4 (Servizio idrico integrato) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2024-2026;

VISTO l'allegato schema di avviso denominato "Avviso per la presentazione delle domande per la concessione ed erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 5 a 8 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024) a favore delle persone fisiche proprietarie di unità immobiliari destinate esclusivamente a uso abitativo privato, anche costituite in condominio, a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche per il riutilizzo nell'impianto idraulico i cui usi sono finalizzati esclusivamente alle acque di servizio", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, pertanto, di approvare il suddetto allegato ai fini della sua pubblicazione;

VISTI altresì:

- il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali", approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 recante il "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;

- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";

- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026); - la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026);

- il Bilancio Finanziario Gestionale 2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 2138 e successive modifiche ed integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'unanimità,

DELIBERA

1. È approvato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'allegato schema di Avviso per la presentazione delle domande per la concessione ed erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 5 a 8 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024) a favore delle persone fisiche proprietarie di unità immobiliari destinate esclusivamente a uso abitativo privato, anche costituite in condominio, a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche per il riutilizzo nell'impianto idraulico i cui usi sono finalizzati esclusivamente alle acque di servizio.

2. Ai sensi dell'articolo 4, comma 7 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16, la presente deliberazione, comprensiva dell'allegato Avviso di cui all'articolo 1, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale: www.regione.fvg.it.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo
sostenibile

AVVISO

Per la presentazione delle domande per la concessione ed erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, commi da 5 a 8 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024) a favore delle persone fisiche proprietarie di unità immobiliari destinate esclusivamente a uso abitativo privato, anche costituite in condominio, a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche per il riutilizzo nell'impianto idraulico i cui usi sono finalizzati esclusivamente alle acque di servizio.

INDICE:

- art. 1 oggetto e finalità
- art. 2 tipologia ed entità del contributo
- art. 3 soggetti beneficiari
- art. 4 interventi finanziabili
- art. 5 spese ammissibili
- art. 6 presentazione della domanda di contributo
- art. 7 istruttoria delle domande di contributo
- art. 8 esclusione delle domande di contributo
- art. 9 concessione ed erogazione del contributo
- art. 10 rendicontazione della spesa
- art. 11 ispezioni e controlli
- art. 12 revoca del provvedimento di concessione
- art. 13 comunicazioni e informazioni
- art. 14 rinvii

art. 1 oggetto e finalità

1. In attuazione dell'articolo 4, comma 5 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16, la Regione è autorizzata a concedere alle persone fisiche proprietarie immobiliari di unità destinate esclusivamente a uso abitativo privato, anche costituite in condominio, un contributo a rimborso degli oneri sostenuti per la realizzazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche per il riutilizzo nell'impianto idraulico i cui usi sono finalizzati esclusivamente alle acque di servizio.

art. 2 tipologia ed entità del contributo

1. Il contributo è concesso fino al 40 per cento della spesa ammissibile e fino ad un massimo di Euro 7.500,00 per ciascuna domanda.

art. 3 soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente avviso le persone fisiche proprietarie di unità immobiliari site nella Regione Friuli Venezia Giulia a destinazione esclusivamente abitativa di tipo privato, anche costituite in condominio.
2. Non possono accedere al contributo i soggetti che costituiscono impresa ai sensi della normativa europea in materia di aiuti di Stato.
3. Per impresa si intende qualsiasi entità, che si tratti di una persona fisica o giuridica, che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento.

art. 4 interventi finanziabili

1. Sono finanziabili gli interventi di realizzazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche di recupero dalle coperture di edifici esistenti destinate a usi diversi dal consumo umano (diversi quindi dagli usi alimentari quali bere, preparare e cucinare cibi e l'igiene personale) e che comportino un risparmio dell'approvvigionamento idrico. L'acqua può essere raccolta e riutilizzata esclusivamente per l'irrigazione di giardini, lo scarico delle cassette WC, gli impianti di lavaggio delle superfici di pertinenza e altri usi non potabili consentiti dalla legislazione vigente.
2. Ai fini del presente avviso per sistema di raccolta delle acque meteoriche s'intende l'insieme della rete di raccolta, di filtrazione, trattamento e di stoccaggio delle acque meteoriche recuperate dalle coperture di edifici, compresi i sistemi di troppo pieno e l'eventuale sistema di integrazione con acqua potabile dotato di disconnettore. Gli impianti devono essere realizzati in maniera tale da evitare il ristagno di acque che possono promuovere il proliferare di insetti e l'accumulo può essere realizzato sia interrato che fuori terra.

art. 5 spese ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute:
 - a) per la progettazione dell'intervento;
 - b) per la realizzazione dell'intervento;
 - c) per gli oneri del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
 - d) per l'IVA.
2. Ai fini dell'ammissibilità a contributo, le spese di cui al comma 1 devono riferirsi a lavori conclusi precedentemente alla data di presentazione della domanda e successivamente alla data di entrata in vigore della Legge regionale n. 16/2023 pubblicata sul Supplemento Ordinario al BUR n. 38 del 29 dicembre 2023 (giorno successivo della sua pubblicazione).
3. Per i condomini le spese ammissibili riguardano solamente le quote millesimali riferite alle unità immobiliari ad uso residenziale, che non siano utilizzate per l'esercizio di attività economica secondo la normativa europea sugli aiuti di stato.
4. Il contributo determinato ai sensi dell'articolo 2 è cumulabile con altri contributi o incentivi pubblici, nel limite dell'importo della spesa ammissibile sostenuta e nel rispetto delle regole di cumulo con altri contributi pubblici, in relazione ai quali si rimanda alle normative di settore.

art. 6 presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di contributo è presentata dal beneficiario (proprietario/comproprietario, oppure amministratore/delegato nel caso di condomini) successivamente alla realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 4, a partire dalle ore 9.00 del giorno 16 ottobre 2024 e fino alle ore 16.00 del giorno 29 novembre 2024.

2. La domanda di contributo è presentata "on line", attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE" (di seguito IOL) accessibile dalla apposita sezione dedicata del sito web regionale, previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CNS-Carta nazionale dei servizi, CRS – Carta regionale dei servizi).
3. L'imposta di bollo è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 in conformità al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, Disciplina dell'imposta di bollo, e, in particolare, all'articolo, 3, comma 1-bis dell'Allegato A.
4. Nel caso in cui, nel medesimo arco temporale di cui al comma 1, un soggetto presenti più domande, riferite al medesimo immobile o a più immobili, sarà considerata valida l'ultima domanda presentata in ordine di tempo, purché ammissibile. Ai fini della determinazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo si considera la data e l'ora di ricevimento della domanda, attestata dal sistema di cui al comma 2.
5. Nella domanda di contributo dovranno essere fornite anche le seguenti dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000, compilate attraverso il sistema di cui al comma 2 del presente articolo:
 - a) che l'impianto è stato eseguito secondo le norme vigenti in particolare in materia edilizia e di igiene;
 - b) che l'impianto è realizzato in maniera tale da evitare il ristagno di acque che possono promuovere il proliferare di insetti;
 - c) che l'immobile oggetto della presente domanda è situato sul territorio regionale;
 - d) che i lavori di cui si richiede il contributo sono già terminati all'atto della presentazione della domanda;
 - e) eventuale sussistenza di ulteriori contributi per il medesimo intervento;
 - f) che l'immobile è destinato esclusivamente ad uso abitativo privato ovvero se del caso dichiarazione dei millesimi condominiali relativi all'uso privato residenziale.
6. La domanda di contributo inoltre deve essere corredata della seguente documentazione:
 - a) relazione illustrativa dell'intervento sottoscritta dal richiedente il contributo contenente anche il dato relativo alla superficie collettata ai fini del recupero (proiezione orizzontale della superficie, in metri quadrati), il dato della quantità utile stoccabile in metri cubi con precisione alla prima cifra decimale e della quantità stimata annua di risparmio dei prelievi dalla rete idrica del servizio idrico integrato in metri cubi;
 - b) copia della documentazione attestante la spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione degli interventi di cui al presente avviso (es.: quietanze di pagamento, con l'indicazione degli estremi delle fatture o dei documenti equivalenti; ricevute di bonifici bancari definitivi, scontrino fiscale nei casi di lavori svolti in economia, ogni altro sistema tracciabile di pagamento);
 - c) documentazione fotografica dell'intervento;
 - d) copia del documento attestante l'avvenuto versamento dell'imposta di bollo;
 - e) ogni altra documentazione a sostegno delle spese sostenute di cui all'articolo 5 comma 1;
 - f) eventuale delega nel caso in cui la domanda sia presentata per mezzo del condomino delegato dagli proprietari di unità immobiliari facenti parte del condominio.
7. Per i condomini la domanda è presentata per mezzo dell'amministratore, ove esistente, oppure per mezzo del condomino delegato dagli altri proprietari di unità immobiliari facenti parte del condominio. In quest'ultimo caso la domanda deve essere corredata dalla delega di cui alla lettera f), su modello presente nella sezione dedicata del sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La delega deve essere sottoscritta da tutti i soggetti deleganti.

art. 7 istruttoria delle domande di contributo

1. Le domande di contributo sono istruite secondo l'ordine cronologico di ricevimento, accertato ai sensi dell'articolo 6, comma 4 e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria complessivamente disponibile.

2. Il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'accesso al contributo nonché la completezza della relativa domanda e richiede le eventuali integrazioni, fissando altresì il termine per la presentazione delle stesse.
3. Nel caso in cui la domanda di contributo sia ritenuta inammissibile o le integrazioni richieste ai sensi del comma 2, non siano pervenute entro il termine stabilito ovvero risultino carenti, il responsabile del procedimento dispone il rigetto della domanda, dandone comunicazione al richiedente il contributo.
4. Con provvedimento del Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile è approvato l'elenco dei beneficiari ammessi con i relativi importi di contribuzione, che sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione, nella sezione dedicata.
5. Con provvedimento del Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile verranno concessi ed erogati i contributi a ciascun beneficiario sulla base degli elenchi di cui al comma 4 del presente articolo.

art. 8 esclusione delle domande di contributo

1. Sono rigettate, con provvedimento del Direttore del Servizio gestione risorse idriche, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), le domande di contributo:
 - a) presentate al di fuori dei termini indicati dall'articolo 6, comma 1;
 - b) presentate con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 6;
 - c) le integrazioni richieste ai sensi dell'articolo 7, comma 2, non siano pervenute entro il termine indicato dal responsabile dell'istruttoria ovvero risultino carenti (articolo 7, comma 3 del presente avviso).

art. 9 concessione ed erogazione del contributo

1. Il contributo è concesso con il procedimento valutativo a sportello di cui all'articolo 36, comma 4 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), nei limiti delle risorse disponibili sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale.
2. I contributi sono concessi ed erogati ai beneficiari con provvedimento del Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile.
3. Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente l'ultima domanda ammessa a contributo è disposta la concessione parziale del contributo, nei limiti dell'importo disponibile.
4. Le domande rimaste insoddisfatte per esaurimento delle risorse disponibili potranno essere finanziate con le risorse al caso stanziate per le medesime finalità negli esercizi successivi.
5. Nel caso in cui, successivamente al soddisfacimento delle istanze pervenute entro il 29 novembre 2024 (termine di cui al comma 1 – articolo 6 del presente avviso) dovessero rimanere disponibili ulteriori risorse finanziarie, si provvederà a prorogare il termine di presentazione delle domande mediante ulteriore avviso sul BUR e sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it nella Sezione dedicata.
6. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il provvedimento di concessione del contributo è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale per il Friuli Venezia Giulia (TAR FVG) con le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo) o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

art. 10 rendicontazione della spesa

1. Non è prevista una rendicontazione del contributo.
2. I beneficiari hanno l'obbligo di rispettare le condizioni poste nel decreto di concessione ed erogazione del contributo e di conservare tutta la documentazione a fondamento della concessione ed erogazione per i

due anni successivi alla data del provvedimento, anche ai fini dei controlli di cui al successivo art. 11 del presente avviso.

art. 11 ispezioni e controlli

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia potrà disporre, in qualsiasi momento, ispezioni e controlli, anche a campione, ai fini di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai soggetti beneficiari.

art. 12 revoca del provvedimento di concessione

1. Il provvedimento di concessione del contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario oppure a seguito di decadenza dal diritto all'incentivo:
 - a) qualora i beneficiari non rispettino le condizioni poste nel decreto di concessione ed erogazione del contributo e non conservino tutta la documentazione a fondamento della concessione ed erogazione per i due anni successivi alla data del provvedimento ai sensi dell'articolo 10, comma 2;
 - b) in caso di non corrispondenza al vero della documentazione di cui all'articolo 6 commi 5 e 6, accertata all'esito delle attività di cui all'articolo 11, fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla legge;
 - c) nel caso in cui, per cause imputabili al beneficiario, non sia possibile effettuare le ispezioni e i controlli di cui all'articolo 11.
2. Il responsabile del procedimento della struttura regionale competente comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca del provvedimento di concessione del contributo.
3. La revoca, anche parziale, del provvedimento di concessione del contributo comporta la restituzione del contributo indebitamente erogato, con le modalità di cui all'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

art. 13 comunicazioni e informazioni

1. Il presente avviso viene pubblicato sul BUR e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it.
2. Responsabile regionale del procedimento: ing. Paolo De Alti, Direttore del servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

art. 14 rinvii

1. Per quanto non previsto dal presente atto si applicano le norme di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

24_41_1_ADC_AMB ENERPEN COSPER SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione a derivare acqua pubblica alla ditta Cospes Srl (ipd 559).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 44284/GRFVG emesso in data 18.09.2024, è stato concesso alla Ditta Cospes srl il diritto di continuare a derivare per 30 anni dal 01.09.1989 più ulteriori 30 anni, moduli max. 0,05 d'acqua, con un limite di consumo di 1.460 mc/anno, mediante un pozzo realizzato nel Comune di Turriaco (GO) al foglio 3 mappale 1123 per uso pulizia pozzi neri e condotte di scarico private e pubbliche.

Per informazioni: dott. Giuseppe Saliola.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

24_41_1_ADC_AMB ENERPEN SOCIETÀ AGRICOLA BORTOLUSSI SS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Bortolussi Ss.

La Ditta SOCIETÀ AGRICOLA BORTOLUSSI S.S. (C.F. 01776280933), con sede in Viale Di Mezzo, 13/2 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 15/02/2024, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 43 Pcn. 417	Pozzo	24	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 24/11/2024 al 08/12/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 19/02/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 25 settembre 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_41_1_ADC_AMB ENERPN SOCIETÀ AGRICOLA TENUTA CAPOEST SS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Tenuta Capoest Ss.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA TENUTA CAPOEST S.S. (C.F. 03101140261), con sede in viale della Repubblica, 118 - 31020 San Polo di Piave (TV), ha chiesto in data 13/09/2024, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Chions	Fg. 36 Pcn. 1	Pozzo	7,5	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 24/11/2024 al 08/12/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 16/09/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 25 settembre 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_41_1_ADC_AMB ENERUD FARE BIO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Fare bio agricoltura biologica di Ambotta Adalberto e Gilberto.

La Ditta FARE BIO AGRICOLTURA BIOLOGICA DI AMBOTTA ADALBERTO E GILBERTO (C.F. 03006730307), con sede in Via Savorgnana, 16 - 33018 Tarvisio (UD), ha chiesto in data 12/12/2023, la concessione di variante sostanziale per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presca	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz1	Dignano	Fg. 8 Pcn. 642	pozzo 1	7,5		irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. ssa Laura Picotti - Tel 0432 5555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 24/11/2024 al 08/12/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 18/12/2023, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 27 settembre 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_41_1_ADC_INF TERR_GORIZIA 52 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste Comune di Gorizia. Avviso di approvazione della variante n. 52 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 42 del 16 settembre 2024 il Comune di Gorizia ha preso atto che, in ordine alla variante n. 52 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, sono state raggiunte le intese di cui all'art. 63 bis, co. 13, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni con l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina e con l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 14, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
dott.ssa Magda Uliana

24_41_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1940/2024-presentato il-28/08/2024
GN-2066/2024-presentato il-13/09/2024
GN-2077/2024-presentato il-13/09/2024
GN-2084/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2108/2024-presentato il-18/09/2024
GN-2113/2024-presentato il-18/09/2024

GN-2126/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2127/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2128/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2133/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2146/2024-presentato il-20/09/2024

24_41_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1729/2024-presentato il-25/07/2024
GN-1906/2024-presentato il-16/08/2024
GN-1957/2024-presentato il-30/08/2024
GN-2032/2024-presentato il-10/09/2024
GN-2061/2024-presentato il-12/09/2024
GN-2070/2024-presentato il-13/09/2024
GN-2071/2024-presentato il-13/09/2024
GN-2072/2024-presentato il-13/09/2024
GN-2087/2024-presentato il-16/09/2024
GN-2094/2024-presentato il-17/09/2024

GN-2095/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2097/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2098/2024-presentato il-17/09/2024
GN-2102/2024-presentato il-18/09/2024
GN-2104/2024-presentato il-18/09/2024
GN-2122/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2125/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2129/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2130/2024-presentato il-19/09/2024
GN-2173/2024-presentato il-25/09/2024

24_41_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-4292/2024-presentato il-23/08/2024
GN-4305/2024-presentato il-26/08/2024
GN-4351/2024-presentato il-30/08/2024
GN-4437/2024-presentato il-04/09/2024
GN-4467/2024-presentato il-06/09/2024
GN-4497/2024-presentato il-09/09/2024
GN-4502/2024-presentato il-09/09/2024
GN-4513/2024-presentato il-10/09/2024
GN-4516/2024-presentato il-10/09/2024
GN-4524/2024-presentato il-10/09/2024
GN-4530/2024-presentato il-11/09/2024
GN-4531/2024-presentato il-11/09/2024
GN-4537/2024-presentato il-11/09/2024
GN-4584/2024-presentato il-13/09/2024
GN-4591/2024-presentato il-13/09/2024
GN-4597/2024-presentato il-13/09/2024
GN-4618/2024-presentato il-16/09/2024
GN-4619/2024-presentato il-16/09/2024
GN-4620/2024-presentato il-16/09/2024
GN-4630/2024-presentato il-17/09/2024

GN-4631/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4632/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4633/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4646/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4649/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4656/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4657/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4659/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4660/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4662/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4663/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4677/2024-presentato il-18/09/2024
GN-4678/2024-presentato il-18/09/2024
GN-4710/2024-presentato il-20/09/2024
GN-4711/2024-presentato il-20/09/2024
GN-4712/2024-presentato il-20/09/2024
GN-4716/2024-presentato il-20/09/2024
GN-4717/2024-presentato il-23/09/2024
GN-4719/2024-presentato il-23/09/2024

24_41_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-4206/2024-presentato il-16/08/2024
GN-4234/2024-presentato il-19/08/2024
GN-4289/2024-presentato il-23/08/2024
GN-4290/2024-presentato il-23/08/2024
GN-4307/2024-presentato il-26/08/2024
GN-4330/2024-presentato il-29/08/2024
GN-4420/2024-presentato il-03/09/2024
GN-4473/2024-presentato il-09/09/2024
GN-4491/2024-presentato il-09/09/2024
GN-4518/2024-presentato il-10/09/2024
GN-4527/2024-presentato il-10/09/2024
GN-4534/2024-presentato il-11/09/2024
GN-4554/2024-presentato il-12/09/2024
GN-4558/2024-presentato il-12/09/2024
GN-4559/2024-presentato il-12/09/2024
GN-4561/2024-presentato il-12/09/2024
GN-4563/2024-presentato il-12/09/2024
GN-4579/2024-presentato il-13/09/2024
GN-4580/2024-presentato il-13/09/2024
GN-4581/2024-presentato il-13/09/2024

GN-4637/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4638/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4639/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4640/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4641/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4642/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4643/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4644/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4645/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4652/2024-presentato il-17/09/2024
GN-4670/2024-presentato il-18/09/2024
GN-4671/2024-presentato il-18/09/2024
GN-4676/2024-presentato il-18/09/2024
GN-4693/2024-presentato il-19/09/2024
GN-4694/2024-presentato il-19/09/2024
GN-4702/2024-presentato il-20/09/2024
GN-4705/2024-presentato il-20/09/2024
GN-4706/2024-presentato il-20/09/2024
GN-4730/2024-presentato il-23/09/2024

24_41_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1512/2022-presentato il-09/02/2022
GN-1517/2022-presentato il-09/02/2022
GN-1542/2022-presentato il-09/02/2022
GN-1571/2022-presentato il-10/02/2022
GN-1591/2022-presentato il-10/02/2022
GN-2289/2022-presentato il-25/02/2022
GN-2688/2022-presentato il-07/03/2022
GN-2999/2022-presentato il-11/03/2022
GN-3023/2022-presentato il-14/03/2022
GN-3039/2022-presentato il-14/03/2022
GN-3040/2022-presentato il-14/03/2022
GN-3041/2022-presentato il-14/03/2022
GN-3042/2022-presentato il-14/03/2022
GN-3059/2022-presentato il-15/03/2022
GN-3062/2022-presentato il-15/03/2022
GN-3065/2022-presentato il-15/03/2022
GN-3073/2022-presentato il-15/03/2022
GN-3077/2022-presentato il-15/03/2022
GN-3082/2022-presentato il-15/03/2022

GN-3084/2022-presentato il-15/03/2022
GN-3090/2022-presentato il-15/03/2022
GN-4790/2022-presentato il-22/04/2022
GN-7744/2022-presentato il-29/06/2022
GN-7745/2022-presentato il-29/06/2022
GN-8284/2022-presentato il-11/07/2022
GN-8773/2022-presentato il-25/07/2022
GN-9725/2022-presentato il-19/08/2022
GN-13260/2022-presentato il-11/11/2022
GN-15084/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15085/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15086/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15087/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15088/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15095/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15097/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15098/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15103/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15105/2022-presentato il-22/12/2022

GN-15106/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15107/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15108/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15110/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15111/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15113/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15115/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15119/2022-presentato il-23/12/2022
GN-15157/2022-presentato il-23/12/2022
GN-15159/2022-presentato il-23/12/2022
GN-15168/2022-presentato il-23/12/2022
GN-15169/2022-presentato il-23/12/2022
GN-15180/2022-presentato il-23/12/2022
GN-15181/2022-presentato il-23/12/2022
GN-15184/2022-presentato il-23/12/2022
GN-15187/2022-presentato il-23/12/2022
GN-15189/2022-presentato il-23/12/2022
GN-15190/2022-presentato il-23/12/2022
GN-15213/2022-presentato il-27/12/2022
GN-484/2023-presentato il-13/01/2023
GN-485/2023-presentato il-13/01/2023
GN-502/2023-presentato il-13/01/2023
GN-503/2023-presentato il-16/01/2023
GN-505/2023-presentato il-16/01/2023
GN-506/2023-presentato il-16/01/2023
GN-729/2023-presentato il-19/01/2023
GN-783/2023-presentato il-20/01/2023
GN-784/2023-presentato il-20/01/2023
GN-1814/2023-presentato il-14/02/2023
GN-1873/2023-presentato il-15/02/2023
GN-1882/2023-presentato il-15/02/2023
GN-2355/2023-presentato il-28/02/2023
GN-2667/2023-presentato il-07/03/2023
GN-2933/2023-presentato il-13/03/2023
GN-3094/2023-presentato il-16/03/2023
GN-3099/2023-presentato il-16/03/2023
GN-3119/2023-presentato il-16/03/2023
GN-3219/2023-presentato il-20/03/2023
GN-3728/2023-presentato il-31/03/2023
GN-4951/2023-presentato il-03/05/2023
GN-5097/2023-presentato il-05/05/2023
GN-5216/2023-presentato il-10/05/2023
GN-5248/2023-presentato il-10/05/2023
GN-5359/2023-presentato il-12/05/2023
GN-5650/2023-presentato il-18/05/2023
GN-5651/2023-presentato il-18/05/2023
GN-5653/2023-presentato il-18/05/2023
GN-5654/2023-presentato il-18/05/2023
GN-5722/2023-presentato il-22/05/2023
GN-5947/2023-presentato il-25/05/2023
GN-6000/2023-presentato il-26/05/2023
GN-6377/2023-presentato il-06/06/2023
GN-6729/2023-presentato il-14/06/2023
GN-7233/2023-presentato il-26/06/2023
GN-7278/2023-presentato il-27/06/2023
GN-7321/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7322/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7324/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7325/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7339/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7342/2023-presentato il-28/06/2023
GN-7735/2023-presentato il-06/07/2023
GN-7973/2023-presentato il-12/07/2023
GN-8148/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8516/2023-presentato il-25/07/2023
GN-8882/2023-presentato il-01/08/2023
GN-8898/2023-presentato il-01/08/2023
GN-8900/2023-presentato il-01/08/2023
GN-8908/2023-presentato il-01/08/2023
GN-8909/2023-presentato il-01/08/2023
GN-9012/2023-presentato il-03/08/2023
GN-9059/2023-presentato il-04/08/2023
GN-9298/2023-presentato il-11/08/2023
GN-9343/2023-presentato il-16/08/2023
GN-9344/2023-presentato il-16/08/2023
GN-9438/2023-presentato il-21/08/2023
GN-9439/2023-presentato il-21/08/2023
GN-9444/2023-presentato il-21/08/2023
GN-9488/2023-presentato il-23/08/2023
GN-9814/2023-presentato il-01/09/2023
GN-9822/2023-presentato il-01/09/2023
GN-9823/2023-presentato il-01/09/2023
GN-10060/2023-presentato il-07/09/2023
GN-10170/2023-presentato il-11/09/2023
GN-10388/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10393/2023-presentato il-14/09/2023
GN-10485/2023-presentato il-18/09/2023
GN-10741/2023-presentato il-22/09/2023
GN-12222/2023-presentato il-25/10/2023
GN-12635/2023-presentato il-07/11/2023
GN-12642/2023-presentato il-07/11/2023
GN-12648/2023-presentato il-07/11/2023
GN-12689/2023-presentato il-08/11/2023
GN-12934/2023-presentato il-13/11/2023
GN-12998/2023-presentato il-15/11/2023
GN-14124/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14125/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14345/2023-presentato il-18/12/2023
GN-14964/2023-presentato il-29/12/2023
GN-14965/2023-presentato il-29/12/2023
GN-112/2024-presentato il-04/01/2024
GN-467/2024-presentato il-15/01/2024
GN-468/2024-presentato il-15/01/2024
GN-617/2024-presentato il-18/01/2024
GN-1018/2024-presentato il-29/01/2024
GN-1022/2024-presentato il-29/01/2024
GN-1413/2024-presentato il-07/02/2024
GN-1827/2024-presentato il-20/02/2024
GN-3054/2024-presentato il-19/03/2024
GN-3246/2024-presentato il-22/03/2024
GN-4462/2024-presentato il-24/04/2024
GN-4672/2024-presentato il-02/05/2024
GN-4673/2024-presentato il-02/05/2024
GN-6009/2024-presentato il-05/06/2024
GN-6347/2024-presentato il-12/06/2024
GN-6386/2024-presentato il-13/06/2024
GN-7044/2024-presentato il-26/06/2024
GN-7045/2024-presentato il-26/06/2024
GN-7133/2024-presentato il-28/06/2024
GN-7512/2024-presentato il-08/07/2024
GN-7626/2024-presentato il-10/07/2024



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

24_41_3_AVV_AGENZIA LAVORO & SVILUPPO IMPRESA DECR DIR GEN 168_o_INTESTAZIONE_003

Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa - Trieste

Regolamento di modifica al Regolamento di organizzazione dell'Agencia Lavoro & SviluppoImpresa emanato con decreto della Direttrice generale n. 92/PROTGEN del 3 dicembre 2020 - Decreto della Direttrice generale n. 168/PROTGEN dell'8 luglio 2024, approvato con DGR n. 1120 del 25 luglio 2024.

Art. 1

(Modifiche all'articolo 2 Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa)

1. All'articolo 2 dell'Allegato 1 al decreto n. 92 del 3 dicembre 2020 (Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa Regolamento di organizzazione) sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) Il comma 3 è così sostituito:
<< 3. La missione dell'Agenzia è definita dal Piano strategico con lo scopo di contribuire allo sviluppo economico-produttivo regionale promuovendo l'insediamento di nuovi progetti di impresa e lavoro tramite la promozione dell'offerta territoriale regionale sui mercati di prioritario interesse e rendendo le risorse messe a disposizione sempre più conosciute, fruibili e utilizzate.>>;
 - b) il comma 4 è così sostituito:
<<4. Fatto salvo quando disposto al comma 4 bis del presente articolo, la sede, la corrispondenza esterna, gli atti ufficiali e qualsiasi altro atto o documento avente rilevanza esterna dell'Agenzia sono contraddistinti dal logo rappresentato all'Allegato 1 al presente regolamento>>;
 - c) dopo il comma 4 è inserito il seguente:
<<4 bis. L'Agenzia dà attuazione al Programma di marketing territoriale avvalendosi della denominazione "Agenzia Select Friuli Venezia Giulia" utilizzando il logo rappresentato all'Allegato 2 al presente regolamento >>.

Art. 2

(Inserimento dell'articolo 4 bis)

1. Dopo l'articolo 4 dell'Allegato 1 al decreto n. 92 del 3 dicembre 2020 (Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa Regolamento di organizzazione) è inserito il seguente:

<<Art. 4 bis

Struttura organizzativa dell'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa

1. La struttura organizzativa dell'Agenzia si articola in:
 - a) direzione generale;
 - b) servizio;
 - c) posizioni organizzative;
 - d) struttura stabile di livello inferiore al Servizio.>>

Art. 3

(Modifiche all'articolo 6 Attività di amministrazione)

2. All'articolo 6 dell'Allegato 1 al decreto n. 92 del 3 dicembre 2020 (Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa Regolamento di organizzazione) sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) dopo la lettera e) del comma 1 sono inserite le seguenti lettere:

<< e-bis) il coordinamento dell'attuazione delle misure previste dagli atti di programmazione dell'Agenzia;

e- ter) la gestione dei procedimenti amministrativi con correlata gestione della spesa;

e- quater) la gestione dei procedimenti per la stipula di convenzioni e accordi istituzionali;

e- quinquies) la conservazione documentale dell'Agenzia;

e- sexies) la gestione del repertorio annuale dei contratti e scadenziario;

e- septies) la gestione dell'albo fornitori;

e- opties) la cura degli adempimenti correlati all'utilizzo degli immobili assegnati all'Agenzia;>>

Art. 4

(Modifiche all'articolo 8 Attività di attuazione)

1. Il comma 2 dell'articolo 8 dell'Allegato 1 al decreto n. 92 del 3 dicembre 2020 (Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa Regolamento di organizzazione) è così sostituito:

<< 2. La puntuale declinazione delle attività afferenti alle azioni strategiche dell'Agenzia è definita nel Piano strategico e nel Piano operativo.>>

Art. 5

(Modifiche all'articolo 9 Organizzazione delle attività)

1. L'articolo 9 dell'Allegato 1 al decreto n. 92 del 3 dicembre 2020 (Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa Regolamento di organizzazione) è così modificato:
 - a) al comma 3 le parole << possono essere affidate sulla base di ordini di servizio del Direttore generale a due Team di lavoro interni cui partecipano le persone assegnate alle diverse articolazioni dell'Ente come rappresentate, in sede di prima attuazione nell'allegato A al presente regolamento: Teams amministrazione e Team attuazione>> sono sostituite dalle parole <<possono essere ulteriormente declinate ai sensi del comma 4 in specifici ordini di servizio orientati alla collaborazione tra diversi gruppi di lavoro specializzati>>;
 - b) al comma 4 dopo le parole <<Ordine di servizio, definire>> la parola << altresì > è abrogata;
 - c) al comma 4 dopo le parole << gruppi di lavoro interni o trasversali>> le parole << ai Team>> sono abrogate;
 - d) al comma 5 dopo le parole << operatività interna>> le parole << dei Team e>> sono abrogate;
 - e) al comma 5 dopo le parole << organizzazioni teal. Ogni>> le parole << Team o>> sono abrogate.

Art 5

(Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Allegati al Regolamento

Allegato 1
(riferito all'articolo 2 comma 4)

Allegato 2
(riferito all'articolo 2 comma 4 bis)



Agenzia Lavoro
& SviluppoImpresa
Friuli Venezia Giulia

Allegato 1

(riferito all'articolo 2 comma 4)



Agenzia Lavoro
& SviluppoImpresa
Friuli Venezia Giulia



Agenzia Lavoro
& Sviluppo Impresa
Friuli Venezia Giulia

Allegato 2

(riferito all'art. 2 comma 4 bis)



24_41_3_AVV_COM ARTA TERME 35 PRGC_019

Comune di Arta Terme (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale relativa a lavori di: SS 52 bis "Carnica" - Piano di potenziamento e riqualificazione di itinerario - Sistemazione dell'attraversamento dell'abitato di Arta Terme dal km 8+000 al km 9+000 - punto critico 13. Approvazione Progetto definitivo e contestuale adozione della variante urbanistica n. 35 al Piano regolatore generale comunale (PRGC) ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 5/2007 e s.m.i..

IL TITOLARE DI P.O.

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 23.09.2024, esecutiva, è stata adottata la variante n. 35 al Piano regolatore generale comune di Arta Terme.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 09.10.2024 al 21.11.2024 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 21 novembre 2024, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Arta Terme, 30 settembre 2024

IL TITOLARE DI P.O.:
Manuel Sandri

24_41_3_AVV_COM ARTA TERME 38 PRGC_018

Comune di Arta Terme (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale (PRGC) ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 5/2007 e s.m.i..

IL TITOLARE DI P.O.

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 23.09.2024, esecutiva, è stata adottata la variante n. 38 al Piano regolatore generale comune di Arta Terme.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 09.10.2024 al 21.11.2024 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 21 novembre 2024, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Arta Terme, 30 settembre 2024

IL TITOLARE DI P.O.:
Manuel Sandri

24_41_3_AVV_COM ARTEGNA 14 PRGC_002

Comune di Artegnà (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 14 al PRGC afferente ai lavori di realizzazione della pista ciclo-pedonale Artegnà-Magnano in Riviera. 1° stralcio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies, comma 7 della L.R. n.5 dd.23.02.2007, si rende noto che con deliberazione consigliere n.20 del 15 luglio 2024 è stata approvata la variante n. 14 al P.R.G.C. del Comune di Artegnà.

Artegnà, 24 settembre 2024

IL RESPONSABILE DELL'UTC:
geom. Bruno De Monte

24_41_3_AVV_COM ARTEGNA 19 PRGC_001

Comune di Artegnà (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 19 al PRGC.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies, comma 7 della L.R. n.5 dd.23.02.2007, si rende noto che con deliberazione consigliere n.19 del 15 luglio 2024 è stata approvata la variante n.19 al P.R.G.C. del Comune di Artegnà.

Artegnà, 24 settembre 2024

IL RESPONSABILE DELL'UTC:
geom. Bruno De Monte

24_41_3_AVV_COM CORMONS 45 PRGC_017

Comune di Cormòns (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 45 al PRGC, ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 23 febbraio 2007, n. 5 e ss.mm.ii., finalizzata al recepimento delle previsioni progettuali dei lavori di realizzazione di opere irrigue nella zona collinare del Collio e dei Colli orientali 3° intervento (Ruttars - 1° intervento).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 63 sexies della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 27/09/2024, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 45 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e ss.mm.ii., finalizzata al recepimento delle previsioni progettuali dei lavori di realizzazione di opere irrigue nella zona collinare del Collio e dei colli orientali 3° intervento (Ruttars - 1° intervento).

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data dalla pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Cormòns, 30 settembre 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. Alessia Mezzorana

24_41_3_AVV_COM MAJANO VAR ZONA A3 PRGC_016

Comune di Majano (UD)

Avviso di approvazione della variante tipologica Zona A3 al PRGC d'iniziativa privata Susenis.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 25, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. e dell'art. 4 comma 7 "Disposizioni particolari per i P.R.P.C. di iniziativa privata" della L.R. n. 12 del 21.10.2008, "Integrazioni e modifiche alla legge regionale 5/2007 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio)

RENDE NOTO

Che, con deliberazione del Consiglio Comunale nr.14 del 24.09.2024, il Comune di Majano ha approvato la "Variante tipologica Zona A3 al P.R.G.C. d'iniziativa privata denominata Susenis.

Majano, 30 settembre 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Massimo Petri

24_41_3_AVV_COM PAULARO ORD DEP IND NON ACCETTATE STRADA COMUNALE_007

Comune di Paularo (UD)

Occupazione temporanea immobili per l'intervento urgente di Protezione civile per i lavori di messa in sicurezza versante sovrastante strada comunale mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI (codice intervento D20-paula-1736). Ordinanza di deposito indennità non accettate (Art. 26 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.

Visto il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018. Considerato che il Comune di Paularo è il Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in parola. Visto il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, a firma del per. ind. Andrea Faccin dello Studio Tecnico Associato STF, registrato agli atti del Commissario Delegato con prot. n. 16303/21 di data 28.06.2021;

Visto il decreto del Commissario Delegato numero DCR/1320/SA11/2021 di data 11.08.2021, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento;

Che al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da asservire e/o occupare erano urbanisticamente collocati in zona "E4 ambiti di interesse agricolo e paesaggistico" e quindi classificabili come non edificabili;

Che, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001, con decreto numero 02/2021 di data 20.09.2021 del Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Paularo - è stata determinata l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto, autorizzandone l'occupazione degli immobili in argomento, avvenuta in data 27.10.2021 con l'immissione in possesso e la contestuale redazione dei verbali dello stato di consistenza.

Che l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata per il periodo intercorrente dalla data di immissione in possesso, avvenuta il 27.10.2021 e la data di fine lavori avvenuta il 16.05.2022.

Che detta indennità, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito della suddetta comunicazione, alcuni di essi non hanno accettato e condiviso l'indennità offerta.

Visto l'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con decreto n. 14/2024 dd. 19 settembre 2024 è stato disposto il deposito presso Cassa Depositi e Prestiti della Tesoreria Provinciale dello Stato, ai sensi e per gli effetti dell'art 26 del D.P.R. 327/2001, delle sotto riportate indennità dovute a favore dei soggetti indicati per l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento in oggetto:

Foglio 40 Mappale 30 di mq 6330 - quota da depositare 1/1
DEREANI ARMANDO n. a Paularo il 30.01.1933 proprietà 1/1 € 125,28

Foglio 40 Mappale 41 di mq 32 - quota da depositare 105/150		
Da occupare temporaneamente mq 32. Indennità di occupazione	€	10,28
Foglio 40 Mappale 40 di mq 720 - quota da depositare 105/150		
Da occupare temporaneamente mq 610. Indennità di occupazione	€	196,72
Totale indennità da depositare (quota 105/150)	€	144,90
BERTOLINI ILDA n. a Tolmezzo il 24.04.1946 proprietà 10/150		
CLAMA ANTONELLO n. a Tolmezzo il 04.11.1971 proprietà 10/150		
CLAMA GIUSEPPE n. a Torino il 06.04.1969 proprietà 10/150		
FABIANI PACIFICO n. a Paularo il 22.07.1910 proprietà 30/150		
FABIANI SAURO n. a Paularo il 30.10.1951 proprietà 15/150		
FABIANI SIMONA fu Libero proprietà 30/150		

Foglio 40 Mappale 42 di mq 2140 - quota da depositare 1/2		
Da occupare temporaneamente mq 88. Indennità di occupazione	€	28,28
Totale indennità da depositare (quota 1/2)	€	14,14
FABIANI SAURO n. a Paularo il 30.10.1951 proprietà 1/2		

Il succitato decreto diverrà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge

Paularo, 25 settembre 2024

IL RESPONSABILE DI P.O.:
arch. Gino Veritti

24_41_3_AVV_COM PAULARO ORD PAG IND ACCETTATE STRADA COMUNALE_006

Comune di Paularo (UD)

Occupazione temporanea immobili per l'intervento urgente di Protezione civile per i lavori di messa in sicurezza versante sovrastante strada comunale mitigazione del rischio idrogeologico indicato dal PAI (codice intervento D20-paula-1736). Ordinanza di pagamento indennità accettate (Art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.).

IL RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRI

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018.

Visto il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e

Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018. Considerato che il Comune di Paularo è il Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in parola. Visto il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, a firma del per. ind. Andrea Faccin dello Studio Tecnico Associato STF, registrato agli atti del Commissario Delegato con prot. n. 16303/21 di data 28.06.2021;

Visto il decreto del Commissario Delegato numero DCR/1320/SA11/2021 di data 11.08.2021, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento;

Che al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, gli immobili da asservire e/o occupare erano urbanisticamente collocati in zona "E4 ambiti di interesse agricolo e paesaggistico" e quindi classificabili come non edificabili;

Che, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001, con decreto numero 02/2021 di data 20.09.2021 del Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Paularo - è stata determinata l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio da corrispondere alle ditte interessate dall'intervento in oggetto, autorizzandone l'occupazione degli immobili in argomento, avvenuta in data 27.10.2021 con l'immissione in possesso e la contestuale redazione dei verbali dello stato di consistenza.

Che l'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stata calcolata per il periodo intercorrente dalla data di immissione in possesso, avvenuta il 27.10.2021 e la data di fine lavori avvenuta il 16.05.2022.

Che detta indennità, è stata comunicata ai soggetti espropriati e che, a seguito della suddetta comunicazione, alcuni di essi hanno accettato e condiviso l'indennità offerta.

Visto l'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con decreto n. 15/2024 dd. 19 settembre 2024 è stato autorizzato il pagamento delle sotto indicate somme quali indennità accettate, per l'espropriazione ed occupazione temporanea degli immobili interessati all'opera in oggetto come previsto dall'art.26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.:

Foglio 40 Mappale 41 di mq 32 - quota da liquidare 45/150		
Da occupare temporaneamente mq 32. Indennità di occupazione	€	10,28
Foglio 40 Mappale 40 di mq 720 - quota da liquidare 45/150		
Da occupare temporaneamente mq 610. Indennità di occupazione	€	196,72
Totale indennità da liquidare (quota 45/150)	€	62,10

FABIANI EVA n. a Tolmezzo il 27.10.1974 proprietà 5/150 da liquidare € 6,90

FABIANI ILENIA n. a Tolmezzo il 26.04.1972 proprietà 5/150 da liquidare € 6,90

FABIANI MARIANNA n. a Paularo il 21.09.1948 proprietà 15/150 da liquidare € 20,70

FABIANI MONICA n. a Tolmezzo il 15.05.1969 proprietà 5/150 da liquidare € 6,90

FABIANI NELLA n. a Udine il 26.09.1970 proprietà 5/150 da liquidare € 6,90

FABIANI ONDINA n. a Paularo il 22.09.1965 proprietà 5/150 da liquidare € 6,90

TREU ANNUNZIATA n. a Paularo il 29.04.1941 proprietà 5/150 da liquidare € 6,90

Foglio 40 Mappale 42 di mq 2140 - quota da liquidare 1/2		
Da occupare temporaneamente mq 88. Indennità di occupazione	€	28,28
Totale indennità da liquidare (quota 1/2)	€	14,14

FABIANI MARIANNA n. a Paularo il 21.09.1948 proprietà ½ da liquidare € 14,14

Il succitato decreto diverrà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge

Paularo, 25 settembre 2024

IL RESPONSABILE DI P.O.:
arch. Gino Veritti

24_41_3_AVV_COM PORDENONE DET 98-2024 OPERA 50.18_011

Comune di Pordenone

Opera n. 50.18 "C3 - Lavori di riqualificazione ambientale collegamento parco Reghena - lago Burida" (CUP B52H17000250006). Liquidazione indennità provvisoria di esproprio e di asservimento. N. cron. 2308, in data 26 settembre 2024. N. det. 2024/98 (Estratto).

IL RESPONSABILE

(omissis)

DETERMINA

di liquidare, ai sensi dell'art. 26, del d.P.R. 327/2001 e ssmmii, le indennità condivise ai soggetti sotto riportati come segue:

a) Comune di Pordenone

Catasto Terreni

Fg. 19 Mapp. 940 (ex 181/a)

Superficie: Mq. 260,00

Qualità: Prato

Classe: 2

RD: 1,41 - RA: 0,81

Superficie da Espropriare: mq. 260,00

Indennità di Esproprio: €/mq. 3,52 x mq. 260,00 = € 915,20

Catasto Terreni

Fg. 19 Mapp. 942 (ex 181/c)

Superficie: Mq. 82,00

Qualità: Prato

Classe: 2

RD: 0,44 - RA: 0,25

Superficie da Espropriare: mq. 82,00

Indennità di Esproprio: €/mq. 3,52 x mq. 82,00 = € 288,64

Catasto Terreni

Fg. 19 Mapp. 944 (ex 182/b)

Superficie: Mq. 130,00

Qualità: Semin. Arb.

Classe: 1

RD: 1,61 - RA: 0,97

Superficie da Espropriare: mq. 130,00

Indennità di Esproprio: €/mq. 5,50 x mq. 130,00 = € 715,00

Catasto Terreni

Fg. 19 Mapp. 945 (ex 182/c)

Superficie: Mq. 145,00

Qualità: Semin. Arb.

Classe: 1

RD: 1,80 - RA: 1,09

Superficie da Espropriare: mq. 145,00

Indennità di Esproprio: €/mq. 5,50 x mq. 145,00 = € 797,50

Catasto Terreni

Fg. 19 Mapp. 946 (ex 182/d)

Superficie: Mq. 20,00

Qualità: Semin. Arb.

Classe: 1

RD: 0,25 - RA: 0,15
Superficie da Espropriare: mq. 20,00
Indennità di Esproprio: €/mq. 5,50 x mq. 20,00 = € 110,00

Catasto Terreni

Fg. 19 Mapp. 969 (ex 564/a)

Superficie: Mq. 1.488,00

Qualità: Seminativo

Classe: 2

RD: 14,99 - RA: 9,61

Superficie da Espropriare: mq. 1.488,00

Indennità di Esproprio: €/mq. 3,52 x mq. 1.488,00 = € 5.237,76

Ditta:

Mozzon Annamaria, nata a Pordenone il 02/12/1941, C.F. MZZNMR41T42G888R - prop. per 1/2, per un totale di € 4.032,05;

Mozzon Giovanna, nata a Pordenone il 29/10/1964, C.F. MZZGNN64R69G888D - prop. per 1/2, per un totale di € 4.032,05.

b) **Comune di Pordenone**

Fg. 19 Mapp. 948 (ex 204/b)

Superficie: Mq. 1.434,00

Qualità: Semin. Arb.

Classe: 1

RD: 17,77 - RA: 10,74

Superficie da Espropriare: mq. 1.434,00

Indennità di Esproprio: €/mq. 5,50 x mq. 1.434,00 = € 7.887,00

Fg. 19 Mapp. 947 (ex 204/a) (Porzione residua)

Superficie: Mq. 186,00

Qualità: Semin. Arb.

Classe: 1

RD: 2,31 - RA: 1,39

Superficie da Espropriare: mq. 186,00

Indennità di Esproprio: €/mq. 2,64 x mq. 186,00 = € 491,04

Fg. 19 Mapp. 950 (ex 204/d) (Porzione residua)

Superficie: Mq. 720,00

Qualità: Semin. Arb.

Classe: 1

RD: 8,92 - RA: 5,39

Superficie da Espropriare: mq. 720,00

Indennità di Esproprio: €/mq. 2,64 x mq. 720,00 = € 1.900,80

Ditta:

De Franceschi Anna, nata a Pordenone il 30/10/1967 - C.F. DFRNNA67R70G888N - prop. per 1/6, per un totale di € 1.713,14;

De Franceschi Antonia, nata a Pordenone il 09/10/1965 - C.F. DFRNTN65R49G888J - prop. per 1/6, per un totale di € 1.713,14;

De Franceschi Marco, nato a Pordenone il 12/04/1963 - C.F. DFRMRC63D12G888V - prop. per 1/6, per un totale di € 1.713,14;

De Franceschi Matteo, nato a Pordenone il 29/08/1961 - C.F. DFRMTT71M29G888U - prop. per 1/6, per un totale di € 1.713,14;

Presot Prima, nata a Porcia il 24/07/1932 - C.F. PRSPRM32L64G886N - prop. per 2/6, per un totale di € 3.426,28;

c) **Comune di Pordenone**

Fg. 19 Mapp. 948 (ex 204/b)

Superficie: Mq. 1.434,00

Qualità: Semin. Arb.

Classe: 1

RD: 17,77 - RA: 10,74

Superficie da Espropriare: mq. 1.434,00

Indennità di Esproprio: €/mq. 5,50 x mq. 1.434,00 = € 7.887,00

Fg. 19 Mapp. 947 (ex 204/a) (Porzione residua)

Superficie: Mq. 186,00

Qualità: Semin. Arb.

Classe: 1

RD: 2,31 - RA: 1,39

Superficie da Espropriare: mq. 186,00

Indennità di Esproprio: €/mq. 2,64 x mq. 186,00 = € 491,04

Fg. 19 Mapp. 950 (ex 204/d) (Porzione residua)

Superficie: Mq. 720,00

Qualità: Semin. Arb.

Classe: 1

RD: 8,92 - RA: 5,39

Superficie da Espropriare: mq. 720,00

Indennità di Esproprio: €/mq. 2,64 x mq. 720,00 = € 1.900,80

Ditta Affittuaria:

Azienda Agricola Turchet di Turchet Giuseppe, Sante e Paolo - Società Semplice - P.IVA 01342470935, per un totale di € 10.278,84.

d) Comune di Pordenone

Fg. 19 Mapp. 952 (ex 212/b)

Superficie: Mq. 687,00

Qualità: Seminativo.

Classe: 2

RD: 6,92 - RA: 4,44

Superficie da Espropriare: mq. 687,00

Indennità di Esproprio: €/mq. 5,50 x mq. 687,00 = € 3.778,50

Ditta:

Muzzin Armando, nato a Pordenone il 29/11/1936 - C.F. MZZRDN36S29G888Y - prop. per 1/2 per un totale di € 1.889,25;

Muzzin Fernanda, nata a Fiume Veneto il 24/06/1934 - C.F. MZZFNN34H64D621L - prop. per 1/2 per un totale di € 1.889,25.

e) Comune di Pordenone

Fg. 19 Mapp. 954 (ex 215/a)

Superficie: Mq. 562,00

Qualità: Prato

Classe: 2

RD: 3,05 - RA: 1,74

Superficie da Espropriare: mq. 562,00

Indennità di Esproprio: €/mq. 2,64 x mq. 562,00 = € 1.483,68 Arr. € 1.484,00

Fg. 19 Mapp. 960 (ex 235/b)

Superficie: Mq. 763,00

Qualità: Prato

Classe: 1

RD: 4,93 - RA: 2,56

Superficie da Espropriare: mq. 763,00

Indennità di Esproprio: €/mq. 2,64 x mq. 763,00 = € 2.014,32 Arr. € 2.014,00

Ditta:

De Carli Andrea, nato a Trieste il 23/01/1993, C.F. DCRNDR93A23L424P - prop. per 2/3, per un totale di € 2.332,00;

De Carli Massimiliano, nato a Pordenone il 29/12/1969 - DCRMSM69T29G888K - prop. per 1/3, per un totale di € 1.166,00.

f) Comune di Pordenone

Fg. 19 Mapp. 113

Superficie: Mq. 5.013

Qualità: Ente Urbano

Classe: ---

RD: ---- RA: ----

Superficie da Asservire: mq. 22,00

Indennità di Esproprio: (€/mq. 5,50 x 25%) mq. 22,00 = € 30,25

Ditta:

Corai Beatrice, nata a Pordenone il 24/07/1990 - C.F. CROBRC90L64G888G - prop. per 1/3 per un totale di € 10,09;

Corai Filippo, nato a Pordenone il 15/11/1988 - C.F. CROFPP88S15G888F - prop. per 1/3 per un totale di € 10,08;

Corai Rebecca, nata a Pordenone il 28/08/1984 - C.F. CRORCC84M68G888T - prop. per 1/3 per un totale di € 10,08;

(omissis)

Pordenone, 26 settembre 2024

IL RESPONSABILE:
Silvia Cigana

24_41_3_AVV_COM RIGOLATO ORD PAGAM FRANA PAI_010

Comune di Rigolato (UD)

Espropriazione immobili per lavori di completamento delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico da crolli della frana PAI n. 0300940700 in località Riciol. CUP: D32B22002340002 - Ordinanza di pagamento indennità accettate ai sensi dell'art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327. Decreto n. 107/2024 di data 26 settembre 2024.

PREMESSO:

- che con avviso in data 19/02/2024 n. 0001022 di protocollo è stata data comunicazione di avvio al procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- che con avviso in data 02/05/2024 n. 0002423 di protocollo è stata data comunicazione di deposito atti per il conseguimento della pubblica utilità, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 di data 18/06/2024, efficace dal giorno stesso, è stata approvata la variante n. 36 al P.R.G.C. del Comune di Rigolato, relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento avente ad oggetto: "Completamento dell'intervento di messa in sicurezza da crolli della frana PAI n. 0300940700 in località Riciol" CUP: D32B22002340002";

- che con il suddetto provvedimento si è disposta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestualmente è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 67 della L.R. 14/2002, per il quale con l'approvazione del progetto è implicita la dichiarazione di pubblica utilità prevista dall'art. 12 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

- che ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 "La variante al piano regolatore entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, a cura del Comune, dell'avviso della deliberazione del Consiglio comunale di approvazione della variante stessa";

- che la prescritta pubblicazione sul B.U.R. è avvenuta al n. 27 del 03/07/2024 - pag. 438-439;

RILEVATO che, per quanto sopra riportato, detta approvazione - ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 - equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, per la realizzazione delle opere previste e che il periodo utile per l'esecuzione dei lavori e delle espropriazioni è fissato in anni 5 a decorrere dalla dichiarazione di pubblica utilità, e perciò fino alla data del 18.06.2029;

VISTA la comunicazione di avvenuto conseguimento della pubblica utilità, resa ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001, di data 11/07/2024, prot. 0003777;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001, non sono pervenuti da parte del proprietario elementi per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;

RICHIAMATO il Decreto di Esproprio n. 106/2024, del 03/09/2024, emesso ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, con cui è stata inoltre disposta la fissazione urgente dell'indennità;

VERIFICATO che il suddetto Decreto è stato notificato con nota prot. 0004554 del 03/09/2024 alla ditta interessata, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è

prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione, almeno sette giorni prima di essa, nonchè registrato presso i competenti uffici, e pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

ACCERTATO che a seguito di tale comunicazione la ditta interessata ha formalmente dichiarato per iscritto l'accettazione dell'indennità proposta, con nota acquisita al prot. 0005007 del 26/09/2024, per il tramite del proprio procuratore PORST GUSTAV nato in Germania il 13/03/1958, in forza di provvedimento emesso dal Tribunale Distrettuale di Geestland (Germania), in data 01/07/2024 n. 12° XVII 102/24;

RILEVATO:

- che gli immobili da espropriare - al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui sopra - erano urbanisticamente collocati in zona "E4 - ambiti agricolo paesaggistici";
- che i lavori in argomento sono stati finanziati con risorse regionali per complessivi € 200.000,00;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamati:

- la Legge Regionale 31.05.2002 n.14;
- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 22 della tabella allegato "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642;
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954;
- l'art.10 D. Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

DECRETA

Art. 1

il COMUNE DI RIGOLATO con sede legale in Rigolato (Ud) in via della Repubblica n. 59 - c.f. 84002150302 - è autorizzato a corrispondere le somme sotto indicate alle ditte proprietarie degli immobili coinvolti nell'espropriazione per lavori di completamento delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico da crolli della frana PAI n. 0300940700 in località Riciol.

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Rigolato:

1) Foglio 19 Mappale 267 di mq 1740 - quota da espropriare 1/1		
Indennità	€	1.268,25
Totale indennità	€	1.268,25
Ditta catastale:		
D'AGARO Wilma nata a RIGOLATO (UD) il 06/12/1931 - proprietaria per 1/1 -		
CF DGRWLM31T46H289L << omissis>>		

Art. 2

Il pagamento delle indennità condivise dai proprietari dei beni potrà avvenire decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente ordine di pagamento sul bollettino ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dalla comunicazione personale effettuata agli eventuali soggetti che vantano diritti reali sui beni da espropriare, sempre che nel frattempo non pervenga opposizione da parte di terzi.

Rigolato, 26 settembre 2024

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
per. ind. Fabio D'Andrea

24_41_3_AVV_COM RONCHIS 43 PRGC_015

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 43 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art.63 sexies della L.R. 22.02.2007, n.5 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n.19 del 19.09.2024, dichiarata esecutiva, è stata approvata la Variante n.43 al vigente Piano Regolatore Comunale (PRGC), ai sensi dell'art.63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i..

Per quanto disposto dal co.7 dell'art.63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i., la Variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Ronchis, 27 settembre 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott. David Pitta

24_41_3_AVV_COM TAIPANA DECR ESPR 11-2024_004

Comune di Taipana (UD)

Decreto definitivo di esproprio n. 11 del 28 agosto 2024 in relazione ai lavori di "Intervento di mitigazione rischio idrogeologico lungo la viabilità comunale transfrontaliera e di collegamento con il capoluogo di Taipana per la circolazione dei mezzi pubblici e di soccorso e automobili tutti, aggravato dalle ultime eccezionali avversità atmosferiche" - Codice D19 - taipa - 0693 (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

VISTO

(omissis)

DISPONE

ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23, l'espropriazione degli immobili ed il passaggio del diritto della piena proprietà per la quota intera di 1/1 in favore del Comune di TAIPANA con sede in Comune di Taipana, Loc. Taipana n. 147, C.F. 80010490300, gli immobili occorrenti alla realizzazione dei lavori in oggetto e come di seguito identificati: ED1 Intestatari: MISCORIA ANNA nata a TAIPANA (UD) il 14/03/1889, CF: MSCNNA89C54G736G, comproprietario, MISCORIA GIUSEPPINA nata a TAIPANA (UD) il 27/07/1903, CF: MSCGPP03L67G736H, Comproprietario, MISCORIA TERESA FU GIOVANNI, ai soli fini della trascrizione nata a Taipana il 01/01/1900, CF: MSCTSF00A41G736U Comproprietario, ai soli fini della trascrizione quota di proprietà 1/3 ciascuno, Comune di Taipana Fo. 51 mappale 451, qualità SEMINATIVO cl. 4, superficie mq.64, confini: a Nord con mapp. 450, a Sud con mapp. 452, a Ovest con strada pubblica, a Sud con altro foglio di mappa, superficie espropriata 64 mq., coltura effettivamente praticata: BOSCO, area agricola, indennità provvisoria liquidata: € 41,60, ED2 Intestatari: BALLICO ILARIA nata a UDINE (UD) il 18/01/1982, CF: BLLLR182A58L483T, Proprieta' 1/2, BALLICO IRENE nata a UDINE (UD) il 18/08/1990, CF: BLLRNI90M58L483C, Proprieta' 1/2, Comune di Taipana Fo. 51 mappale 450, qualità SEMINATIVO cl. 4 superficie mq.78, confini: a Nord con mapp. 449 a Sud con mapp. 451 a Est con mappa 452 a Ovest con strada pubblica superficie espropriata 78 mq., coltura effettivamente praticata: BOSCO, area agricola, indennità provvisoria liquidata: € 50,70; ED3 Intestatari: SIMIZ PATRIZIA nata a UDINE (UD) il 25/03/1958, CF: SMZPRZ58C65L483T, Proprieta' 1/1, Comune di Taipana Fo. 51 mappale 449, qualità SEMINATIVO cl. 4 superficie mq.110 confini: a Nord con acque pubbliche a Sud con mapp. 450 a Est con mappa 452 a Ovest con strada pubblica superficie espropriata 110 mq., coltura effettivamente praticata: BOSCO, area agricola, indennità provvisoria liquidata: € 71,50; ED4 Intestatari: SPELAT ROBERTO nato a TAIPANA (UD) il 10/08/1937, CF: SPLRRT37M10G736U, Propr. 1/1 Comune di Taipana Fo. 51 mappale 438, qualità INCOLTO cl. 1 superficie mq. 840 confini: a Nord con strade pubbliche, con mapp. 390 e 437 a Sud con acque pubbliche a Est con mappa 436 a Ovest con strada pubblica superficie in esproprio 840 mq., coltura effettivamente praticata: BOSCO, area agricola indennità provvisoria liquidata: € 546,00 Comune di Taipana Fo. 51 mappale 437, qualità SEMINATIVO cl. 4 superficie mq. 150 confini: a Nord ed ad Est con mapp. 390 e 435 a Sud con 438 a Ovest con mapp. 390 superficie in esproprio 150 mq., coltura effettivamente praticata: BOSCO, area agricola indennità provvisoria liquidata: € 97,50 ED5 Intestatari: GIORDANO COSETTA nata a UDINE (UD) il 20/02/1956, CF: GRDCTT56B60L483F, Propr. 1/6 BOMBARDIER MARINO nato a TAIPANA (UD) il 01/04/1961, CF: BMBMRN61D01G736F, propr. 5/6 Comune di Taipana Fo. 51 mappale 390, qualità PRATO cl. 3 superficie mq. 1.351 confini: a Nord con strada pubblica e mapp. 679 a Est con mapp. 391, 396, 435, 437 a Sud con 438 a Ovest con mapp. 389 superficie in esproprio 1.351 mq., coltura effettivamente praticata: BOSCO, area agricola indennità provvisoria liquidata: € 878,15 ED6 Inte-

statari: MISCORIA GUGLIELMA nata a TAIPANA (UD) il 13/07/1938, CF:MSCGLL38L53G736E, Usufrut. 1/2 ZENNARO CLAUDIA nata a MILANO (MI) il 30/06/1968, CF:ZNNCLD68H70F205G, Nuda propr. 1/1 ZENNARO MAURIZIO nato a CHIOGGIA (VE) il 20/02/1940, CF:ZNNMRZ40B20C638W Usufrut. 1/2 Comune di Taipana Fo. 51 mappale 435, qualità SEMINATIVO cl. 4 superficie mq. 480 confini: a Nord con mapp. 396 e 390, a Sud con mapp. 437, 438, 436 a Est con mapp. 396 e 434 superficie in esproprio 480 mq., coltura effettivamente praticata: BOSCO, area agricola indennità provvisoria liquidata : € 312,00 ED7 Intestatari: FILIPPIGH ALFONSO nato a TAIPANA (UD) il 05/02/1908, CF:FLPLNS08B05G736J, Comproprietario FILIPPIGH ANTONIO nato/a a TAIPANA (UD) il 12/04/1922, CF:FLPNTN22D12G736Y, Comproprietario FILIPPIGH ELIO nato/a a TAIPANA (UD) il 12/08/1914, CF:FLPLEI14M12G736U, Comproprietario FILIPPIGH GIUSTINA nato/a a TAIPANA (UD) il 04/09/1912, CF:FLPGTN12P44G736P, Comproprietario FILIPPIGH LUIGI nato/a a TAIPANA (UD) il 22/06/1904, CF:FLPLGU04H22G736N, Comproprietario FILIPPIGH MARGHERITA nata a TAIPANA (UD) il 19/10/1902, CF:FLPMGH02R59G736J, Comproprietario FILIPPIGH MARIA nata a TAIPANA (UD) il 19/06/1925, CF:FLPMRA25H59G736L, Comproprietario FILIPPIGH MARIO nato a TAIPANA (UD) il 12/03/1901, CF:FLPMRA01C12G736X, Comproprietario FILIPPIGH MICHELE nato/a a TAIPANA (UD) il 06/03/1906, CF:FLPMHL06C06G736F, Comproprietario FILIPPIGH RAFFAELE nato/a a TAIPANA (UD) il 23/07/1910, CF:FLPRFL10L23G736S, Comproprietario SCUOR ANTONIO FU GIOVANNI, ai soli fini della trascrizione nato a Taipana il 01/01/1900, CF:SCRNNF00A01G736Z, Comproprietario, ai soli fini della trascrizione quota di 1/11 ciascuno Comune di Taipana Fo. 51 mappale 396, qualità SEMINATIVO cl. 4 superficie mq. 710 confini: a Nord mapp. 391 a Sud mapp 434, a Est mapp. 395 e 394, a Ovest mapp. 435 e 390 superficie in esproprio 710 mq., coltura effettivamente praticata: BOSCO, area agricola indennità provvisoria liquidata : € 461,50 (omissis)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO:
Alan Cecutti

24_41_3_AVV_CONS BCM ORD PAGAM NON ACC PROT 8039_1_TESTO_014

Consorzio di bonifica Cellina Meduna - Pordenone

Ordinanza di pagamento n. 01/8039 del 27 settembre 2024 - Progetto consortile n. 794 - 43° lotto/Il stralcio - Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e principali e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene, Valvasone e Casarsa della Delizia (PN) CUP C71E17000020001 - Pagamento dell'indennità di esproprio o asservimento e per l'occupazione ex art. 28 DPR 327/2001.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO ESPROPRIAZIONI

PREMESSO che con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 067/2020 in data 12/03/2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori indicati in oggetto;

RILEVATO che con l'approvazione del predetto progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 27, comma 2 - D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 1, lettera a) - D.P.R. 327/2001;

DATO ATTO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

VISTO il proprio decreto protocollo n. 7977 in data 28/08/2020 con cui è stata stabilita, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, l'indennità di esproprio o asservimento dei beni immobili necessari per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi;

DATO ATTO che il predetto decreto dirigenziale è stato notificato, ai sensi di legge, a tutti i proprietari come da certificazioni in atti;

RILEVATO che, entro i trenta giorni dalla predetta notificazione, alcune ditte espropriande o asservite non hanno comunicato l'accettazione dell'indennità proposta;

RICHIAMATO il Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione protocollo n. 7977 del 28-08-2020 emesso dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Cellina Me-

duna, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001; **PRESO ATTO** dell'immissione in possesso e della redazione dello stato di consistenza per le aree oggetto di occupazione temporanea;

PRESO ATTO dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari;

DATO ATTO che, per le indennità di cui al Decreto di occupazione temporanea protocollo n. 7977 del 28-08-2020, alcune ditte espropriande o asservite non hanno comunicato l'accettazione dell'indennità di occupazione proposta;

ACCERTATA la piena e libera proprietà dei beni occupati;

DATO ATTO che per quanto su indicato si può procedere alla liquidazione dell'indennità di occupazione temporanea;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - Trieste/Gorizia dell'indennità di esproprio o asservimento, oltre all'indennità di occupazione, spettante alle ditte che non hanno comunicato l'accettazione delle relative indennità;

VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

VISTA la legge regionale n. 14/2002 e, in particolare l'art. 65 ter; la legge regionale n. 1/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 20; la legge regionale n. 19/2004 e, in particolare l'art. 6, comma 6;

ORDINA

Art. 1

il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - Trieste/Gorizia della somma complessiva di € 6.503,53= (seimilacinquecentotre/53), a favore delle ditte indicate nell'ALLEGATO A), secondo gli importi per ognuna indicati, a titolo di indennità di asservimento e di occupazione, relativa agli immobili occorrenti per i lavori in oggetto.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia e presso i comuni di esecuzione delle opere.

Diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione.

Pordenone, 27 settembre 2024

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
avv. Gianpaolo Ferrari



consorzio di bonifica cellina-meduna pordenone

**PROGETTO CONSORTILE N. 794 - 43° LOTTO/II STRALCIO
POTENZIAMENTO STAZIONE DI POMPAGGIO E CONDOTTE
ADDUTTRICI E PRINCIPALI E DISTRIBUTTRICI A SERVIZIO
DELLA ZONA TRA L'ABITATO DI ARZENE, VALVASONE E
CASARSA DELLA DELIZIA (PN)
CUP C71E17000020001**

decreto di finanziamento afferente alla misura 4.3 del PSNR 2014-2020 n. 0019415 del 30/04/2019 e ss.mm.ii., emesso dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo

Ordinanza Prot. n. 01/8039 del 27/09/2024

N. PROGETTO	ALLEGATO	TITOLO ELABORATO
794V	A	Ordinanza di Pagamento

NP 131 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	9	Servitù	486,00
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	9	Occupazione Temporanea	30,00
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	9	Occupazione Temporanea	21,63
TOTALE DA CORRISPONDERE					537,63

NP 132 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	168	Servitù	118,80
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	168	Occupazione Temporanea	7,31
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	168	Occupazione Temporanea	5,50
TOTALE DA CORRISPONDERE					131,61

NP 133 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	8	Servitù	108,00
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	8	Occupazione Temporanea	6,69
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	8	Occupazione Temporanea	5,00
TOTALE DA CORRISPONDERE					119,69

NP 134 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	7	Servitù	142,43
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	7	Occupazione Temporanea	8,81
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	7	Occupazione Temporanea	6,60
TOTALE DA CORRISPONDERE					157,84

NP 134 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	7	Servitù	142,42
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	7	Occupazione Temporanea	8,81
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	7	Occupazione Temporanea	6,60
TOTALE DA CORRISPONDERE					157,83

NP 135 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	6	Servitù	103,95
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	6	Occupazione Temporanea	4,81
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	6	Occupazione Temporanea	6,38
TOTALE DA CORRISPONDERE					115,14

NP 136 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	191	Servitù	6,72
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	191	Occupazione Temporanea	0,37
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	191	Occupazione Temporanea	0,24
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	191	Occupazione Temporanea	0,03
TOTALE DA CORRISPONDERE					7,36

NP 136 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	191	Servitù	6,70
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	191	Occupazione Temporanea	0,39
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	191	Occupazione Temporanea	0,24
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	191	Occupazione Temporanea	0,03
TOTALE DA CORRISPONDERE					7,36

NP 136 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	191	Servitù	6,70
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	191	Occupazione Temporanea	0,39
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	191	Occupazione Temporanea	0,24
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	191	Occupazione Temporanea	0,03
TOTALE DA CORRISPONDERE					7,36

NP 136 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	191	Servitù	6,70
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	191	Occupazione Temporanea	0,39
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	191	Occupazione Temporanea	0,24
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	191	Occupazione Temporanea	0,03
TOTALE DA CORRISPONDERE					7,36

NP 136 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	191	Servitù	174,33
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	191	Occupazione Temporanea	10,13
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	191	Occupazione Temporanea	6,23
CASARSA DELLA DELIZIA	/	3	191	Occupazione Temporanea	0,90
TOTALE DA CORRISPONDERE					191,59

NP 18 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	37	Servitù	28,80
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	37	Occupazione Temporanea	3,25
TOTALE DA CORRISPONDERE					32,05

NP 19 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	36	Servitù	179,10
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	36	Occupazione Temporanea	19,46
TOTALE DA CORRISPONDERE					198,56

NP 22 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	4	Servitù	6,75
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	4	Occupazione Temporanea	0,88
TOTALE DA CORRISPONDERE					7,63

NP 27 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	159	Servitù	49,64
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	159	Occupazione Temporanea	5,28
TOTALE DA CORRISPONDERE					54,92

NP 29 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	358	Servitù	16,55
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	358	Occupazione Temporanea	1,77
TOTALE DA CORRISPONDERE					18,32

NP 29 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	358	Servitù	16,55
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	358	Occupazione Temporanea	1,77
TOTALE DA CORRISPONDERE					18,32

NP 29 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	358	Servitù	16,54
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	358	Occupazione Temporanea	1,77
TOTALE DA CORRISPONDERE					18,31

NP 30 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	357	Servitù	28,56
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	357	Occupazione Temporanea	3,06
TOTALE DA CORRISPONDERE					31,62

NP 31 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	360	Servitù	8,16
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	360	Occupazione Temporanea	0,86
TOTALE DA CORRISPONDERE					9,02

NP 31 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	360	Servitù	8,16
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	360	Occupazione Temporanea	0,86
TOTALE DA CORRISPONDERE					9,02

NP 34 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	83	Servitù	402,56
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	83	Occupazione Temporanea	42,72
TOTALE DA CORRISPONDERE					445,28

NP 44 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	227	Servitù	209,25
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	227	Occupazione Temporanea	22,56
TOTALE DA CORRISPONDERE					231,81

NP 48 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	371	Servitù	1.080,00
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	371	Occupazione Temporanea	116,46
TOTALE DA CORRISPONDERE					1.196,46

NP 56 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	220	Servitù	55,76
VALVASONE ARZENE	Sezione B	33	220	Occupazione Temporanea	5,88
TOTALE DA CORRISPONDERE					61,64

NP 62 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	106	Servitù	27,54
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	106	Occupazione Temporanea	2,26
TOTALE DA CORRISPONDERE					29,80

NP 62 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	106	Servitù	27,54
VALVASONE ARZENE	Sezione B	34	106	Occupazione Temporanea	2,27
TOTALE DA CORRISPONDERE					29,81

NP 68 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione A	25	154	Servitù	9,90
VALVASONE ARZENE	Sezione A	25	154	Occupazione Temporanea	3,42
TOTALE DA CORRISPONDERE					13,32

NP 100 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	443	Servitù	382,50
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	443	Occupazione Temporanea	41,67
TOTALE DA CORRISPONDERE					424,17

NP 101 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	444	Servitù	225,76
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	444	Occupazione Temporanea	24,59
TOTALE DA CORRISPONDERE					250,35

NP 110 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	172	Servitù	24,37
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	172	Occupazione Temporanea	2,65
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	173	Servitù	49,57
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	173	Occupazione Temporanea	5,80
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	299	Servitù	24,79
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	299	Occupazione Temporanea	2,69
TOTALE DA CORRISPONDERE					109,87

NP 110 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	172	Servitù	39,15
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	172	Occupazione Temporanea	4,20
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	173	Servitù	79,65
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	173	Occupazione Temporanea	9,31
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	299	Servitù	39,82
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	299	Occupazione Temporanea	4,32
TOTALE DA CORRISPONDERE					176,45

NP 110 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	172	Servitù	0,00
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	172	Occupazione Temporanea	0,00
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	173	Servitù	0,00
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	173	Occupazione Temporanea	0,00
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	299	Servitù	0,00
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	299	Occupazione Temporanea	0,00
TOTALE DA CORRISPONDERE					0,00

NP 110 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	172	Servitù	14,78
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	172	Occupazione Temporanea	1,59
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	173	Servitù	30,08
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	173	Occupazione Temporanea	3,52
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	299	Servitù	15,04
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	299	Occupazione Temporanea	1,62
TOTALE DA CORRISPONDERE					66,63

NP 111 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	57	Servitù	84,86
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	57	Occupazione Temporanea	9,96
TOTALE DA CORRISPONDERE					94,82

NP 111 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	/				
TOTALE DA CORRISPONDERE					

NP 111 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	57	Servitù	51,49
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	57	Occupazione Temporanea	6,04
TOTALE DA CORRISPONDERE					57,53

NP 119 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	90	Servitù	631,80
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	90	Occupazione Temporanea	67,94
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	138	Servitù	700,65
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	138	Occupazione Temporanea	71,44
TOTALE DA CORRISPONDERE					1.471,83

NP 127 - OMISSIS

COMUNE	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	TIPO INDENNITA'	IMPORTO IN EURO
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	96	Servitù	2,72
VALVASONE ARZENE	Sezione B	38	96	Occupazione Temporanea	2,50
TOTALE DA CORRISPONDERE					5,22

24_41_3_AVV_CONS BPF DECR 56 RONCHIS_005

Consorzio di bonifica Pianura Friulana - Udine

Lavori di ristrutturazione dei canali di scolo nel Comune di Ronchis e costruzione impianto idrovoro Spinedo - 1° lotto (commessa 1173). Decreto 56/24/1173/ESP (Estratto).

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione ex 16 comma 2 lettera e bis) della L.R. 11/2015, a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico" con sede in Trieste - Piazza Unità d'Italia n. 1 - C.F. 80014930327, degli immobili di seguito indicati, di proprietà delle ditte sotto riportate.

Comune di RONCHIS

- 1) Foglio di mappa: 8 mapp.: 105 di sup. Ha.: 0.01.60
Superficie da espropriare: mq. 160 in natura SEMIN ARBOR
Indennità totale depositata: € 247,90
Ditta catastale
GUERIN Carmen nata a LATISANA (UD) il 25/07/1964 Cod.Fisc: GRNCMN64L65E473Y proprietà 1/1
- 2) Foglio di mappa: 9 mapp.: 329 di sup. Ha.: 0.00.60
Superficie da espropriare: mq. 60 in natura SEMIN ARBOR
Indennità depositata: € 77,47
Ditta catastale
PASTRELLO Gino nato a RONCHIS (UD) il 19/09/1945 Cod.Fisc: PSTGNI45P19H533I proprietà 1/1
- 3) Foglio di mappa: 9 mapp.: 331 di sup. Ha.: 0.00.10
Superficie da espropriare: mq. 10 in natura SEMIN ARBOR
Indennità totale depositata: € 15,49
Ditta catastale
SANDRIN Eugenio nato a UDINE (UD) il 30/09/1961 Cod.Fisc: SANDRIN Eugenio nato a UDINE (UD) il 30/09/1961 proprietà 1000/1000
- 4) Foglio di mappa: 9 mapp.: 333 di sup. Ha.: 0.00.40
Superficie da espropriare: mq. 40 in natura SEMINATIVO
Indennità depositata: € 61,97
Ditta catastale
SBAIZ Loretta nata a RONCHIS (UD) il 22/09/1944 Cod.Fisc: SBZLTT44P62H533H proprietà 1/1
(omissis)

Udine, 25 settembre.2024

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

24_41_3_CNC_ARCS BANDO 3 ASSISTENTE TECNICO_o_INTESTAZIONE_009

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di assistente tecnico da assegnare alle Aziende del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione al decreto del direttore generale n. 193 del 19/09/2024, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Area degli assistenti
Personale del ruolo tecnico
Assistente tecnico

da assegnare alle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto delle Aziende Sanitarie del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a 3 graduatorie, distinte per ciascuna delle aziende sotto indicate:

AZIENDE	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	1
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	1
	3

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per una delle aziende indicate.

All'ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete: la gestione delle domande, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive, l'approvazione delle graduatorie di merito, l'applicazione delle riserve e preferenze in relazione ai posti a concorso, l'approvazione delle 3 graduatorie dei vincitori e idonei nonché la trasmissione delle stesse - e relativi atti rilevanti - alle aziende sopra indicate.

Alle singole aziende compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.L.vo n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sotto indicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
 - a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. La verifica per i vincitori sarà effettuata in sede di approvazione delle graduatorie;
 - b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso, per tutte le aziende in elenco, si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
 - c) ai sensi dell'art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i. a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "Equilibrio di genere" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2023 in relazione alle singole aziende e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

AZIENDE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
Azienda sanitaria Friuli Occidentale	23,077	76,923	100%	al genere femminile
Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina	10,526	89,474	100%	al genere femminile
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale	6,452	93,548	100%	al genere femminile

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - c) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.
2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'azienda di assegnazione prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997 fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso: del diploma d'istruzione secondaria di 2^a grado (durata 5 anni) ovvero

NUOVO ORDINAMENTO			PREVIGENTE ORDINAMENTO	
SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE	INDIRIZZO	
TECNOLOGICO	ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	ELETTROTECNICA	ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
		ELETTRONICA	ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI	
		AUTOMAZIONE	PROGETTI SPERIMENTALI (*)	ISTITUTO TECNICO

(*) E' richiamata la tabella di confluenza dei percorsi degli istituti tecnici - DPR n.88 del 15/03/2010 art.8 comma 1, tabella D – (Gazzetta Ufficiale n.137 del 15/06/2010 – supplemento ordinario n.128)

ovvero

uno dei seguenti titoli ritenuti assorbenti

Diplomi DPR 162/82	DM 509/1999	DM 270/2004
Ingegneria dell'automazione	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria elettrica	10 Ingegneria industriale	L-09 Ingegneria industriale
Ingegneria elettronica	9 Ingegneria dell'informazione	L-08 Ingegneria dell'informazione

LAUREE VECCHIO ORDINAMENTO	LAUREE SPECIALISTICHE CM 509/1999	LAUREE MAGISTRALI DM 270/2004
Ingegneria elettrica	31/S Ingegneria elettrica	LM-28 Ingegneria elettrica LM-26 Ingegneria della sicurezza
	29/S Ingegneria dell'automazione	LM-25 Ingegneria dell'automazione
Ingegneria elettronica	29/S Ingegneria dell'automazione	LM-25 Ingegneria dell'automazione
	32/S Ingegneria elettronica	LM-29 Ingegneria elettronica

ovvero

eventuali titoli di studio equipollenti

ovvero

pari titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto in Italia. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso.

Informazioni relative alle equipollenze ed alle equiparazioni sono reperibili ai link ministeriali:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-fini-professionali>

<https://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria fino alla validità della stessa ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato oltre che alla data di scadenza del presente bando - con le eccezioni per i titoli conseguiti all'estero -, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro

individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30[^] giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4[^] serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione. Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

3.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- conseguentemente allegare:
 1. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: Riserve/Preferenze),
 2. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonerazione dall'eventuale preselezione.

3.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione va allegato:

- a) obbligatoriamente a pena di esclusione:
- copia di valido documento di riconoscimento,
 - eventuali documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto 1 dell'articolo 2,
 - per il titolo conseguito all'estero, valido quale requisito di ammissione, la documentazione specificata all'articolo 2.1;
- b) qualora ricorrano le condizioni pena la non considerazione/valutazione:
- adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.,
 - per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.
 - idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione,
 - provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
 - pubblicazioni edite a stampa,
 - ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a atelettronico@arcs.sanita.fvg.it. ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione:

- verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane,
- sarà notificata all'interessato.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto nel DPR n.220/2001.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di valutare la costituzione di sottocommissioni per singola o più graduatorie aziendali.

In relazione al punto precedente la suddivisione delle attività sarà specificata nei verbali.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

- 1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 30 punti per i titoli;
 - b) 70 punti per le prove d'esame.
- 2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 20 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
- 3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 15
b) titoli accademici, di studio	punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande L'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001. L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria aziendale saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria aziendale.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la preselezione è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

Prova scritta

La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - relativamente:

- nozioni tecniche di base in tema di ambienti e impianti ospedalieri;
- attività di progettazione e gestione manutentiva e di regolazione delle tecnologie in ambito elettrico - elettrotecnico con particolare riferimento alle strutture ospedaliero/sanitarie;

- aspetti inerenti la progettazione impiantistica, gestione, manutenzione, verifica con riferimento agli ambiti ospedalieri;
- installazione, manutenzione, gestione e verifiche funzionali di sicurezza nonché di prevenzione incendi;
- legislazione e normativa tecnica relativa al settore degli impianti elettrici, elettronici, antincendio, allarme, elettrici a servizio di impianti di climatizzazione/trattamento aria, frigoriferi, trattamenti anti legionella;
- normativa in materia di sicurezza D.L.vo n.81/2008 e s.m.i.;
- risparmio energetico e contenimento dei consumi;
- all'attività di assistenza al personale delle posizioni superiori:
 - nella progettazione e nei collaudi di opere e procedimenti,
 - nella predisposizione di capitolati,
 - nella sperimentazione di metodi, nuovi materiali ed applicazioni tecniche.

Prova pratica

La prova pratica sarà incentrata sugli stessi argomenti inerenti la prova scritta.

Potrà prevedere l'esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualifica professionale a selezione.

Potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta e/o tesa alla verifica mediante la discussione di casi, di tecniche e/o simulazione di procedure.

Prova orale

Colloquio finalizzato:

- finalizzato ad approfondire le materie oggetto della prova scritta. La prova orale è volta altresì ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere,
- a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

In relazione alle prove scritta e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

L'Azienda si riserva altresì di effettuare la prova pratica nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova scritta

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria per singola azienda il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame formula le graduatorie di merito, per singola azienda, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.

Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singola azienda. Le graduatorie sono pubblicate nel sito dell'ARCS, nella sezione dedicata, e nei siti delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei sono trasmesse alle aziende di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso le singole aziende di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dalle altre aziende del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'azienda e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria di riferimento. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

In relazione alla presente procedura:

- non ricorrono le condizioni di cui al 4^a paragrafo, comma 5 ter, art. 35 del D.L.vo n.165/2001 e s.m.i.,
- ricorrono le condizioni di cui al 6^a paragrafo del comma sopra citato.

16. CONFERIMENTO DI POSTI

L'azienda destinataria, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del CCNL comparto sanità datato 02/11/2022 e s.m.i..

Si precisa che è facoltà dell'azienda di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'azienda di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 02/11/2022 e s.m.i.,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'azienda di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale".

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",
- D. Lgs 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)",
- D. Lgs 30/03/2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- D. Lgs 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.,
- CCNL comparto sanità.

21. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorrerono motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" n. del .

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. del .
Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art.1 DPR 26/10/1972, n.642 e art.34 DPR 26/10/1972 n.639 e s.m.i.).

ISTRUZIONI OPERATIVE**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N.3 POSTI DI ASSISTENTE TECNICO DA ASSEGNARE ALLE
AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO
<https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -,
 - Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".
- L'accesso è consentito:
1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*". Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Richiedi assistenza" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on line" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it</p>		
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpdc@arcs.sanita.fvg.it</p>		
	<p>TIPOLOGIA DI DATI Per dato personale si intende “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”.</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
<p>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</p>	<p>LICEITA' DEL TRATTAMENTO</p>	<p>PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI</p>	<p>NATURA DEL CONFERIMENTO</p>
<p>FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>
<p>FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>



DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:

- Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare;
- Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker;
- Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri;
- Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.



TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO

I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).

MODIFICHE INFORMATIVA

Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.



24_41_3_CNC_ASU FC GRAD 1 DM OFTALMOLOGIA_012

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 51223 del 29 marzo 2024, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di Oftalmologia.

Ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 483/1997, si rende nota la graduatoria e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di oftalmologia, approvata con decreto del Direttore generale n. 978 del 25.09.2024.

Graduatoria medici specialisti

Posizione	CANDIDATO	Punteggio totale (su p.ti 100)
1^	FINOCCHIO LUCIA	94,028

Graduatoria medici specializzandi

Posizione	CANDIDATO	Punteggio totale (su p.ti 100)
1^	DI BIN FRANCESCO	77,970
2^	GONFIANTINI MARCO	77,750
3^	REDOLFI DE ZAN ENRICO	74,868
4^	MENZIO SARA	72,750
5^	MARTINUZZI DEBORAH	72,015

E' dichiarata vincitrice la dr.ssa FINOCCHIO LUCIA

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

24_41_3_CNC_ASU FC GRAD 3 DM GINECOLOGIA_020

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di Ginecologia e ostetricia.

Ai sensi dell'art.18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997, n.483 si rendono note le graduatorie, approvata con decreto del Direttore Generale n. 976 del 25 settembre 2024, relative al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di ginecologia e ostetricia, indetto con decreto n. 522 del 22 maggio 2024:

graduatoria medici specialisti alla data di scadenza del bando
PERIN Elena punti 80,137/100

graduatoria medici in formazione specialistica alla data di scadenza del bando

DEGANO Matilde punti 78,737/100
TIUS Veronica punti 78,710/100
SALA Alessia punti 77,528/100
BATTELLO Ginevra punti 77,345/100
ZANIN Valentina punti 73,305/100
OCCHIALI Tommaso punti 72,575/100

PAGLIETTI Chiara	punti 72,283/100
CAMILLO Anna	punti 72,085/100
LIVIERO Stefania	punti 71,245/100
PELLECCHIA Giulia	punti 40,455/100
PAPARCURA Federico	punti 64,235/100

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO
E TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

24_41_3_CNC_ASU FC GRAD 4 DM CARDIOLOGIA_013

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 106444 del 5 luglio 2024, per titoli ed esami, a n. 4 posti di dirigente medico di Cardiologia.

Ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 483/1997, si rende nota la graduatoria e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 4 posti di dirigente medico della disciplina di cardiologia, approvata con decreto del Direttore generale n. 977 del 25.09.2024.

Graduatoria medici specialisti

Posizione	CANDIDATO	Punteggio totale (su p.ti 100)
1 [^]	STOLFO DAVIDE	87,755
2 [^]	CITTAR MARCO	77,700
3 [^]	BEARZOT LUCA	75,396
4 [^]	GUARINO TOMMASO	71,458
5 [^]	DODICI NICHOLAS	63,210

Graduatoria medici specializzandi

Posizione	CANDIDATO	Punteggio totale (su p.ti 100)
1 [^]	PEZZATO ANDREA	81,870
2 [^]	LEPRE VERONICA	75,330
3 [^]	SARO RICCARDO	73,700
4 [^]	TORITTO PAOLO	72,510
5 [^]	FUMAROLA FRANCESCA	70,050
6 [^]	TAURIAN MARCO	68,275
7 [^]	PELLIN LISA	67,480
8 [^]	BASSI ANNA	67,295
9 [^]	MAIONE DAVIDE	66,985
10 [^]	CONTESSI STEFANO	63,915
11 [^]	MANCINELLI ANNA	63,240
12 [^]	FOLGHERAITER ALESSANDRO	61,095

Sono dichiarati vincitori i candidati: STOLFO DAVIDE, CITTAR MARCO, BEARZOT LUCA e GUARINO TOMMASO

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

24_41_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 DM CHIRURGIA PLASTICA_o_INTESTAZIONE_008

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina: Chirurgia plastica, a tempo indeterminato.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 422 del 29.08.2024, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

**un posto di dirigente medico
(disciplina: *chirurgia plastica e ricostruttiva*)
a tempo indeterminato**

- ruolo: **sanitario**
- profilo professionale: **dirigente medico**
- area funzionale: **area chirurgica e delle specialità chirurgiche**
- disciplina: **chirurgia plastica e ricostruttiva**

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 483/1997 inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;
- dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni ed integrazioni
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A.

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza area sanità relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico.

Il candidato dovrà essere in possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in relazione a tutti i servizi istituzionali. Tale idoneità sarà accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere entro la **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

- **cittadinanza italiana** o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:
 - a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004;
 - b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
 - d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

- **godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- **limiti di età,** inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio.

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:a) **laurea in medicina e chirurgia;**

Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Qualora il candidato, in sede di presentazione della domanda on line, non abbia già ottenuto il riconoscimento, deve documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso. In questo caso l'Istituto ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento delle prove, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non attestano anche il riconoscimento del titolo.

Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

b) **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) **specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);

Ai sensi dell'art. 1 comma 547 - 547bis - 547ter della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei **medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, nella disciplina bandita**; a tal proposito si precisa che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline **equipollenti o affini** - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla specifica disciplina bandita.

La regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

d) **iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza (art. 56 del D.P.R. 483/1997)

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

<https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>, **come più sopra indicato.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

- Collegarsi al sito internet: <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (NO PEC, NO indirizzi generici o condivisi, SI Posta Elettronica Ordinaria cioè mail personale del candidato) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**".
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

NB: è onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:**I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
- b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

- c) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero / copia della richiesta e relativa ricevuta di consegna agli organi competenti che attestino la richiesta finalizzata all'ottenimento del riconoscimento del titolo conseguito all'estero;
- d) domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- 1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- 2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- 3) la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- 4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale preliezione;
- 5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:
 - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
 - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
 - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
 - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui allegino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;
- 6) **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (solo per la dirigenza – ruolo sanitario). Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando nel sito internet aziendale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.**

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione è quella:

- ❖ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione;
- ❖ relativa all'attività svolta dallo specializzando solo se assunto a tempo determinato ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

NB:

- I documenti caricati potranno essere esclusivamente in uno dei seguenti formati: .pdf - .TIF - .jpeg;
- I documenti dovranno essere completi e leggibili in tutte le loro parti;
- Nel caso di provvedimenti di qualsiasi natura dovranno essere chiaramente identificabili anche gli estremi del provvedimento (ossia autorità emittente, data, numero);

Attenzione, l'upload di un documento comporta il dichiararne la conformità all'originale; il candidato è tenuto a esibire la documentazione in originale a richiesta dell'Amministrazione.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l’automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:

- ai sensi dell’art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all’articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell’art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e’ punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L’Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall’art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sussista ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ed a trasmetterne le risultanze all’Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l’esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo “diritti di segreteria” di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata “Pagamento contributo” della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

ATTENZIONE: il pagamento del contributo è correlato alla specifica domanda di partecipazione alla selezione. Qualora il candidato elimini la domanda verrà automaticamente eliminato anche il pagamento correlato alla stessa in maniera irreversibile.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l’apposita funzione disponibile alla voce di menù “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute

nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Pertanto la procedura in argomento, ossia RIAPERTURA-ANNULLAMENTO-RIPRESENTAZIONE, deve avvenire INTERAMENTE (cioè essere completata integralmente) entro il termine di scadenza della procedura.

3. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dal D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo a partire dalle ore 10.00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso e avranno luogo nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN). Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

6. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio in sindacale della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:

- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:

- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria "separata", relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa che in virtù del differenziale tra i generi, inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c.4, lett.o D.P.R. 487/1994 s.m.i., in favore del genere meno rappresentato, alla presente procedura.

Le graduatorie saranno poi trasmesse al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento all'approvazione delle stesse che saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il candidato che non accetti, per qualsiasi motivo, l'assunzione a tempo indeterminato o quella ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i., proposta dall'Istituto decade dalla graduatoria e conseguentemente il suo nominativo non potrà più essere utilizzato.

Laddove l'Istituto conceda l'utilizzo graduatoria ad altra amministrazione e il candidato idoneo rinunci all'incarico, lo stesso rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questo Istituto.

Si precisa inoltre che le graduatorie saranno utilizzate prioritariamente nel seguente modo:

- assunzione candidati idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando, presenti nella prima graduatoria;
- una volta esaurita la prima graduatoria verrà utilizzata la seconda graduatoria, relativa ai candidati non in possesso del titolo di specializzazione, fermo restando che l'assunzione a tempo indeterminato potrà avvenire solo al conseguimento del titolo di specializzazione. In particolare l'assunzione a tempo determinato e parziale potrà avvenire secondo le modalità di seguito indicate:
 - solo in presenza di specifico accordo tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Università cui lo specializzando è iscritto o in mancanza, trascorsi 90 giorni dalla richiesta all'Università, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale sono definite sulla base dell'accordo quadro approvato con D.M. 10 dicembre 2021 (G.U. n. 92 del 20.04.2022);
 - solo a condizione che la struttura operativa dell'Istituto che manifesta il fabbisogno all'assunzione sia accreditata, per la specializzazione seguita dallo specializzando, ai sensi dell'art.43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.l. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse. In tutti i casi in cui la struttura operativa non sia inserita nella rete formativa della sede della scuola di specializzazione cui è iscritto lo specializzando, si applicano le disposizioni di cui all'allegato 1 al D.l. n. 402/2017, per un periodo non superiore a 18 mesi. In tal caso dovrà essere redatto, a cura del Consiglio della scuola stessa un progetto formativo individuale, da allegare al contratto di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante del contratto stesso, attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa;
 - in via eccezionale anche in deroga all'ordine di graduatoria, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l'ordine della graduatoria "separata" e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze saranno debitamente motivate nel relativo provvedimento.

L'Istituto, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella

separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di indire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria (specializzandi).

Una volta approvata la nuova graduatoria, quella precedente relativa ai candidati utilmente collocati nella graduatoria degli specializzandi verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

8. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie rimangono valide e utilizzabili secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti. Si rinvia al precedente punto per le opportune precisazioni in merito ai candidati in formazione specialistica.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

9. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal C.C.N.L. area sanità previa visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto.

10. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato dal contratto individuale, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi al tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Il CRO di Aviano prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario, anche in via telematica, a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente

presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

11. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

12. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di prova ai sensi e con le modalità previste dal C.C.N.L., allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. area sanità vigente.

13. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

15. INFORMAZIONI

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434/659 186 - 350** (operativo dalle **ore 09.30** alle **ore 11.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

IL DIRETTORE DELLA SOC AFFARI GENERALI,
LEGALI E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Lorena Basso

**Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del
Regolamento UE 679/2016 (GDPR)**

Gentile Interessato/a,

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini, 2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati

Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica

La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali

I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali

Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione

I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti

Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.

In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web <http://www.cro.sanita.fvg.it> linkPrivacy.

Il Titolare del trattamento
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula